



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 16/2023

Seduta del 19.12.2023

Si riunisce alle ore 13:50, nella Sala del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente	X		
Direttori di Dipartimento			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof. BERTOLINO Alessandro – Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica	X		
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina	X		
- prof.ssa DE ANGELIS Maria – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	X		

	P	A	AG
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria	X		
- prof. GIORGINO Francesco – Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) (dalle ore 14:40)	X		
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa	X		
- prof. LANUBILE Filippo - Informatica			X
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco	X		
- prof. LOVATO Andrea - Giurisprudenza	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche	X		
- prof. PALAZZO Gerardo - Chimica			X
- prof. PALMIERI Luigi – Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”			X
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza	X		
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica	X		
Rappresentanti del personale docente			
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)	X		
- prof. DE CANDIA Modesto - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea 1 (scientifica tecnologica)	X		
- prof. BONAMONTE Domenico - professore associato – macroarea 3 (scienze mediche)	X		

	P	A	AG
- prof.ssa ROMANAZZI Patrizia - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea n. 5 (scienze giuridiche ed economiche)	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- dott.ssa ANGIULI Pamela (dalle ore 14:40)	X		
- dott. SCALISE Maurizio (dalle ore 14:50)	X		
- dott. SILECCHIA Francesco	X		
Rappresentanti degli studenti			
- sig.ra MANICONE Mariangela	X		
- sig.ra MARANI Claudia	X		
- sig.ra COPPOLECCHIA Anna Maria	X		
- sig.ra MORAMARCO Rita	X		
- sig. DI FIORE Davide	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- dott. MARZO Umberto	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi, nonché il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott. Francesco Benedetto e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 24.10.2023, 08.11.2023 e 21.11.2023
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Documento di programmazione strategica 2024-2026: parere

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Proposte di chiamata professori universitari di prima e seconda fascia
4. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010
5. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
6. Proposta di modifica regime di impegno di ricercatore a tempo determinato
7. Reclamo contro provvedimento di diniego incarico extraistituzionale (art. 10 *Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori*)
8. Commissione centrale scatti: adempimenti

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

9. Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026: parere
10. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Guardia di Finanza - Comando Regionale Puglia: parere

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

11. Programmazione triennale opere pubbliche 2024/2026: parere

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

12. Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow: riformulazione – parere
13. Bando Visiting Professor/Visiting Researcher 2023: parere
14. Bando premio di Studio Global-Thesis di Ateneo relativo alla mobilità studentesca internazionale per preparazione tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela - A.A. 2023/2024: parere
15. Convenzione operativa della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Matematica) e Istituto per le Applicazioni del Calcolo “M. Picone” del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): parere e nomina del Responsabile, ai sensi dell’art. 4
16. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (A.S.S.E.T.) e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA): parere e nomina Responsabili
17. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia: approvazione e nomina Referente, ai sensi dell’art. 5
18. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e la Società Italiana di Neuroscienze (SINS): approvazione e nomina Referente scientifico, ai sensi dell’art. 3
19. Accordo di collaborazione scientifica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), Fondazione Human Technopole e Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico Giovanni XXIII di Bari: approvazione e nomina Responsabili scientifici, ai sensi dell’art. 3, punto 3.5
20. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e Associazione Memory Team ETS: approvazione e nomina Responsabile, ai sensi dell’art. 3
21. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e Associazione Alzheimer Bari ODV: approvazione e nomina Responsabile, ai sensi dell’art. 2
22. Accordo quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The International Association of Lions Club Distretto 108AB Puglia (Lions): approvazione e nomina componenti del Comitato di Gestione, ai sensi dell’art. 4
23. Accordo quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”: approvazione e nomina rappresentanti del Comitato di indirizzo strategico, ai sensi dell’art. 5 e Referente, ai sensi dell’art. 7
24. Accordo quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: parere e nomina Presidente e referenti del Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell’art. 4
25. Memorandum of understanding tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Edge Hill University (Regno Unito): approvazione e nomina Referente
26. Memorandum of Understanding tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Amsterdam UMC (Paesi Bassi), General Hospital in Prague (Repubblica Ceca), University of Patras (Grecia), Parc Taulí University Hospital (Spagna), Università degli Studi di Milano Statale (Italia), University Medical Centre Ljubljana (Slovenia): approvazione e nomina referente
27. Accordo di cooperazione accademica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università Paisii Hilendarski di Plovdiv (Bulgaria): approvazione e nomina Referente scientifico
28. Protocollo esecutivo per svolgimento congiunto attività di ricerca finalizzata all'identificazione di composti per trattamento malattie trombotiche e neoplastiche tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Universidade Federal do Rio de Janeiro (BRASILE): approvazione e nomina referente scientifico
29. Scientific Collaboration Agreement tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The National Centre for Social Research (EKKE) (Grecia): approvazione e nomina Referente scientifico

- 30. Avviso Pubblico CNR - JOINT CHAIRS: adempimenti
- 31. PNRR: Ricognizione incarichi didattici RTD-a

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

- 32. Istituzione borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati:
 - a. n. 1 (una) nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*Pasta e prodotti da forno: Integrità, salubrità e sostenibilità – Innovazione di processo e di prodotto integri*"
 - b. n. 1 (una) nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*One Health, One Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente*"
 - c. n. 1 (una) per lo svolgimento della ricerca dal titolo "*Sviluppo di reti di monitoraggio integrate e sensor-based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell'aria indoor e outdoor*" nell'ambito del progetto "Cte Calliope – Casa dell'innovazione per il One Health"
 - d. n. 1 (una) per lo svolgimento della ricerca dal titolo "*Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere*" nell'ambito del progetto "*Eurosyng*"
- 33. Equipollenza titolo di studio
- 34. Convenzione tra Università degli Studi di Bari e Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa
- 35. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea
- 36. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'erogazione di borse di studio per favorire le pari opportunità – Istituzione di n. 1 (una) borsa di studio nell'ambito del progetto "*Borse di studio STEM al femminile*" promosso da Intesa Sanpaolo S.p.A.– A.A. 2023/2024
- 37. Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari - A.A. 2023/2024 e accordi di collaborazione: parere
- 38. Istituzione ed attivazione Corsi di formazione finalizzata - A.A. 2023/2024: parere
- 39. Cambio afferenza Corso di laurea in Scienze ambientali, classe L-32 sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica (Scuola di Scienze e Tecnologie) al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente
- 40. Decadenza dagli studi ex DD.MM. nn. 509/99 e 270/04 - esito lavori Commissione Didattica - seduta del 24.11.2023

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

- 41. Centro interuniversitario di Ricerca di Geopolitica e Politica delle Religioni (CeRGePoR): recesso di Universidad Rey Juan Carlos e Università degli Studi Internazionali di Roma

Dalle ore 15:50 alle ore 15:55 e dalle ore 19:30 alle ore 20:33, le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA.

Dalle ore 15:50 alle ore 15:55, le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale vicario, dott.ssa Adriana Agrimi.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 24.10.2023, 08.11.2023 E
21.11.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 24.10.2023, 08.11.2023 e 21.11.2023.

Il Senato Accademico approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura di seduta, dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) calendario delle sedute dell'anno 2024 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione (all. n. 1/A al presente verbale);
- B) comunicazione a firma della Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, avente ad oggetto: *"Accordo di Cooperazione Accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The Pontifical Catholic University of Rio de Janeiro (PUC-RIO) Brasile"* (all. n. 1/B al presente verbale);
- C) nota a firma della Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Brigida Blasi, avente ad oggetto: *"Intervento strategico e istituzionale di un protocollo di accoglienza internazionale"* (all. n. 1/C al presente verbale).

Il Rettore informa che, in data 22.12 p.v. presso il Rettorato di questa Università, si terrà il tradizionale incontro per uno scambio di auguri in vista delle prossime festività natalizie a cui invita a partecipare l'intero Consesso.

Il Senato Accademico prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

I – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 4262 del 27.11.2023
- ampliamento a n. 120 del numero di assegni di tutorato stabiliti dal Bando di selezione di cui al D.R. 2758 del 18 luglio 2023, per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche in favore di studenti con disabilità e/o dsa, prevedendo per ciascun contratto di tutorato un monte ore pari a 200;
 - autorizzazione ad emanare un ulteriore Bando di selezione, per l'a.a. 2023/2024, per l'affidamento di ulteriori 35 incarichi di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti senior in favore di studenti con disabilità e/o dsa.

b)

- D.R. n. 4473 del 11.12.2023
- emanazione della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 5 assegni di tutorato a sostegno degli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro detenuti presso gli istituto penitenziari di Bari (1 assegno), Taranto (2 assegni), Trani (1 assegno) e Turi (1 assegno).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.		x
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 4262 del 27.11.2023 e n. 4473 del 11.12.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

II - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 3755 del 20.10.2023
- di approvare e sottoscrivere l'Accordo per la realizzazione del progetto di ricerca tra l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù-OPBG (capofila - U.O.1) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (partner - U.O.4), ai fini della realizzazione del progetto "Implementation of a standardized workflow for a more effective management and care of patients with syndromic and isolated intellectual disability" - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR, M6/componente C2 – investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN. Intervento Malattie Rare (MR);
 - che nessun onere finanziario gravi sul bilancio di Ateneo.

b)

- D.R. n. 4109 del 16.11.2023
- di approvare e sottoscrivere l'Accordo per l'Innovazione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la società capofila Laurieri S.r.l., RAM Elettronica S.R.L., F.Ili Di Gesù S.n.c., Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Food Service S.r.l., al fine di dare avvio alle attività del progetto dal titolo "PATENT: Miglioramento dei Prodotti con formulazioni alimentari ad Alto valore qualitativo e Nutrizionale" - Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 - secondo sportello;
 - che nessun onere finanziario gravi sul bilancio di Ateneo.

c)

- D.R. n. 4456 del 07.12.2023
- approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Isidora Gjata in considerazione del rinnovo dell'assegno di ricerca approvato dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente in data 25.09.2023;

- D.R. n. 4457 del 07.12.2023
- delega al prof. Luigi Palmieri, in qualità di Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 6 mesi, in favore della dott.ssa Isidora Gjata nata il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, Grecia, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
 - approvazione dello schema e della stipula dell'Accordo di Cooperazione Accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'University of Guangxi;
 - di nomina al Prof. Domenico Otranto, quale referente scientifico dell'Accordo di Cooperazione Accademica per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.		x
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 3755 del 20.10.2023, n. 4109 del 16.11.2023, nn. 4456 e 4457 del 07.12.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**III – DIREZIONE RISORSE UMANE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

D.R. n. 4384 del 04.12.2023

- Art. 1 Per le motivazioni addotte in premessa, è annullata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), con regime di impegno a tempo pieno – SSD MED/18 - Chirurgia generale, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, con copertura finanziaria nell'ambito dei progetti in acronimo CALLIOPE e MISTRAL, deliberata dal Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle riunioni del 24 e 30/10/2023.
- Art. 2 Per l'effetto, è revocato il D.R. n. 4219 del 23/11/2023, con cui è stata indetta la selezione pubblica per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – Chirurgia Generale e il settore scientifico disciplinare MED/18 – Chirurgia Generale, con copertura finanziaria garantita dai progetti MISTRAL - HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04 - CUP H57G22000270006 e CALLIOPE – CUP E53C22002800001 - cod. procedura 2023-RTDA-4219. Per l'effetto sono, altresì, annullati tutti gli atti connessi e consequenziali.

b)

D.R. n. 4033 del 10.11.2023

- approvazione dell'Allegato B1 al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed Università degli Studi di Foggia recante la Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, sottoscritto in data 11.4.2018, nel quale sono indicate le sedi decentrate della collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari ed il Servizio Sanitario Regionale.

c)

D.R. n. 4489 del 11.12.2023

- approvazione della stipula di otto convenzioni tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione, per i quali questo Ateneo ha

presentato idonea proposta di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'INPS:

1. Gestione, conservazione e sicurezza dei documenti digitali nella P.A.
2. Gestione delle relazioni e dei conflitti, inclusione delle diversità, benessere organizzativo.
3. Il lavoro agile nelle PP.AA. - Lo smart working quale leva per efficientare il lavoro della P.A., innalzare la qualità dei servizi pubblici, garantire policies di work life balance, migliorando le tecniche del nuovo sistema di programmazione, il PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione).
4. La performance dei dipendenti pubblici.
5. La Prevenzione della corruzione nei comportamenti dei dipendenti della P. A.
6. Previdenza, assistenza e welfare: il quadro normativo e la sua attuazione.
7. Qualità e quantità del servizio pubblico nell'organizzazione del lavoro produttivo.
8. Servizi online delle PA per gli utenti: comunicazione web e potenziamento delle tecnologie.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.		x
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 4384 del 04.12.2023, n. 4033 del 10.11.2023, n. 4489 del 11.12.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**IV – DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

a)

- D.R. n. 4454 del 07.12.2023 – approvazione rinnovo dell'accordo con la CRUI per l'adesione alle trattative nazionali per l'acquisizione e la gestione di risorse bibliografiche elettroniche per il triennio 2024-2026, sottoscrizione dell'intera documentazione e approvazione dei seguenti nominativi:
- del Referente di Istituzione, prof. Antonio Stramaglia, quale delegato ad intrattenere i contatti relativi ai negoziati;
 - del Referente tecnico, dott.ssa Lucia di Palo, per la gestione locale dei contratti;
 - del Referente Open Access, prof. Mario Ventura. Il citato Accordo è stato sottoscritto in data 12.12.2023.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.		x
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 4454 del 07.12.2023.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024-2026: PARERE**

Alle ore 14:00, entrano il delegato del Rettore alla Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola, la delegata del Rettore ai percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno e la responsabile dell'U.O. Programmazione e Controllo Strategico – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – Direzione Generale, dott.ssa Stefania Losurdo.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico – già posti a disposizione dei senatori accademici:

““Il Documento di programmazione strategica (o Piano Strategico - PS) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il documento programmatico con cui l'Ateneo definisce la missione, le politiche e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere. Il Piano Strategico:

- rappresenta il riferimento per la programmazione dei Dipartimenti;
- coinvolge tutta la comunità di Ateneo e i portatori di interesse con cui UNIBA entra in contatto;
- favorisce l'orientamento degli attori coinvolti verso fini comuni e condivisi;
- mostra interazioni, coerenze e interdipendenze fra progettualità di diversa natura;
- costituisce la sezione I del più ampio Documento di Programmazione Integrata;
- rappresenta il punto di partenza della programmazione a livello operativo (annuale) nella logica dell'integrazione formale e sostanziale dei documenti programmatici dell'Università.

Nel corso del 2023 è stata avviata una riflessione sui contenuti del documento di Programmazione Strategica e sulla opportunità di migliorarne il relativo processo di adozione.

Su mandato del Rettore, i Delegati, con la collaborazione dell'ufficio di supporto alla programmazione strategica, hanno avviato, a decorrere dal mese di aprile 2023, le opportune attività di analisi e confronto tenendo conto di diversi elementi di contesto, di processo e di metodo nonché documentali.

Partendo dai dati consuntivi relativi al ciclo conclusosi (2022), è stato possibile disporre di una base informativa sullo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi strategici in essere e avviare una profonda riflessione rispetto all'evoluzione del contesto interno ed esterno. La finestra temporale è stata favorevole in quanto si è potuto disporre, tra gli altri, della Relazione annuale sulla Performance Integrata – anno 2022 (validata dal Nucleo di Valutazione in data 31/05/2023), della Sezione: Valutazione della performance, parte della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione - anno 2023 (approvata dal Nucleo

di Valutazione in data 31/05/2023), dell'Allegato 5 – Indicatori AVA3, parte integrante della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2023 (approvato dal Nucleo di Valutazione in data 16/06/2023).

Le prime considerazioni svolte hanno indotto a ritenere di dover riformulare le priorità politiche, con l'intento di renderle maggiormente rappresentative del rinnovato contesto, e di migliorare il processo di adozione del documento di programmazione strategica.

Gli esiti della prima fase di approfondimento sono stati condivisi dal Rettore nell'ambito di una sessione plenaria sulla programmazione strategica 2024-2026 tenutasi in data 4 luglio u.s, a cui hanno partecipato tutti i delegati, il Coordinatore del Presidio della Qualità e i Responsabili di linee programmatiche.

Il Rettore ha, infatti, inteso approfondire le principali linee politiche d'intervento e ha definito un percorso operativo perché il processo di definizione della strategia potesse svolgersi in modo coerente, omogeneo e strutturato.

Contestualmente, si è avviata una interlocuzione ad ampio raggio finalizzata al confronto sui contenuti della programmazione strategica, per ciascun ambito di competenza.

Sul piano del processo, il Rettore ha ritenuto di procedere nell'ottica della più ampia partecipazione sia degli attori interni che esterni. A seguito della mappatura degli stakeholder sono stati attivati diversi canali di ascolto secondo la metodologia della programmazione partecipata. Tra questi si annoverano: la procedura aperta, gli incontri pubblici con le associazioni e gli enti del territorio.

Inoltre, gli studenti valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a chiusura del percorso di pianificazione partecipata e nell'ambito l'evento "Gli studenti valutatori per la nuova visione dell'Ateneo" svoltosi il 27 novembre u.s., hanno partecipato a "focus group" su tematiche relative ad alcuni pilastri della programmazione strategica ed hanno proposto azioni ed interventi per la programmazione dell'Ateneo 2024-2026.

Con riferimento alla condivisione con gli Organi, si annoverano le seguenti interlocuzioni:

- il Senato Accademico (seduta del 25 luglio u.s.) e il Consiglio di Amministrazione (seduta del 27 luglio u.s.) hanno rispettivamente espresso parere favorevole e deliberato di approvare l'avvio del processo della programmazione strategica 2024-2026, secondo le seguenti direttrici:
 - revisione delle priorità politiche;
 - implementazione del percorso di pianificazione partecipata
 - adozione del nuovo format di Piano Strategico

- il Senato Accademico (seduta del 26 settembre u.s.) e il Consiglio di Amministrazione (seduta del 28 settembre u.s.) hanno rispettivamente espresso parere favorevole e deliberato di approvare lo stato di avanzamento della programmazione strategica 2024-2026 con riguardo alle seguenti direttrici:
 1. revisione e aggiornamento delle priorità politiche e degli obiettivi strategici 2024-2026;
 2. implementazione del percorso di pianificazione partecipata.

- il Presidio della Qualità, su richiesta del Rettore, ha condiviso in data 16/11/2023 (nota prot. n. 267037) una proposta di azioni programmatiche e di indicatori per l'implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Tali azioni sono confluite nelle misure previste dalla programmazione strategica 2024-2026.

- il Senato Accademico (seduta del 21 novembre u.s.) e il Consiglio di Amministrazione (seduta del 23 novembre), relativamente al percorso di pianificazione partecipata, hanno preso atto delle comunicazioni del Rettore in cui sono stati resi noti gli esiti:
 - della rilevazione anonima delle proposte e/o delle osservazioni tramite specifici questionari rivolti agli stakeholder interni ed esterni;
 - dei tavoli tecnici con portatori di interesse qualificati;
- i lavori del GEP Team (nominato con D.R. n. 3643 dell'11/10/2023 nella rinnovata composizione) relativamente ai contenuti dell'allegato GEP;
- il CUG (seduta del 13 dicembre u.s.) relativamente ai contenuti del Gender Equality Plan 2024-2026.

Il processo di programmazione strategica 2024-2026 si è concluso con l'elaborazione dell'approvando Documento di Programmazione Strategica 2024-2026 che individua una strategia di Ateneo articolata su 4 pilastri del Valore Pubblico:

- A. Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva;
- B. Qualità e innovazione della formazione;
- C. Impatto della ricerca d'eccellenza;
- D. Networking locale, nazionale ed internazionale.

Sul piano del processo di definizione dei contenuti strategici, rispetto alle precedenti programmazioni, sono state realizzate azioni di miglioramento sul versante della tempistica, della già menzionata partecipazione e della intellegibilità dei contenuti.

L'anticipo della tempistica di approvazione della programmazione strategica (rispetto all'adozione del Documento di Programmazione integrata che avviene entro il 31 gennaio dell'anno in corso), in concomitanza con l'adozione del bilancio unico di previsione 2024, ha consentito di migliorare l'integrazione con le risorse economiche-finanziarie e, quindi, la puntuale associazione di budget agli obiettivi strategici. Inoltre, l'adozione anticipata del Piano Strategico può favorire:

- l'integrazione con gli obiettivi operativi annuali da assegnare alle strutture amministrative che confluiranno nel PIAO 2024-2026 (da adottare entro il 31.01.2024);
- l'attuazione delle azioni strategiche presso i dipartimenti consentendo tempi più ridotti anche per l'adozione dei documenti triennali dei dipartimenti 2024-2026.

È stata, inoltre, potenziata l'intellegibilità del documento sul piano redazionale per favorire la comprensibilità e la chiarezza dei contenuti da parte dei portatori di interesse e supportare i decisori con informazioni più immediate, con un'attenzione anche ai trend dei principali indicatori strategici.

Rinviando al documento per gli aspetti di merito e di metodo, si precisa quanto segue. Il Piano Strategico 2024-2026 si articola nelle seguenti sezioni:

- Analisi di contesto
- Schede strategiche che descrivono in forma sintetica il collegamento interno tra i contenuti strategici (pilastri del valore pubblico, obiettivi strategici, indicatori e target) e quello "esterno" con la programmazione di bilancio

Il Piano Strategico comprende anche le misure per l'equilibrio di genere previste nel Gender Equality Plan 2024-2026 (allegato n. 1 al DPI), i cui contenuti sono stati allineati agli obiettivi strategici 2024-2026.

Il Documento di Programmazione strategica confluirà nel più ampio Documento di Programmazione Integrata 2024-2026.””

Il Rettore, nel ringraziare i propri Delegati, i Responsabili di linee programmatiche e i Dirigenti tutti, per il contributo offerto ed in particolare, la responsabile della U.O. Programmazione e controllo operativo – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione e Controllo e Valutazione – Direzione Generale, dott.ssa Stefania Losurdo, per il prezioso lavoro svolto e nell'anticipare talune argomentazioni che saranno approfondite in sede di trattazione dell'argomento "*Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026: parere*" (p. 9 OdG), sottolinea come il documento sottoposto al parere di questo Consesso, risulti perfettamente allineato con il Bilancio Preventivo di Ateneo, rendendo più plausibili talune scelte operate: dall'incremento delle voci relative ai servizi agli studenti, alla creazione di uno stanziamento *ad hoc* per le esercitazioni in campo, fortemente sollecitato dagli studenti, scollegandole dagli interventi per il miglioramento della didattica (ex Legge n. 390/91).

Quanto poi agli aspetti legati alla ricerca - come emerso in sede di *Commissione Ricerca*, nella giornata di ieri -, sono previsti interventi connessi alle linee di azione legate alla progettazione a valere sui fondi comunitari *Horizon Europe*, nonché sui fondi di Ateneo legati alla ricerca, per un ammontare di circa 2 mln di euro, rispetto ai quali si auspica che ogni docente possa avere una dotazione personale, mentre, i soggetti detentori di progetti PNRR, dovrebbero cedere la propria quota a favore di chi ne è fuori, consentendo in tal modo di fruire di cifre più significative.

Da ultimo, il Rettore, nel sottolineare l'importanza del Documento in esame e dei relativi allegati anche in relazione alla Programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore, in coerenza con i contenuti del PNRR, svolge considerazioni di carattere generale sulla rilevanza della programmazione *de qua*, soffermandosi sul rapporto tra gestione dei Punti Organico e capacità assunzionali, che deve portare ad attenzionare con estremo vigore le ricadute che talune criticità potrebbero determinare sul bilancio di Ateneo.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito nel corso del quale, rivolti da più parti sentiti ringraziamenti al succitato Staff della Direzione Generale per l'impegno profuso nella stesura del Documento in esame, viene espresso apprezzamento per il programma e le relative iniziative presentate, quale lodevole lavoro strategico, pur offrendosi all'attenzione dei presenti taluni spunti di riflessione.

In particolare, il prof. Bertolino, nell'evidenziare l'intellegibilità del documento e dei relativi allegati, svolge considerazioni circa il peso dei singoli obiettivi correlati ai quattro pilastri del valore pubblico (*A – Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva, B – Qualità e innovazione della formazione, C – Impatto della ricerca d'eccellenza, D – Networking locale, nazionale ed internazionale*) e delle relative previsioni di Budget da cui si evince un'importante riduzione degli investimenti nell'ultimo anno; inoltre – aggiunge il prof. Bertolino – dall'esame del dettaglio dei singoli obiettivi, si può notare uno sbilanciamento verso il pilastro A, che prevede circa 42 milioni di euro di investimento nei tre anni, rispetto ai pilastri B e C, rispettivamente con investimenti di 5 e 12 milioni di euro.

Egli svolge, inoltre, considerazioni su alcuni aspetti relativi all'offerta formativa di questa Università, evidenziando come, l'attivazione di 134 corsi di laurea, in un processo di decrescita demografica, quale quello che caratterizza il nostro tempo, imponga una riflessione di non poco conto sulla qualità dell'offerta formativa, più che sulla quantità dei corsi proposti, con l'introduzione di nuovi strumenti di valutazione che consentano la razionalizzazione e la sostenibilità delle varie proposte, ferma restando l'attenzione al reclutamento del personale tecnico-amministrativo con competenze specifiche in materia.

Da ultimo, il prof. Bertolino, evidenzia l'assenza di Documenti Programmatici, nonché riferimenti al Protocollo d'Intesa con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, auspicando interventi volti ad una definitiva risoluzione delle annose problematiche che caratterizzano l'ambito medico.

Il senatore Silecchia, chiede chiarimenti in ordine ad alcune voci di spesa riguardanti l'energia elettrica, più che raddoppiate nel 2026, a fronte dell'ormai consolidata stabilizzazione del costo della materia prima.

In replica, il Rettore, precisa che l'incremento delle voci di spesa relative all'energia elettrica, che in effetti risultano in crescita nel triennio, dipende dall'incremento della consistenza del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che, in linea teorica, determina la necessità di prevedere spese maggiori, ferme restando una serie di iniziative di cui si dà conto in bilancio (quale per esempio la predisposizione di pannelli solari) propedeutiche all'abbassamento dei costi, mentre dal bilancio dello scorso anno verranno recuperati fondi inutilizzati che serviranno ad allineare e riequilibrare le quote previste dal piano strategico.

Alle ore 14:40, entrano il prof. Giorgino e la dott.ssa Angiuli.

Quanto poi alle argomentazioni sollevate dal prof. Bertolino, il Rettore, evidenzia come i dati riportati nel Documento di Programmazione Strategica 2024-2026, vadano visti

quali proiezioni utili ad indicare la direzione e la linea di indirizzo dell'Ateneo, in continuità e contiguità con le azioni in precedenza intraprese, fermo restando che le risultanze contabili certe sono quelle riportate in Bilancio. In riferimento all'offerta formativa, il Rettore, nel riprendere le considerazioni in più occasioni svolte, evidenzia come la criticità sia rappresentata non tanto dal numero di corsi di studio attivati, quanto dal tipo di distribuzione dei medesimi, posto che sarebbe opportuno investire maggiormente sui corsi di laurea magistrale più che su quelli triennali, condividendo con i presenti tutta la propria preoccupazione per la difficoltà di conservare lo *status* di mega ateneo in un periodo storico caratterizzato da un evidente decremento demografico, aggiunto alla costante emorragia di studenti verso il Nord del Paese, tanto che, non appaiono più sufficienti le pur meritorie iniziative poste in essere da questa Università in favore degli studenti per contrastare il fenomeno della dispersione studentesca, occorrendo, invece, un cambio di passo per privilegiare la qualità della didattica, affidandosi a strumenti di rendicontazione degli investimenti e concentrando l'attenzione verso gli studenti in difficoltà con azioni di contrasto al fenomeno del blocco delle carriere, anche attraverso attività di affiancamento e tutorato.

Alle ore 14:50, entra il dott. Scalise.

Da ultimo, il Rettore, si sofferma sulla questione relativa ai complessi e delicati rapporti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, che, al momento, registrano una fase di stallo nonostante l'impegno di questa Amministrazione.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare il prof. Farinola, la prof.ssa Paterno e la dott.ssa Losurdo che escono dalla sala di riunione, e tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si sono espressi favorevolmente, per quanto di rispettiva competenza, in ordine:
 - all'avvio della programmazione strategica 2024-2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (riunioni del **25/26.07.2023** e **27.07.2023**);
 - allo stato di avanzamento della programmazione strategica 2024-2026 (riunioni del **26.09.2023** e **28.09.2023**);
 - allo stato di avanzamento del percorso di pianificazione partecipata (riunioni del **21.11.2023** e **23.11.2023**);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico, a conclusione del suddetto processo di programmazione strategica 2024-2026, è stato elaborato il *Documento di Programmazione Strategica*

2024-2026 (anche denominato *Piano Strategico 2024-2026*), unitamente al *Gender Equality Plan 2024-2026*, da far confluire nel più ampio *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*;

VISTI

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione integrata 2023-2025*;
- la Relazione annuale sulla Performance Integrata relativa all’anno 2022, validata dal Nucleo di Valutazione in data 31.05.2023;
- la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, anno 2023, Sezione “*Valutazione della performance*”, approvata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 31.05.2023 e Allegato 5 – indicatori AVA3, approvato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 16.06.2023;

PRESO ATTO

delle interlocuzioni svolte dall’Ufficio istruttore con:

- il Presidio della Qualità di Ateneo, che, nella riunione del 16.11.2023, su richiesta del Rettore, ha condiviso una proposta di azioni programmatiche e di indicatori per l’implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, confluiti nelle misure previste dalla programmazione strategica 2024-2026;
- il Comitato Unico di Garanzia (riunione del 13.12.2023), relativamente ai contenuti del *Gender Equality Plan 2024-2026*, nonché dei lavori del GEP Team (nella rinnovata composizione nominata con D.R. n. 3643 del 11.10.2023);

PRESO ATTO degli esiti del processo di programmazione partecipata e del monitoraggio strategico;

VISTE le proposte di Piano Strategico 2024-2026 e del Gender Equality Plan 2024-2026;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *Piano Strategico 2024-2026* e al *Gender Equality Plan 2024-2026* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che confluiranno nel *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- **N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) – IUS/21 – DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE”**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), nonché la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.06.2023, con la quale, in attuazione del piano programmatico di reclutamento del personale docente e ricercatore, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, come da elenco e procedure *ivi* indicati.

A tanto ha fatto seguito la delibera del 16.11.2023, con la quale il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, nell'ambito dell'assegnazione di posti di propria competenza, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/E2 - *Diritto comparato* e settore scientifico disciplinare IUS/21 - *Diritto pubblico comparato*.

Tanto premesso, il Rettore propone la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 nel settore scientifico disciplinare IUS/21 - *Diritto pubblico comparato*, per le esigenze del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 445/2022 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”, riscontrando il pieno consenso dei presenti.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.06.2023, in attuazione del piano programmatico di reclutamento del personale docente e ricercatore, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, come da elenco e procedure *ivi* indicati;
- con delibera del 16.11.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", nell'ambito dell'assegnazione di posti di propria competenza, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/E2 "Diritto comparato" e settore scientifico disciplinare IUS/21 "Diritto pubblico comparato";

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l’allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- l’art. 9, comma 2, lett. k) dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare IUS/21 “*Diritto pubblico comparato*”, per le esigenze del Dipartimento Jonico in “*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*”.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 3) DELL'ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 3) dell'o.d.g. concernente:

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA FRANCESCA CAPEZZUTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 27.06.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa Francesca CAPEZZUTO, quale ricercatore a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 05/C1 Ecologia e per il settore scientifico disciplinare BIO/07 Ecologia, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 -della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.10.2023 e 30.10.2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della Dott.ssa Francesca CAPEZZUTO.

Con D.R. n. 4030 del 10.11.2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente, per la valutazione della Dott.ssa Francesca CAPEZZUTO per la chiamata come professore di seconda fascia.

Con D.R. n. 4383 del 04.12.2023 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la Dott.ssa Francesca CAPEZZUTO (matr. 8539), è stata valutata positivamente per la chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

- con delibera del 27.06.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di questa Università disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, nei confronti della dott.ssa Francesca CAPEZZUTO, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 05/C1 – *Ecologia* e settore scientifico disciplinare BIO/07 – *Ecologia* (scadenza contratto in data 28.12.2023), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere di questo Consesso del 24.10.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023, veniva autorizzato l'avvio della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 4383 del 04.12.2023 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Francesca CAPEZZUTO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*"; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- il D.M. 21 luglio 2015, n.503 "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2021, "*di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno)*", tra cui la dott.ssa Francesca Capezzuto;

STANTE la scadenza del contratto di RTDb della dott.ssa CAPEZZUTO il 28.12.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della dott.ssa Francesca CAPEZZUTO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 – *Ecologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA CONCETTA ELIANA GATTULLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 27 febbraio 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa GATTULLO Concetta Eliana, quale ricercatore a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28/12/2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agraria e Pedologia - e per il settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica agraria, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.04.2023 e 02.05.2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della dott.ssa GATTULLO Concetta Eliana.

Con D.R. n. 3787 del 25 ottobre 2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, per la valutazione della dott.ssa GATTULLO Concetta Eliana per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 4235 del 23.11.2023 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la dott.ssa GATTULLO Concetta Eliana (matr. 19219), è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

- con delibera del 27.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, nei confronti della dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 07/E1 – *Chimica agraria, genetica agraria e pedologia* e settore scientifico disciplinare AGR/13 – *Chimica agraria* (scadenza contratto in data 28.12.2023), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere di questo Consesso del 28.04.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, veniva autorizzato l'avvio della suddetta procedura valutativa;

- con D.R. n. 4235 del 23.11.2023 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*"; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- il D.M. 21 luglio 2015, n.503 "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2021, "*di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno)*"; tra cui la dott.ssa Concetta Eliana Gattullo;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb della dott.ssa GATTULLO il 28.12.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 – *Chimica agraria*, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA LORENA CARLA GIANNOSSA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 24 marzo 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 27.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 03/A1 – Chimica analitica - e per il settore scientifico disciplinare CHIM/01 – Chimica analitica, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.04.2023 e 02.05.2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla.

Con D.R. n. 4234 del 23 novembre 2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, per la valutazione della dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 4500 del 12.12.2023 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla (matr. 17324), è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

- con delibera del 24.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Chimica di questa Università disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, nei confronti della dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 03/A1 – *Chimica analitica* e settore scientifico disciplinare CHIM/01 – *Chimica analitica* (scadenza contratto 27.12.2023), in possesso l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, su parere favorevole del Senato Accademico reso nella riunione del 28.04.2023, veniva autorizzato l'avvio della succitata procedura valutativa;

- con D.R. n. 4500 del 12.12.2023 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2021, *“di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno)”*, tra cui la dott.ssa Lorena Carla Giannossa;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb della dott.ssa Lorena Carla Giannossa, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina di professore di seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 – *Chimica analitica*, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– DOTT. RAFFAELE PALMIROTTA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questo Ateneo, nella seduta del 15.02.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. Raffaele PALMIROTTA, quale ricercatore a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 29.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate e per il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 -della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.10.2023 e 30.10.2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Raffaele PALMIROTTA.

Con D.R. n. 4032 del 10.11.2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di medicina, per la valutazione del dott. Raffaele PALMIROTTA per la chiamata come professore di seconda fascia.

Con D.R. n. 4245 del 23.11.2023 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il dott. Raffaele PALMIROTTA (matr. 25411), è stato valutato positivamente per la chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

- con delibera del 15.02.2023, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, nei confronti del dott. Raffaele PALMIROTTA, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 06/N1 – *Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate* e settore scientifico disciplinare MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio* (scadenza contratto data 29.12.2023), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023, su parere favorevole del Senato Accademico reso nella riunione del

24.10.2023, veniva autorizzato l'avvio della succitata procedura valutativa;

- con D.R. n. 4245 del 23.11.2023 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Raffaele PALMIROTTA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2021, "*di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno)*", tra cui il dott. Raffaele Palmirotta;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb del dott. PALMIROTTA il 29.12.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del dott. Raffaele PALMIROTTA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– **PROF.SSA VALERIA DI COMITE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4251 del 23.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell’Unione Europea ed il settore scientifico-disciplinare IUS/14 – Diritto dell’Unione Europea presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 3112 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la prof.ssa Valeria DI COMITE, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, nella seduta del 01.12.2023 (protocollo di Ateneo n. 280125 del 06.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della prof.ssa Valeria DI COMITE quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell’Unione Europea.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 12/E4 – *Diritto dell'Unione Europea* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/14 – *Diritto dell'Unione Europea*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4251 del 23.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3112 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Valeria DI COMITE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- con delibera del 01.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha proposto la chiamata della prof.ssa Valeria

DI COMITE a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare IUS/14 – *Diritto dell'Unione Europea*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della prof.ssa Valeria DI COMITE a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/14 – *Diritto dell'Unione Europea*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– PROF.SSA PATRICIA CHIANTERA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4142 del 16.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche ed il settore scientifico-disciplinare SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 3112 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la prof.ssa Patricia CHIANTERA, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, nella seduta del 01.12.2023 (protocollo di Ateneo n. 280123 del 06.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della prof.ssa Patricia CHIANTERA quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 14/B1 – *Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche* ed il settore scientifico-disciplinare SPS/02 – *Storia delle Dottrine Politiche*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4142 del 16.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3112 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Patricia CHIANTERA quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

- con delibera del 01.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha proposto la chiamata della prof.ssa Patricia CHIANTERA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare SPS/02 – *Storia delle Dottrine Politiche*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della prof.ssa Patricia CHIANTERA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SPS/02 – *Storia delle Dottrine Politiche*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– **PROF. GIUSEPPE ANDREA PRIMERANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4028 del 10 novembre 2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo ed il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo di questa Università, bandita con D.R. n. 3027 del 25.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il prof. Giuseppe Andrea PRIMERANO, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 28.11.2023 (prot. di Ateneo n. 276731 del 30.11.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del prof. Giuseppe Andrea PRIMERANO, quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 12/D1 – *Diritto Amministrativo* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/10 – *Diritto Amministrativo*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4028 del 10.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3027 del 25.08.2023, ed indicato il prof. Giuseppe Andrea PRIMERANO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- con delibera del 28.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la chiamata del prof. Giuseppe

Andrea PRIMERANO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare IUS/10 – *Diritto Amministrativo*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Giuseppe Andrea PRIMERANO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 – *Diritto Amministrativo*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– **PROF. FRANCESCO MASTROTOTARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4380 del 04 dicembre 2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B1 Zoologia e antropologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/05 Zoologia presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questa Università, bandita con D.R. n. 3109 del 31/08/2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Francesco MASTROTOTARO, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 13.12.2023 (prot. di Ateneo n. 284926 del 14.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Francesco MASTROTOTARO quale Professore universitario di Prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/05 Zoologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 05/B1 – *Zoologia e antropologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/05 – *Zoologia*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, giusta D.R. n. 4380 del 04.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3109 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Francesco MASTROTOTARO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- con delibera del 13.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA ha proposto la

chiamata del prof. Francesco MASTROTOTARO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare BIO/05 – *Zoologia*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Francesco MASTROTOTARO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/05 – *Zoologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– **PROF. FRANCESCO MASSIMO LASORSA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4349 del 30 novembre 2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questa Università, bandita con D.R. n. 3109 del 31/08/2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Francesco Massimo LASORSA, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 13.12.2023 (prot. di Ateneo n. 284929 del 14.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Francesco Massimo LASORSA quale Professore universitario di Prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 05/E1 – *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4349 del 30.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3109 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Francesco Massimo LASORSA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- con delibera del 13.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha proposto la chiamata

del prof. Francesco Massimo LASORSA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare BIO/10 – *Biochimica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2021”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Francesco Massimo LASORSA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– PROF. ROBERTO CARLUCCI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4350 del 30 novembre 2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/C1 Ecologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/07 Ecologia presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questa Università, bandita con D.R. n. 3109 del 31/08/2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Roberto CARLUCCI, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 13.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Roberto CARLUCCI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/07 - Ecologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 05/C1 – *Ecologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/07 – *Ecologia*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, giusta D.R. n. 4350 del 30.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3109 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Roberto CARLUCCI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- con delibera del 13.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA ha proposto la

chiamata del prof. Roberto CARLUCCI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare BIO/07 – *Ecologia*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Roberto CARLUCCI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 – *Ecologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

– PROF. MARVIN MESSINETTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4146 del 16.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H2 – Storia del Diritto Medievale e Moderno ed il settore scientifico-disciplinare IUS/19 – Storia del Diritto Medievale e Moderno presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 1879 del 05.05.2023.

In base agli esiti della selezione il dott. Marvin MESSINETTI, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 28 novembre 2023 (prot. di Ateneo n. 276707 del 30.11.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del dott. Marvin MESSINETTI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/19 – Storia del Diritto Medievale e Moderno.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 29.03.2023 e del 30.03/04.04.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H2 – *Storia del Diritto Medievale e Moderno* e settore scientifico-disciplinare IUS/19 - *Storia del Diritto Medievale e Moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4146 del 16.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, bandita con D.R. n. 1879 del 05.05.2023, ed indicato il dott. Marvin MESSINETTI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

- con delibera del 28.11.2023 il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la chiamata del dott. Marvin MESSINETTI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/19 - *Storia del Diritto Medievale e Moderno*;

VISTI

- l'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del dott. Marvin MESSINETTI a professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H2 – *Storia del Diritto Medievale e Moderno* e settore scientifico-disciplinare IUS/19 - *Storia del Diritto Medievale e Moderno*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **PROF. EMANUELE SCARANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 4434 del 06.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di questa Università, bandita con D.R. n. 36 del 10.01.2023.

In base agli esiti della selezione il Prof. Emanuele SCARANO, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di questo Ateneo, nella seduta del 13.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Emanuele SCARANO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 27.09.2022 e del 29.09.2022, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 06/F3 – *Otorinolaringoiatria e Audiologia* e settore scientifico-disciplinare MED/31 - *Otorinolaringoiatria*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
- con D.R. n. 2882 del 01.08.2022, è stato costituito il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) con contestuale disattivazione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4434 del 06.12.2023 sono stati approvati gli atti della

procedura selettiva in questione, bandita con D.R. n. 36 del 10.01.2023, ed indicato il prof. Emanuele SCARANO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

- con delibera del 13.12.2023 il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha proposto la chiamata del prof. Emanuele SCARANO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/31 - *Otorinolaringoiatria*;

VISTI

- l'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023)

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Emanuele SCARANO a professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 06/F3 – *Otorinolaringoiatria e Audiologia* e settore scientifico-disciplinare MED/31 - *Otorinolaringoiatria*, presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- **CHIAMATA DIRETTA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N. 230/2005 - PROF. GAETANO SICILIANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti-rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Matematica nella seduta del 26.10.2022 (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata diretta *ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005*, come studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio, a favore del prof. **Gaetano Siciliano**, come professore di II fascia (associato) per il Settore concorsuale (SC) 01/A3 Analisi matematica, probabilità e statistica matematica e **Settore scientifico disciplinare (SSD) MAT/05 Analisi Matematica**.

La suddetta proposta è stata portata all'esame del Senato Accademico nella seduta del 20.12.2022 e al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2022.

Questo Consiglio, nella seduta del 22.12.2022, ha approvato, tra l'altro, la proposta della chiamata diretta del prof. **Gaetano Siciliano**, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005- in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio, quale professore di II fascia, per il Settore concorsuale 01/A3 *analisi matematica, probabilità e statistica matematica* e **Settore scientifico disciplinare (SSD) MAT/05 Analisi Matematica**, condizionando la chiamata de qua alla concessione del finanziamento ministeriale.

Il MUR, con nota n. 13661 del 03.11.2023 (allegato n. 1), assunta al protocollo in data 07.11.2023 n. 259388, ha comunicato: *“il nulla osta alla nomina del prof. Gaetano Siciliano, studioso stabilmente impegnato all'estero, quale professore di II fascia, nel settore concorsuale 01/A3 – analisi matematica, probabilità e statistica matematica, settore scientifico disciplinare MAT/05 – analisi matematica...”*.

Inoltre, ha comunicato che *“l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero, è subordinata all'applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2023 e alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo proponente nel triennio 2020-2022, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”*

A tale ultimo riguardo si precisa che, per il triennio 2020-2022, questo Ateneo ha rispettato il vincolo del 20%, avendo registrato una percentuale pari al 34,00%, come si evince dal report del PROPER (allegato n. 2).

Tale autorizzazione è stata trasmessa, con nota prot. n. 259388 del 07.11.2023 (allegato 3), al Dipartimento di Matematica.

Con nota prot. n. 695 del 23/11/2023 – assunta al prot. Ateneo n. 272701 del 24/11/2023 - (allegato n. 4), il Dipartimento di Matematica ha trasmesso la delibera del Consiglio, seduta 22.11.2023, con la quale ha proposto per la decorrenza della nomina e per il relativo inquadramento del trattamento economico, quanto segue: *“la Direttrice passa quindi a illustrare il curriculum del Prof. Siciliano. Segue un’ ampia discussione. Alla fine, tenuto conto della sua anzianità di servizio di quasi otto anni come professore associato in Brasile e del suo significativo curriculum, la Direttrice, che ha già informato il docente interessato, presenta al consiglio la proposta di inquadramenti in qualità di professore associato, in classe stipendiale 2. Inoltre, considerate le esigenze didattiche dei corsi afferente al Dipartimento, la Direttrice chiede che la presa di servizio avvenga a partire dal 01.02.2024”.*

Da ultimo, si evidenzia che l’art. 6 del D.M. n. 809 del 07.07.2023 (Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023) prevede che l’assunzione dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 2024.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022, veniva avanzata al Ministero dell’Università e della Ricerca, tramite procedura PROPER, la proposta del Dipartimento di Matematica di chiamata diretta, ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 – in qualità

di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - in favore del prof. Gaetano SICILIANO, quale professore di seconda fascia (associato), per il settore concorsuale 01/A3 - *Analisi matematica, probabilità e statistica matematica* ed il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - *Analisi matematica*, richiedendo contestualmente al MUR il relativo cofinanziamento e condizionando detta chiamata alla concessione del cofinanziamento ministeriale;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:
 - con nota n. 13661 del 03.11.2023, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 259388 del 07.11.2023, il MUR ha autorizzato la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Gaetano SICILIANO quale professore di seconda fascia nel SSD MAT/05 *Analisi matematica*, precisando che:
 - *“l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero è subordinata all'applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2023 e alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo proponente nel triennio 2020-2022, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;*
- con delibera del 22.11.2023 - trasmessa con nota prot. n. 695 del 23.11.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha espresso parere favorevole alla chiamata diretta *de qua*, cofinanziata, proponendo l'inquadramento del prof. Gaetano SICILIANO nella II classe stipendiale di professore di seconda fascia, in considerazione dell'anzianità di servizio e della valutazione del merito, ai fini del trattamento economico;

VISTI

- l'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 "*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 07 luglio 2023 n. 809 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023*", a norma del quale "*L'assunzione dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 2024*";

CONSIDERATO

che:

- dalla relazione istruttoria si evince che questo Ateneo ha rispettato, per il triennio 2020-2022, *il vincolo del 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori, per soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi degli artt. 18 comma 4 e 23, comma 4 della Legge n. 240/2010*, avendo registrato una percentuale pari al 34%;
- nell'ambito della programmazione del personale docente, l'assunzione di che trattasi comporterà l'impegno di 0.70 P.O., con l'imputazione di 0,35 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MUR e di 0,35 P.O. sui Punti Organico di Ateneo già accantonati e imputati, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla nomina per chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Gaetano SICILIANO, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 01/A3 - *Analisi matematica, probabilità e statistica matematica* e il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - *Analisi matematica*, con afferenza presso il Dipartimento di Matematica di questa Università.

PRENDE ATTO

che, nell'ambito della programmazione del personale docente, l'assunzione di che trattasi comporterà l'impegno di 0.70 P.O., con l'imputazione di 0,35 P.O. a valere sul

cofinanziamento (50%) MUR e di 0,35 P.O. sui Punti Organico di Ateneo già accantonati e imputati, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– PROF.SSA ROSA OTRANTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con DR. n.4151 del 16.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D4 – Filologia Classica e Tardoantica ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL_LET/05 - Filologia Classica presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questa Università, bandita con D.R. n. 3106 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Rosa OTRANTO, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questo Ateneo, nella seduta del 12.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Rosa OTRANTO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL_LET/05 - Filologia Classica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 10/D4 – *Filologia Classica e Tardoantica* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL_LET/05 – *Filologia Classica*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, giusta D.R. n. 4151 del 16.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3106 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Rosa OTRANTO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

- con delibera del 12.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto la chiamata della prof.ssa Rosa OTRANTO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare L-FIL_LET/05 – *Filologia Classica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, “*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*”;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, “*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della prof.ssa Rosa OTRANTO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL_LET/05 – *Filologia Classica*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– **PROF.FRANCESCO PAOLO DE CEGLIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 4001 del 10.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C2 Logica Storia e Filosofia della Scienza ed il settore scientifico-disciplinare M-STO/05 Storia delle Scienze e delle Tecniche presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questa Università, bandita con D.R. n. 3106 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Francesco Paolo DE CEGLIA, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questo Ateneo, nella seduta del 12.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Francesco Paolo DE CEGLIA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/05 Storia delle Scienze e delle Tecniche.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 11/C2 – *Logica Storia e Filosofia della Scienza* ed il settore scientifico-disciplinare M-STO/05 – *Storia delle Scienze e delle Tecniche*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4001 del 10.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3106 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Francesco Paolo DE CEGLIA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

- con delibera del 12.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto la chiamata del prof. Francesco Paolo DE CEGLIA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare M-STO/05 – *Storia delle Scienze e delle Tecniche*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Francesco Paolo DE CEGLIA a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-M-STO/05 – *Storia delle Scienze e delle Tecniche*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– PROF.SSA ANNARITA PAIANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 4431 del 06.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B5 - Scienze Merceologiche ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze Merceologiche, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 3114 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Annarita PAIANO, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2023 (trasmessa con nota prot. n. 2179 del 18.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Annarita PAIANO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13 - Scienze Merceologiche.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 13/B5 – *Scienze Merceologiche* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 – *Scienze Merceologiche*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4431 del 06.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3114 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Annarita PAIANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

- con delibera del 18.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha proposto la chiamata della prof.ssa Annarita PAIANO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13 – *Scienze Merceologiche*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della prof.ssa Annarita PAIANO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 – *Scienze Merceologiche*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– **PROF. GIANCARLO BOZZO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 4561 del 18.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H2 – Patologia veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 3108 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Giancarlo BOZZO, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Giancarlo BOZZO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 07/H2 – *Patologia veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale* ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 – *Ispezione degli alimenti di origine animale*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Medicina veterinaria;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4561 del 18.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3108 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Giancarlo BOZZO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

- con delibera del 18.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria ha proposto la chiamata del prof. Giancarlo BOZZO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare VET/04 – *Ispezione degli alimenti di origine animale*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Giancarlo BOZZO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare VET/04 – *Ispezione degli alimenti di origine animale*, presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– **PROF. MARCELLO SINISCALCHI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 4416 del 06.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 – Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 – Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 3255 del 13.09.2023.

In base agli esiti della selezione il Prof. Marcello SINISCALCHI, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Marcello SINISCALCHI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare VET/02 – Fisiologia veterinaria.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra gli altri, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 07/H1 – *Anatomia e fisiologia veterinaria* ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 – *Fisiologia veterinaria*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4416 del 06.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. n. 3255 del 13.09.2023, ed indicato il prof. Marcello SINISCALCHI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- con delibera del 18.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria ha proposto la chiamata del prof. Marcello

SINISCALCHI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare VET/02 – *Fisiologia veterinaria*;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 1;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021*”;
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106 “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Marcello SINISCALCHI a professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/H1 – *Anatomia e fisiologia veterinaria* e per il settore scientifico-disciplinare VET/02 – *Fisiologia veterinaria*, presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in materia ed in particolare, quelle del 14.06.2023 (SA) e 15.06.2023 (CdA), illustrative delle linee di indirizzo della nuova programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore, attuate nelle successive riunioni del 26.06.2023, 25/26.07.2023 (SA) e 29.06.2023, 27.07.2023 (CdA), di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di professore e ricercatore e relativa messa concorso di cui alle delibere del 26.09.2023 (SA) e 28.09.2023 (CdA).

Egli, nel richiamare le considerazioni già svolte in precedenti occasioni, ricorda sinteticamente lo stato dell'arte delle procedure inerenti la programmazione del personale docente e ricercatore, in forza delle succitate linee di indirizzo, con particolare riferimento alla seconda fase di programmazione/devoluzione, originariamente prevista per fine novembre/dicembre 2023, alla luce delle rivenienze di P.O all'esito delle procedure bandite, ricordando i due canali di finanziamento disponibili: da un lato, le risorse del *Piano straordinario*, destinate al reclutamento di professori di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, di RTDb e/o della nuova figura di ricercatore a tempo determinato (RTT) e, dall'altro, le risorse ordinarie, investibili anche sul reclutamento ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, reintegrato dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. *Decreto Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, cui sarà possibile ricorrere sino al 31.12.2025.

Il Rettore ricorda, altresì, come, tra i criteri distributivi delle posizioni fossero annoverati il bilanciamento tra "progressioni" (art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010) e "reclutamento" (in particolare RTDb) e come, nella prima fase, nell'ambito dell'investimento ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010, sia stata privilegiata la fascia di professore ordinario, mentre le posizioni di professore associato, considerato lo sforzo compiuto da questa Amministrazione sino ad ora nell'utilizzo dei Piani straordinari in favore di tale fascia, sono oggetto di valutazione nell'attuale e successiva fase di programmazione, anche alla luce del quadro completo degli abilitati ASN, che si preannuncia di numero contenuto rispetto alle originarie previsioni.

Tanto premesso, il Rettore, evidenzia che, entro un quadro normativo e procedurale piuttosto dinamico, che, dal punto di vista generale, impone elasticità e attenzione a tutte le

situazioni in divenire, sono allo studio talune nuove ipotesi di attuazione della programmazione, che contemplano risorse meno cospicue rispetto alla successiva fase (marzo 2024), sviluppando un numero limitato di posizioni, che impone un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, intersecando in maniera efficace e virtuosa vincoli e possibilità.

Per quanto attiene in particolare ai ricercatori a tempo indeterminato (RTI), le cui procedure per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - ASN sono in fase di conclusione, il Rettore, nell'informare che il numero si preannuncia più contenuto rispetto a quanto preventivato e discusso in sede di Commissione, prospetta la possibilità di procedere nel solco di un percorso virtuoso che, sostenuto dai Dipartimenti quanto alla sussistenza del fabbisogno, possa condurre a consentire a tutti gli interessati – se ne stimano 40 – la progressione di carriera entro il 2024. Lo strumento normativo sarebbe la procedura ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, da un lato perché per non tutti i SSD interessati vi è la necessità di incrementare l'organico con “una persona in più”, quanto di consolidare le 120 ore di impegno didattico; dall'altro perché le rivenienze dai concorsi in atto non consentono di bandire molte procedure ricorrendo all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, che, invece, permetterebbe il ricorso all'art. 24, comma 6.

È oggetto di attenzione, altresì, la situazione dei ricercatori a tempo determinato di tipo a (RTDa) in scadenza di contratto, per i quali non è sostenibile coprire la proroga con risorse di Ateneo, stante l'incidenza di tale operazione sull'indicatore di spese di personale e, pertanto, sulle facoltà assunzionali dell'Università. Come anticipato nella precedente riunione (21.11.2023), il Rettore prospetta, a riguardo, la possibilità, in sede di distribuzione delle posizioni, di destinarne una quota, da determinarsi, al reclutamento di RTDb, ovvero della nuova figura di ricercatore a tempo determinato (RTT), da rivolgere a SSD attualmente ricoperti da RTDa, per i quali i Dipartimenti segnalino un fabbisogno.

I temi testé esposti saranno oggetto di approfondimento in sede di *Commissione Programmazione [ex Commissione risorse]*, ai fini dell'elaborazione di una proposta operativa, potendo immaginare di intervenire, in tempi brevi, con una manovra su circa 12 P.O. e destinando il contingente di risorse più corposo alla fase di devoluzione di marzo 2024.

Da ultimo, il Rettore, nel richiamare il punto critico rappresentato dalla lunghezza delle procedure concorsuali a fronte della persistente esigenza di intervenire con tempestività e dinamismo, in modo da consentire il rispetto dei vincoli normativi e di sistema, anticipa che nelle prossime distribuzioni i Dipartimenti avranno a disposizione un lasso di tempo limitato per la conclusione delle procedure medesime.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, intervengono, tra gli altri,

- i proff. Decaro e Bellotti, che, pur condividendo la linea intesa a privilegiare i ricercatori a tempo indeterminato - RTI in possesso di abilitazione, in ragione del notevole contributo offerto all'attività didattica, ricordano l'auspicio espresso in Commissione affinché si proceda secondo una differente scansione temporale e *step* programmati, attraverso l'utilizzo, in via prevalente, dell'art. 24, comma 6 della L. n. 240/2010, fermi restando i due canali del reclutamento e dell'*upgrade*;
- i proff. Ponzio e Moro, i quali, nel sottolineare l'importante contributo offerto dai ricercatori a tempo indeterminato alla didattica, condividono la linea volta a porre in essere un percorso dedicato, avendo quale riferimento numeri più contenuti rispetto a quelli vagliati in sede di Commissione.

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, alle ore 15,50, si allontanano il Rettore ed il Direttore Generale.

Assumono le funzioni di Presidente e Segretario, rispettivamente, la Pro-Rettrice Vicaria, prof.ssa Paola Nicchia e la Direttrice generale Vicaria, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il dibattito prosegue con l'intervento del prof. Mastronuzzi, il quale, nel riprendere le considerazioni espresse nella precedente riunione del 21.11.2023, reputa che ai ricercatori a tempo determinato di tipo a) – RTDa, debbano essere garantite possibilità di carriera al pari di altri ricercatori nell'ambito del piano programmatico, oltre che la partecipazione ai momenti istituzionali, ponendo l'attenzione sul tema dei futuri sviluppi degli stessi - nell'ambito dei Progetti REFIN ovvero del PNRR -, evidenziando come in molti casi si siano rivelati propositivi e trainanti, portando all'Università risorse nuove di elevato valore scientifico, in termini di energie, idee vincenti, capacità di porsi in maniera positiva rispetto ai problemi, tutte caratteristiche funzionali a migliorare l'attrattività di questa Università, che impone una riflessione approfondita sul tema, anche se imprescindibile dal fabbisogno e dalle esigenze didattiche.

Alle ore 15,55, la Presidente, constatato che una delegazione dell'Organizzazione giovanile Comunista *Cambiare Rotta*, chiede di essere audita in relazione ai recenti avvenimenti del conflitto in Medio Oriente, propone di sospendere la trattazione dell'argomento in esame, che verrà ripresa in un momento successivo dell'odierna riunione.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

AUDIZIONE DELEGAZIONE ORGANIZZAZIONE GIOVANILE

Alle ore 15:55, rientrano il Rettore e il Direttore Generale.

Il Rettore, nell'informare che una delegazione dell'Organizzazione giovanile Comunista *Cambiare Rotta* ha formulato richiesta di audizione in merito ad un *sit-in* nell'atrio di via Nicolai del Palazzo Ateneo avente ad oggetto il conflitto israelo-palestinese, propone, in accoglimento della richiesta, di audire la suddetta delegazione.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Alle ore 16:00 entra la suddetta delegazione.

Il Rettore cede la parola ad una rappresentante della suddetta Organizzazione, che, nel ringraziare per l'attenzione, invita l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ad una presa di posizione nei riguardi del sanguinoso conflitto tra Israele e Palestina, nel senso di interrompere qualsiasi forma di accordi con le istituzioni universitarie israeliane, al fine di non alimentare logiche belliche e omicide.

Il Rettore, nel richiamare il comunicato dell'Assemblea CRUI, datato 19.10.2023, pubblicato sulla *home page* del sito, dal titolo "*La CRUI condanna ogni forma di guerra*" sul conflitto in Medio Oriente e fatto proprio da questa Università [cfr. Com. Rett. – punto f) SA 24.10.2023], evidenzia come, gli accordi in essere, compresi quelli con le Forze Armate, siano finalizzati alla ricerca e non riguardino, in alcun modo, il tema degli armamenti, ferma restando la netta presa di posizione di questa Università, in linea con il dettato Costituzionale, nel senso di ripudio della guerra e di ogni forma di violenza.

Egli ricorda, quindi, le iniziative virtuose poste in essere da questa Università, dall'attivazione delle linee di azione per i corridoi umanitari, alle azioni in favore degli studenti di nazionalità ucraina a cui sono state garantite anche borse di studio, senza tralasciare la propria soddisfazione per l'importante lavoro svolto a favore degli studenti richiedenti asilo.

Il Rettore, nel ribadire la massima attenzione alle finalità e ricadute degli accordi di collaborazione che via via vengono stipulati, assicura che questa Università sarà ancora più vigile affinché i progetti di ricerca e gli accordi siano sempre rispondenti a quanto previsto dalla Carta dei Principi Fondamentali e al Codice Etico di questa Università, con invito a segnalare eventuali contraddizioni.

Alle ore 16:20 esce la delegazione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, cede la parola al prof. Palmieri, il quale, nel riprendere le considerazioni svolte nei precedenti interventi, condivide la linea volta a privilegiare i ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN, in coerenza con le scelte del passato, ragionando in termini di esigenze/fabbisogno più che di alternanza/rotazione/perequazione e favorendo le legittime aspettative di carriera dei colleghi, attraverso le procedure ex art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

Dello stesso tenore è l'intervento della prof.ssa Candela, che reputa opportuno portare avanti con coerenza il percorso virtuoso intrapreso da questa Università nei confronti di detta categoria, cui si associa il prof. De Candia, che, nel ringraziare i senatori che si sono espressi a favore della linea tratteggiata dal Rettore, volta a privilegiare, nell'attuale fase, i RTI in possesso di ASN, sottolinea l'importante impegno didattico dei colleghi, a garanzia della tenuta dei corsi di studio.

Il Rettore, nel ribadire che il principio cardine posto a base delle scelte programmatiche è il fabbisogno, legato alle esigenze di sostenibilità dei corsi di studio, evidenzia come l'attuale fase sia caratterizzata da numeri esigui ed imponga un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, intersecando in maniera efficace e virtuosa vincoli e possibilità, pur tenendo presenti, in prospettiva, le possibilità di sviluppo realizzabili anche nella ormai prossima fase programmatica (marzo 2024).

Egli prospetta, quindi, la possibilità di riunire la seconda e terza fase di programmazione/devoluzione in un'unica fase (febbraio 2024), al fine di disporre del quadro complessivo ed organico degli investimenti in ambito programmatico, anche in base alle nuove risorse derivanti dal D.M. n. 445/2022 – *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”*.

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale, il prof. De Candia si dichiara pienamente favorevole alla linea testè prospettata dal Rettore, cui si associano: il prof. Leonetti, che sottoscrive altresì le considerazioni del prof. Palmieri circa l'esigenza di ragionare in termini di esigenze/fabbisogno più che di alternanza/rotazione/perequazione, ricordando le vicende del Dipartimento di Farmacia in occasione delle precedenti devoluzioni; il prof. Peragine, che, pur condividendo la linea volta a privilegiare i ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN, in coerenza con le scelte del passato, evidenzia

l'esistenza di situazioni eterogenee nei Dipartimenti di cui occorrerebbe tener conto per favorire un clima positivo all'interno degli stessi, anche attraverso prospettive di carriera eque; la prof.ssa Perla, che reputa si possa ragionare diversamente rispetto agli esiti dell'ultima riunione della *Commissione Programmazione*, in presenza di numeri più contenuti; i proff. Lovato e Bertolino, che, condividendo i precedenti interventi, sottolineano come ogni Dipartimento abbia esigenze e finalità specifiche (Lovato), tanto che per alcuni Dipartimenti in sede di programmazione assumono particolare rilevanza altri parametri rispetto a quello del fabbisogno (Bertolino), cui il Rettore risponde nel senso che il criterio del fabbisogno può riguardare le esigenze didattiche e particolari esigenze di ricerca.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Al termine del dibattito, Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRENDE ATTO

dell'illustrazione del Rettore in ordine allo stato dell'arte delle procedure inerenti la programmazione del personale docente e ricercatore, nonché alle ipotesi allo studio, da presentare alla *Commissione Programmazione [ex Commissione risorse]* ai fini della elaborazione di una proposta di programmazione secondo un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, da sottoporre all'esame di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione nelle prossime riunioni.

DELIBERA

di condividere la linea di indirizzo tratteggiata dal Rettore volta a riunire la seconda e terza fase di programmazione/devoluzione - di cui alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive riunioni del 14 e 15.06.2023 - in un'unica fase (febbraio 2024), al fine di disporre del quadro complessivo ed organico degli investimenti in ambito programmatico, anche in base alle nuove risorse derivanti dal D.M. n. 445/2022 – *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

- DOTT. MICHELE SOLLECITO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 1762 del 13/07/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03, con copertura finanziaria assicurata dal Programma Regionale Research for Innovation REFIN POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

con D.R. n. 2855 del 22/10/2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. SOLLECITO Michele, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 28/12/2020 al 27/12/2023.

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 14/11/2023 (All. 1), nel comunicare che *il prof. Giuliano Volpe, responsabile scientifico del Progetto CHANGES (nominato con D.R. n. 483 del 6/2/2023) per esigenze didattiche e di ricerca connesse al predetto progetto ha proposto la proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato [...] e nell'evidenziare che la ricerca fin qui condotta dal dott. SOLLECITO nell'ambito del Progetto Refin "L'immaginario francese della Puglia mappa interattiva" può avere interessanti sviluppi nel progetto PE5 CHANGES nello spoke I, che riguarda gli aspetti delle identità culturali del territorio, con particolare riferimento alla Puglia, ha valutato positivamente l'adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dal dott. SOLLECITO Michele e ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo pieno dello stesso.*

A tale ultimo riguardo, il CdD Ricerca e Innovazione Umanistica, nella medesima seduta del 14/11/2023, in merito al finanziamento del suddetto contratto di proroga, ha deliberato *di imputare la relativa spesa di € 102.169,10 sui fondi del progetto di ricerca Changes, SPOKE I, CUP: H53C22000860006 - progetto dal titolo Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES), P.c.: PE00000020, CUP: H53C22000860006, PNRR Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union — NextGenerationEU.*

Con nota prot n. 277989 del 01/12/2023 (All. 2), il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha comunicato *che per il dott. Michele Sollecito si attesta che il rinnovo del suddetto contratto pari a euro 102.169,10 è a totale carico del Progetto (CHANGES), domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006.*

Si precisa che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per il finanziamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. L'importo complessivo per l'intero biennio è pari a euro 102.169,10.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale **sono prorogabili per soli due anni**, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, **l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.***

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo

pieno – S.S.D. L-LIN/03 - del dott. SOLLECITO Michele, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, il cui costo biennale complessivo ammonta a € **102.169,10**, possa essere finanziata ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell’ambito del progetto dal titolo Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES), PE00000020, CUP: H53C22000860006, SPOKE I - PNRR - Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union - NextGenerationEU (Responsabile scientifico del Progetto CHANGES prof. Giuliano VOLPE).

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto (14/11/2023), ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell’attività svolta dalla dott.ssa SOLLECITO Michele, con quanto stabilito nel contratto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 14.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto la proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con il dott. Michele

SOLLECITO (durata contratto dal 28.12.2020 al 27.12.2023, settore scientifico-disciplinare L-LIN/03), con copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto dal titolo *Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)*, PE00000020, CUP: H53C22000860006, SPOKE I - PNRR - Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union - NextGenerationEU (responsabile scientifico prof. Giuliano Volpe);

- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. Michele SOLLECITO con quanto stabilito nel contratto;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e segg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

PRESO ATTO che l'importo per finanziare la proroga di ogni contratto di RTDa, con regime di impegno a tempo pieno, è di €102.169,10 (€ 51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "Tipologie contrattuali, durata e proroga";
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il D.R. n. 1762 del 13.07.2020 di indizione della procedura di selezione per il reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03, con copertura finanziaria assicurata dal Programma Regionale *Research for Innovation REFIN* POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- la nota prot. n. 277989 del 01.12.2023 della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, con cui si attesta che il rinnovo del suddetto contratto, pari a € 102.169,10, è totalmente a carico del progetto *CHANGES* (domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006);

CONSIDERATA la persistenza delle esigenze di ricerca e delle correlate attività che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, stipulato con il dott. Michele SOLLECITO, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questa Università, con copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto dal titolo *Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)*, PE00000020, CUP:

H53C22000860006, SPOKE I - PNRR - Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union - NextGenerationEU (responsabile scientifico prof. Giuliano Volpe).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

- DOTT.SSA GIULIANA GALATI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 1742 del 13/07/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 - FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE - settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con copertura finanziaria assicurata dal Programma Regionale Research for Innovation REFIN POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Con D.R. n. 4019 del 15/12/2020 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa GALATI Giuliana, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 28/12/2020 al 27/12/2023.

Per quanto sopra, il Direttore del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del CdD del 18/10/2023, trasmessa con nota 1797 del 24.11.2023 - assunta al protocollo di Ateneo con n. 272961 del 24.11.2023, ha rappresentato la richiesta del prof. Salvatore My in merito alla proroga del contratto di RTDA della dott.ssa Giuliana Galati, che qui di seguito si riporta testualmente: *“informa l'Assemblea che il prof. Salvatore My ha presentato la richiesta che in qualità di membro del PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo "DAMON: Direct meASUREment of target fragmentatiON, chiedo la proroga biennale del contratto RTD-A per il SSD FIS/04 e S.C. 02/A1 della dott.ssa Giuliana Galati, già in servizio presso il ns. Dipartimento quale vincitrice del bando REFIN Sviluppo di rivelatori per la calibrazione, monitoraggio e valutazione della dose rilasciata da un fascio di protoni per terapia adronica di tumori, nonché di un dispositivo per la verifica del piano di trattamento personalizzato per ciascun paziente, combinando rivelatori MPGD e readout in silicio, in scadenza il prossimo 27/12/2023.*

La proroga del contratto della dott.ssa Galati è necessaria per lo svolgimento del progetto PRIN, essendo lei Principal Investigator del suddetto. Il PRIN propone una misura innovativa della frammentazione nucleare dovuta a un fascio di protoni per terapia adronica di tumori, necessaria alla valutazione della dose rilasciata nel paziente. Questo progetto rappresenta infatti il naturale sviluppo dei risultati di ricerca già ottenuti con il progetto REFIN, consentendo di ampliare e proseguire questo filone di ricerca presso il Dipartimento di Fisica, sotto la guida della dott.ssa Galati.

Pertanto, il Prof. My propone che la proroga richiesta possa gravare sui fondi del già menzionato progetto PRIN 2022 (Ministero dell'Università e della Ricerca, Bando Prin 2022- Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022- All. 1 - Settore ERC PE2 "Fundamental Constituents of Matter") ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 974 del 30

giugno 2023 (All. 2), per l'ammontare complessivo di € 159.480,00, di cui, di seguito, se ne dettaglia la ripartizione:

- Costo totale € 159.480,00
- Cofinanziamento Ateneo € 5.675,00
- Contributo MUR € 153.805,00 di cui
 - . voce A.2.1 (personale strutturato) € 94.000,00
 - e la voce B (spese generali) € 59.805,00 [=60%(94.000+5.675)]

A tale riguardo, si ricorda che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo pieno, è quantificato in 102.169,10 (51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 73.679,60 (36.839,80 x 2) totale annuo lordo ed € 28.489,50 (14.244,75 x 2) totale oneri c/amm.ne. Si precisa che l'importo da indicare nel contratto è pari € 73.679,60 (36.839,80 x 2) (cd. lordo dipendente).

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nel medesimo verbale, "ha valutato positivamente le attività svolte dalla dott.ssa GALATI, così come riportate nella relazione illustrata, e tenuto conto che l'approvazione del progetto PRIN 2022 "DEMON" da parte del MUR già contempla la coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027, del PNRR e del Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, approva la proposta di proroga biennale del contratto di RTD-A per il SSD FIS/04 e S.C. 02/A1 della dott.ssa Giuliana Galati che graverà sui fondi del PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo "DAMON: Direct meASureMent of target fragmentatiON".

Inoltre, per i ricercatori di tipo A, il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga* - che i contratti di durata triennale **sono prorogabili per soli due anni**, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, **l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto**, acquisito il consenso dell'interessato.

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai

sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – S.S.D. FIS/04 - della dott.ssa GALATI Giuliana, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 102.169,10, possa essere finanziata - ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del *PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo "DAMON: Direct meAsurement of target fragmentatiON"*

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto (18/10/2023), ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa GALATI Giuliana, con quanto stabilito nel contratto.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 18.10.2023, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto la proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa Giuliana GALATI (durata contratto dal 28.12.2020 al 27.12.2023, settore scientifico-disciplinare FIS/04 – *Fisica nucleare e subnucleare* – settore concorsuale 02/A1 – *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali*), con copertura finanziaria a valere sui fondi PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo "DAMON: Direct measurement of target fragmentation";
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della

congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Giuliana GALATI con quanto stabilito nel contratto;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e segg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il D.R. n. 1742 del 13.07.2020 di indizione della procedura di selezione e il D.R. n. 4019 del 15.12.2020 di approvazione atti per il reclutamento di n.1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 – *Fisica nucleare e subnucleare* – settore

concorsuale 02/A1 – *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali*, con copertura finanziaria assicurata dal Programma Regionale *Research for Innovation REFIN* POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

PRESO ATTO che l'importo per finanziare la proroga di ogni contratto di RTDa, con regime di impegno a tempo pieno, è di €102.169,10 (€ 51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione;

CONSIDERATA la persistenza delle esigenze di ricerca e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che la ricercatrice dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa Giuliana GALATI, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, con copertura finanziaria a valere sui fondi PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo "*DAMON: Direct measurement of target fragmentation*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****- PROF.SSA ANTONELLA VIMERCATI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

La Prof.ssa VIMERCATI Antonella, professoressa universitaria di seconda fascia, a decorrere dal 18 febbraio 2020 (data di presa di servizio), nel settore scientifico-disciplinare MED/40 – Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J), con nota assunta al protocollo generale in data 18 settembre 2023 con il n. 223636 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo stesso Ateneo.

Con nota assunta al protocollo generale di questa Università in data 21 novembre 2023 con il n. 270602 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di

Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) - seduta del 17 ottobre 2023 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio *“all’unanimità, rilascia il nulla osta alla mobilità della prof.ssa Antonella VIMERCATI verso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina”*.

Con nota assunta al protocollo generale di questa Amministrazione in data 30 ottobre 2023 con il n. 255821 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - seduta del giorno 23 ottobre 2023 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio all’unanimità di esprimere *“parere favorevole al trasferimento, per mobilità volontaria, della prof.ssa Antonella VIMERCATI, dal Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J), al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (...)”*.

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”*.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

- con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 223636 del 18.09.2023, la prof.ssa Antonella Vimercati, professoressa universitaria di seconda fascia, a decorrere dal

- 18.02.2020, nel settore scientifico-disciplinare MED/40 - *Ginecologia e Ostetricia – Ginecologia e Ostetricia* -, afferente al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J), ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- con delibera del 17.10.2023 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 270602 del 21.11.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) ha rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;
 - con delibera del 23.10.2023 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 255821 del 30.10.2023 - il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e, in particolare, l'art. 2 "*Mobilità richiesta dall'interessato*";
- le delibere del Senato Accademico del 18.06.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018, di approvazione della proposta della *Commissione per l'adeguamento normativo* [...], per cui "*fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l'esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, [...]*";

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla mobilità della prof.ssa Antonella Vimercati, professoressa universitaria di seconda fascia, nel settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e Ostetricia*, dal Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRe-J) al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI MODIFICA REGIME DI IMPEGNO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT. AMERIGO VITAGLIANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 01/09/2022 è stato sottoscritto tra questa Università e il dott. Amerigo VITAGLIANO un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. B) della Legge 240/2010 (c.d. ricercatore di tipo B), presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, per il Settore scientifico disciplinare MED/40 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA - Settore concorsuale 06/H1 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA, con regime di impegno a tempo pieno, a decorrere dal 01/09/2022 e fino al 31/08/2025, con copertura finanziaria a valere sui fondi del D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

Per la durata del presente contratto al ricercatore è corrisposto il trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute di legge, determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato - tempo pieno, ai sensi dell’art. 24 - comma 8 - della Legge n. 240/2010 nonché dall’art. 1, comma 1, del D.M. n. 856 del 16/11/2020, da corrispondersi in tredici mensilità, pari ad € 43.612,86.

Con nota assunta al prot. n. 235167 del 03/10/2023, il dott. Amerigo VITAGLIANO *conferito in convenzione all’ Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari presso l’Unità Operativa di Ginecologia ed Ostetricia (Direttore Prof. Ettore Cicinelli)* ha formulato istanza con cui ha dichiarato *di optare per l’attività libero professionale OPZIONE EXTRAMOENIA, a decorrere dal 1° gennaio 2024 [...].*

Si ricorda che secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 12, del D. Lgs. N. 517/1999, [...] *lo svolgimento dell’attività extramuraria comporta l’opzione per il tempo definito [...].*

A tale riguardo il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 22/11/2023 (estratto del verbale assunto al protocollo di Ateneo con n. 273834 del 27/11/2023), ha espresso *all’unanimità parere favorevole alla variazione del regime di impegno da tempo pieno a tempo definito con conseguente opzione per lo svolgimento di attività libero professionale “opzione extramoenia” del dott. Amerigo Vitagliano [...] a decorrere dal 01 gennaio 2024.*

A tal ultimo proposito si riporta quanto previsto dall’art. 3 – comma 1, lettera b), del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato – D.R. n. 4381 del 02/12/2022*, il quale recita:

b) contratti triennali che possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito.

Per i contratti di tipo a), b), consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria. Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto.

Si evidenzia, infine, che il dott. Amerigo VITAGLIANO si trova nel secondo anno di contratto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- il dott. Amerigo VITAGLIANO sottoscriveva – a decorrere dal 01.09.2022 - il contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare MED/40 – *Ginecologia e ostetricia* e settore concorsuale 06/H1 - *Ginecologia e ostetricia*, presso il

Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con copertura finanziaria a valere sui fondi del D.M. n. 856/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010;

- con istanza in data 03.10.2023, acquisita al prot. gen. di questa Università, con il n. 235167 del 03.10.2023, il dott. Amerigo VITAGLIANO ha richiesto il passaggio al regime di tempo definito, con conseguente opzione per lo svolgimento di attività libero professionale “opzione *extramoenia*”, a far data dal 01.01.2024;
- con delibera del 22.11.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 273834 del 27.11.2023 - il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina si è espresso favorevolmente in ordine alla richiesta *de qua*;

VISTO

l'art. 24, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, per cui “*I contratti di cui al comma 3, lettere a) e b) possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 *Tipologie contrattuali, durata e proroga*, che nella parte finale recita: “*[...] Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto*”;

CONSIDERATO

che l'istante chiede la modifica del regime di impegno a decorrere dal 01.01.2024, ossia in un tempo successivo al primo anno di durata del contratto,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla modifica del regime di impegno del dott. Amerigo VITAGLIANO, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e ostetricia*,

presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, da tempo pieno a tempo definito, con conseguente opzione per lo svolgimento di attività libero professionale "opzione *extramoenia*", a far data dal 01.01.2024.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI MODIFICA REGIME DI IMPEGNO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT. ENRICO LUCCI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 20/12/2022 è stato sottoscritto tra questa Università e il dott. Enrico LUCCI un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010 (c.d. ricercatore di tipo A), presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, per il Settore scientifico disciplinare L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA, settore concorsuale 10/A1 - Archeologia, con regime di impegno a tempo definito, a decorrere dal 20/12/2022 e fino al 19/12/2025, con copertura finanziaria a valere sui fondi – Fondi Progetti finanziati UE nell’ambito dell’Avviso pubblico MUR n. 247 del 19-08-2022.

Per la durata del presente contratto al ricercatore è corrisposto il trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute di legge, spettante al ricercatore confermato – classe 00 – tempo definito, da corrispondersi in tredici mensilità, pari a € 26.726,57.

Il dott. Enrico LUCCI, con istanza del 03/04/2023 (prot. n. 85046 del 04/04/2023), ha formulato richiesta di variazione di regime di impegno, optando per il regime di impegno a tempo PIENO, con decorrenza dall’anno accademico 2023/2024 e precisamente dal 01/01/2024.

Il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 14/11/2023 (estratto del verbale assunto al protocollo di Ateneo con n. 275932 del 29/11/2023), ha deliberato quanto di seguito riportato:

- *di esprimere parere favorevole alla trasformazione del rapporto di lavoro, da tempo definito a tempo pieno, a decorrere dal primo del mese di gennaio dell’anno 2024, del ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. a) dott. Enrico LUCCI;*
- *di prendere atto che la maggiore spesa derivante dalla suddetta trasformazione dovrà gravare sullo stesso fondo destinato al progetto (Fondi Progetti finanziati UE nell’ambito dell’Avviso pubblico MUR n. 247 del 19-08-2022).*

A tal ultimo proposito si riporta quanto previsto dall’art. 3 – comma 1, lettera b), del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato – D.R. n. 4381 del 02/12/2022*, il quale recita:

b) contratti triennali che possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito.

Per i contratti di tipo a), b), consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria. Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto.

Si evidenzia, infine, che il dott. Enrico LUCCI si trova nel secondo anno di contratto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- il dott. Enrico LUCCI sottoscriveva – a decorrere dal 20.12.2022 - il contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico disciplinare L-ANT/01 – *Preistoria e protostoria* – e settore concorsuale 10/A1 - *Archeologia*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con copertura finanziaria a valere sui Fondi Progetti finanziati UE nell'ambito dell'Avviso pubblico MUR n. 247 del 19.08.2022;
- con istanza in data 03.04.2023, acquisita al prot. gen. di questa Università, con il n. 85046 del 04.04.2023, il dott. Enrico LUCCI ha richiesto il passaggio al regime di tempo pieno, a far data dal 01.01.2024;

- con delibera del 14.11.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 275932 del 29.11.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine alla richiesta *de qua*;

VISTO

l'art. 24, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, per cui "*I contratti di cui al comma 3, lettere a) e b) possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. [...]*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 *Tipologie contrattuali, durata e proroga*, che nella parte finale recita: "*[...] Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto*";

CONSIDERATO

che l'istante chiede la modifica del regime di impegno a decorrere dal 01.01.2024, ossia in un tempo successivo al primo anno di durata del contratto,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla modifica del regime di impegno del dott. Enrico LUCCHI, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 – *Preistoria e protostoria*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, da tempo definito a tempo pieno, a far data dal 01.01.2024.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RECLAMO CONTRO PROVVEDIMENTO DI DINIEGO INCARICO
EXTRAISTITUZIONALE (ART. 10 REGOLAMENTO DI ATENEO SUGLI INCARICHI
ESTERNI DEI PROFESSORI E RICERCATORI)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il dott. ARDIMENTO Pasquale, ricercatore confermato per il S.S.D. ING-INF/05, presso il Dipartimento di Informatica, con nota Pec del **14/09/2023** (assunta al prot. gen. con n. 224950 del 19/09/2023) ha trasmesso la nota relativa alla comunicazione dello svolgimento della seguente attività extraistituzionale: **supporto dell’attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile**, *ovverosia collaborare con il docente titolare al fine di realizzare determinate e-tivity, web-seminar tematici e di riepilogo, video-lezioni; fornire supporto agli appelli di esame ed alle attività complementari di aggiornamento della pagine MOODLE dell’insegnamento; partecipare alle commissioni d’esame di profitto presiedute dal docente titolare; partecipare alle sedute di laurea con il compito di correlatore, su proposta del docente titolare, che abbia assunto il ruolo di relatore. **Attività conferita da: UNITELMA SAPIENZA - Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma (delibera n. 1.7 del Senato Accademico del 19 settembre 2022), a decorrere dal 01/11/2022 al 30/10/2023, per numero complessivo di ore d’impegno: 65 (sessantacinque), a titolo retribuito, compenso complessivo lordo: € 4.650,00.***

Con la nota suddetta nota pec, il dott. Ardimento ha precisato quanto segue: “*con la presente vi invio il modulo debitamente firmato per lo svolgimento di un incarico esterno non soggetto ad autorizzazione.*

Tengo a precisare che questo stesso modulo lo avevo già inviato in data 14/10/2022, come da PEC sotto riportata. Soltanto oggi, purtroppo, mi sono accorto che all’alias "universitabari@pec.it" era stato indebitamente associato l’indirizzo di PEC del mio dipartimento di appartenenza. Vi chiedo, pertanto, di considerare il mio come un mero errore materiale.

A tale riguardo si riporta quanto previsto dall’art. 4 comma 4 del Regolamento di Ateneo in materia (DR n. 2635/2017) in merito agli incarichi compatibili e non soggetti ad autorizzazione: *i docenti e i ricercatori con regime di impegno a tempo pieno, **entro di norma 15 giorni dal conferimento, sono tenuti a darne preventiva comunicazione al Rettore, utilizzando la modulistica ... affinché il Rettore possa valutare il corretto inquadramento della loro attività tra quelle liberamente esercitabili e le eventuale sussistenza di conflitto di interessi di incompatibilità, di violazione normativa.***

Pertanto, la U.O Ricercatori ha presentato nella prima seduta utile della Commissione di Ateneo per incarichi extraistituzionali (cd. esterni), di cui all’art. 7 del predetto Regolamento, l’istanza del dott. ARIMENTO Pasquale, nonché le giustificazioni addotte, al fine di acquisire il parere della stessa circa l’accoglimento o il rigetto dell’istanza.

La Commissione, nel rispetto del succitato Regolamento e in particolare dell’art. 8, nella riunione del 26.10.2023, ha espresso il seguente parere: *visto il periodo di riferimento dell’attività extraistituzionale (01/11/2022 al 30/10/2023) per il quale è stata presentata la*

richiesta di autorizzazione, ritiene che la stessa non possa essere accolta in quanto l'incarico riporta un periodo temporale antecedente alla richiesta".

Con nota prot. n. 263472 del 13.11.2023, sulla base del parere negativo espresso dalla suddetta Commissione, il Rettore ha comunicato al dott. Ardimento che l'attività extraistituzionale comunicata in data 14.09.2023 (prot. 224950/2023) non può essere autorizzata.

Per quanto sopra, il dott. ARDIMENTO Pasquale, con istanza del 22/11/2023, assunta al prot. con n. 272088 del 23/11/2023, ha presentato richiesta di riesame al Senato Accademico avverso il diniego della richiesta di autorizzazione per incarico extraistituzionale presentato in data 14/09/2023 (prot. n. 224950 del 19/09/2023).

Al riguardo, il dott. ARDIMENTO, ha ribadito che: *nell'invio della PEC è accaduto che al nome universitari, presente nei contatti della casella PEC dello scrivente, fosse erroneamente associato l'indirizzo PEC del Dipartimento di Informatica e non quello dell'amministrazione centrale dell'Università di Bari. Lo scrivente allega di seguito l'intestazione della PEC inviata il 14.10.2022, dalla quale emerge chiaramente l'errore di associazione nome-PEC per l'indirizzo PEC dell'Università di Bari:*

pasquale.ardimento pasquale.ardimento@pec.it 14/10/2022 10:30 A: universitari@pec.it

direzione.di@pec.uniba.it Protocollo Informatica direzione.di@pec.uniba.it Cc: marta.cimitile@unitelmasapienza.it.

Lo scrivente non si è reso conto dell'errata associazione e, inoltre, è stato tratto in inganno anche dalle due e-mail ricevute (allegato 4 e allegato 5 alla presente), provenienti da quella che credeva fossero due PEC distinte. In realtà, entrambe le e-mail riguardavano la PEC del Dipartimento di Informatica di Bari.

Quanto predetto conferma quantomeno le ricevute e il protocollo da parte del Dipartimento di Informatica, che ha regolarmente ricevuto e protocollato la richiesta dello scrivente con il numero di protocollo 2022-UNBAINF-0001831 (allegato 6 alla presente).

Purtroppo, l'Università degli Studi di Bari non ha ricevuto la PEC e, di conseguenza, non l'ha protocollata se non soltanto in data il 19 settembre 2023, a ridosso della conclusione dell'attività extra istituzionale per cui è stata richiesta autorizzazione dallo scrivente. Lo scrivente, non avendo ancora ricevuto l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico predetto, si è posto il problema del perché non fosse ancora arrivata la autorizzazione auspicata ed in quel momento ha scoperto il mancato invio alla PEC di UNIBA a causa dell'alias/nome errato. In seguito a un colloquio telefonico con il Dott. Procaccio Vincenzo e la Dot.ssa Sara Anna Di Chiaro, lo scrivente ha prontamente inviato nuovamente la PEC ad UNIBA, comunicando dettagliatamente l'accaduto.

Il dott. Ardimento, pertanto, chiede in accoglimento della presente richiesta di riesame ed apprezzate le ragioni poste a fondamento della presente richiesta di riesame, disporre la revoca del diniego della richiesta di autorizzazione per incarico extra istituzionale, comunicata in data 13.11.2023 con il numero di protocollo n.263472 -VII/4, dalla Università degli Studi di Bari, direzione risorse umane, e per l'effetto chiede che venga disposto ed ordinato da parte Vostra il rilascio della autorizzazione per incarico extra istituzionale relativamente alla attività di supporto dell'attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile, già presentato con richiesta del 14.10.2022 e registrata al prot. generale con numero 224950 del 19/09/2023, di cui nelle premesse.

Ciò detto, si preme ricordare quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, e in particolare ai commi 7,8,9,10:

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali,

di conflitto di interessi. **Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.**

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronuncia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

A tal proposito, si riporta qui di seguito il comma 3 dell'art. 11 – Controlli e sanzioni – del Regolamento di Ateneo in materia (DR n. 2635/2017):

3. Qualora **un incarico venga svolto in assenza della prescritta autorizzazione oppure nel caso si svolgesse con modalità o caratteristiche diverse da quelle autorizzate, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare del docente interessato, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del**

bilancio dell'Università per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti. “

Ad ulteriore conferma di quanto innanzi si richiama l'orientamento del Corte suprema di Cassazione (sentenza Cassazione civile sez. II – 19/01/2022, n. 1623) secondo cui: < la giurisprudenza amministrativa, in particolare ha escluso che possa essere concessa un'autorizzazione successiva con efficacia sanante e dunque “ora per allora”, stante la specificità del rapporto di pubblico impiego rispetto a situazioni diverse dell'attività amministrativa. Invero, l'autorizzazione postuma (id est, con riferimento allo specifico caso in esame, l'autorizzazione “ora per allora”) risulta ontologicamente incompatibile con la finalità dell'istituto della previa autorizzazione che, in base al disposto di cui al D.Lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 7, è quella (come detto) di verificare, necessariamente ex ante, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. . Laddove, “il dovere di rispettare la regola per cui – tra gli incarichi non vietati – gli incarichi extraistituzionali consentiti al dipendente (rispetto ai quali quest'ultimo è legittimato a trattenere le relative remunerazioni) sono solo quelli o previamente autorizzati dall'Amministrazione datoriale o quelli dalla stessa direttamente conferiti costituisce interpolativamente (giacché introdotto per legge) null'altro che uno dei diversi doveri del dipendente che rientrano nel fascio dei suoi obblighi dovuti per effetto del rapporto lavorativo dipendente” (Cons. Stato, sez. VI, n novembre 2016, n. 4590).>.

Da ultimo, con nota prot. 2648 del 18.12.2023 il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. Lanubile, ha comunicato quanto segue: “Si attesta che il dott. Ardimento, in servizio presso il Dipartimento di Informatica con la qualifica di Ricercatore a tempo pieno, **con nota acquisita al nostro Protocollo con il n. 1831 del 14.10.2022, ha presentato richiesta di “Svolgimento incarico esterno non soggetto ad autorizzazione” per l'esecuzione della seguente attività extra-istituzionale ex art. 6, comma 10, della Legge n. 240/10:**

“supporto dell'attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile, ovverosia collaborare con il docente titolare al fine di realizzare determinate e-tivity, web-seminar tematici e di riepilogo, video-lezioni; fornire supporto agli appelli di esame ed alle attività complementari di aggiornamento della pagine MOODLE dell'insegnamento; partecipare alle commissioni d'esame di profitto presiedute dal docente titolare; partecipare alle sedute di laurea con il compito di correlatore, su proposta del docente titolare, che abbia assunto il ruolo di relatore. Conferita da: UNITELMA SAPIENZA Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma (delibera n. 1.7 del Senato Accademico del 19 settembre 2022) **A decorrere dal 01/11/2022 al 30/10/2023 per numero complessivo di ore d'impegno: 65 (sessantacinque) a titolo retribuito Compenso Complessivo lordo: € 4.650,00 “.”**

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono analizzati i plurimi aspetti della questione *de qua* in base alla disciplina del *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno* (DR n. 2635/2017), con particolare riferimento all'art. 4, comma 4 e relativa modulistica resa disponibile sul portale istituzionale, ponendo in evidenza che, nel caso di specie, trattasi di attività extraistituzionale non soggetta ad autorizzazione, ma a comunicazione, che comunque è stata resa dall'interessato nei termini di cui al comma 4

del medesimo articolo (14.10.2022), seppure pervenuta correttamente ad uno solo dei due destinatari previsti dall'apposita modulistica (Rettore - Dipartimento), per mero errore materiale ed in assoluta buona fede, come, peraltro, attestato dal Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. Filippo Lanubile, con nota prot. in uscita n. 2648 del 18.12.2023, mentre da più parti emerge l'opportunità di una revisione del succitato Regolamento, al fine di armonizzare le procedure *ivi* previste e colmare le lacune esistenti (Decaro, Mastronuzzi).

Al termine del dibattito, Il Rettore, propone di prendere atto delle istanze del dott. ARDIMENTO Pasquale (note prot. gen. n. 224950 del 19.09.2023 e prot. gen. n. 272088 del 23.11.2023), relativamente allo svolgimento della suddetta attività nei termini sopra esposti, con rinvio di ogni decisione in merito alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con nota PEC, assunta al prot. gen. con il n. 224950 del 19.09.2023, il dott. ARDIMENTO Pasquale, ricercatore confermato per il S.S.D. ING-INF/05, presso il Dipartimento di

Informatica, comunicava di voler svolgere la seguente attività extraistituzionale:

- *supporto dell'attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile, ovverosia collaborare con il docente titolare al fine di realizzare determinate e-tivity, web-seminar tematici e di riepilogo, video-lezioni; fornire supporto agli appelli di esame ed alle attività complementari di aggiornamento della pagine MOODLE dell'insegnamento; partecipare alle commissioni d'esame di profitto presiedute dal docente titolare; partecipare alle sedute di laurea con il compito di correlatore, su proposta del docente titolare, che abbia assunto il ruolo di relatore,*

conferita da: UNITELMA SAPIENZA - Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma (delibera n. 1.7 del Senato Accademico del 19 settembre 2022), a decorrere dal 01/11/2022 al 30/10/2023, per numero complessivo di ore d'impegno: 65 (sessantacinque), a titolo retribuito, compenso complessivo lordo: € 4.650,00;

- con la medesima nota, il dott. Ardimento trasmetteva il modulo debitamente firmato per lo svolgimento del suddetto incarico esterno non soggetto ad autorizzazione, precisando che lo stesso era stato **già inviato via PEC in data 14/10/2022**, all'Alias "universitabari@pec.it, ma indebitamente associato all'indirizzo di PEC del proprio dipartimento di appartenenza, per mero errore materiale;
- l'art. 4, comma 4, del *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno* (DR n. 2635/2017), in merito agli incarichi compatibili e non soggetti ad autorizzazione, prevede che:
 - *"[...] i docenti e i ricercatori con regime di impegno a tempo pieno, entro di norma 15 giorni dal conferimento, sono tenuti a darne preventiva comunicazione al Rettore, utilizzando la modulistica [...] affinché il Rettore possa valutare il corretto inquadramento della loro attività tra quelle liberamente esercitabili e l'eventuale sussistenza di conflitto di interessi di incompatibilità, di violazione normativa";*

- la Commissione di Ateneo per incarichi extraistituzionali (cd. esterni), di cui all'art. 7 del predetto Regolamento, investita della questione, nella riunione del 26.10.2023, esprimeva il seguente parere:
 - o *visto il periodo di riferimento dell'attività extraistituzionale (01/11/2022 al 30/10/2023) per il quale è stata presentata la richiesta di autorizzazione, ritiene che la stessa non possa essere accolta in quanto l'incarico riporta un periodo temporale antecedente alla richiesta*;
- con nota prot. n. 263472 del 13.11.2023, sulla base del parere negativo espresso dalla suddetta Commissione, veniva comunicato al dott. Ardimento che l'attività extraistituzionale in parola non avrebbe potuto essere autorizzata;
- con successiva istanza del 22.11.2023, assunta al prot. gen. con il n. 272088 del 23.11.2023, il dott. ARDIMENTO Pasquale, ha presentato richiesta di riesame al Senato Accademico avverso il diniego della succitata richiesta, specificando ulteriormente le ragioni dell'erroneo invio originario (*erronea associazione nome-PEC per l'indirizzo PEC dell'Università di Bari*), commesso *in assoluta buona fede*;
- con nota prot. in uscita n. 2648 del 18.12.2023 il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. Filippo Lanubile, ha comunicato quanto segue:
 - o *"Si attesta che il dott. Ardimento, in servizio presso il Dipartimento di Informatica con la qualifica di Ricercatore a tempo pieno, **con nota acquisita al nostro Protocollo con il n. 1831 del 14.10.2022, ha presentato richiesta** di "Svolgimento incarico esterno non soggetto ad autorizzazione" per l'esecuzione della seguente attività extra-istituzionale ex art. 6, comma 10, della Legge n. 240/10:*
 - *supporto dell'attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile, ovvero sia collaborare con il docente titolare al fine di realizzare determinate e-tivity, web-seminar tematici e di riepilogo, video-lezioni; fornire supporto agli appelli di esame ed alle attività complementari di aggiornamento della pagine MOODLE dell'insegnamento; partecipare alle*

commissioni d'esame di profitto presiedute dal docente titolare; partecipare alle sedute di laurea con il compito di correlatore, su proposta del docente titolare, che abbia assunto il ruolo di relatore. Conferita da: UNITELMA SAPIENZA Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma (delibera n. 1.7 del Senato Accademico del 19 settembre 2022) A decorrere dal 01/11/2022 al 30/10/2023 per numero complessivo di ore d'impegno: 65 (sessantacinque) a titolo retribuito Compenso Complessivo lordo: € 4.650,00";

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno* (DR n. 2635/2017) ed in particolare l'art. 4, comma 4 e la modulistica resa disponibile sul portale istituzionale;

SENTITO il dibattito,

PRENDE ATTO

delle istanze del dott. ARDIMENTO Pasquale (note prot. gen. n. 224950 del 19.09.2023 e prot. gen. n. 272088 del 23.11.2023), relativamente allo svolgimento di attività extraistituzionale non soggetta ad autorizzazione, ma a comunicazione ai sensi dell'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno* (DR n. 2635/2017), comunque resa dall'interessato nei termini di cui al comma 4 del medesimo articolo (14.10.2022), seppure pervenuta correttamente ad uno solo dei due destinatari previsti dall'apposita modulistica (Rettore - Dipartimento), per mero errore materiale ed in assoluta buona fede.

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

DIREZIONE RISORSE UMANE**COMMISSIONE CENTRALE SCATTI: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - rammenta che questo Senato, nella seduta del 24/01/2023, ha proposto cinque docenti di ruolo di questa Università quali componenti della Commissione Centrale per la valutazione *dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali e triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i.*, come previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento di Ateneo (DD.RR. 869/2020 e 872/2020).

Con Decreto n. 743 del 17.02.2023, il Rettore ha nominato i docenti proposti da questo Senato e precisamente i professori:

1. Angela DIBENEDETTO - Professore I fascia - Dipartimento di Chimica;
2. Annastella CARRINO - Professore I fascia - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
3. Viviana CAVALLARO - Professore II fascia - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
4. Luigi VIMERCATI - Professore II fascia (a decorrere dal 05.09.2023 professore di I fascia) - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
5. Laura Sabrina MARTUCCI - Ricercatore a tempo indeterminato - Dipartimento di Giurisprudenza.

La prof.ssa Angela DIBENEDETTO è stata designata Presidente della suddetta Commissione, in quanto professore ordinario più anziano nel ruolo (Art. 4, comma 2 del Regolamento).

Il mandato della predetta commissione, di durata annuale, termina con la valutazione della documentazione per *l'attribuzione degli scatti biennali e triennali*, relativa al III trimestre 2023 (con domande presentate entro il 16.10.2023).

Sussiste ora la necessità di nominare una nuova Commissione Centrale, nel rispetto della composizione e con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento in materia, che ad ogni buon fine si riportano qui di seguito:

- la Commissione Centrale deve essere composta da cinque componenti, di cui almeno due ordinari ed un ricercatore, ciascuno afferente a macro area scientifica diversa, in servizio presso l'Università di Bari.

- gli aventi titolo ad essere valutati ai fini dell'attribuzione dello scatto non possono far parte della commissione nel periodo interessato alla maturazione del triennio, nonché i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione “fatti salvi i direttori dei dipartimenti (rif. SA 30.01.2018 e CA 30.01.2018).

Ad ogni buon fine, la Direzione risorse umane – Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti – ha predisposto l'elenco dei professori e ricercatori che hanno maturato e che

matureranno nel periodo compreso tra il 01.10.2023 ed il 30.09.2024 lo “scatto” (IV trim. 2023; I, II e III trim. 2024) e che, pertanto, non potranno far parte dell’istituenda commissione (allegato n. 1);

Si precisa, in ultimo, che la prof.ssa Angela DIBENEDETTO, la prof.ssa Annastella CARRINO, la prof.ssa Viviana CAVALLARO e la dott.ssa Laura Sabrina MARTUCCI, rientrano nell’elenco degli aventi titolo a partecipare nell’anno 2024 alla valutazione per l’attribuzione dello scatto.””

Il Rettore, trovando unanime consenso da parte del Senato Accademico, propone di dare mandato alla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia, di formulare, previa verifica della disponibilità dei professori/ricercatori aventi titolo, la proposta di nomina della *Commissione Centrale per la valutazione - del quarto trimestre 2023; Primo, Secondo e Terzo trimestre 2024 - dell’impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione degli scatti biennali e triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i., per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024.*

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO che:

- con D.R. n. 743 del 17.02.2023, veniva nominata la *Commissione Centrale per la valutazione dell’impegno didattico,*

di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali e triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 (cd. Commissione Centrale Scatti), ai sensi dei rispettivi artt. 4 dei Regolamenti di Ateneo emanati con DD. RR. n. 869/2020 e 872/2020, per l'anno 2023, il cui mandato, di durata annuale, è terminato con la valutazione della documentazione per l'attribuzione degli scatti biennali e triennali, relativa al III trimestre 2023;

RICHIAMATI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- l'art. 4 “*Commissioni di valutazione*” del Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010, emanato con D.R. n. 869/2020 del 30.03.2020;
- l'art. 4 “*Commissioni di valutazione*” del Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i., emanato con D.R. n. 872/2020 del 31.03.2020;

CONSIDERATA

la necessità di nominare la nuova Commissione Centrale Scatti, per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024;

VISTI

gli elenchi predisposti dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - recanti i nominativi dei docenti potenzialmente nominabili e non nominabili all'interno dell'istituenda Commissione centrale, per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024;

CONDIVISA la proposta del Rettore di dare mandato alla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia, di formulare, previa verifica della disponibilità dei professori/ricercatori aventi titolo, la proposta di nomina della Commissione *de qua*, per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024, che s'intende, sin d'ora, approvata,

DELIBERA

- di dare mandato alla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia, di formulare, previa verifica della disponibilità dei professori/ricercatori aventi titolo, la proposta di nomina della *Commissione Centrale per la valutazione - del quarto trimestre 2023; Primo, Secondo e Terzo trimestre 2024 - dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali e triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i.* , per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024, che s'intende, sin d'ora, approvata.

La presidenza sarà assunta dal professore di I fascia più anziano in ruolo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010;*

- che il supporto amministrativo alla predetta Commissione sia assicurato dalla competente Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;
- che l'incarico *de quo* sia da intendersi conferito a titolo gratuito.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**BILANCIO UNICO DI ATENEO ANNUALE 2024 E TRIENNALE 2024-2026: PARERE**

Alle ore 17:40, entra il Direttore responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la documentazione predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei senatori accademici, composta da:

- *budget* economico 2024;
- *budget* degli investimenti 2024;
- *budget* economico triennale 2024-2026;
- *budget* degli investimenti triennale 2024-2026;
- Nota illustrativa al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione.
- Bilancio preventivo finanziario non autorizzatorio.

Egli si sofferma, quindi, sulle principali misure contenute nel Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026, per un totale di 450 mln di Euro, sottolineando come vengano confermati ed incrementati gli stanziamenti per il miglioramento della didattica, aumentate le borse di dottorato, incrementati i servizi agli studenti e le dotazioni dei Dipartimenti e quanto il Bilancio risulti sano, solido e con ampi margini di garanzia, con la sfida di mantenere tale crescita in modo che sia sostenibile anche dopo il PNRR, attraverso investimenti sulle persone – personale docente e tecnico-amministrativo – per consolidare l'offerta formativa e potenziare l'apparato amministrativo.

Egli richiama, altresì, l'elevazione della "NO TAX AREA" a 26 mila Euro, a fronte dei 25 mila Euro dello scorso anno e della soglia ministeriale (22 mila Euro), ricordando che la misura garantisce ad oltre il 40% degli studenti di poter accedere agli studi universitari grazie all'esenzione totale.

Sul piano della ricerca, allo stanziamento per la ricerca di Ateneo, si aggiungono le risorse del PNRR – 53 mln di Euro per il 2024 e 118 mln per l'intero triennio, con aumento del numero di borse di dottorato, che arriva ad oltre 300, coprendo tutti gli ambiti scientifici.

Il programma di investimenti, per un totale di 124 mln nel triennio, vede la programmazione di importanti interventi nel settore edilizio per il recupero, la valorizzazione e l'efficientamento del patrimonio edilizio dell'Ateneo, con azioni di miglioramento della qualità degli ambienti in cui si svolgono le attività di didattica e ricerca.

Il Rettore evidenzia, inoltre, l'importanza del dato, in costante miglioramento, relativo al rapporto tra investimenti nei servizi primari e totale dei proventi del Bilancio autonomo, che nell'ultimo triennio ha mostrato un aumento crescente, arrivando al 13,63% per il 2024, a conferma della grande attenzione rivolta a sostegno della ricerca, didattica e servizi agli studenti, mentre gli indicatori delle spese di personale e di sostenibilità economico-finanziaria, pur in presenza di una consistente ripresa dei cicli assunzionali, si mantengono entro le soglie di equilibrio sull'intero triennio, precisando che gli incrementi retributivi per i rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo/C.E.L. e per gli adeguamenti ISTAT del personale docente sono stati stimati prudenzialmente nella misura del 5,78% a decorrere dal 2024.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 18.12.2023 e l'avvenuta certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 18.12.2023, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono espressi da più parti ringraziamenti al Direttore Generale, al Direttore responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, e a tutto lo staff della Sezione Bilancio - dott.ri Riccardo Leonetti, Annunziata Lisa Dimauro e Antonio Saggese - per la qualità dei documenti presentati, sia sotto il profilo dell'eshaustività dell'informazione fornita, chiara e facilmente intellegibile in tutti gli aspetti, che dei relativi contenuti.

In particolare, il prof. Leonetti, pur associandosi ai ringraziamenti, lamenta il ritardo di ricezione della documentazione, ponendo la questione relativa alla misura dell'indennità di carica dei Direttori di Dipartimento, assorbita nella indennità di componente del Senato Accademico, per un importo pari a € 4.000,00, che reputa irrisorio rispetto al gravoso lavoro svolto ed alle responsabilità civili, penali e amministrative facenti capo agli stessi, a differenza di quanto previsto lo scorso anno e di quanto riconosciuto a detta figura dalle altre sedi universitarie. Egli chiede, quindi, di pervenire ad un adeguato incremento della medesima anche attraverso una minore spesa per gettoni di presenza, cui si associano il prof. Palmieri, che reitera la richiesta volta a far ricadere gli effetti di un'eventuale decisione positiva sul prossimo Direttore di Dipartimento, e Ponzio che, nel sottolineare la complessità della funzione di che trattasi in termini amministrativi, civili, penali e politici, rileva il mancato riconoscimento del ruolo di Direttore di Dipartimento nell'ambito della predetta previsione di spesa, aggiungendo che la riflessione dovrebbe essere fatta anche in riferimento ad altre figure, quali i Coordinatori di corso di studio.

Il Rettore, nel richiamare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.11.2019, in relazione alla "*Indennità di carica Organi universitari: adempimenti conseguenti all'emanazione del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143*", di approvazione del *Regolamento sulla determinazione dei compensi spettanti agli Organi statutari*, nel cui ambito è previsto il principio di *non cumulabilità delle indennità di carica* (art. 2), fornisce precisazioni in merito all'assorbimento dell'indennità di carica dei Direttori di Dipartimento in quella di componente del Senato Accademico, ricordando che, a norma dell'art. 9 dello Statuto, tutti i Direttori di Dipartimento in carica (n. 19) fanno parte del Senato Accademico. Tuttavia, raccogliendo la richiesta del prof. Leonetti, Egli propone di rimettere la questione al Consiglio di Amministrazione, per competenza, ai fini dell'individuazione di una soluzione attraverso forme di compensazione ad invarianza di spesa.

Il prof. Bertolino svolge considerazioni di carattere generale sull'impostazione e su talune voci di Bilancio, nel cui ambito si dovrebbero incrementare i ricavi o diminuire i costi per ottenere possibili margini di manovra, reputando che una possibile strada da seguire nella direzione della diminuzione dei costi di personale possa essere quella della riduzione dei corsi di studio, puntando maggiormente sulla qualità degli stessi.

Il prof. Decaro, nel sottolineare che trattasi di Bilancio solido, ben strutturato e allineato al Documento di Programmazione Integrata, la cui tenuta è garantita anche in termini di monitoraggio degli indicatori e con incremento dei fondi per il personale, gli studenti e gli specializzandi, chiede chiarimenti su talune voci di Bilancio, quali le spese per pubblicazioni e quote associative e, dopo aver ricordato gli esiti della visita *in loco* della Commissione A EVE (*European Association of Establishments for Veterinary Education*), con il pieno accreditamento del Corso di laurea in Medicina Veterinaria in sede europea, lamenta, oltre che il ritardo nella ricezione della documentazione, la mancata previsione nel Programma triennale delle Opere Pubbliche dell'intervento di copertura dell'Ospedale Veterinario, nonché dell'investimento per il campo sportivo, sottolineando come evidentemente tali questioni non siano avvertite quali esigenze dell'intera Comunità universitaria e preannunciando, pertanto, la propria astensione.

Il Rettore, nel rinnovare le proprie congratulazioni - già espresse al prof. Decaro in sede di comunicazioni della riunione del 24.10 u.s. - per l'accreditamento A EVE del Corso di laurea in Medicina Veterinaria, svolge considerazioni sugli interventi di cui al Programma triennale delle Opere Pubbliche, i cui tempi di realizzazione hanno determinato in alcuni casi una rimodulazione in una visione complessiva, ferma restando la persistenza delle esigenze sottese alla realizzazione degli stessi, mentre il ritardo di ricezione della

documentazione è dipeso dall'esigenza di acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella giornata di ieri.

Il Rettore, a fronte del ritardo lamentato da alcuni senatori nella ricezione della documentazione inerente l'argomento in esame, pone ai voti la proposta di sospendere la discussione, con conseguente rinvio di ogni decisione in merito ad una successiva riunione di aggiornamento, da fissare in tempi brevi.

La proposta non registra nessun voto favorevole, per cui il Rettore riapre la discussione sull'argomento in esame.

Interviene la senatrice accademica Angiuli, che rilascia a verbale il seguente intervento:

“In primo luogo, vorrei ringraziare gli estensori del Bilancio della Direzione Amministrazione e Finanza e più in generale tutto il personale indirettamente coinvolto nella costruzione delle voci che lo compongono.

Come già emerso negli interventi che mi hanno preceduto, si tratta di un bilancio stabile, che ricalca l'andamento della gestione degli esercizi passati, in cui tutti i costi strutturali trovano adeguata e piena copertura.

La previsione delle entrate è senza dubbio ispirata a criteri prudenziali, tuttavia ritengo che sia opportuno adoperarsi al fine di mantenere alto il livello dei ricavi ed in particolare della quota premiale dell'FFO attraverso politiche virtuose.

Sul fronte costi, accolgo con soddisfazione la previsione degli incrementi per il rinnovo del CCNL al 5,78% che comprende l'indennità di vacanza contrattuale 2024 e di aver ricompreso nella programmazione del personale tecnico amministrativo e Cel un cospicuo numero di punti organico.

Pregevole è il raccordo tra il bilancio di previsione e la programmazione strategica 2024-2026, in cui le priorità politiche dell'Ateneo, tradotte in obiettivi strategici sono associate agli stanziamenti di budget.

Tra le azioni strategiche va sicuramente evidenziata la realizzazione della mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni a cui è stato attribuito un budget di 45 mila euro nel triennio.

Infine, pur apprezzando l'impegno di aver incrementato i fondi per la formazione (obbligatoria e non) di quasi il 50% ed essendo consapevole dei numerosi limiti normativi imposti alle iniziative a favore del PTA vorrei sottolineare l'esigenza di affrontare la tematica della mobilità e trasporti e del parcheggio che interessano in particolar modo il personale. Evidenzio che queste tematiche devono assolutamente oggetto di attenzione, perché nei plessi come quello Murattiano e del Policlinico l'aumento dei costi per la rimessa dell'auto vettura, che sta avvenendo in questi ultimi mesi, è enormemente esagerato.

Chiedo quindi che vengano prese in considerazione nel prossimo Bilancio misure atte a implementare il Welfare Aziendale e che possano essere destinate a coprire queste voci che “toccano nel vivo” gli stipendi, già esigui, del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL.”

Il prof. Lagioia pone la questione degli interventi edilizi nel Campus di Economia, che sarebbero da anticipare, evidenziando potenziali rischi anche di immagine, cui si associa il

prof. Peragine, sottolineando l'urgenza di realizzazione dell'Aula Magna, che allo stato attuale risulta spostata all'anno 2025.

La senatrice accademica Coppolecchia rilascia a verbale il seguente intervento:

“Il parere che esprimo sul bilancio è sicuramente positivo. Durante la riunione del Consiglio degli Studenti di ieri, il Dott. Leonetti ha illustrato il Budget Economico e degli Investimenti del 2024 e triennale 2024-2026, dove ho potuto constatare un aumento di risorse in più voci, in particolare quelle riguardanti i servizi agli studenti in materia di diritto allo studio.

Difatti, come evince anche dalla Nota Illustrativa, sono stati destinati complessivamente oltre 500 mila euro per il budget servizi agli studenti, così come sono da considerare positivi i nuovi interventi per la realizzazione di nuove aule, spazi per studenti e laboratori che impatteranno di conseguenza sulla qualità del diritto allo studio degli studenti e studentesse della nostra Università.

Proprio dalla spiegazione precisa e dettagliata fornita dal Dott. Leonetti, emerge che il bilancio di Ateneo di quest'anno è molto solido ed è per questo motivo che ritengo sia necessario continuare a potenziare gli interventi di cui possono beneficiare in particolar modo gli studenti e le studentesse: ciò sarà un beneficio per tutta l'Università.

Difatti, dalla Nota illustrativa, si evince che tutte le agevolazioni previste dal Regolamento sulla contribuzione studentesca dell'a.a. 2023/2024 non hanno impattato negativamente sul nostro bilancio. Ragon per cui, dobbiamo proseguire con questo indirizzo politico per tenere fermo il principio di universalità della formazione pubblica, contro un modello che sta aggredendo invece sempre più il sistema pubblico, ossia le Università telematiche.

Per questo motivo ritengo sia prioritario investire maggiori risorse per le borse di studio Aldo Moro, proprio alla luce dell'esercizio attivo, essendo esse il più importante strumento di welfare a disposizione di coloro che non prendono la borsa ADISU.

Bisogna quindi aumentare il numero di borse erogate, a partire già da quest'anno, in quanto mille borse risultano essere insufficienti per soddisfare le innumerevoli richieste e vi è di fatto un'amplia platea di idonei non beneficiari, proprio per il numero esiguo di borse disponibili.

Inoltre, ci tengo particolarmente a sottolineare l'introduzione della voce delle esercitazioni in campo, prevista nel budget servizi agli studenti, richiesta fortemente voluta in passato da noi studenti in quanto le attività curriculari obbligatorie – come suddette esercitazioni – non possono essere finanziate interamente da un fondo esiguo come quello della Commissione Ex.390, che portava molti studenti a dover contribuire di tasca propria per far fronte alle spese.

In aggiunta, sottopongo al Senato la possibilità di avviare i lavori della commissione tasse a febbraio- marzo per il successivo regolamento della contribuzione studentesca per garantire agli Uffici tempi congrui e sufficienti nel valutare l'impatto che determinate proposte e agevolazioni avrebbero sul bilancio.

Questo poiché, in virtù di pregresse discussioni in commissioni e riunioni di Senato, abbiamo sollevato la richiesta di attuare una tassazione più progressiva per le fasce di reddito immediatamente successive alla No Tax Aera, scelta che fu politicamente condivisa ma inattuabile da subito in quanto i tempi di verifica furono insufficienti. Una misura che si rende necessaria in quanto, ad oggi, come venne dimostrato attraverso il grafico di una funzione, non vi è una continuità progressiva tra uno scaglione e l'altro bensì un salto dell'importo da pagare che penalizza in particolar modo le fasce medie.

Vi ringrazio.”

Il prof. Peragine chiede ed ottiene dal Rettore ulteriori chiarimenti sulle voci di spesa relative ai docenti a contratto - che dipendono dalle politiche del personale e dai fabbisogni - ed ai servizi agli studenti, per cui l'Università sostiene costi anche di servizi che spetterebbero ad altri Enti (ADISU), quale ad esempio il *counseling* psicologico.

La prof.ssa De Angelis, associandosi ai ringraziamenti, preannuncia il proprio parere pienamente positivo sul Bilancio, le cui previsioni di spesa reputa indispensabili, anzi ne avrebbe aggiunte delle altre per cercare di aumentare le entrate, mentre sul piano degli interventi edilizi, lamenta lo slittamento all'anno 2025 dei lavori "CAMPUS Serre – Ripristino danni serre ex Agraria", che rivestono carattere di urgenza.

Il senatore accademico Silecchia rilascia a verbale il seguente intervento:

"Desidero innanzitutto esprimere la mia soddisfazione e il mio ringraziamento al Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza (dott. Berardi) e a tutto lo staff della Sezione Bilancio (Dott. Leonetti, Dott.ssa Dimauro e dott. Saggese) per la qualità dei documenti presentati, sotto il profilo dell'esaustività dell'informazione fornita, completa, puntuale e chiara in tutti i suoi contenuti, sia per quanto concerne i prospetti di bilancio che la nota illustrativa. Con riferimento a quest'ultima, in particolare, è molto apprezzabile il taglio gestionale, dal quale è possibile comprendere efficacemente, in una visione d'insieme, le dinamiche fondamentali che caratterizzeranno la gestione futura nell'intero triennio di programmazione 2024-2026 e i relativi risultati. La Nota illustrativa, inoltre, presenta un contenuto originale e innovativo nella parte in cui evidenzia dei prospetti di riclassificazione che aiutano a fornire una rappresentazione più chiara delle dinamiche gestionali nelle diverse aree in cui si svolge l'attività dell'ateneo (didattica, ricerca e gestione di funzionamento). A ciò si aggiunge l'estrema analiticità degli allegati, che consente di esaminare in estremo dettaglio la composizione delle singole voci, circostanza che favorisce la massima trasparenza del bilancio preventivo.

Entrando nel merito del documento, i risultati della gestione sono molto confortanti e confermano la condizione di estrema solidità sia dal punto di vista finanziario che economico-patrimoniale dell'ateneo, sebbene venga opportunamente segnalata la necessità di uno stretto monitoraggio delle spese del personale, che a seguito della ripresa del ciclo assunzionale mostrano una tendenza in crescita sul triennio oggetto di previsione. Più in dettaglio, gli aspetti di maggiore rilievo sono:

- il consolidamento dell'FFO strutturale negli ultimi anni
- il gettito da contribuzione studentesca, che dimostra l'estrema capacità di controllo di questa risorsa da parte dell'ateneo riconoscendo innumerevoli iniziative a favore degli studenti quali la no tax area, per la quale va ricordato che con il regolamento tasse 2023-2024 prevede un aumento sino a 26.000 euro di reddito ISEE, oltre agli esoneri parziali e totali senza dimenticare quelli per il personale tecnico amministrativo;

- la permanenza di un livello di buona solidità dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria e dell'indicatore assunzionale, per i quali si dovrà comunque assicurare un puntuale monitoraggio a seguito di quanto evidenziato poc'anzi in ordine alla crescita tendenziale della spesa del personale;

- gli accantonamenti previsti in bilancio sugli adeguamenti contrattuali al personale T.A., passati e futuri. Vorrei soffermarmi, in particolare, su questo punto, che è di assoluta importanza per tutto il personale di ateneo, ed in particolare per il personale tecnico-amministrativo. Infatti, gli stanziamenti di bilancio contengono le somme necessarie a garantire gli incrementi per i futuri rinnovi contrattuali (CCNL 2022-2024) nella misura del

5,78%, che è un importo assolutamente significativo e tiene conto del forte aumento del tasso di inflazione che si è registrato negli ultimi due anni e che ha inciso pesantemente sul reddito reale dei lavoratori. Questo è un segnale di grande attenzione nei confronti del personale e di oculata politica di bilancio da parte dell'amministrazione.

Ancora una volta con grande apprezzamento, accolgo con favore la politica di cautela nella gestione delle riserve accantonate per il contenzioso post-lodo con il personale in convenzione, che consente di mettere in sicurezza il bilancio dell'ateneo rispetto alla maggiore criticità che purtroppo ne sta condizionando ultimamente la gestione, dimostrando diligenza e senso di responsabilità da parte degli uffici e degli organi di governo.

Un'ultima annotazione va fatta sul budget degli investimenti, che presenta stanziamenti imponenti soprattutto nel 2024 e 2025. Auspicio che questi interventi possano essere realizzati nei tempi previsti, in modo da poter migliorare la condizione strutturale del nostro ateneo e la qualità dei servizi a disposizione degli studenti e di tutta la comunità universitaria."

I proff. Giorgino e Candela chiedono ed ottengono chiarimenti su singole poste di Bilancio, mentre il prof. Peragine svolge considerazioni sul Regolamento tasse, trovando ancora difficoltà a comprendere le motivazioni di un'esenzione così estesa, cui il Rettore risponde nel senso che sono stati mantenuti sostanzialmente i valori dello scorso anno, precisando che sono state operate scelte oculate anche rispetto al recupero degli studenti inattivi a beneficio dell'Istituzione.

Il dott. Berardi fornisce chiarimenti sulle spese di pubblicazione dei Dipartimenti, per le quali vi è uno stanziamento *ad hoc*, incrementato quest'anno nella misura del 60% e sulle poste per servizi agli studenti, dettagliate nell'*Allegato O*, tra cui la voce per esercitazioni in campo, che in passato gravava sui fondi per il miglioramento della didattica.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare nuovamente il dott. Berardi, che esce dalla sala di riunione, e tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, invita il Senato a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Decaro,

PREMESSO

che in ossequio alla normativa sulla contabilità economico patrimoniale negli Atenei, la Direzione Amministrazione e Finanza ha predisposto, su proposta del Rettore, il Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026 ed il Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 18/2012;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 18 “*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;
- i Decreti interministeriali MIUR - MEF:
 - 14 gennaio 2014, n. 19 “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*”;

- 10 dicembre 2015, n. 925 “*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*”;
- 8 giugno 2017 n. 394 “*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.M. n. 19 del 2014*”;
- il Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055, con il quale è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (MTO) predisposto dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, di cui all’art. 9 del suddetto D. Lgs. n. 18/2012;
- le Note Tecniche redatte dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che integrano i principi contabili e il MTO nella definizione delle regole e dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione nel sistema economico-patrimoniale;

RICHIAMATI

- l’art. 9, comma 2, lett. d) dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;

VISTI

- i prospetti di bilancio autorizzatorio, costituiti dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti, e di Bilancio triennale, unitamente alla nota illustrativa predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza;
- il Bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all’art. 1, comma 3, del citato D. Lgs. n. 18/2012;

ACQUISITO

- il parere favorevole:
- del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 18.12.2023;
 - del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 18.12.2023;

UDITA

l’illustrazione del Rettore;

SENTITO

il dibattito e condivisa la proposta del Rettore volta a rimettere, per competenza, al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in merito alla proposta di incremento dell’indennità dei Direttori di

Dipartimento, attraverso forme di compensazione ad invarianza di spesa,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla proposta di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti, unitamente a tutta la documentazione ad esso allegata;
- di rimettere, per competenza, al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in merito alla proposta di incremento dell'indennità dei Direttori di Dipartimento, attraverso forme di compensazione ad invarianza di spesa.

Alle ore 19,20, escono i proff. Bellotti e Bertolino.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 39) E 40) DELL'ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione degli argomenti iscritti, rispettivamente, ai punti 39) e 40) dell'o.d.g. concernenti:

- CAMBIO AFFERENZA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI, CLASSE L-32 SEDE DI TARANTO DAL DIPARTIMENTO DI CHIMICA (SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE) AL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE
- DECADENZA DAGLI STUDI EX DD.MM. NN. 509/99 E 270/04 - ESITO LAVORI COMMISSIONE DIDATTICA - SEDUTA DEL 24.11.2023

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CAMBIO AFFERENZA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI, CLASSE L-32
SEDE DI TARANTO DAL DIPARTIMENTO DI CHIMICA (SCUOLA DI SCIENZE E
TECNOLOGIE) AL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa - U.O. Programmazione Offerta Formativa:

“L’Ufficio ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 28.4.2023, ha richiesto alla U.O. Programmazione Offerta Formativa, di approfondire l’eventuale diversa afferenza dal Corso di Studio in Scienze Ambientali – classe L-32 – sede di Taranto - dall’attuale Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente- così come richiesto dal Direttore di quest’ultimo con nota del 24.3.2023.

L’Ufficio, pertanto, avvalendosi del supporto della U.O. Statistiche di Ateneo, ha proceduto ad analizzare i dati del citato Corso di studio, traendoli dalle risultanze della SUA CdS 2022 (a.a. 2022.23) - Sezione Didattica erogata e Sezione Didattica programmata, confrontandoli con i dati esposti dal Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e con quanto rappresentato nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Successivamente, tali risultanze sono state incrociate con le afferenze Dipartimentali dei docenti affidatari degli insegnamenti di base e caratterizzanti, così come previsto dall’art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e dall’art. 29 del vigente Statuto, al fine della determinazione del Dipartimento “prevalente”.

A conclusione di tale istruttoria, l’Ufficio rileva, come richiesto dall’art. 18 del RAD, che l’iter procedimentale relativo al cambio di afferenza del Corso di studio prevede, prima dell’approvazione da parte degli Organi di Governo, l’acquisizione del parere delle competenti Commissioni paritetiche, del Nucleo di Valutazione, del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti Scuole.

Ciò posto, l’Ufficio scrivente, ha predisposto la relativa istruttoria da porre all’attenzione del relazionato in Senato Accademico, il quale in data 11.5.2023 ha deliberato quanto segue:

1. *“Di avviare l’iter procedimentale relativo al cambio di afferenza del corso di laurea in Scienze Ambientali (classe L-32), sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ai sensi dell’art.18, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo;*
2. *Di posticipare l’efficacia del cambio di afferenza all’a.a. 2024/2025 (entro il mese di ottobre 2023);*
3. *Che i Direttori di Dipartimento possano riprendere la regolare attribuzione dei carichi didattici – a.a. 2023/24, ferma restando l’opportunità, con riferimento al succitato Corso di laurea, di confermare il Piano di Studi ed i carichi didattici come presentati nell’a.a. 2022/2023”.*

L’Ufficio, preso atto delle determinazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta dell’11.05.2023, provvedeva a richiedere ai Dipartimenti coinvolti nonché alla Scuola di Scienze e Tecnologie, i verbali delle rispettive Commissioni Paritetiche e dei rispettivi Consigli di Dipartimento, nel rispetto dell’art.18 del Regolamento Didattico di Ateneo.

All’Ufficio scrivente, pertanto, è pervenuta la seguente documentazione:

- Verbale della Commissione Paritetica del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 07.07.2023;
- Verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 18.07.2023;
- Verbale della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie del 20.09.2023.
- Nota prot. 232844 del 29.09.2023 a firma del Direttore del Dipartimento di Chimica, Prof. Gerardo Palazzo

La questione in oggetto veniva portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2023, in cui venivano auditi anche i Direttori dei Dipartimenti coinvolti, il prof. Gerardo Palazzo e il prof. Luigi Palmieri.

Inoltre, il consigliere, prof. Pierfrancesco Dellino, manifestava la propria posizione coadiuvato dalla presentazione di slides, riportate a corredo della relazione allegata.

Ad esito della discussione, si riteneva di dover proseguire l'iter previsto dal vigente RAD – ex art. 18. Veniva, inoltre, richiesto al Direttore della Direzione – dott.ssa BLASI – e alla Responsabile della Sezione Offerta Formativa – dott.ssa AMATI – “...di produrre un quadro dettagliato della questione, sulla scorta delle riflessioni svolte dal Prof. DELLINO...”.

L'Ufficio, con nota prot. 253753 del 25.10.2023 chiedeva il parere in merito alla questione in oggetto al Nucleo di Valutazione che, con nota prot. n. 279401 del 05.12.2023, trasmetteva l'estratto verbale della riunione del 30.11.2023, esprimendo quanto segue:

“- Ritiene di poter esprimere il proprio parere, ad oggi, in relazione alla situazione complessivamente riferibile all'a.a. 2022/23, consolidata nella scheda SUA CdS 2022, ai fini di valutare l'attuale afferenza del CdS ad un Dipartimento di riferimento;

- in base al prospetto dei CFU attribuiti nella scheda SUA CdS 2022, i Dipartimenti che hanno attribuito gli insegnamenti al corpo docente risultano essere 6, e in particolare: Dipartimento di Biologia; Dipartimento di Bioscienze; Dipartimento di Scienze della Terra; Dipartimentodi Chimica; Dipartimento di Fisica; Dipartimento di Matematica;

- Il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, costituito il 1° ottobre 2022, non ha contribuito alla costituzione del corpo docente del CdS;

- Alla luce dei dati relativi al periodo di riferimento, secondo la programmazione compiuta dai Dipartimenti coinvolti nella definizione del corso e consolidata nella SUA CdS 2022 risulta che i CFU di base e caratterizzanti sono erogati in prevalenza dal Dipartimento di Scienze della Terra;

- Per quanto concerne la situazione successiva alla costituzione del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, il NDV si riserva di esprimere parere in riferimento all'offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023.”

L'Ufficio, altresì, con nota prot. 257375 del 31.10.2023 chiedeva il suddetto parere al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole che con nota prot. 285564 del 15.12.2023 trasmetteva il verbale della riunione del 21 novembre 2023 con le seguenti risultanze:

I Direttori Mastronuzzi e Palazzo e il Presidente Scuola di Scienze e Tecnologie – Prof. Mavelli esprimono parere negativo;

Il Rettore Prof. Stefano Bronzini e i Direttori Palmieri e Ponzio esprimono parere positivo;

I Direttori: Bellotti – Moro – Peragine – Candela – Lovato – Giorgino – Bertolino – Pardolesi – Decaro – Lanubile – Perla e Leonetti risultano astenuti.””

Il Rettore, quindi, propone al Senato Accademico – riscontrandone l'unanime consenso - di fare proprio il parere del Nucleo di Valutazione, di cui alla riunione del

30.11.2023, con rinvio di ogni decisione in merito *in riferimento all'offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023*, con la precisazione che gli Organi preposti saranno chiamati ad esprimere il prescritto parere entro il termine di trenta giorni.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Mastronuzzi,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa - U.O. Programmazione Offerta Formativa:

- nella riunione del 11.05.2023, questo Consesso deliberava, tra l'altro:
 1. di avviare l'*iter* procedimentale relativo al cambio di afferenza del corso di laurea in *Scienze Ambientali* (classe L-32), sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo;
 2. [...], di posticipare l'efficacia del cambio di afferenza di cui al punto *sub* 1., all'a.a. 2024/2025 (entro il mese di ottobre 2023);
 3. che i Direttori di Dipartimento possano riprendere la regolare attribuzione dei carichi didattici – a.a. 2023/2024,

ferma restando l'opportunità, con riferimento al succitato corso di laurea, di confermare il Piano di studi ed i carichi didattici come presentati nell'a.a. 2022/2023, salvo impedimenti straordinari;

- in ottemperanza a detta deliberazione, l'Ufficio istruttore avviava l'*iter* procedimentale in questione, richiedendo ai Dipartimenti coinvolti e alla Scuola di Scienze e Tecnologie i verbali dei rispettivi Consigli e Commissioni paritetiche docenti-studenti, nel rispetto dell'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- sono pervenuti:
 - la delibera del 07.07.2023 della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
 - la delibera del 18.07.2023 del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
 - la delibera del 20.09.2023 della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Scienze e Tecnologie;
 - la nota, prot. 232844 del 29.09.2023, a firma del Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo;
- la questione veniva, quindi, sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione, che, nella riunione del 30.10.2023 - in cui venivano auditi i Direttori dei Dipartimenti di *Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente* e di *Chimica*, rispettivamente, proff. Luigi Palmieri e Gerardo Palazzo – deliberava:
 - *di rinviare ogni determinazione in merito [...] nelle more dell'acquisizione dei prescritti pareri del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo e con invito al competente Ufficio della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti a voler produrre un quadro dettagliato della situazione del corso di laurea in Scienze Ambientali (classe L-32), sede di Taranto, anche in relazione alle argomentazioni svolte dal prof. Dellino, di cui alla documentazione acquisita agli atti;*
- il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 05.12.2023, ha reso il seguente parere, trasmesso con nota prot. n. 279401 del 05.12.2023:

- *“Ritiene di poter esprimere il proprio parere, ad oggi, in relazione alla situazione complessivamente riferibile all’a.a. 2022/23, consolidata nella scheda SUA CdS 2022, ai fini di valutare l’attuale afferenza del CdS ad un Dipartimento di riferimento;*
- *in base al prospetto dei CFU attribuiti nella scheda SUA CdS 2022, i Dipartimenti che hanno attribuito gli insegnamenti al corpo docente risultano essere 6, e in particolare: Dipartimento di Biologia; Dipartimento di Bioscienze; Dipartimento di Scienze della Terra; Dipartimento di Chimica; Dipartimento di Fisica; Dipartimento di Matematica;*
- *il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, costituito il 1° ottobre 2022, non ha contribuito alla costituzione del corpo docente del CdS;*
- *alla luce dei dati relativi al periodo di riferimento, secondo la programmazione compiuta dai Dipartimenti coinvolti nella definizione del corso e consolidata nella SUA CdS 2022 risulta che i CFU di base e caratterizzanti sono erogati in prevalenza dal Dipartimento di Scienze della Terra;*
- *per quanto concerne la situazione successiva alla costituzione del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, il NDV si riserva di esprimere parere in riferimento all’offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023.”;*
- con nota prot. 285564 del 15.12.2023, è stato trasmesso il verbale del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, relativo alla riunione del 21 novembre 2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l’art. 29 *“Corsi di studio”*, comma 2;
- l’art.18 *“Strutture didattiche di riferimento”* del Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del quale:

“1. Ogni Corso di Studio, fatta salva la specificità della Facoltà/Scuola di Medicina, afferisce ad un Dipartimento individuato in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso, relativamente ai crediti formativi di base e caratterizzanti, [...] 2. Per la qualificazione del Dipartimento di cui al comma 1, nel computo complessivo dei crediti di base e caratterizzanti, viene considerato soltanto il personale docente di ruolo afferente al Dipartimento. [...] 6. Il Senato Accademico, valutate le richieste dei Dipartimenti e l’articolazione complessiva dell’Offerta Formativa di Ateneo, stabilisce le afferenze dei corsi di studio ai Dipartimenti nelle forme previste al comma 1 e le propone al Consiglio di

Amministrazione che delibera in merito. L'afferenza di un Corso di Studio [...] ad un Dipartimento ha durata pari a quella del ciclo del corso e può essere rinnovata per il ciclo seguente. Nel caso di sopraggiunti cambiamenti nel corpo docente di un Dipartimento, o delle sue capacità organizzative, l'afferenza può essere modificata con le medesime procedure previste per deliberare l'afferenza, sentiti comunque i pareri della Commissione Paritetica, del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola/Facoltà.”;

- le delibere del Senato Accademico del 28.04.2023 e 11.05.2023;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023;

VISTI

- le delibere/note pervenute dai Dipartimenti/Scuola interessati;
- il parere del Nucleo di Valutazione, reso nella riunione del 05.12.2023;
- il verbale del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, relativo alla riunione del 21 novembre 2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore volta a far proprio il parere del Nucleo di Valutazione, di cui alla riunione del 30.11.2023, con rinvio di ogni decisione in merito *in riferimento all'offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023*, con la precisazione che gli Organi preposti saranno chiamati ad esprimere il prescritto parere entro il termine di trenta giorni,

DELIBERA

di far proprio il parere del Nucleo di Valutazione, di cui alla riunione del 30.11.2023, con rinvio di ogni decisione in merito *in riferimento all'offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023*, con la precisazione che gli Organi preposti saranno chiamati ad esprimere il prescritto parere entro il termine di trenta giorni.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**DECADENZA DAGLI STUDI EX DD.MM. NN. 509/99 E 270/04 - ESITO LAVORI
COMMISSIONE DIDATTICA - SEDUTA DEL 24.11.2023**

Alle ore 19:30, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, esce il Rettore e assume la Presidenza la Prorettrice Vicaria, Grazia Paola Nicchia.

Alla medesima ora entra la Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Brigida Blasi.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e servizi agli studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, che la dott.ssa Blasi illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L’Ufficio rappresenta che, a seguito di richiesta da parte del Senato Accademico, si riuniva la Commissione Didattica, nelle sedute del 20 e 24 novembre c.a., per approfondire la questione relativa alla disciplina della decadenza dagli studi universitari, per gli studenti iscritti agli ordinamenti ex D.M. 509/99 e D.M. 270/04, i cui verbali sono allegati a corredo della presente relazione.

Nella riunione del 24 novembre c.a., ad esito della discussione, la Commissione Didattica formulava all’unanimità le seguenti proposte:

- Presentare, come Commissione, una proposta da sottoporre al Senato, di sanatoria per tutte le condizioni di decadenza pregresse, per legittimo affidamento.
- Proporre altresì l’inserimento di una modifica del RAD, relativamente all’istituto della decadenza, sulla scorta della definizione del Regio Decreto n.1592/1933 ma considerando un riferimento temporale di dieci anni invece che di otto, quello in grado di garantire il miglior bilanciamento in termini numerici; inoltre, la decadenza non si applicherà a coloro che hanno sostenuto esami, pur non avendoli superati (dimostrando movimentazione della carriera).
- Allineare all’interno del “Regolamento per la determinazione di tassi e contributi” la rinuncia agli studi con la decadenza, promuovendo quindi l’azzeramento del debito nei confronti degli studenti rinunciatari (oltre un determinato numero di anni di inattività e per non incorrere nella decadenza) che decidessero di riscrivere esclusivamente in uno dei Corsi di Studio che rientrano nel catalogo dell’Offerta Formativa di UniBa, previa valutazione dell’apposita Commissione Tasse sulle possibili ricadute finanziarie.
- Per gli studenti “sanati” prevedere forme incentivanti di riconoscimento delle attività didattiche svolte e di possibili transizioni verso altri percorsi.
- Attribuire ai singoli Corsi di Studio, che opereranno attraverso apposite commissioni, la definizione di un tempo congruo oltre il quale ricadere nell’istituto dell’obsolescenza dei contenuti di conoscenza, che andranno specificati nella SUA-CdS, in particolare nei Regolamenti dei CdS (a fronte di un criterio omogeneo, come ad esempio gli atti interruttivi di carriera).

- Implementare misure correttive in itinere e preventive sulle carriere, mediante la progettazione di un sistema di monitoraggio da parte dello Staff Data Engineering, a supporto degli interventi sulla percorribilità e l'inattività degli studenti.””

Segue un breve dibattito nel corso del quale vengono chiesti ed ottenuti dal prof.

Decaro chiarimenti in merito.

Alle ore 19:40 esce il prof. Bertolino.

La Presidente, nel ringraziare la dott. Blasi, che esce dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- questo Consesso, nella riunione del 24.10.2023, deliberava:
 - o *di approvare:*
 - *l'annullamento, in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990, dei provvedimenti di decadenza dagli studi, con conseguente sanatoria delle posizioni amministrative e riattivazione delle carriere universitarie degli studenti di cui in narrativa;*

- *la revoca dell'art. 12 dei Regolamenti Didattici del corso di laurea di Medicina e Chirurgia aa. aa. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e dell'art. 11 del Regolamento Didattico del corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria aa. 2022/2023, nella parte in cui estendono l'applicazione della decadenza al quattordicesimo anno dall'ultimo esame di profitto alle carriere ante D.M. n. 509/1999 e ex DD.MM. n. 509/1999 e n. 270/2004, nonché nella parte in cui disciplinano la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi;*
 - *di rinviare ogni ulteriore decisione in merito ad una prossima riunione, per ulteriore approfondimento della questione a cura della Commissione didattica, sulla base dei dati forniti dagli uffici;*
- *nella successiva riunione del 21.11.2023, il Senato Accademico prendeva atto dell'informativa del Rettore sullo stato dell'arte della questione in oggetto, con rinvio di ogni decisione in merito ad una prossima riunione per ulteriore approfondimento, a cura della Commissione didattica, sulla base dei dati forniti dagli uffici;*
- *la Commissione didattica si riuniva in data 20 e 24.11.2023, formulando, all'esito dei lavori, le relative proposte;*

VISTI

- *il R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore" ed in particolare l'art. 149, che disciplina, al secondo comma, l'istituto della decadenza per coloro che non sostengano esami di profitto per otto esami consecutivi;*
- *i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare, i rispettivi art. 5;*

- la raccomandazione CUN in merito a decadenza dello status di studente e obsolescenza dei crediti acquisiti – adunanza del 07.11.2012;

RICHIAMATI

- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca*;
- le proprie delibere del 24.10 e 21.11.2023;

VISTI

i verbali della *Commissione Didattica*, relativi alle riunioni del 20 e 24.11.2023, a corredo della relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e servizi agli studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa;

CONDIVISE

le proposte della *Commissione didattica*, di cui al verbale relativo alla riunione del 24.11.2023, volte a regolamentare l'istituto della decadenza per gli studenti iscritti ai corsi di studio con ordinamenti ex DD.MM. nn. 509/99 e 270/04, individuando, al contempo, incentivi efficaci e sostenibili in grado di supportare la prosecuzione degli studi per tutti gli studenti già decaduti secondo la disciplina ante D.M. n. 509/99,

DELIBERA

di approvare le proposte della *Commissione didattica*, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 24.11.2023:

“Il giorno 24 novembre 2023 alle ore 10.00, presso il Salone del Rettorato dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, si è riunita la Commissione didattica di Ateneo, convocata dalla Prof.ssa Anna Paterno (Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi) su mandato del Magnifico Rettore, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Disciplina decadenza CdS D.M. 509/99 e D.M. 270/2004 – continuazione lavori
2. Varie ed eventuali

Sono presenti, oltre al Magnifico Rettore e al Direttore Generale, i/le professori/esse Pardolesi Paolo, Palmieri Luigi, il dott. Scalise Maurizio, i rappresentanti degli studenti: sig.ri Coppolecchia Anna Maria, Di Fiore Davide, Marani Claudia, Manicone Mariangela, Moramarco Rita.

E' presente, inoltre, la Direttrice della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Blasi Brigida, i dott.ri Lagrarnegna Domenica – Responsabile della Sezione Segreteria studenti di Scienze Mediche, la dott.ssa Ceglie Rosa dello Staff Data Engineering e il dott. Valzani Francesco – Responsabile della U.O. Affari generali e segreteria di Direzione.

Risultano assenti giustificati/e i professori/esse Candela Annamaria, Palazzo Gerardo, Paterno Anna, Bonamonte Domenico, Romanazzi Patrizia.

Sono presenti con funzioni di supporto tecnico-amministrativo: le dott.sse Amati Paola, Izzo Francesca e il dott. Tritta Francesco, afferenti alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa.

Il Magnifico Rettore avvia la riunione ricordando quanto discusso dalla Commissione nella seduta del 20/11 u.s., rispetto alla quale l'OdG odierno si pone in continuità.

In particolare, il Magnifico Rettore evidenzia che l'obiettivo della Commissione didattica è quello di presentare agli Organi proposte volte a regolamentare l'istituto della decadenza per gli studenti iscritti agli ordinamenti ex D.M. 509/99 e D.M. 270/04, e al contempo, individuare degli incentivi efficaci e sostenibili, in grado di supportare la prosecuzione degli studi per tutti gli studenti già decaduti secondo la disciplina ante D.M. 509/99¹. A tal fine, il Magnifico Rettore intende discutere con la commissione una serie di azioni volte al raggiungimento dei summenzionati obiettivi.

A questo punto il Magnifico Rettore cede la parola alla Dott.ssa Brigida Blasi che presenta il nuovo report predisposto dallo Staff Data Engineering di Ateneo. Le elaborazioni presentate riguardano il monitoraggio della carriera degli studenti che ricadono nelle condizioni definite per la decadenza (*decadendi*), considerando vari termini temporali di riferimento (8, 10, 12, 14 anni), al fine di capire su quale riferimento temporale innestare un programma di recupero e determinare la probabilità con cui effettivamente questi studenti vanno recuperati.

In tale report viene ripresa la definizione operativa già utilizzata nel report presentato nella riunione del 20 novembre, studenti, iscritti a corsi di Laurea DM 509/99 o DM 270/2004, Fuori Corso e che per n anni consecutivamente, pur iscritti, non risultano avere nel libretto Esse3 alcun esame superato. È evidente come i decadendi a un certo numero di anni vanno inclusi anche i decadendi ad anni superiori, ad esempio, i decadendi a 8 anni includono anche i decadendi a 10, 12, e 14 anni.

Si vede, inoltre, il dettaglio per corso di laurea con la proiezione dei vari termini di decadenza e la quota di CFU acquisita ad oggi. In particolare, sono state individuate 4 classi: minore di 1/3 di CFU, minore della metà, meno di 2/3 e più di 2/3.

Si evidenzia come i decadendi a 8 anni siano in totale 1.133, quelli a 10 anni sono 534, quelli a 12 sono 241 e quelli a 14 sono 98. La dott.ssa Blasi fa notare una piccola incongruenza tra il primo report, il cui totale era di 1.158 ed il secondo con 1.133 studenti: lo Staff Data Engineering ha operato una correzione pari a 40 unità, inserite erroneamente nel primo computo. Inoltre, dal report emerge che, tra i 1.133 decadendi a 8 anni, ci sono ben 495 studenti che hanno meno di 1/3 di CFU acquisiti, e che, quindi, si sono arenati in un punto di carriera iniziale.

Infine, la dott.ssa Blasi ricorda che per questioni di disponibilità immediata del dato, nel report non sono indicati gli studenti che non hanno sostenuto esami ma bensì coloro che non hanno superato l'esame (intendendo per assenza di movimentazione in libretto la mancanza assoluta di registrazione di qualsiasi attività formativa), in quanto al momento la configurazione dei dati non ci consente di avere il dettaglio sul superamento o meno, utilizzando una definizione più restrittiva.

A questo punto il Magnifico Rettore evidenzia come da questa analisi emergono alcuni dati fondamentali, in particolare, il numero esiguo di decadendi nella proiezione a 12 e a 14 anni

¹ Si rammenta il contenuto dell'art. 149 del Regio Decreto 31 agosto 1933 n. 1592, secondo cui "coloro i quali abbiano compiuto l'intero corso di studi universitari senza conseguire la laurea, o il diploma, o che per qualsiasi motivo abbiano interrotto gli studi stessi, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione, sono tenuti a chiedere ogni anno all'Università o istituto la ricognizione della loro qualità di studenti e a pagare la speciale tassa di cui alla tabella H", facendo riferimento in particolar modo a "coloro i quali pur avendo adempiuto tale obbligo non sostengano esami per otto anni consecutivi, debbano rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate".

e le specificità dei singoli Corsi di Studio (in primis, i Corsi di Studio a numero programmato nazionale).

Prima di dare avvio alla discussione, il Magnifico Rettore sottolinea, inoltre, alcuni elementi dei quali è fondamentale avere consapevolezza, al fine di individuare tutte le soluzioni migliorative più opportune:

- L'analisi della movimentazione del libretto offre già, in maniera predittiva, gli elementi per individuare preventivamente studenti a rischio fuoricorso
- Occorre valutare costi e benefici di una sanatoria per tutte le condizioni di decadenza pregresse e presentare, come Commissione, una proposta da sottoporre al Senato
- Occorre evitare "emorragie" di studenti verso altri Atenei, pertanto diventa indispensabile non solo l'applicazione della norma ma pensare a forme di flessibilità e di agevolazioni, analizzando caso per caso le situazioni problematiche
- Occorre pensare all'importanza degli investimenti nelle politiche di tutorato
- Occorre progettare forme di reintegro nel percorso di studi degli studenti decadenti (re-immatricolazione), anche con strumenti quali: sanatoria per le situazioni pregresse, riconoscimento delle attività formative pregresse nella nuova carriera, agevolazione di tasse e contributi

In particolare, per gli studenti "sanati" prevedere forme incentivanti di riconoscimento delle attività didattiche svolte e di possibili transizioni verso altri percorsi, anche attraverso il meccanismo della rinuncia e della successiva re-immatricolazione. È necessario, inoltre, valutare l'allineamento all'interno del "Regolamento per la determinazione di tassi e contributi" della rinuncia agli studi con la decadenza, promuovendo quindi l'azzeramento del debito nei confronti degli studenti rinunciatari (oltre un determinato numero di anni di inattività e per non incorrere nella decadenza) che decidessero di reinscrivere presso l'Ateneo, previa valutazione dell'apposita Commissione Tasse sulle possibili ricadute finanziarie.

È altresì necessario, attribuire ai singoli Corsi di Studio, che opereranno attraverso apposite commissioni, la definizione di un tempo congruo oltre il quale ricadere nell'istituto dell'obsolescenza dei contenuti formativi acquisiti.

È infine utile, implementare un sistema di monitoraggio annuale della movimentazione delle carriere al fine di consentire alle competenti strutture, agli organi dipartimentali di apportare misure correttive in itinere e prevenire così l'applicazione dell'obsolescenza e della decadenza.

Il dibattito si apre con l'intervento del Prof. Palmieri che propone uno slittamento in avanti della decadenza, a favore invece dell'utilizzo dell'obsolescenza, già inserito nel RAD. A tal proposito introduce la Raccomandazione del CUN ("*Raccomandazione CUN in merito a decadenza dallo status di studente e obsolescenza dei crediti acquisiti*") – Adunanza del 07/11/2012) nella quale viene richiamata la sentenza del TAR Campania (TAR Campania Napoli, sezione IV. Sentenza 15 marzo 2012 n. 1290).

La discussione, che vede il coinvolgimento del Magnifico Rettore, del Direttore Generale, del Prof. Palmieri, della Dott.ssa Lagragna, del Dott. Scalise e della componente studentesca verte, pertanto, sull'analizzare quanto contenuto nella sentenza del Tribunale Amministrativo campano, confrontandone il contenuto con quanto richiamato dal CUN.

A tal proposito, il Direttore Generale sottolinea come la sentenza del TAR Campania non possa considerarsi interpretativa rispetto all'applicazione del Regio Decreto, poiché fa riferimento al caso specifico di ricorso avverso al provvedimento di decadenza emanato dall'Università campana nei confronti di uno studente dichiarato decaduto a seguito dell'adozione, nel RAD dell'Università, di un termine di decadenza inferiore a quanto

previsto dal Regio Decreto. Considerando la gerarchia delle fonti, la Raccomandazione del CUN è subordinata al Regio Decreto. Nell'ordinamento italiano non può esistere un vuoto normativo, pertanto la decadenza resta dispositivo vigente e nella durata di 8 anni, almeno fino a che la norma non viene recepita nel RAD, che, data l'autonomia degli Atenei, può anche prevedere condizioni più favorevoli per gli studenti.

Il dibattito, quindi, prosegue analizzando ambo i dispositivi, decadenza ed obsolescenza, provando ad individuare soluzioni non eccessivamente gravose per gli studenti. Il Prof. Palmieri, infatti, propone di allungare i termini per la decadenza, oltre gli 8 anni (in modo favorevole per gli studenti) e di riportare la valutazione dell'obsolescenza dei saperi a far data dal 2012.

Analizzando quindi le possibili soluzioni temporali a maggior favore per gli studenti, l'analisi dei due dispositivi normativi induce la Commissione, su proposta del Magnifico Rettore ed alla luce anche delle comunicazioni inviate dalle Segreterie Studenti, a vagliare anche gli aspetti economici legati ai due meccanismi, poiché a tutt'oggi sono differentemente disciplinati nel "Regolamento per la determinazione di tassi e contributi".

Il Magnifico Rettore, dall'analisi delle varie proposte avanzate dai componenti della Commissione, propone di:

- Presentare, come Commissione, una proposta da sottoporre al Senato, di sanatoria per tutte le condizioni di decadenza pregresse, per legittimo affidamento.
- Proporre altresì l'inserimento di una modifica del RAD, relativamente all'istituto della decadenza, sulla scorta della definizione del Regio Decreto n.1592/1933 ma considerando un riferimento temporale di dieci anni invece che di otto, quello in grado di garantire il miglior bilanciamento in termini numerici; inoltre, la decadenza non si applicherà a coloro che hanno sostenuto esami, pur non avendoli superati (dimostrando movimentazione della carriera).
- Allineare all'interno del "Regolamento per la determinazione di tassi e contributi" la rinuncia agli studi con la decadenza, promuovendo quindi l'azzeramento del debito nei confronti degli studenti rinunciatari (oltre un determinato numero di anni di inattività e per non incorrere nella decadenza) che decidessero di riscrivere esclusivamente in uno dei Corsi di Studio che rientrano nel catalogo dell'Offerta Formativa di UniBa, previa valutazione dell'apposita Commissione Tasse sulle possibili ricadute finanziarie.
- Per gli studenti "sanati" prevedere forme incentivanti di riconoscimento delle attività didattiche svolte e di possibili transizioni verso altri percorsi.
- Attribuire ai singoli Corsi di Studio, che opereranno attraverso apposite commissioni, la definizione di un tempo congruo oltre il quale ricadere nell'istituto dell'obsolescenza dei contenuti di conoscenza, che andrà specificato nella SUA-CdS, in particolare nei Regolamenti dei CdS.
- Implementare misure correttive in itinere e preventive sulle carriere, mediante la progettazione di un sistema di monitoraggio da parte dello Staff Data Engineering, a supporto degli interventi sulla percorribilità e l'inattività degli studenti.

Il Sig. Di Fiore propone di considerare un tempo di inattività pari ad 8 anni per ricadere nell'ipotesi degli studenti sanabili, ai quali poter proporre la rinuncia agli studi con il beneficio dell'azzeramento del debito pregresso, sempre a condizione della re-immatricolazione presso l'Ateneo.

I componenti della Commissione, rispetto alla decadenza, concordano nel presentare la proposta, da sottoporre al Senato, pari a 10 anni (a partire dalla coorte 2024/2025 -

2033/2034), individuando in questo termine temporale una soluzione bilanciata in termini numerici.

La Dott.ssa Lagragna interviene illustrando alla Commissione che, ai fini della verifica dell'obsolescenza, è necessario fornire a tutte le Segreterie Studenti un criterio omogeneo, come ad esempio gli atti interruttivi di carriera (la richiesta di passaggio, un trasferimento, una sospensione, altro). Inoltre, comunica che per gli studenti ricadenti nella casistica degli 8 anni prevista dal Regio Decreto ed appartenenti agli ordinamenti ante D.M. 509/99 sono già in corso le comunicazioni di decadenza.

Il Magnifico Rettore propone altresì che agli studenti decadenti appartenenti agli ordinamenti ante D.M. 509, che le Segreterie Studenti stanno procedendo a contattare, venga prospettata dai Dipartimenti interessati, la possibilità di una ricostruzione del percorso di carriera finalizzato al riconoscimento delle attività formative pregresse, salvo valutazione di obsolescenza, o di conoscenze acquisite nel mondo del lavoro, per un possibile reinserimento attraverso una re-immatricolazione (ad eccezione per gli studenti appartenenti ai Corsi di Studio a numero programmato nazionale).

Il Prof. Palmieri interviene ponendo la necessità quindi che ciascun Corso di Studi determini i criteri per l'obsolescenza.

La Dott.ssa Lagragna specifica, infatti, che non tutti i Corsi di Studio hanno regolamentato i criteri per la valutazione dell'obsolescenza.

La Dott.ssa Amati, a tal proposito, evidenzia che le differenze tra lauree triennali e magistrali in termini di obsolescenza non sono inserite nei Regolamenti.

Il Prof. Palmieri rappresenta inoltre la difficoltà nel valutare l'obsolescenza dei saperi soprattutto per attività formative sostenute molti anni addietro e per le quali diventa inoltre molto difficile reperire i programmi didattici. Chiede pertanto alla Dott.ssa Ceglie, in rappresentanza dello Staff Data Engineering, di comprendere i contenuti attualmente presenti in Esse3 migrati dal vecchio sistema informativo.

La Dott.ssa Ceglie interviene illustrando alla Commissione che nel 2003, in Esse3, sono stati fatti convergere tutti i dati presenti nella vecchia piattaforma (quindi è possibile interrogare il sistema ed avere l'elenco degli esami sostenuti da uno studente), ma non sono presenti tutti i dati "non meccanizzati".

La Commissione didattica viene sciolta alle ore 12.38.

Bari, 24 novembre 2023"

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
GUARDIA DI FINANZA - COMANDO REGIONALE PUGLIA: PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

“L'Ufficio riferisce che è in scadenza il protocollo di intesa stipulato tra questo Ateneo e la Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia, stipulato in data 26 gennaio 2022. Come noto, tale accordo è finalizzato a rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti.

In considerazione del significativo numero di studenti universitari che beneficiano, a carico di questo Ateneo, di prestazioni e servizi agevolati ed al fine di continuare ad assicurare una efficace attività di controllo, in particolare volta a prevenire e a contrastare possibili fenomeni di evasione contributiva in materia di tasse e contributi universitari, si ritiene opportuno prorogare la durata della validità dell'accordo citato.

Si rammenta che il protocollo di cui trattasi è stato adottato nel comune interesse volto ad intensificare la verifica della corretta applicazione delle norme che favoriscono, anche mediante prestazioni agevolate, il diritto allo studio, con l'obiettivo di prevenire e di reprimere eventuali situazioni di evasione in materia di contributi universitari. Nel medesimo protocollo è stata posta, altresì, in risalto l'esigenza di avviare una proficua attività di collaborazione, anche attraverso appositi eventi formativi sul tema della legalità rivolti alla comunità universitaria.

L'Ufficio sottolinea, a tal riguardo, l'impegno di questa Università nella direzione del contrasto all'evasione, precisando che la collaborazione de qua si sviluppa sia sotto il profilo della repressione del fenomeno dell'evasione contributiva, sia sotto il profilo dell'educazione al rispetto degli obblighi di natura impositiva che riguardano gli studenti, ribadito, peraltro, nell'ambito dello Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti universitari. Nel rappresentare, inoltre, che l'accordo si inserisce nel quadro della collaborazione istituzionale e della promozione di iniziative congiunte di carattere culturale, precisa come le azioni, che saranno eventualmente intraprese nei confronti di coloro che dovessero beneficiare in modo indebito di esenzioni o riduzioni di tasse e contributi universitari, potranno, nel prossimo futuro, anche sotto il profilo della deterrenza, assicurare condizioni di equità di trattamento all'utenza studentesca.

L'attività realizzata nel periodo di validità del protocollo di intesa ha consentito, nell'ultimo anno solare, la verifica di n. 55 modelli ISEE presentati dagli studenti. Di tale campione n. 14 modelli sono risultati regolari, n. 25 sono risultati irregolari e n. 16 sono tutt'ora in fase di accertamento.

L'analisi dei risultati appena esposti e la necessità di continuare ad avvalersi della preziosa collaborazione offerta dai militari del Comando Regionale della Guardia di Finanza, sia per gli aspetti relativi al contrasto dell'evasione in materia di contribuzione universitaria, sia per gli aspetti relativi alla collaborazione in materia di educazione alla legalità, evidenziano la necessità di avvalersi della facoltà di rinnovo del protocollo di cui trattasi, per la durata di ulteriori 24 mesi, sino alla data del 20 dicembre 2025.

Di seguito l'Ufficio riporta integralmente il testo del protocollo, condiviso, di massima, con il Comando Regionale della Guardia di Finanza, sottoposto all'attenzione di questo Consesso:

**PROTOCOLLO D'INTESA
RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA
L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I, nr. 1, legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università medesima, di seguito denominata "Università",

e

il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, C.F. 80018990723, con sede in Bari, Via G. Murat, nr. 59, legalmente rappresentato dal Comandante Regionale, Generale di Divisione Fabrizio Toscano, domiciliato per la carica presso lo stesso Comando, di seguito denominato "Comando",

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, concernente "*Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e, in particolare, l'articolo 4, comma 10, ai sensi del quale "*nell'ambito della programmazione dell'attività di accertamento della Guardia di Finanza, una quota delle verifiche è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni, secondo criteri selettivi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e, in particolare, l'articolo 71, che prevede che "*le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47*";

VISTO l'articolo 38, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha stabilito l'obbligo, per gli enti che erogano prestazioni sociali agevolate (comprese quelle erogate nell'ambito delle prestazioni del diritto allo studio universitario) a seguito di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), di comunicare all'INPS i dati relativi ai beneficiari delle stesse;

VISTO l'articolo 11, commi 11 e 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante il "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*", che prevede la comunicazione alla Guardia di Finanza dei nominativi dei richiedenti nei cui confronti emergono divergenze nella consistenza del patrimonio mobiliare, per assicurare coordinamento ed efficacia dei controlli che, con criteri selettivi, nell'ambito della programmazione dell'attività del Corpo nel settore della spesa pubblica, viene da questo riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari di prestazioni;

VISTO il decreto interministeriale 8 marzo 2013, recante "*Definizione delle modalità di rafforzamento dei controlli dell'ISEE*", che ha ridisegnato il sistema della gestione e dello scambio delle informazioni nel settore delle prestazioni sociali agevolate;

CONSIDERATO l'elevato impatto sociale che assume l'attività di controllo in materia di prestazioni sociali agevolate, finalizzata ad assicurare l'effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne hanno effettivo diritto, oltre che a perseguire finalità sia di tutela delle entrate erariali, avendo come obiettivo quello di misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari, sia di salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti su cui grava l'erogazione degli aiuti;

VISTO l'articolo 22 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante "*Norme sul diritto agli studi universitari*", che prevede la facoltà in capo agli enti erogatori di richiedere l'effettuazione di controlli e verifiche fiscali in capo agli studenti e al proprio nucleo familiare per attestarne la veridicità delle condizioni economiche;

VISTO l'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*", il quale prevede la facoltà degli enti erogatori dei servizi di inviare gli elenchi dei beneficiari all'Amministrazione finanziaria e richiedere alla stessa l'effettuazione di controlli e verifiche fiscali;

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente "*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*" che, all'articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il "*Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*", che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

- all'articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;
- all'articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione "*agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta*";

VISTI i Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all'articolo 2-ter ("*Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri*");

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione*

di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”, con particolare riferimento all’articolo 47 (“Modalità di trattamento e flussi di dati da parte delle Forze di polizia”);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia” e, in particolare, l’articolo 13, comma 1, in base al quale “La comunicazione di dati personali a pubbliche amministrazioni o enti pubblici è consentita esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o, nel rispetto dei principi richiamati dall’articolo 4, quando è necessaria per l’adempimento di uno specifico compito istituzionale dell’organo, ufficio o comando e i dati personali sono necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali del ricevente”;

VISTA la precedente intesa protocollare stipulata tra le Parti il 26/01/2022 scadente il 20/12/2023 ed avente lo stesso oggetto;

RITENUTO che sussiste il reciproco interesse a prorogare la collaborazione tra l’Università ed il Comando, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell’ambito del proprio territorio di riferimento;

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1

(Ambito della collaborazione)

1. Con il presente accordo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell’ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti.
2. Per il Comando, la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell’Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l’azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

Articolo 2

(Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell’articolo 1, i referenti per l’attuazione del presente accordo sono:
 - a. per l’Università:

(1) sul piano programmatico, il Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI;

- (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Dott. Guido Fulvio DE SANTIS;
- b. per il Comando, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:
 - (1) sul piano programmatico, il Capo di Stato Maggiore e il Capo Ufficio Operazioni del Comando Regionale Puglia;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Comandante del I Gruppo di Bari.
- 2. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni, secondo il principio di alternanza, presso le sedi del Comando e dell'Università.

Articolo 3
(Cooperazione)

- 1. L'Università ed il Comando cooperano, per il tramite dei propri referenti e secondo le rispettive funzioni e competenze, affinché siano intraprese iniziative congiunte finalizzate a collaborare per la realizzazione di programmi di ricerca sui temi dell'educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, nonché su qualsivoglia ulteriore materia finalizzata al rispetto della legalità, che le parti si riservano, di volta in volta, di concordare.

Con riferimento all'educazione alla legalità e alla prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, delle falsificazioni, delle violazioni dei diritti d'autore e dell'uso e spaccio di sostanze stupefacenti, potranno essere promossi percorsi congiunti formativi destinati agli studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

Il Comando, nell'ambito di appositi percorsi di alternanza *università lavoro*, potrà offrire agli studenti dell'Università l'opportunità di specializzarsi ed acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'individuazione degli studenti da inserire nei percorsi di alternanza *università lavoro* avverrà secondo modalità da individuarsi di comune accordo tra le parti.

Inoltre, le parti si coordineranno tra loro per la diffusione delle comunicazioni relative alle iniziative che verranno attuate in base al protocollo sottoscritto, attraverso gli strumenti di informazione di cui ciascuno dispone (sito *web*, *direct mailing*, materiale informativo, ecc.).

- 2. L'Università nell'ambito della collaborazione in rassegna:
 - a. farà pervenire periodicamente al Comando – attraverso procedure informatizzate e modalità di trasmissione di dati ritenuti conformi alle prescrizioni di sicurezza vigenti – gli elenchi nominativi dei soggetti che abbiano prodotto istanze per fruire delle agevolazioni, nonché segnalare le situazioni per le quali sono state già rilevate, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, incongruenze o che comunque

potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, fornendo l'eventuale documentazione atta a comprovare tali fatti;

- b. su richiesta dei Reparti operanti, fornirà assistenza ed ogni ulteriore documentazione ritenuta utile al compiuto svolgimento dei controlli previsti, in osservanza della normativa applicabile;
 - c. su espressa richiesta del Comando, metterà a disposizione i dati relativi agli studenti fuori sede, anche al fine di consentire la verifica, ai fini fiscali, di eventuali posizioni di terzi, nonché ogni ulteriore informazione che verrà, di volta in volta, richiesta per un'efficace attuazione del presente protocollo d'intesa.
3. Per l'esecuzione dei necessari riscontri, il Comando, per il tramite delle dipendenti articolazioni operative:
- a. effettuerà, compatibilmente con le risorse disponibili e le esigenze di garantire pari tutela a tutti i settori di propria competenza istituzionale, i controlli sulla posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari segnalati dall'Università, nonché l'esecuzione dei previsti accertamenti con riferimento alle fattispecie segnalate dalla stessa Università che potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, nel rispetto dei criteri e delle procedure prescritti dai propri regolamenti e dalle normative di riferimento.

L'esecuzione dei controlli sarà demandata ai Reparti competenti per territorio, in relazione al luogo di residenza del nucleo familiare dei beneficiari;

- b. comunicherà all'Università, attraverso i Reparti incaricati delle attività di controllo, le violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria), nonché fornirà copia degli atti compilati, nei casi in cui risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per le violazioni constatate.

I contributi universitari oggetto di contestazione e le relative sanzioni dovranno essere quantificati secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Università degli Studi di Bari sulla contribuzione studentesca applicabile in relazione all'anno accademico oggetto di verifica.

L'importo di competenza dell'ADISU dovrà essere opportunamente distinto nel verbale di accertamento, nel quale occorrerà indicare anche le modalità di pagamento. Il verbale dovrà essere notificato anche all'ADISU per la parte di propria competenza.

Articolo 4

(Ulteriori aspetti della collaborazione)

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 5

(Agevolazioni economiche)

1. L'Università, inoltre, procederà a:
 - a. favorire un miglioramento delle conoscenze e competenze attraverso la formazione universitaria nell'ambito dei corsi di studio attivi presso l'Ateneo (corsi di laurea triennale, di laurea magistrale, a ciclo unico e Master universitari) riservato agli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza in servizio ed in congedo, ai loro figli (anche orfani) ed ai componenti del proprio nucleo familiare, residenti nella Regione Puglia, che intendano iscriversi ai corsi di Laurea, nel rispetto dei requisiti e delle modalità di iscrizione previste dai relativi bandi dei singoli corsi;
 - b. riconoscere una riduzione sul pagamento dei contributi universitari dovuti per l'iscrizione ai corsi di laurea, laurea magistrale ed a ciclo unico (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore dei militari, in servizio ed in congedo, residenti nella Regione Puglia, ai loro figli (anche orfani) ed ai componenti del proprio nucleo familiare anagrafico, residenti nella medesima Regione.

Articolo 6*(Trattamento dei dati personali)*

1. La realizzazione del predetto interscambio informativo e, più in generale, il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del D.P.R. n. 15/2018.

A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

La trasmissione delle informazioni sarà effettuata di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviata ai seguenti recapiti:

- a. Università: universitabari@pec.it.;
- b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità convenzionali, mediante

consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 7
(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo:
 - a. tenuto conto dell'esigenza delle parti di dare continuità alle attività oggetto dello stesso, è prorogato per ulteriori 24 mesi sino alla data del 20 dicembre 2025, e potrà essere rinnovato, previo accordo tra le parti da formalizzare nei modi previsti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;
 - b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.
2. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:
 - a. Università: universitabari@pec.it.;
 - b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Bari, _____

Per l'Università degli Studi di Bari
Aldo Moro
Il Rettore

(Prof. Stefano Bronzini)

Per il Comando Regionale Puglia
della Guardia di Finanza
Il Comandante Regionale

(Gen. D. Fabrizio Toscano)

Il presente Atto, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, viene sottoscritto con firma digitale."

In relazione all'art. 2 "Referenti" del testo convenzionale in esame, il Consesso si esprime favorevolmente circa la conferma del Magnifico Rettore di questa Università quale Referente per l'attuazione del protocollo, per il piano programmatico e del dott. Guido Fulvio De Santis quale Referente ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure.

La Presidente, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.	x		23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

- giusta approvazione da parte degli Organi di Governo, in data 26.01.2022, veniva stipulato il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, della durata di 24 mesi, per la definizione della reciproca collaborazione finalizzata a rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie, concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti;
- l'analisi dei risultati delle attività svolte in attuazione del suddetto Protocollo e l'importanza di poter continuare ad avvalersi della collaborazione del Comando Regionale della Guardia di Finanza, per gli aspetti relativi sia al contrasto

all'evasione in materia di contribuzione universitaria, che alla collaborazione in materia di educazione alla legalità, rendono opportuno avvalersi della facoltà di rinnovo dell'atto convenzionale in questione, per ulteriori 24 mesi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023-2024*, ed in particolare, gli artt. 24 e 42 relativi agli "*Accertamenti*";

VISTO

lo schema del Protocollo d'intesa da rinnovarsi, per la durata di 24 mesi ed in particolare, l'art. 2 "*Referenti*", che prevede la conferma del Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, quale referente per l'attuazione del Protocollo sul piano programmatico e del dott. Guido Fulvio De Santis, ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure;

CONDIVISA

la proposta di conferma dei referenti di questa Università per l'attuazione del Protocollo *de quo*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al Protocollo d'Intesa, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Guardia di Finanza - Comando Regionale Puglia;
- di confermare il Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, quale Referente per l'attuazione del Protocollo sul piano programmatico e il dott. Guido Fulvio De Santis, ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2024/2026: PARERE**

Alle ore 19:42, entra la Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia, che l'ing. Bonsegna illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Programma Triennale 2024-2026 (in seguito PT2024-2026) contempla tutti gli interventi che questa Amministrazione ritiene necessario avviare nel corso del prossimo triennio, come previsto all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Esso costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Il presente Programma Triennale riporta per ciascun intervento il grado di priorità che l'Amministrazione è tenuta a rispettare preferendo, nell'ordine, i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento di opere incompiute, i progetti esecutivi approvati, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Non rileva tra gli obiettivi della programmazione triennale la funzione di programmazione economica di tutto il triennio, bensì solo quella del primo anno, in quanto definisce un ordine di priorità degli interventi e della spesa ad essi associata.

Il Programma è articolato in tre schede da pubblicare (A, D, E), una delle quali (Scheda A) riporta l'indicazione del quadro delle risorse disponibili e della tipologia delle fonti di finanziamento previste, diverse dallo stanziamento di bilancio, tra cui entrate provenienti dal trasferimento di immobili all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, o altre entrate acquisite mediante contrazione di mutuo o acquisite mediante apporti di capitali privati.

Si precisa che il programma triennale non contempla gli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro.

Tutte le somme necessarie per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale trovano e copertura di spesa certa nell'ambito del bilancio preventivo relativo al prossimo esercizio finanziario 2024.

Ciò premesso, le Sezioni scriventi, in ossequio a quanto deliberato dal CdA dell'11/12/2023 e di quanto segnalato dalla Direzione Amministrazione e Finanza con nota email del 18/12/2023, ha predisposto l'allegato Schema del Programma Triennale per il prossimo triennio in cui sono riportati oltre all'oggetto dell'intervento, il nome del relativo Responsabile del Procedimento, l'ammontare dell'appalto e l'attribuzione della spesa nell'ambito del triennio.

Alla luce di quanto esposto, gli interventi necessari da avviare nel corso del prossimo triennio, con la relativa proposta/conferma di nomina del relativo Responsabile del Procedimento, sono i seguenti.

Per l'anno 2024 (ELENCO ANNUALE):

Si riporta nel seguito gli interventi previsti:

1. Adeguamento antincendio Palazzo Ateneo, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 4872312,78
2. CAMPUS - Riqualficazione cabina elettrica ex Istituti Biologici (Sostituzione TRAF o MT e Power Center BT), RUP: Cecinati, Antonio, importo: 450000
3. Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici (Bando Reg. Puglia 2017), RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 6705305
4. Manutenzione straordinaria vasche interrato per il riuso acque meteoriche - CAMPUS BARI, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 500000
5. Lavori di manutenzione straordinaria degli infissi e degli impianti della Palazzina uffici e foresteria della Azienda Martucci, RUP: Costa, Giovanni, importo: 300000
6. CAMPUS BIOLOGA (EX BOTANICA) - NUOVO MUSEO ANIMALI PIANI PRIMO E INTERRATO, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 448960
7. Realizzazione laboratori didattici presso i piani dal secondo al sesto del Vecchio Edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Quagliariello, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 11216000
8. PROGETTO IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER IL CAMPUS UNIVERSITARIO DI BARI, CAMPUS UNIVERSITARIO DI VALENZANO E DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DI PROPRIETA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "A. MORO", RUP: Cecinati, Antonio, importo: 4200000
9. CAMPUS BARI - Realizzazione nuovi spazi di ricerca (MOL), RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 1500000
10. ECONOMIA - Nuova recinzione esterna, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 200000
11. GIURISPRUDENZA - Lavori finalizzati alla realizzazione di nuove aule Palazzo Del Prete, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 400000
12. TARANTO - Riqualficazione Aula Magna Rossaroll, RUP: Costa, Giovanni, importo: 310000
13. TARANTO - Manutenzione straordinaria spazi Aule, Sala Lettura e Biblioteca ex Caserma Rossaroll, RUP: Costa, Giovanni, importo: 585058,33
14. Accordo quadro per lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 2000000
15. Valenzano - Rifacimento impianto di rilevazione e allarme antincendio e spegnimento automatico e relamping dell'Archivio Generale, RUP: Costa, Giovanni, importo: 900000
16. ACCORDO QUADRO, DELLA DURATA DI TRE ANNI PER RIQUALIFICAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DI AULE E SPAZI DIDATTICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO COMPRESA FORNITURA DI ARREDI FISSI E MOBILI E APPARATI AUDIO-VIDEO - C.A. 29/06/2023, RUP: Ferrara Mireni, Giovanni Francesco, importo: 7000000
17. PALAZZO ATENEO - Ripristino cornicioni d'attico - accordo quadro, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 1000000
18. PALAZZO DEL PRETE - Illuminazione cancellata esterna, RUP: Cecinati, Antonio, importo: 210000
19. Riqualficazione impianto di condizionamento edificio Scienze della Terra, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 2880000
20. Riqualficazione impianto di condizionamento edificio Farmacia, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 2780000
21. Lavori di adeguamento antincendio Aule Biologici Policlinico, RUP: Ferrara Mireni, Giovanni Francesco, importo: 2000000

Per l'anno 2025:

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. Lavori straordinari finalizzati al Ripristino facciate esterne Palazzo Ex Poste, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 3500000
2. Realizzazione Nuove Aule e Spazi per Studenti presso il Campus Bari, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 10000000
3. Manutenzione facciate ISI, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 250000
4. Lavori di risanamento prospetti e coperture Villa LA ROCCA - CAMPUS BARI, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 200000
5. Lavori finalizzati efficientamento energetico dell'Immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica (Bando Reg. Puglia 2017), RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 6250000
6. Nuove scale di emergenza Corso Italia, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 250000
7. Riparazione infissi ghigliottina palazzo Ex Enel, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 1300000
8. Interventi di Restauro e Risanamento conservativo dei cortili del Palazzo Ateneo, comprendente i lavori di manutenzione straordinaria centrale idrica, archivi piano interrato e risanamento pavimento esterno e fogna Chiostrina Nicolai PALAZZO ATENEO, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 8000000
9. Nuova aula magna Dipartimenti Economici ristrutturazione padiglione Ex Segreterie, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 2400000
10. Lavori di manutenzione straordinaria per la rifunionalizzazione e la riqualificazione energetica dell'Ex Centro Laser, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 8175000
11. CAMPUS Serre - Ripristino danni serre ex Agraria, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 300000
12. CAMPUS - Riqualificazione aree esterne, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 2000000
13. ECONOMIA - Realizzazione spazi studio e riqualificazione pavimenti corpo V, RUP: Costa, Giovanni, importo: 800000
14. Manutenzione bagni e torrioni scale Matematica, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 400000

Per l'anno 2025:

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Ateneo (Bando Reg. Puglia 2017), RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 7817946
2. Manutenzione facciate Matematica, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 1625000.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente.

L'Ing. Giuditta Bonsegna e il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Alessandro Quarta, hanno proposto la nomina dell'Ing. Giuseppe Delvecchio, quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2024-2026.

Si evidenzia, infine, la difficoltà che il personale delle Sezioni scriventi possa portare a buon fine l'ingente attività da svolgere nel corso del 2024 per tutti gli interventi relativi ai lavori, di acclarata indifferibilità, indicati nell'Elenco Annuale, oltre che per la gestione dei servizi manutentivi obbligatori per legge.

Si propone, pertanto, un opportuno incremento di personale con qualifiche adeguate, da strutturare nelle Sezioni scriventi.””

Alle ore 19:47 esce il prof. Catanesi.

L'ing. Bonsegna, più ampiamente, soffermandosi sul Programma Triennale di Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2024-2025-2026, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e sul relativo Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024, già posti a disposizione dei senatori accademici, evidenzia che tutti gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale trovano copertura di spesa certa nell'ambito del bilancio preventivo relativo al prossimo esercizio finanziario 2024, ossia quelli per i quali l'Amministrazione ha impegnato le risorse nel 2024, fatta salva una riprogrammazione prevista dalla Legge nel corso dell'anno, con cadenza semestrale. In una prima stesura, sono stati inseriti i progetti prevalentemente approvati e valutati come strategici sin dall'anno precedente, da ultimo, il progetto di adeguamento antincendio del Palazzo Ateneo, per il quale l'Università ha ottenuto un cofinanziamento ministeriale, quale obiettivo prioritario da appaltarsi entro l'anno 2024, ai sensi della normativa ministeriale, nonché i progetti per gli ex Palazzi Biologici che avranno compimento, solo a seguito dell'emanazione delle linee guida ANAC sul capitolato speciale di appalto per questa tipologia di lavori.

I programmi di lavori pubblici spaziano dall'instaurazione di impianti fotovoltaici, a progetti di riqualificazione delle aule in termini di nuovi *standard* didattici, che prevedono la domotica e spazi digitalizzati, agli aspetti correlati alla sicurezza, quali il ripristino dei cornicioni del Palazzo Ateneo e le scale antincendio presso il Policlinico, all'efficientamento energetico del Palazzo del Prete, al finanziamento prioritario di interventi per l'Aula Magna e gli spazi studenteschi presso la sede di Taranto, che hanno subito infiltrazioni.

Al termine dell'illustrazione dell'ing. Bonsegna, la Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il prof. Decaro, richiamando le considerazioni svolte in sede di trattazione dell'argomento "*Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026: parere*" (p. 9 OdG), evidenzia come da un'attenta analisi dei documenti in esame, emerga la mancata previsione nel Programma triennale delle Opere Pubbliche dell'intervento di copertura dell'Ospedale Veterinario, che avrebbe priorità rispetto ad altri interventi, essendo la sede di svolgimento della maggior parte delle attività pratiche e di tirocinio pratico valutativo obbligatorio, per gli studenti di Medicina Veterinaria. Così come - egli precisa che - pur

ritenendo importante la valorizzazione delle aree dedicate alle attività museali -, sarebbe auspicabile dare preminenza alle attività degli studenti, vera forza trainante di un'Università, preannunciando, pertanto, la propria astensione.

Il dibattito prosegue con gli interventi del prof. L. Palmieri, il quale evidenzia la necessità di modificare la voce relativa al "*Campus di Biologia (ex Botanica) – Nuovo museo animali piano primo e interrato*", che, a seguito delle precisazioni dell'ing. Bonsegna viene ridenominato: "*Campus (ex Botanica) – Nuovo museo animali piani secondo, primo e interrato*"; della prof.ssa De Angelis, che riprende le proprie considerazioni svolte in sede di discussione del punto sul Bilancio (p.9 OdG) in ordine allo slittamento all'anno 2025 dei lavori "*CAMPUS Serre – Ripristino danni serre ex Agraria*", che reputa prioritari anche in ragione della qualificazione di Eccellenza conseguita dal Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti e della prof.ssa Candela, la quale chiede chiarimenti riguardo le attività di riqualificazione e ammodernamento di aule e spazi di tutta l'Università, che impongono di stilare un elenco di priorità, valutando gli spazi ormai obsoleti nonché di individuare le quote, i lavori necessari o le forniture di arredi e strumenti audio/video per i quali non è possibile realizzare un progetto a monte.

La Presidente, con riferimento agli interventi resi dai proff. N. Decaro e M. De Angelis, anche in sede di trattazione dell'argomento "*Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026: parere*" (p.9 OdG) a riguardo, rispettivamente, della mancata previsione nel Programma triennale delle Opere Pubbliche dell'intervento di copertura dell'Ospedale Veterinario e dello slittamento all'anno 2025 dei lavori "*CAMPUS Serre – Ripristino danni serre ex Agraria*", propone che gli stessi siano sottoposti al Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di competenza.

Alle ore 19:55 escono il prof. Lovato e il dott. Scalise.

Al termine del dibattito, Ella, nel ringraziare l'ing. Bonsegna, che esce dalla sala di riunione e tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Decaro,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezioni Edilizia e Programmazione, Sviluppo e Miglioramento patrimonio:

- in applicazione dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Ufficio istruttore ha predisposto la proposta del Programma triennale delle Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – esercizi 2024-2025-2026 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024, acquisendone il parere favorevole del Dirigente della Direzione, dott. A. Quarta e del Direttore Generale, avv. G. Prudente;

VISTO

l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici [...]";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

- la delibera del 11.12.2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto del progetto di Bilancio di previsione 2024-2026, approvava la scheda tecnica relativa al *Budget Investimenti Edilizia Triennale 2024-2026*, previe modifiche *ivi* specificate;
- PRESO ATTO dell'articolazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche in tre schede da pubblicare (A,D,E), una delle quali (Scheda A) recante l'indicazione del quadro delle risorse disponibili e della tipologia delle fonti di finanziamento, diverse dallo stanziamento di bilancio, tra cui entrate provenienti dal trasferimento di immobili o altre entrate acquisite mediante contrazione di mutuo o acquisite mediante apporti di capitali privati;
- VISTA la proposta del Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – esercizi 2024-2025-2026 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024, unitamente alle relative schede allegate, predisposta in conformità alla suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 11.12.2023 e recante l'indicazione dell'ing. Giuseppe Delvecchio quale referente per la relativa attuazione;
- SENTITO dall'Ufficio istruttore, il Direttore Generale di questa Università e il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Alessandro Quarta;
- UDITA l'illustrazione della Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna;
- SENTITO il dibattito, con particolare riferimento agli interventi resi dai proff. N. Decaro e M. De Angelis, anche in sede di trattazione dell'argomento "*Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026: parere*" (p.9 OdG) a riguardo, rispettivamente, della mancata previsione nel Programma triennale delle Opere Pubbliche dell'intervento di copertura dell'Ospedale Veterinario e dello slittamento all'anno 2025 dei lavori "CAMPUS Serre – Ripristino danni serre ex Agraria", da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di competenza, nonché del prof. L. Palmieri relativamente all'intervento "*Campus di Biologia*

(ex Botanica) – Nuovo museo animali piano primo e interrato” che, all’esito delle precisazioni fornite dall’ing. Bonsegna, viene ridenominato: “Campus (ex Botanica) – Nuovo museo animali piani secondo, primo e interrato”,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al Programma Triennale di Opere Pubbliche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2024-2025-2026, ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 ed il relativo Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell’esercizio 2024, come da allegati alla relazione istruttoria.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 32), 33), 34), 35), 36), 37) E 38) DELL'ODG

La Presidente fa presente che viene anticipata la trattazione degli argomenti iscritti, rispettivamente, ai punti 32), 33), 34), 35), 36), 37) e 38) dell'o.d.g. concernenti:

- ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:
 - A. N. 1 (UNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "PASTA E PRODOTTI DA FORNO: INTEGRITÀ, SALUBRITÀ E SOSTENIBILITÀ – INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO INTEGRATI"
 - B. N. 1 (UNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "ONE HEALTH, ONE WELFARE, ONE WORLD – INNOVAZIONI NELLE FILIERE CASEARIA E DELLE CARNI PER LA SALUTE IL BENESSERE E L'AMBIENTE"
 - C. N. 1 (UNA) PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO "SVILUPPO DI RETI DI MONITORAGGIO INTEGRATE E SENSOR-BASED PER IL MONITORAGGIO AD ALTA RISOLUZIONE SPAZIALE E TEMPORALE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR E OUTDOOR" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CTE CALLIOPE – CASA DELL'INNOVAZIONE PER IL ONE HEALTH"
 - D. N. 1 (UNA) PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO "ANALISI DI DATI DI DISTRIBUZIONE DI SPECIE ITTICHE COSTIERE" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "EUROSYNG"

- EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO

- CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

- CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E COMANDO SCUOLE A.M./3^ REGIONE AEREA

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E INTESA SANPAOLO S.P.A. PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ – ISTITUZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "BORSE DI STUDIO STEM AL FEMMINILE" PROMOSSO DA INTESA SANPAOLO S.P.A.– A.A. 2023/2024

- ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2023/2024 E ACCORDI DI COLLABORAZIONE: PARERE

- ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA - A.A. 2023/2024: PARERE

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "PASTA E PRODOTTI DA FORNO: INTEGRITÀ, SALUBRITÀ E SOSTENIBILITÀ – INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO INTEGRÌ"**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0256211 DEL 30.10.2023, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 25.10.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Francesco Caponio di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Pasta e prodotti da forno: Integrità, salubrità e sostenibilità – Innovazione di processo e di prodotto integri CUP: B94I20000470005", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB "Dispa.Caponio.PON_INTEGRI" Impegno di spesa n. 2023/25899.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 25.10.2023, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "PASTA E PRODOTTI DA FORNO: INTEGRITA', SALUBRITA' E SOSTENIBILITA' – INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO INTEGRÌ - CUP: B94I20000470005"

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Pasta e prodotti da forno: Integrità, salubrità e sostenibilità – Innovazione di processo e di prodotto integri CUP: B94I20000470005", per un importo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00), importo omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull' art. di bilancio n. 102010112 " Altre borse" UPB "Dispa.Caponio.PON_INTEGRI" Impegno di spesa n. 2023/25899.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea triennale nella classe: L26 o titolo equipollente alla predetta classe di laurea ai sensi del D.l. del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore di attività congruente al tema della ricerca;
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate nel settore di attività del progetto;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-28/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/15.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 25.10.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha approvato la proposta del prof. Francesco Caponio di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo *"Pasta e prodotti da forno: Integrità, salubrità e sostenibilità – Innovazione di processo e di prodotto integri - CUP: B94I20000470005"*, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]"* ed in particolare l'art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00) importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

VISTA la bozza del bando di concorso per il conferimento della suddetta borsa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*Pasta e prodotti da forno: Integrità, salubrità e sostenibilità – Innovazione di processo e di prodotto integri - CUP: B94I20000470005*", secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria, per un costo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00) importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "ONE HEALTH, ONE WELFARE, ONE WORLD – INNOVAZIONI NELLE FILIERE CASEARIA E DELLE CARNI PER LA SALUTE IL BENESSERE E L'AMBIENTE"**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0273825 del 27.11.2023, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 23.11.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta della prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "One Health, One Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente" - Codice Progetto ARS01-00808 (Agrifood), nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 24.000,00 (ventiquattromila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio 102010112 "Altre borse" UPB "DISSPA.Dalessandro.23Agrifood", Impegno n. 2023/29735.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 25.10.2023, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "ONE HEALTH, ONE WELFARE, ONE WORLD – INNOVAZIONI NELLE FILIERE CASEARIA E DELLE CARNI PER LA SALUTE IL BENESSERE E L'AMBIENTE" - Codice Progetto ARS0100808 (Agrifood)

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "One Health, One Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente" - Codice Progetto ARS0100808 (Agrifood), per un importo pari a € 24.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio 102010112 "Altre borse" UPB "DISSPA.Dalessandro.23Agrifood", Impegno n. 2023/29735.

Al borsista selezionato viene richiesta attività di monitoraggio delle prove sperimentali in campo sull'impiego di foraggio da coltura idroponica nei bovini; raccolta dati sperimentali; supporto alle analisi dei prodotti.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale nelle classi: LM69; LM42; LM86; LM73; LM70 o titolo equipollente alle predette classi di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, possono, ai sensi della LEGGE 11 luglio 2002, n. 148 e del DPR 30 luglio 2009, n. 189, richiedere il riconoscimento del titolo di studio finalizzato all'ammissione alla borsa (riconoscimento non accademico per la partecipazione a concorsi pubblici), allegando la dovuta documentazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore di attività congruente al tema della ricerca;
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate nel settore di attività del progetto;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-32/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/19.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

**ART. 8
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.””

Esce la prof.ssa De Angelis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 23.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato la proposta della prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo *“One Health, One Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente”* - Codice Progetto ARS0100808 (Agrifood), nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare l'art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

CONSIDERATO

che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00) importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

VISTO

il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*One Health, One Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente*" - Codice Progetto ARS0100808 (Agrifood), secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria, per un costo pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00) importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI**

- **N. 1 (UNA) PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO “SVILUPPO DI RETI DI MONITORAGGIO INTEGRATE E SENSOR-BASED PER IL MONITORAGGIO AD ALTA RISOLUZIONE SPAZIALE E TEMPORALE DELLA QUALITÀ DELL’ARIA INDOOR E OUTDOOR” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “CTE CALLIOPE – CASA DELL’INNOVAZIONE PER IL ONE HEALTH”**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0264409 del 14.11.2023, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, relativo alla seduta del 26.10.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta dei proff.ri Gianluigi de Gennaro e Alessia Di Gilio di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo “Sviluppo di reti di monitoraggio integrate e sensor-based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell’aria indoor e outdoor” nell’ambito del progetto “CTE CALLIOPE – CasA deLLInnovaziOne Per il one hEalth - CUP: E53C22002800001”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 18.000,00 (diciottomila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB “DBBA.DeGennaro.DiGilio.CALLIOPE.2023” Subacc. di spesa n. 2023/23347.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, relativo alla seduta del 26.10.2023, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO “SVILUPPO DI RETI DI MONITORAGGIO INTEGRATE E SENSOR-BASED PER IL MONITORAGGIO AD

ALTA RISOLUZIONE SPAZIALE E TEMPORALE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR E OUTDOOR" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CTE CALLIOPE – CASA DELL'INNOVAZIONE PER IL ONE HEALTH - CUP: E53C22002800001"

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo "Sviluppo di reti di monitoraggio integrate e sensor-based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell'aria indoor e outdoor" nell'ambito del progetto "CTE CALLIOPE – CasA deLLInnovaziOne Per il one hEalth - CUP: E53C22002800001", per un importo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull' art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: DBBA.Degennaro.DiGilio.CALLIOPE.2023, Subacc. di spesa n. 2023/23347.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in una delle classi: LM54, LM75 e LM06 o titolo equipollente alle predette classi di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel campo del monitoraggio della qualità dell'aria indoor e outdoor;
- esperienza nella valutazione della qualità dell'aria indoor e outdoor;
- conoscenza della lingua inglese;
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate nel settore di attività del progetto;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-30/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;

- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione

universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 26.10.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha approvato la proposta dei proff. Gianluigi de Gennaro e Alessia Di Gilio, di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo “*Sviluppo di reti di monitoraggio integrate e sensor-based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell'aria indoor e outdoor*” nell'ambito

del progetto “*CTE CALLIOPE – CasA deLLInnovaziOne Per il one hEalth - CUP: E53C22002800001*”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00) importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

VISTO il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, per lo svolgimento della ricerca dal titolo “*Sviluppo di reti di monitoraggio integrate e sensor-based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell’aria indoor e outdoor*” nell’ambito del progetto “*CTE CALLIOPE – CasA deLLInnovaziOne Per il one hEalth - CUP: E53C22002800001*”, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria, per un costo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00) importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI**

- **N. 1 (UNA) PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO “ANALISI DI DATI DI DISTRIBUZIONE DI SPECIE ITTICHE COSTIERE” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “EUROSYNG”**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0268982 del 20.11.2023, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, relativo alla seduta del 9.11.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Cataldo Pierri di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo “Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere” nell’ambito del progetto “EUROSYNG” - CUP: H93C23000170007, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 11.000,00 (undicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB “DBBA.Pierri.EUROSYNG.2023” Subacc. di spesa n. 2023/23126.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, relativo alla seduta del 26.10.2023, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO “ANALISI DI DATI DI DISTRIBUZIONE DI SPECIE ITTICHE COSTIERE” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “EUROSYNG” - CUP: H93C23000170007

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo "Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere" nell'ambito del progetto "EUROSYNG" - CUP: H93C23000170007, per un importo pari a € 11.000,00 (undicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: DBBA.Pierri.EUROSYNG.2023, Subacc. di spesa n. 2023/23126. L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale nella classe LM06 nell'ambito della Biologia ambientale o Biologia marina, ovvero titolo equipollente alla predetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel campo della biologia marina;
- documentata esperienza nello studio degli ecosistemi marini con particolare riferimento alle comunità ittiche di ambienti confinati;
- conoscenza della lingua inglese;
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate nel settore di attività del progetto;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-31/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettoriale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle

dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 09.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha approvato la proposta del prof. Cataldo Pierri, di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo “*Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere*”, nell’ambito del progetto “*EUROSYNG*” - CUP: H93C23000170007, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

CONSIDERATO

che la borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 11.000,00 (undicimila/00) importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

VISTO

il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, per lo svolgimento della ricerca dal titolo “*Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere*”, nell’ambito del progetto “*EUROSYNG*” - CUP: H93C23000170007, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria, per un costo pari a € 11.000,00 (undicimila/00) importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO**

- **SIG.RA AMIRA ZAHOU**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di base, Agrarie e Farmaceutiche - U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 17/10/2023 è stata notificata alla U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche, istanza di “equipollenza” presentata dalla Sig.a Zahou Amira, cittadina tunisina, nata il ~~XXXXXXXXXXXX~~, del Diploma di Laurea denominato “Diplôme National d'Ingénieur en Géosciences” rilasciato dall'Università Statale di El Manar-Tunisi (Tunisi), conseguito in data 21/07/2016 di durata legale di cinque anni articolato da un biennio di studi scientifici di preparazione a concorso di ammissione alle scuole di ingegneria e da un triennio di studi scientifici, teorici e pratici, con conseguimento del diploma di Ingegnere in Geoscienze, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche (LM-74 - Classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali nella riunione del 16/10/2023, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse in Scienze Geologiche del 05/09/2023, riconosceva “equipollente” il titolo di laurea estero in possesso dalla studentessa Zahou Amira, con il titolo di Dottore in Magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche (LM-74 - Classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche), conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di base, Agrarie e Farmaceutiche - U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotechologiche:

- in data 27.06.2023 perveniva l'istanza della sig.ra Zahou Amira, nata il 05.03.1993 in Bir Amama (Tunisia), in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio, di durata quinquennale, denominato "*Diplôme National d'Ingénieur en Géosciences*" conseguito presso l'Università Statale di El Manar-Tunisi (Tunisi) con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche (LM-74 - Classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche);
- con delibera del 16.10.2023, il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, acquisita la documentazione utile e necessaria ed il parere del Consiglio Interclasse in Scienze Geologiche, reso nella riunione del 05.09.2023, si esprimeva favorevolmente in ordine al

riconoscimento dell'equipollenza del succitato titolo di laurea estero, conseguito dall'istante, con il titolo di Dottore Magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche (LM-74 - Classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 04 giugno 1938, n. 1269 *“Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori”*;
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*;
- gli artt. 2 e 9 della Legge n. 148 dell'11.07.2002, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea fatta a Lisbona l'11 aprile 1997 e norme di adeguamento dell'ordinamento interno”*;
- il D.M. n. 270 del 22.10.2004 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 10”*;
- il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO

il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 33,

DELIBERA

che il titolo di durata legale di cinque anni denominato *“Diplôme National d'Ingénieur en Géosciences”*, rilasciato alla studentessa Zahou Amira dall'Università Statale di El Manar-Tunisi (Tunisi), è equipollente alla Laurea magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche (LM-74 - Classe delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche), conferita dall'Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO**

- **DIPLOMI DI LAUREA IN FARMACIA CONSEGUITI PRESSO L'UNIVERSITÀ CATTOLICA NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO DI TIRANA**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreterie studenti di Scienze di base, Agrarie e Farmaceutiche – U.O. Agraria e Farmacia:

““Il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nella riunione del giorno 11.10.2023, ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'“equipollenza” del Diploma di laurea rilasciato dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana con di titolo di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13 rilasciato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore delle Sigg.re Kena Marinela, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, Prifti Markela, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ e Rama Anxhela, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~”

Il Direttore del Dipartimento, con la nota del 12.10.2023, ns Prot. 243320, ha altresì precisato che il riconoscimento dei citati percorsi formativi è finalizzato al conferimento, relativamente ai succitati studenti, del titolo congiunto per il corso di laurea interateneo in Farmacia LM-13.””

La Presidente, quindi, ai fini dell'adottanda deliberazione, richiama gli atti convenzionali di riferimento nell'ambito della cooperazione tra questa Università e l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (CNSBC), il riscontro pervenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca - Segretariato Generale - Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione (Dott. Cinquepalmi Federico), alla richiesta di autorizzazione al rilascio di pergamene di laurea a seguito di riconoscimento per equipollenza dei titoli rilasciati dalla Università CNSBC di Tirana, alla laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13, acquisito con ns Prot. n. 164285 del 06.12.2021, nonché le delibere assunte da questo Consesso, nelle riunioni del 26.01.2022, e 24/26/31.01.2023, quest'ultima avente ad oggetto “*Riconoscimento “equipollenza” diploma di laurea in Farmacia conseguito presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana*” con la quale si approvava <<[...] *a parziale modifica della precedente delibera del 26.01.2022, di procedere, esclusivamente per il corso di laurea in Farmacia in collaborazione con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, al rilascio delle pergamene a doppia firma dei Rettori di entrambe le sedi universitarie sopra citate, nella forma sinora in uso, laddove gli esami di laurea del succitato corso di laurea,*

anche sostenuti successivamente all'a.a. 2020/2021 siano riferiti al medesimo ordinamento 2008>>.

Ella, quindi, sulla scorta della deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, di cui alla riunione del 11.10.2023 e dei nominativi *ivi* indicati delle studentesse che hanno conseguito il titolo di laurea di che trattasi presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene il prof. Palmieri, il quale, nel richiamare le proprie considerazioni svolte in precedenti occasioni su talune criticità riscontrate sulle procedure di riconoscimento di equipollenza in esame rispetto ai titoli di studio esteri (ex equipollenza), disciplinate dalla Legge n. 148/2002, preannuncia la propria astensione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Palmieri,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreterie studenti di Scienze di base, Agrarie e Farmaceutiche – U.O. Agraria e Farmacia:
– con delibera del 11.10.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 243320 del 12.10.2023, il

Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, si è espresso favorevolmente in merito al riconoscimento dell'equipollenza tra il diploma di laurea in Farmacia, rilasciato dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana ed il titolo di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia (LM-13), conferito dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore delle studentesse Kena Marinela, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, Prifti Markela, nata ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ e Rama Anxhela, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269 *“Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori”*;
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*;
- gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n. 148 *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno”*;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509”*;
- il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATI

- il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 33 *“Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero”*, comma 4;

- gli atti convenzionali in essere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana;
- il riscontro pervenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca - Segretariato Generale - Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione (Dott. Cinquepalmi Federico), alla richiesta di autorizzazione al rilascio di pergamene di laurea a seguito di riconoscimento per equipollenza dei titoli rilasciati dalla Università CNSBC di Tirana, alla laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia LM-13, acquisito con ns Prot. n. 164285 del 06.12.2021;
- le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento ed in particolare, quelle del 26.01.2022 e 24/26/31.01.2023, quest'ultima avente ad oggetto *“Riconoscimento “equipollenza” diploma di laurea in Farmacia conseguito presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana” con la quale si approvava <<[...] a parziale modifica della precedente delibera del 26.01.2022, di procedere, esclusivamente per il corso di laurea in Farmacia in collaborazione con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, al rilascio delle pergamene a doppia firma dei Rettori di entrambe le sedi universitarie sopra citate, nella forma sinora in uso, laddove gli esami di laurea del succitato corso di laurea, anche sostenuti successivamente all'a.a. 2020/2021 siano riferiti al medesimo ordinamento 2008>>*;

ACQUISITA con nota, prot. gen. di Ateneo n. 269037 del 20.11.2023, la dichiarazione del Rettore dell'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio, a tutti gli effetti di legge civile e penale, che ciascuna delle studentesse interessate possiede i titoli necessari ai fini dell'accesso alla laurea *de qua*;

CONSIDERATO che, dall'a.a. 2017/2018, il corso di laurea congiunto in *Farmacia LM-13* con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana risulta accreditato dal competente Dicastero,

DELIBERA

il riconoscimento dell'equipollenza dei diplomi di laurea in Farmacia, rilasciati dall'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana alle studentesse albanesi di cui in premessa, alla Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia (LM-13), attivata presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E DIREZIONE GENERALE
PER IL PERSONALE CIVILE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che con nota PEC ns. Prot n. 278599 del 04/12/2023 (2023-UNBACLE-0278599), la **Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa**, ha inviato la seguente documentazione relativa alla stipula della Convenzione, ai sensi dell’art.15 della L.241/90, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa finalizzato all’accrescimento professionale dei dipendenti civili in servizio presso il Ministero della Difesa.

La Convenzione *de quo* prevede che le Parti possano elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione del personale civile del Ministero della Difesa; in particolare la **Direzione Generale per il Personale Civile** ha interesse a predeterminare per i propri dipendenti le condizioni di migliore utilizzo delle opportunità formative finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali, favorendo l’acquisizione di una preparazione di livello universitario dei propri dipendenti, anche attraverso la valorizzazione degli studi compiuti.

La **Direzione Generale per il Personale Civile** del Ministero della Difesa nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità dell’offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti, mediante mail istituzionali personalizzate (cc.dd. e-mail *all users*);
- pubblicazione di brochure informative sul sito internet di PERSOCIV dedicato al “supporto al personale” (<https://www.persociv.difesa.it>);

garantendo la divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi (es. messaggistica) verso tutto il personale civile della Difesa.

Le Parti prevedono altresì la possibilità di applicare condizioni agevolative del contributo onnicomprensivo annuale per l’iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli, in favore del personale civile di ruolo in servizio o in quiescenza e i loro figli, anche orfani, dell’Amministrazione Difesa nella misura determinata dall’articolo 6 comma 6.2, lettera G del “Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024” e successivi.

Di seguito si riporta la Convenzione di cui trattasi:

CONVENZIONE TRA
L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E IL MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE
CIVILE

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 (Codice Fiscale n. 80002170720), rappresentata

dal Rettore pro tempore, domiciliato per la carica presso la suindicata sede, di seguito congiuntamente le Parti o singolarmente la Parte

E

La **Direzione Generale per il Personale Civile** del Ministero della Difesa (nel seguito denominata PERSOCIV) con sede in ROMA Viale dell'Università n. 4 in persona del Vice Direttore Generale Civile.

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici universitari e, in particolare, l'art. 8;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021. In vigore dal 30 ottobre 2021;

VISTO il D.M. n. 270/2004, recante modifiche al regolamento "Norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 (in particolare l'art. 10 comma 5 lettera d);

VISTO i Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico, per la durata della convenzione;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero della Difesa ed in particolare il paragrafo 3.4 dove è previsto che "la Difesa promuove e favorisce la stipula di convenzioni/accordi in materia di formazione e ricerca con Enti e Organismi esterni";

VISTO il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 riguardante la Struttura del Segretariato Generale, delle Direzioni Generali e degli Uffici Centrali del Ministero della Difesa;

CONSIDERATO che PERSOCIV ha, tra le proprie finalità, anche quella di predeterminare per i propri dipendenti le condizioni di migliore utilizzo delle opportunità formative finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali;

CONSIDERATO che PERSOCIV intende favorire l'acquisizione di una preparazione di livello universitario dei propri dipendenti, anche attraverso la valorizzazione degli studi compiuti;

PREMESSO

che

- è interesse di offrire al personale civile del Ministero della Difesa l'opportunità di una preparazione di livello universitario e di un costante aggiornamento professionale;
- è parimenti interesse di PERSOCIV agevolare e favorire i familiari del personale civile medesimo l'accesso presso strutture universitarie ed atenei prestigiosi di alto livello formativo;
- che UNIBA, al fine di rispondere alle diverse esigenze formative, annovera all'interno della propria offerta formativa corsi di laurea presso le proprie sedi di Bari, Taranto e Brindisi in area scientifica, medico sanitaria, umanistico linguistica, economico giuridica, scienze sociali, consultabili dal sito istituzionale www.uniba.it;
- è interesse di UNIBA garantire una massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità della propria offerta formativa e della presente convenzione, verso tutto il personale civile del Ministero della Difesa interessato.

In particolare:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Art. 1 - Premesse**

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

PERSOCIV, nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti, mediante mail istituzionali personalizzate (cc.dd. e-mail *all users*);
- pubblicazione di brochure informative sul sito internet di PERSOCIV dedicato al "supporto al personale" (<https://www.persociv.difesa.it>);
- divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi (es. messaggistica) verso tutto il personale civile della Difesa.

Le Parti, in ragione della presente convenzione, possono, inoltre, elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti civili della Difesa, in particolare mediante l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Art. 3 - Agevolazioni

UNIBA procederà a riconoscere, a partire dall'a.a. 2023/2024 una riduzione del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore del personale civile di ruolo in servizio o in quiescenza e i loro figli, anche orfani, dell'Amministrazione Difesa nella misura determinata dall'articolo 6 comma 6.2, lettera G del "Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024" e successivi.

Art. 4 – Durata e recesso

La presente convenzione, che non comporta per le Parti alcun onere diverso da quelli sopra citati, ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

L'eventuale recesso di una delle Parti non inficia le agevolazioni in favore degli studenti già iscritti ai corsi

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 6 - Legge applicabile e Foro competente

La presente convenzione è disciplinata e regolata dalle Leggi dello Stato italiano. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 7 - Firma e registrazione

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642/1972.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Magnifico Rettore
Prof. Stefano BRONZINI

Per Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile
Il Vice Direttore Generale Civile
Dott. Lorenzo MARCHESI

Finalità della convenzione:

La Convenzione *de quo* prevede che le Parti possano elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione del personale civile del Ministero della Difesa; in particolare la **Direzione Generale per il Personale Civile** ha interesse a predeterminare per i propri dipendenti le condizioni di migliore utilizzo delle opportunità formative finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali, favorendo l'acquisizione di una preparazione di livello universitario dei propri dipendenti, anche attraverso la valorizzazione degli studi compiuti.

La **Direzione Generale per il Personale Civile** del Ministero della Difesa nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti, mediante mail istituzionali personalizzate (cc.dd. e-mail *all users*);
- pubblicazione di brochure informative sul sito internet di PERSOCIV dedicato al "supporto al personale" (<https://www.persociv.difesa.it>);

garantendo la divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi (es. messaggistica) verso tutto il personale civile della Difesa.

Le Parti prevedono altresì la possibilità di applicare condizioni agevolative del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli, in favore del personale civile di ruolo in servizio o in quiescenza e i loro figli, anche orfani, dell'Amministrazione Difesa nella misura determinata dall'articolo 6 comma 6.2, lettera G del "Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024" e successivi."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

- con nota PEC, acquisita al prot. gen di Ateneo con il n. 278599 del 04.12.2023, la Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa ha proposto a questa Università la stipula di una Convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, per l'elaborazione di forme di collaborazione finalizzate all'accrescimento professionale dei dipendenti civili in servizio presso il Ministero della Difesa, trasmettendo la relativa bozza convenzionale;

VISTO

l'art. 15 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca, a.a. 2023/2024*;

VISTO il testo della Convenzione a stipularsi ed in particolare l'art. 3 "*Agevolazioni*",

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E COMANDO SCUOLE A.M./3^A REGIONE AEREA**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che con nota PEC ns. Prot. N. 241899 del 11/10/2023, il Comando Scuole A.M./3^A Regione Aerea, ha inviato la seguente documentazione relativa alla stipula della Convenzione, ai sensi dell’art.15 della L.241/90, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Scuole A.M./3^A Regione Aerea finalizzato all’accrescimento ed all’elevazione dell’immagine e delle professionalità delle due organizzazioni coinvolte nell’ambito di eventuali progetti comuni, in una prospettiva di sistema Paese.

Le linee della Convenzione *de quo*, prevedono che le Parti possano elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti dell’Aeronautica Militare, in particolare mediante l’ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Il Comando Scuole A.M./3^A Regione Aerea, nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- informazione e divulgazione delle peculiarità dell’offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti;
- divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi verso i Comandi/Enti A.M..

Le Parti, in ragione della presente Convenzione, possono, inoltre, elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti del CSAM/3^A R.A., in particolare mediante l’ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Le Parti prevedono altresì la possibilità di applicare condizioni agevolative del contributo onnicomprensivo annuale per l’iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli, per tutto il personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, in favore del personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, del CSAM/3^A R.A., nonché ai rispettivi figli, anche orfani, una riduzione pari al 30% del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l’iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli (tassa regionale sul diritto allo studio e imposta di bollo escluse) nella misura determinata dall’articolo 6 comma 6.2, lettera G del “Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024” e successivi.

Di seguito si riporta la Convenzione di cui trattasi:

CONVENZIONE TRA
L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E COMANDO SCUOLE
AM/3^A R.A.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 (Codice Fiscale n. 80002170720), rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica presso la suindicata sede, di seguito congiuntamente le Parti o singolarmente la Parte

E

Comando Scuole AM/3^a R.A. (nel seguito denominato CSAM/3^a R.A.) con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 39 rappresentato dal Comandante pro tempore Gen. S.A. Silvano FRIGERIO, domiciliato per la carica presso la sede suindicata;

VISTI

- la legge 19 novembre 1990 n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici universitari e, in particolare, l'art. 8;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021. In vigore dal 30 ottobre 2021;
- il D.M. n. 270/2004, recante modifiche al regolamento "Norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 (in particolare l'art. 10 comma 5 lettera d);
- il D.M. nr. 6/2019, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- i Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico, per la durata della convenzione;

CONSIDERATO CHE

- il CSAM/3^a R.A. ha, tra le proprie finalità, anche quella di predeterminare per i propri dipendenti le condizioni di migliore utilizzo delle opportunità formative finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali;
- il CSAM/3^a R.A. intende favorire l'acquisizione di una preparazione di livello universitario dei propri dipendenti, anche attraverso la valorizzazione degli studi compiuti;

PREMESSO CHE

- è interesse dello CSAM/3^a R.A. consentire ai propri dipendenti una preparazione di livello universitario ed il costante aggiornamento professionale;
- è interesse dello CSAM/3^a R.A. agevolare e favorire i familiari del proprio personale all'accesso presso strutture universitarie ed atenei prestigiosi di alto livello formativo;
 - è interesse di UNIBA garantire capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità della propria offerta formativa e della presente convenzione verso i Comandi/Enti AM dipendenti dal CSAM/3^a R.A.;
 - UNIBA, al fine di rispondere alle diverse esigenze formative, annovera all'interno della propria offerta formativa corsi di laurea presso le proprie sedi di Bari, Taranto e Brindisi in area scientifica, medico sanitaria, umanistico linguistica, economico giuridica, scienze sociali, consultabili dal sito istituzionale www.uniba.it;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Il CSAM/3^a R.A., nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti;
- divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi verso i Comandi/Enti A.M..

Le Parti, in ragione della presente Convenzione, possono, inoltre, elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti del CSAM/3^a R.A., in particolare mediante l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Art. 3 – Agevolazioni

UNIBA procederà a riconoscere, a partire dall'a.a. 2023/2024, in favore del personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, del CSAM/3^a R.A., nonché ai rispettivi figli, anche orfani, una riduzione pari al 30% del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli (tassa regionale sul diritto allo studio e imposta di bollo escluse).

Art. 4 – Durata e recesso

La presente Convenzione, che non comporta per le Parti alcun onere diverso da quelli sopra citati, ha durata quadriennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

L'eventuale recesso di una delle Parti non inficia le agevolazioni in favore degli studenti già iscritti ai corsi

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 6 - Legge applicabile e Foro competente

La presente Convenzione è disciplinata e regolata dalle Leggi dello Stato italiano. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 7 - Firma e registrazione

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642/1972.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Magnifico Rettore
Prof. Stefano BRONZINI

Per il CSAM/3^a R.A.
Il Comandante
Gen. S.A. Silvano FRIGERIO

Finalità della convenzione:

La Convenzione *de quo* prevedono che le Parti possano elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti dell'Aeronautica Militare, in particolare mediante l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Il Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea, nel quadro dei propri fini istituzionali, , si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti;
- divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi verso i Comandi/Enti A.M..

Le Parti prevedono altresì la possibilità di applicare condizioni agevolative del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli, per tutto il personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, in favore del personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, del CSAM/3^a R.A., nonché ai rispettivi figli, anche orfani, una riduzione pari al 30% del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli (tassa regionale sul diritto allo studio e imposta di bollo escluse) nella misura determinata dall'articolo 6 comma 6.2, lettera G del "Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024" e successivi."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

- con nota PEC, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 241899 del 11.10.2023, il Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea ha proposto a questa Università la stipula di una Convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, per l'elaborazione di forme di collaborazione finalizzate all'accrescimento e all'elevazione dell'immagine e delle professionalità delle due Istituzioni coinvolte, trasmettendo la relativa bozza convenzionale;

VISTO

l'art. 15 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
 - il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024*;
- VISTO il testo della Convenzione a stipularsi ed in particolare, l'art. 3 "*Agevolazioni*";

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E INTESA SANPAOLO S.P.A. PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ – ISTITUZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "BORSE DI STUDIO STEM AL FEMMINILE" PROMOSSO DA INTESA SANPAOLO S.P.A.– A.A. 2023/2024**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti U.O. – Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore riferisce di aver ricevuto, con nota prot. n. 0192184 del 25.07.2023, da Intesa Sanpaolo S.p.A. una proposta di accordo di collaborazione con questa Università, finalizzato all'istituzione di una borsa di studio, di durata triennale, dell'importo complessivo lordo di € 12.000,00, destinata ad una studentessa immatricolata nell'A.A. 2023/24 ad uno dei seguenti corsi di laurea triennale:

- Matematica;
- Informatica;
- Informatica e comunicazione digitale;
- Informatica e tecnologie per la produzione del software.

La borsa di studio, che sarà erogata con fondi messi a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A., è finalizzata a stimolare giovani studentesse a intraprendere percorsi di studio in ambito STEM (Science Technology, Engineering, Mathematics), ritenuti fondamentali per l'impatto crescente che avranno in futuro.

La proposta di accordo di cui si dà integrale lettura, ha la finalità di facilitare le scelte delle giovani studentesse e per favorirne l'orientamento verso percorsi di studio e carriera in ambito STEM con incontri, testimonianze, formazione e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro, anche mediante l'istituzione e l'assegnazione di una borsa di studio che, a partire dall'anno accademico 2023/24 e per i successivi 2024/25 e 2025/26, faciliti la frequenza dell'intero corso di laurea triennale prescelto dalla assegnataria.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto previsto dal succitato accordo di collaborazione, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli, relativo all'A.A. 2023/24 di seguito riportato, già licenziato da Intesa Sanpaolo S.p.A., giusta comunicazione pervenuta a mezzo e-mail del 28.11.2023 dal dott. Giuseppe Camera del Group Chief Institutional Affairs and External Communication Officer Area.

Il Rettore al termine della relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito e a voler designare i referenti di questa Università cui è affidato il compito di monitorare e concordare tutto quanto necessario alla corretta esecuzione dell'Accordo, di concerto con i referenti di Intesa Sanpaolo S.P.A. di cui all'art. 5 dell'Accordo di collaborazione in parola:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "BORSE DI STUDIO STEM AL FEMMINILE" PROMOSSO DA INTESA SANPAOLO S.P.A.– A.A. 2023/2024.

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito del progetto "Borse di studio STEM al femminile" promosso da Intesa Sanpaolo S.p.A., indice per l'A.A. 2023/24 un bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio di durata triennale da destinare a una studentessa immatricolata nell'A.A. 2023/24 ad uno dei corsi studio in ambito STEM (Science Technology, Engineering, Mathematics) attivati presso questa Università dell'importo complessivo lordo pari a € 12.000,00.

La borsa di studio sarà erogata con fondi messi a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A. in 3 rate annuali a partire dall'A.A. 2023/24 e per i due anni accademici successivi 2024/25 e 2025/26, ed è finalizzata a stimolare giovani studentesse a intraprendere percorsi di studio in ambito STEM (Science Technology, Engineering, Mathematics), ritenuti fondamentali per l'impatto crescente che avranno in futuro.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione studentesse dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) immatricolate per la prima volta al sistema universitario nazionale nell'A.A. 2023/24 e in regola con il pagamento delle tasse universitarie, ad uno dei seguenti corsi di laurea triennale:
 - Matematica;
 - Informatica;
 - Informatica e comunicazione digitale;
 - Informatica e tecnologie per la produzione del software;
- 2) aver conseguito il diploma di maturità con una votazione di almeno 95/100;
- 3) non essere vincitrice di altra borsa di studio e/o altro finanziamento a qualsiasi titolo conferito per l'A.A. 2023/24 (borsa A.DI.S.U, borsa Università, borsa di studio governativa, sussidio, etc.).

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/-----/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Per la partecipazione alla procedura, non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

ART. 4

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Sarà formulata d'ufficio una graduatoria di merito, senza alcuna differenziazione per corsi di studio di appartenenza, in ordine decrescente di punteggio assegnato a ciascun richiedente, utilizzando i seguenti criteri:

a) somma del voto del diploma di maturità e del punteggio della condizione economica attestata dall'ISEE 2023 acquisita dall'INPS e già registrata nel sistema Esse3.

La votazione 100/100 e lode sarà considerata superiore di 5 punti rispetto a una votazione pari a 100/100.

Il punteggio della condizione economica sarà determinato secondo la seguente tabella:

Valore ISEE 2023	da €0,00 a € 25.000	da € 25.001 a € 29.881	da € 29.882 a 40.000	da € 40.001 a € 51.000	da € 51.001 a € 63.000	da € 63.001 a € 75.000	da € 75.001 a € 90.000	da € 90.001 a importi superiori
Punteggio	100	90	80	70	60	50	40	30

b) in caso di parità di punteggio, prevarrà la candidata più giovane e in caso di ulteriore parità, la candidata in possesso di reddito inferiore attestato dal valore ISEE 2023.

ART. 6

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE, ACCETTAZIONE E REVOCA DELLA BORSA DI STUDIO

La borsa di studio è assegnata con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di merito di cui al precedente articolo.

La studentessa vincitrice dovrà confermare, pena la decadenza, di accettare la borsa di studio medesima alle condizioni del bando di concorso nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. La liquidazione del contributo sarà disposta mediante accredito su conto corrente ovvero tramite altri strumenti di pagamento elettronici prescelti; pertanto la studentessa risultata vincitrice è tenuta a comunicare il proprio codice IBAN al momento della presentazione dell'istanza di accettazione della borsa di studio.

Nel caso di indicazione di un conto corrente, lo studente dovrà essere titolare dello stesso.

La borsa di studio sarà erogata annualmente, in unica soluzione a partire dal mese di aprile 2024 e per i successivi due anni accademici, per un importo pari ad € 4.000,00 al lordo degli oneri a carico del percipiente, come di seguito riportato:

	Anno Accademico/Periodi di versamento		
	I anno	II anno	III anno
	A.A. 2023/24 aprile 2024	A.A. 2024/25 aprile 2025	A.A. 2025/26 aprile 2026
Quote annuali €	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Per ciascuno degli anni successivi al primo, l'importo prestabilito sarà liquidato all'atto della nuova iscrizione previo il possesso dei seguenti requisiti di merito:

- per il secondo anno (A.A. 2024/2025): acquisizione di 25 crediti entro il 31 ottobre 2024;
- per il terzo anno (A.A. 2025/2026): acquisizione di 80 crediti entro il 31 ottobre 2025;
- media aritmetica dei voti conseguiti negli esami sostenuti non inferiore ai 25/30.

Sarà dunque cura dei borsisti, ogni anno nel mese di novembre, far pervenire alla U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche, al fine dell'erogazione del beneficio, un'autocertificazione attestante:

a) l'avvenuta iscrizione all'Università

- b) il possesso dei crediti formativi previsti e la media aritmetica dei voti ottenuti agli esami;
- c) di non fruire di altri benefici economici per lo stesso anno accademico.

Nel caso in cui l'assegnataria della borsa di studio cessi, per qualsiasi motivo, dallo status di studente dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, o risulti negli anni successivi non essere più in possesso dei requisiti di cui al presente bando, decade dal beneficio ma non sarà tenuta a restituire gli importi già percepiti della borsa di studio che sarà assegnata, nei limiti di disponibilità residua del fondo, scorrendo la graduatoria per il restante periodo, dopo aver verificato che la subentrante sia in possesso dei requisiti di merito previsti.

ART. 7

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 8

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per l'assegnazione di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

ART. 9

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online, sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti U.O. – Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche:

- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 192184 del 25.07.2023, è pervenuta da Intesa Sanpaolo S.p.A. la proposta di stipula di un Accordo di collaborazione finalizzato all'istituzione ed assegnazione di una borsa di studio, di durata triennale, dell'importo complessivo lordo di € 12.000,00, in favore di una studentessa immatricolata, nell'a.a. 2023/24, ad uno tra i Corsi di laurea triennale in Matematica, Informatica, Informatica e comunicazione digitale, Informatica e tecnologie per la produzione del software, attivati presso questa Università;
- l'Ufficio istruttore ha predisposto il bando di concorso, già condiviso da Intesa Sanpaolo S.p.A., giusta comunicazione e-mail del 28.11.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*,

VISTI

- il testo dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;
- la bozza del bando di concorso per titoli, per il conferimento della suddetta borsa;

CONSIDERATO

il valore dell'iniziativa, finalizzata a stimolare giovani studentesse ad intraprendere percorsi di studio in ambito STEM (Science Technology, Engineering Mathematics), di rilevante impatto presente e futuro,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine:
 - all'Accordo di collaborazione, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Intesa San Paolo S.p.A., finalizzato all'istituzione di una borsa di studio, di durata triennale, dell'importo complessivo lordo di € 12.000,00, destinata ad una studentessa immatricolata nell'a.a. 2023/24, ad uno tra i Corsi di laurea triennale in Matematica, Informatica, Informatica e comunicazione digitale, Informatica e tecnologie per la produzione del software, attivati presso questa Università;
 - all'istituzione della borsa di studio in questione, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli, riportato nella relazione istruttoria.
- Alle ore 20:00, esce il prof. Mastronuzzi.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2023/2024 E ACCORDI DI COLLABORAZIONE: PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti-Sezione Post Laurea - U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea, presieduta dal Magnifico, si è riunita in data 28.11.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master e Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4 e 5 nonché la Convenzione di cui all'allegato a).

All'esito dell'esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione dei seguenti Master, Short Master e Convenzione, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
1 “E-Commerce Management e strategie digitali” Coordinatore: Prof. Corrado Crocetta	Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" Delibera del Consiglio Scientifico del Centro del 07.07.2023
2 “Etica della pace, educazione al benessere e all'inclusione” Coordinatore: Prof. Antonio Ascione	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Delibera del Consiglio di Dipartimento del 09.10.2023
3 “Management del Settore Sociosanitario” Coordinatore: Prof.ssa Lucia Monacis	Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" Delibera del Consiglio Scientifico del Centro del 07.07.2023

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2023/2024	Dipartimento
<p>4</p> <p>“Infections Control Program Team”</p> <p>Direttore: Prof. Silvio Tafuri</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 25.09.2023 e del 22.11.2023</p>
<p>5</p> <p>“Tutela dei diritti umani tra Europa e America Latina/Protección de los derechos humanos entre Europa y América Latina” - in e-learning</p> <p>Direttore: Prof. Giuseppe Campesi</p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 20.07.2023 e del 16.11.2023</p>

Il Rettore riferisce che è pervenuta, per la sottoscrizione, la bozza di Convenzione (all. a) da stipularsi fra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, a seguito dell'accreditamento dei Master Universitari di I livello in “Criminologia e Politiche per la Sicurezza” e “Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione” e dei Master Universitari di II livello in “Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare”, “Economia e management delle Aziende Sanitarie”, “Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni” e “Gestione delle Performance”, per l'a.a.2023/2024, di cui all'Avviso di Ricerca e Selezione di Master Universitari Executive di I e di II livello, a.a. 2022/2023 e a.a. 2023/2024, finalizzato al finanziamento, da parte dell'INPS, di n. 18 borse di studio totali a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 28.11.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della Convenzione tra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, a seguito dell'accreditamento dei sopracitati Master Universitari per l'a.a. 2023/2024, di cui all'Avviso di ricerca e selezione di Master Universitari Executive di I e di II livello, a.a. 2022/2023 e a.a. 2023/2024, finalizzato al finanziamento, da parte dell'INPS, di n. 18 borse studio totali a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

Con riferimento alla proposta di istituzione/attivazione di seguito elencata, di cui all'allegato 6, la Commissione per la Formazione Post Laurea, in data 05.12.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione/attivazione del seguente Short Master, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2023/2024	Dipartimento
<p>6</p> <p>“Vaccinologia clinica - Corso avanzato”</p> <p>Direttore: Prof. Pasquale Stefanizzi</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 25.09.2023</p>

Il Rettore, riferisce che a conclusione dei lavori della prefata Commissione per la Formazione Post Laurea sono emerse alcune riflessioni in merito alla sostenibilità finanziaria dei corsi post laurea (quali Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento e di Formazione Finalizzata) e ai relativi costi della docenza. Relativamente alla sostenibilità dei prefati Corsi, è stato evidenziato come il numero minimo dei presunti iscrivibili paganti, debba essere sempre ampliato a garanzia della percentuale del 20% sul Bilancio unico di Ateneo, e che detto numero minimo dei presunti iscrivibili paganti, debba essere raggiunto già entro i termini di scadenza dei relativi bandi.

Relativamente ai costi della docenza, si renderebbe altresì necessario, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria delle proposte di attivazione dei corsi post laurea, specificare anche se le ore attribuite al docente Uniba coinvolto nelle Proposte progettuali siano da considerarsi come completamento delle 120 ore di carico didattico istituzionale (e quindi una spesa a carico dell'amministrazione) oppure come impegno didattico aggiuntivo, i cui oneri gravano sulle risorse del corso post laurea. In considerazione a quanto sopra esposto, essendo i suddetti aspetti rilevanti in termini di ricaduta sul bilancio di Ateneo, si rende necessario un approfondimento dei criteri di valutazione sull' ammissibilità delle proposte progettuali.

Il Rettore propone, in occasione della revisione del Regolamento dei Master, Short Master Universitari e Corsi di Alta formazione, di disciplinare le proroghe e le riaperture dei termini di scadenza dei bandi di ammissione, autorizzando una sorta di “automatismo” che prolunghi di almeno 20 giorni i termini di scadenza già fissati dai relativi bandi e di attivare i corsi solo in presenza di un numero di candidature prossimo al numero minimo di presunti iscrivibili paganti a garanzia della percentuale del 20% sul Bilancio unico di Ateneo

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 6 e a) alla presente relazione.””

Più ampiamente, la Presidente nel richiamare la documentazione inerente le proposte di istituzione e di attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2023/2024, nonché lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per il convenzionamento e finanziamento, da parte dell'INPS, di complessive n. 18 borse di studio a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, iscritti alla frequenza dei Master di questa Università accreditati, per l'a.a. 2023/2024, a seguito dell'Avviso INPS, del 09.09.2022, di ricerca e selezione di Master universitari Executive di

I e II livello, aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti-Sezione Post Laurea - U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione di Master e Short Master Universitari, approvate dai Consigli di Dipartimento/Centri interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- è pervenuta, altresì, con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 253958 del 26.10.2023, la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, per il convenzionamento e finanziamento, da parte dell'INPS, di complessive n. 18 borse di studio a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, a seguito dell'accreditamento di Master di questa Università, a.a.

2023/2024, candidati all'Avviso INPS, DEL 09.09.2022, di ricerca e selezione di Master universitari Executive di I e II livello, aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024;

- la Commissione per la Formazione Post Laurea ha svolto talune riflessioni in merito alla sostenibilità finanziaria dei Corsi post-laurea e ai relativi costi della docenza, offerte alla valutazione degli Organi di governo, per le determinazioni di competenza;

VISTO

il Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari;
- il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010;

VISTI

- le proposte di istituzione e di attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2023/2024;
- lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per il convenzionamento e finanziamento, da parte dell'INPS, di complessive n. 18 borse di studio a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, iscritti alla frequenza dei Master di questa Università accreditati, per l'a.a. 2023/2024, a seguito dell'Avviso INPS, del 09.09.2022, di ricerca e selezione di Master universitari Executive di I e II livello, aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024;

ACCERTATO

che l'ordinamento statutario dei Corsi da istituirsi/attivarsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;

ACQUISITO in ordine all'istituzione/attivazione dei Master e Short Master e alla Convenzione di che trattasi, il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post- Laurea, reso nelle riunioni del 28.11. e 05.12.2023;

CONDIVISE le proposte della Commissione per la Formazione Post Laurea, formulate all'esito delle riflessioni in merito alla sostenibilità finanziaria dei corsi post laurea e ai relativi costi della docenza, nei termini riportati nella relazione istruttoria,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine:

- all'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, per l'a.a.2023/2024:
 - Master di I livello in "*E-Commerce Management e strategie digitali*";
 - Master di I livello in "*Etica della pace, educazione al benessere e all'inclusione*";
 - Master di I livello in "*Management del Settore Sociosanitario*";
 - Short Master in "*Infections Control Program Team*";
 - Short Master in "*Tutela dei diritti umani tra Europa e America Latina/Protección de los derechos humanos entre Europa y América Latina*" - in e-learning;
 - Short Master in "*Vaccinologia clinica - Corso avanzato*";
- alla Convenzione da stipularsi tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, per il convenzionamento e finanziamento di n. 18 borse di studio a favore dei dipendenti della pubblica amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, ammessi alla frequenza dei seguenti Master, per l'a.a. 2023/2024:
 - Master di I livello in "*Criminologia e Politiche per la Sicurezza*" (n. 3 borse);
 - Master di I livello in "*Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Economia e management delle Aziende Sanitarie*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*" (n. 3 borse);
 - Master di II livello in "*Gestione delle Performance*" (n. 3 borse);
- alle seguenti proposte della Commissione per la Formazione Post Laurea, formulate all'esito delle riflessioni svolte in merito alla sostenibilità finanziaria dei Corsi postlaurea e ai relativi costi della docenza:
 - di considerare che il numero minimo dei presunti iscrivibili paganti, debba essere sempre ampliato a garanzia della percentuale del 20% sul Bilancio unico di

- Ateneo, e che detto numero minimo dei presunti iscrivibili paganti, debba essere raggiunto già entro i termini di scadenza dei relativi bandi;
- che ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria delle proposte di attivazione dei corsi post laurea, si rende necessario che siano specificate se le ore attribuite al docente Uniba coinvolto nei corsi post laurea (quali Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento e di Formazione Finalizzata) siano da considerarsi come completamento delle 120 ore di carico didattico istituzionale (e quindi una spesa a carico dell'amministrazione) oppure come impegno didattico aggiuntivo, i cui oneri gravano sulle risorse del corso post laurea, rilevando, altresì, la necessità di un approfondimento dei criteri di valutazione sull' ammissibilità delle proposte progettuali;
 - di disciplinare, in occasione della revisione del Regolamento dei Master, Short Master Universitari e Corsi di Alta formazione, di disciplinare le proroghe e le riaperture dei termini di scadenza dei bandi di ammissione, autorizzando una sorta di "automatismo" che prolunghi di almeno 20 giorni i termini di scadenza già fissati dai relativi bandi e di attivare i corsi solo in presenza di un numero di candidature prossimo al numero minimo di presunti iscrivibili paganti a garanzia della percentuale del 20% sul Bilancio unico di Ateneo.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA - A.A. 2023/2024: PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

““Gli Uffici riferiscono che in data 1.12.2023 si è riunita la Commissione Post laurea per esaminare le seguenti proposte di attivazione, per l’a.a. 2023/2024, delle Winter School di cui agli allegati nn.1 e 2.

A.A. 2023/2024	Struttura proponente
<p>Winter School “La leadership: valori e competenze”</p> <p>Direttrice: prof.ssa Maria Casola</p>	<p>Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.09.2023</p>
<p>Winter School in “Gestione strategica delle Risorse Umane nelle pubbliche amministrazioni”</p> <p>Direttore: prof. Antonio Nisio</p>	<p>Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 2.10.2023 e D.D. n. 137 del 30.11.2023</p>

La Winter School “La leadership: valori e competenze” è finalizzata alla comprensione del ruolo, della importanza e delle dinamiche della leadership nella sfera pubblica. Il Comune di Taranto, nell’ambito dell’Accordo quadro prot. 93193/2021 stipulato con l’Università di Bari, ha manifestato interesse verso la Winter School in oggetto, garantendo la partecipazione di almeno diciotto unità di personale del comune tarantino al percorso formativo in oggetto. Il Comune di San Giorgio Jonico, invece, con una lettera di intenti si è impegnato a collaborare alla realizzazione della Winter School e a sostenere la partecipazione dei propri dipendenti con la copertura delle quote di iscrizione.

La Winter School in “Gestione strategica delle Risorse Umane nelle pubbliche amministrazioni si propone, invece, di contribuire allo sviluppo di competenze eccellenti nei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, sensibilizzare i professionisti che operano nel settore pubblico e privato sulla centralità dei processi di management del personale.””

La Presidente, quindi, dopo aver richiamato le proposte di istituzione e di attivazione delle Winter School in questione, allegate alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione di Winter School, per l'a.a. 2023/2024, approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi universitari di formazione finalizzata*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione delle Winter School in questione, per l'a.a. 2023/2024;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario di tali Corsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nella riunione del 01.12.2023,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione e attivazione delle seguenti Winter School:

- *“La leadership: valori e competenze”*;
- *“Gestione strategica delle Risorse Umane nelle pubbliche amministrazioni”*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO PER VISITING PROFESSOR, VISITING RESEARCHER E VISITING FELLOW: RIFORMULAZIONE – PARERE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’Ufficio ricorda che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro sancisce nella Carta dei Principi Fondamentali del proprio Statuto l’appartenenza allo Spazio europeo della ricerca e dell’istruzione superiore e che, al fine di promuovere la collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani ed esteri, sostiene la mobilità internazionale di tutte le sue componenti e partecipa ai programmi diretti al rafforzamento delle relazioni tra docenti e studenti di Paesi diversi, privilegiando la caratterizzazione internazionale dei propri percorsi di studio.

Al fine di rafforzare questa dimensione e con l’obiettivo di ampliare l’offerta didattica internazionale, è stata ravvisata l’esigenza di riformulare il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, già in essere con D.R. n. 1297 del 19.04.2017. I Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow sono esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

L’Ufficio fa presente che la riformulazione del suddetto Regolamento, già condivisa con la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e sottoposta all’attenzione del Senato Accademico nella seduta di novembre u.s., ha recepito le indicazioni del Senato nella suddetta seduta. Sulla base delle indicazioni ricevute, il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow è stato rielaborato di concerto con la Commissione per l’Internazionalizzazione, che si è riunita il giorno 01 dicembre u.s., presieduta dal delegato del Rettore all’Internazionalizzazione. Ai lavori hanno partecipato i seguenti componenti della Commissione: la prof.ssa Annamaria Candela, il prof. Giuseppe Mastronuzzi, il prof. Paolo Pardolesi e la rappresentante degli studenti Rita Moramarco. Ha, altresì, partecipato ai lavori la prof.ssa Antonietta Ivona, responsabile della linea di Azione per le Politiche Erasmus, su invito del delegato all’internazionalizzazione.

Dopo ampia discussione, la Commissione per l’Internazionalizzazione ha ritenuto di riformulare il predetto regolamento come segue.

Ai Dipartimenti viene richiesto di:

- definire un ordine di priorità tra i nominativi di studiosi/esperti proposti, a cui attribuire il titolo di Visiting Professor o Visiting Researcher, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Dipartimento stesso;

- affidare, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera al Visiting Professor, che potrà svolgere le sessioni d’esame anche a distanza, in modalità telematica; a tale affidamento verrà riconosciuta una quota premiale del finanziamento di Ateneo.

Il nuovo regolamento ridefinisce il ruolo della Commissione, che dovrà valutare l'ammissibilità al finanziamento delle proposte presentate dai Dipartimenti. Qualora le richieste di finanziamento superino le disponibilità di bilancio, la Commissione provvederà a ripartire il budget in maniera proporzionale tra i dipartimenti, in funzione delle candidature ammissibili pervenute per ogni dipartimento richiedente, eventualmente anche in considerazione della dimensione del Dipartimento in termini di popolazione studentesca e dimensione del Dipartimento in termini di organico del personale docente. Verrà, comunque, garantita una quota minima del budget di Ateneo a ciascun Dipartimento.

L'Ufficio rappresenta, inoltre, che il periodo di permanenza minimo del Visiting viene ridotto a dieci giorni lavorativi, anche non consecutivi, e che l'Ateneo incentiva soggiorni di più lunga durata, pari ad almeno 2 mesi, anche non consecutivi nell'anno, con una quota premiale del finanziamento, da destinare ai Visiting Professor a cui sarà affidato, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera.

Relativamente alla figura del Visiting Fellow, che non concorre per l'affidamento del budget di Ateneo e per il quale non è previsto un periodo minimo di permanenza, si specifica che tale figura sarà individuata dal Consiglio della struttura dipartimentale ospitante, con apposita delibera, su proposta dei docenti del Dipartimento.

Tanto premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione la riformulazione del Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow (All.1).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- con D.R. n. 1297 del 19.04.2017 veniva emanato il *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;
- al fine di rafforzare le relazioni tra docenti e studenti di Paesi diversi, privilegiando la vocazione di internazionalizzazione dell'offerta formativa di questa Università e la caratterizzazione internazionale dei percorsi di studio, è stata ravvisata la necessità di apportare modifiche al suddetto Regolamento;
- con delibera del 21.11.2023, questo Consesso statuiva “*di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione ai fini della revisione del testo del Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, tenendo conto delle osservazioni emerse dal dibattito [...], nonché dell'acquisizione del parere della Commissione per l'Internazionalizzazione*”;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;
- la propria delibera del 21.11.2023 (p.19 OdG);

ACQUISITO

il parere della *Commissione per l'internazionalizzazione*, reso nella seduta del 01.12.2023;

VISTA

la bozza del *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, così come rielaborata di concerto con la *Commissione per l'Internazionalizzazione*, riunitasi in data 01.12.2023,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito al *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria, così come rielaborata di concerto con la *Commissione per l'Internazionalizzazione*, riunitasi in data 01.12.2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BANDO VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER 2023: PARERE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine di rafforzare le relazioni tra docenti e studenti di Paesi diversi, privilegiando la caratterizzazione internazionale dei propri percorsi di studio e con l’obiettivo di ampliare l’offerta didattica internazionale, ha riformulato il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, già in essere con D.R. n. 1297 del 19.04.2017, con il supporto della Commissione per l’Internazionalizzazione, dopo aver recepito le indicazioni del Senato Accademico nella seduta del 21 novembre u.s. .

Sulla base della riformulazione del suddetto Regolamento, che pone l’attenzione sulla dimensione internazionale dell’offerta formativa, è stato, pertanto, predisposto un bando interno, per l’anno 2023, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, che consente la selezione e la permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. Tali figure dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di 10 giorni lavorativi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa.

I Dipartimenti sono chiamati a:

- presentare una unica candidatura con i nominativi di studiosi/esperti proposti, a cui attribuire il titolo di Visiting Professor o Visiting Researcher;
- definire un ordine di priorità tra i nominativi di studiosi/esperti proposti, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Dipartimento stesso.

L’Ufficio fa presente che il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, in merito alla copertura finanziaria delle posizioni dei Visiting di cui sopra, ha confermato la disponibilità di un importo complessivo pari a € 352.000,00 sul capitolo 101060105 “Compensi e spese di mobilità per visiting professor”, U.P.B. “Visiting _Budget” Accantonamento n.2023/21722.

A ciascuna posizione di Visiting verrà assegnato un contributo onnicomprensivo lordo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00 per un soggiorno minimo di 10 giorni, anche non consecutivi. Una quota premiale del finanziamento di Ateneo (totale finanziabile €8.000,00), sarà destinata ai Visiting Professor a cui sarà affidato, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera, incentivando così soggiorni di più lunga durata, pari ad almeno 2 mesi, anche non consecutivi nell’anno, le cui sessioni d’esame potranno essere svolte anche a distanza, in modalità telematica.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello di candidatura allegato al bando e dovranno essere corredate da delibera del Consiglio di Dipartimento, in

cui viene esplicitato un ordine di priorità tra i nominativi proposti nella candidatura, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Dipartimento stesso.

Alla luce della riformulazione del Regolamento per Visiting Professor/Researcher/Fellow, una Commissione dovrà valutare l'ammissibilità al finanziamento delle proposte presentate dai Dipartimenti. Verrà garantita una quota minima del budget di Ateneo a ciascun Dipartimento, pari ad €8.000,00. Qualora le richieste di finanziamento superino le disponibilità di bilancio, la Commissione provvederà a ripartire la restante parte del budget in maniera proporzionale tra i dipartimenti, in funzione delle candidature ammissibili pervenute per ogni dipartimento richiedente, eventualmente anche in considerazione della dimensione del Dipartimento in termini di popolazione studentesca e dimensione del Dipartimento in termini di organico del personale docente.

La Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione, pubblicherà i risultati sul sito web d'Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l'affidamento delle attività ai Visiting Professor/Researcher selezionati.

Il Visiting Professor/Researcher selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto e, al termine del periodo di permanenza, presenterà una relazione sulle attività svolte e sulle ricerche compiute. Il Dipartimento dovrà trasmettere alla Direzione Amministrazione e Finanza un certificato di esecuzione della prestazione, per consentire al Visiting di ricevere il pagamento del compenso assegnato.

I Visiting di cittadinanza europea potranno usufruire della copertura sanitaria della TEAM, mentre i Visiting Professor/Researcher di cittadinanza extraeuropea dovranno provvedere alla copertura assicurativa sanitaria.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera adottata nella seduta odierna (p.12 OdG), questo Consesso si è espresso favorevolmente in merito al *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, così come rielaborato di concerto con la Commissione per l'Internazionalizzazione, riunitasi in data 01.12.2023;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale, sulla base della riformulazione del suddetto Regolamento, è stato predisposto un bando interno, per l'anno 2023, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo ai fini della selezione e permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione;

VISTA

RICHIAMATI

la bozza del bando *de quo*;

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, nella formulazione deliberata in data odierna da questo Consesso;
- le proprie delibere, rese nella seduta del 21.11.2023 e in data odierna,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al bando interno per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2023, allegato alla relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO PREMIO DI STUDIO GLOBAL-THESIS DI ATENEIO RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE PER PREPARAZIONE TESI DI LAUREA MAGISTRALE O A CICLO UNICO IN COTUTELA - A.A. 2023/2024: PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“La Sezione Internazionalizzazione fa presente che il MIUR, in relazione all’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento), ha assegnato all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’esercizio finanziario 2022, un finanziamento pari a euro 561.082,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti, le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l’integrazione di borse già esistenti e l’attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto potrà essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

- a) una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l’integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
- b) una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€0	non oltre € 350

Le attività formative svolte all’estero dagli studenti dovranno:

- a) essere finalizzate al conseguimento del titolo di studio;
- b) rientrare nell’ambito di accordi o convenzioni sottoscritte con partner di profilo adeguato;

c) essere riconosciute nella carriera dello studente nel rispetto degli indirizzi europei definiti in materia.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, l'Ufficio riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 novembre u.s., ha deliberato di utilizzare il succitato finanziamento e.f. 2022 come di seguito riportato:

- 70% del finanziamento disponibile per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, per un importo di € 392.757,40 SubAcc. 2023/23690 Articolo 102010102;
- 30% del finanziamento utilizzabile per borse di mobilità internazionale Global Thesis, per un importo di € 168.324,60 SubAcc. 2023/23692 Articolo 102010102.

Alla luce dei buoni risultati in termini di partecipazione conseguiti nel bando Global Thesis 2022-2023, la responsabile della linea di azione Erasmus e Global Thesis (prof.ssa Antonietta Ivona) ne chiede l'attivazione anche per l'anno 2023/2024, al fine di consentire l'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, della durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

Con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, a sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo per un importo mensile lordo di € 750,00, sotto forma di premio di studio, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi. Tale contributo sarà erogato utilizzando i succitati fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, destinati alle finalità indicate dall'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2022, per un importo pari a € 168.324,60 (SubAcc. 2023/23692 Articolo 102010102).

L'Ufficio ribadisce che i citati fondi MUR, per l'esercizio finanziario 2022, prevedono modalità di ripartizione in considerazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della succitata tabella 1. Tali contributi non raggiungerebbero l'importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 euro.

Pertanto, è stata verificata, presso la Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità ad integrare su fondi di Ateneo le borse di mobilità in parola. Tale integrazione sarà utilizzata per:

- garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal bando, pari a € 750,00, agli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 euro;
- finanziare ulteriori mensilità.

Tale disponibilità ammonta a € 150.000,00, e sarà ricompresa nelle previsioni dell'Articolo di budget 102200104 per l'anno 2024.

Gli eventuali fondi non utilizzati sul contributo MUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2023-24, applicando le modalità di ripartizione definite dal D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MUR all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

A tal proposito, l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+ ai fini di studio e traineeship, che all' Art. 7 - Periodi di soggiorno di studio e/o traineeship all' estero e procedure di riconoscimento - così recita: "[...] Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero può includere il tirocinio obbligatorio ed il lavoro di preparazione della tesi, con relativi CFU. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i CFU complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all' estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine, incluso l'esame finale (secondo i regolamenti dei CdS di appartenenza) [...]".

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione di questo consesso il bando Global Thesis per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2023-24, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata alla Delegata alle Politiche Erasmus e Global Thesis, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni.

Si conferma la modalità di presentazione della candidatura attraverso la piattaforma Pica. La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Inoltre, il bando ripropone la doppia finestra temporale per presentare la candidatura, con due turni di selezione:

- primo turno: candidature presentate entro il 16 febbraio 2024;
- secondo turno: candidature presentate dal 01 luglio 2024 al 27 settembre 2024.

Il doppio turno di selezione permetterà la partecipazione di una più ampia platea di laureandi.”

Al termine dell'illustrazione, la Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

La senatrice accademica Manicone rilascia a verbale il seguente intervento:

“Ringrazio la prorettrice per la parola datami,

Volevo portare alla luce una problematica che riguarda principalmente gli studenti iscritti ad una magistrale biennale che, stando alle tempistiche imposte dal bando della Global Thesis, avrebbero meno tempo per poter partecipare alla domanda stessa. La problematica ha a che fare con le scadenze di presentazione della domanda, in particolare quella della seconda tranche che nel bando scade il 27 settembre.

Una scadenza così tardiva nell'anno accademico rischierebbe di ritardare verso il 1o anno fuoricorso la chiusura del ciclo di studi per quegli studenti che presenteranno domanda al secondo anno e che, per motivi personali o legati allo svolgimento di quanti più esami possibili per una maggiore probabilità di rientrare all'interno delle graduatorie, non hanno potuto fare richiesta nella sessione di febbraio o addirittura alla fine del primo anno magistrale.

Per questo richiediamo che la seconda tranche di presentazione della domanda venga anticipata in un periodo che vada maggio a giugno anziché da luglio a settembre, in maniera tale che la partenza e dunque la stesura della tesi non porti gli studenti di una biennale a laurearsi fuori corso”.

Alle ore 20:18, esce il prof. Lagioia.

La senatrice accademica Coppolecchia rileva l'opportunità di incentivare le esperienze degli studenti all'estero, quale quella in esame, invitando a valutare la possibilità di svolgimento degli esami *on line*, cui si associano i senatori accademici Decaro, Moro, Palmieri e Ponzio, che reputano tuttavia necessario un adeguato approfondimento da parte della *Commissione didattica*.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Senato Accademico converge sulla modifica dell'art. 5 del bando in questione, con l'indicazione del secondo turno di presentazione delle candidature dal 1° giugno 2024 al 31 luglio 2024 invitando la *Commissione didattica* ad approfondire la problematica inerente la possibilità di svolgimento di esami a distanza per gli studenti *de quibus*.

La Presidente, nel ringraziare gli intervenuti per i preziosi spunti offerti alla discussione e nel riassumere i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- ai sensi dell'art. 2 "*Fondo Giovani - Mobilità internazionale*" del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 "*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)*", il MUR ha assegnato a questa Università, per l'esercizio finanziario 2022, un finanziamento pari a € 561.082,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale

degli studenti, le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse;

- alla luce dei buoni risultati conseguiti in termini di partecipazione al bando *Global Thesis* 2022-2023, la Responsabile della linea di azione Erasmus e Global Thesis, prof.ssa Antonietta Ivona ne ha chiesto l'attivazione anche per l'Anno Accademico 2023/24, al fine di consentire l'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, della durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso Università o centri di ricerca internazionali di eccellenza;
- con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, a sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo per un importo mensile lordo di € 750,00, sotto forma di premio di studio, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi;

VISTO

il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 "*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)*" ed in particolare, l'art. 2 "*Fondo Giovani - Mobilità internazionale*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 33 "*Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero*" del *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.11.2023, nella parte relativa alla destinazione di € 168.324,60 (subacc. n. 2023/23692 art. 102010102) – pari al 30% del finanziamento disponibile ex art. 2 "*Fondo Giovani - Mobilità internazionale*" del D.M. n. 1047/2017, e.f. 2022 – per borse di mobilità internazionale *Global Thesis*;

- VISTA la bozza di bando per il Premio di studio Global Thesis, per l'a.a 2023/2024, finalizzato all'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero, della durata minima di due mesi fino a un massimo di sei mesi continuativi, per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, presso Università o Centri di ricerca internazionali di eccellenza;
- CONSIDERATA la particolare rilevanza dell'iniziativa in questione per la promozione della mobilità internazionale degli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- CONDIVISA la proposta dell'Ufficio istruttore di integrare di ulteriori € 150.000,00 il finanziamento dell'iniziativa *de qua*, da utilizzare per garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal bando (€ 750,00) agli studenti con ISEE superiore a € 30.000,00 – non coperto dal contributo ex art. 2 del D.M. n. 1047/2017 – e per finanziare ulteriori mensilità;
- CONDIVISE le proposte emerse dal dibattito, di modifica dell'art. 5 del bando in questione, con l'indicazione del secondo turno di presentazione delle candidature dal 1° giugno 2024 al 31 luglio 2024, nonché di invitare la *Commissione didattica* ad approfondire la problematica inerente la possibilità di svolgimento di esami a distanza per gli studenti *de quibus*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al bando *Global Thesis* di Ateneo, finalizzato alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2023/2024, previa modifica dell'art. 5, con l'indicazione del secondo turno di presentazione delle candidature dal 1° giugno 2024 al 31 luglio 2024;
- di invitare la *Commissione didattica* ad approfondire la problematica, emersa dal dibattito, inerente la possibilità di svolgimento di esami a distanza per gli studenti *de quibus*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI MATEMATICA) E ISTITUTO PER LE APPLICAZIONI DEL CALCOLO "M. PICONE" DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): PARERE E NOMINA DEL RESPONSABILE, AI SENSI DELL'ART. 4**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

““**L'Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.269081 del 20.11.2023, la prof.ssa Anna Maria Candela, Direttrice del Dipartimento di Matematica, ha trasmesso la seguente documentazione in merito alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Matematica) e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) avente ad oggetto la collaborazione nelle aree disciplinari di interesse comune indicate nell'All. 1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate dalle Parti e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

Le Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto di interesse comune, riportato nell'All. 1.

La Convenzione Operativa della Convenzione Quadro, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA
L'ISTITUTO PER LE APPLICAZIONI DEL CALCOLO "M. PICONE" DEL CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE RICERCHE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO-DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nella persona del Direttore dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" Dott Roberto Natalini, nato ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, domiciliato per la carica presso l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "m. Picone" via dei Taurini 19, Roma,

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica nella persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720 e partita IVA n. 01086760723, anche denominati le Parti;

Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Visto il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2003;

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/2008;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021, rettificato con D.R. n. 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° agosto 2018;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29 luglio 2020 tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Visto il Provvedimento del Presidente del CNR n. 170 del 14 dicembre 2008 (prot. n. 0091860) con il quale è stato costituito l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone";

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella riunione del 18 maggio 2023;

Visto il parere espresso dal Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti-DIITET del CNR in data 28 settembre 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 319 in data 18 ottobre 2023;

Visto il parere espresso dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data.....;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data.....;

Tenuto conto che il Responsabile della sede di Bari dell'IAC-CNR è il Dr. Nicola Mastronardi, che è delegato dal Direttore dell'IAC-CNR medesimo alla gestione della Sede stessa per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali secondo i termini dell'apposito mandato ed opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità

L'IAC-CNR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica, collaboreranno nelle aree disciplinari di interesse comune indicate nell'All.1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate dalle Parti e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto di interesse comune, riportato nell'All.1. Tale progetto potrà essere aggiornato nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 2 Impegni dell'Università

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica si impegna:

- a) ad ospitare l'IAC-CNR per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con il summenzionato Dipartimento;
- b) l'IAC-CNR sarà ospitato negli spazi adibiti ad uso esclusivo e non, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All.3, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

- c) a provvedere al mantenimento dei locali e degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All.3;
- d) a consentire all'IAC-CNR di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;
- e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'IAC-CNR, di cui all'allegata tabella (All. 4) del personale. Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate dal Direttore del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Direttore dell'IAC-CNR e concordate con lo stesso;
- f) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore/Responsabile dell'IAC-CNR, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'IAC-CNR medesimo;
- g) a consentire al personale del CNR, con profilo di ricercatore o tecnologo, la nomina a Responsabile Scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università presso cui collabora.

Art. 3 Impegni del CNR

Il CNR, per conto dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", si impegna a riconoscere all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro un contributo forfettario annuale 17.492,61 (diciassettemilaquattrocentonovantadue/61), a titolo di ristoro delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale.

L'IAC-CNR si impegna:

- a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
- b) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare CNR;
- c) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati, di cui al punto b), la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'IAC-CNR per la durata dell'associazione;
- d) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti del Dipartimento stesso;
- e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'Art. 1, indicate nell'All. 3;
- f) a provvedere al mantenimento degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3.

Art. 4 Impegni del CNR e dell'Università

L'IAC-CNR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto previsto dalla Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'Art. 1 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 5 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, l'IAC-CNR a cui afferisce il personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle attività svolte nella sede di Bari dell'IAC-CNR stessa, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tale valutazione, inviata alla Struttura ospitante come previsto dalla convenzione quadro citata in premessa, costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento, da concordare in sede locale fra IAC-CNR e Area.

Dette azioni di coordinamento conterranno anche le indicazioni relative alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze che verranno coordinate con le

procedure già in vigore presso la Struttura ospitante con il vigente Regolamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep. n. 1387 Prot. n. 12074 Data 04 giugno 2009 Titolo I Classe 3 UOR AG). In tal senso, le Parti concordano che, al fine di garantire la sicurezza del personale che presta la propria opera presso l'IAC-CNR di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi riguardanti gli adempimenti formali relativi alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, fermo restando l'obbligo di comunicazione da parte dell'IAC-CNR circa le modalità d'uso degli ambienti messi a disposizione, nonché la tipologia delle attrezzature, dei materiali e degli impianti introdotti.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (fatto proprio dalla convenzione quadro) l'organizzazione del Sistema della Sicurezza, relativo al proprio processo produttivo/di ricerca, è compito dell'IAC-CNR.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'obbligo di controllo della presenza di sistemi di protezione di macchine, strumentazione e apparati, attiene all'IAC-CNR. Il Direttore dell'IAC-CNR è tenuto a effettuare una adeguata informazione e formazione del personale addetto alle macchina-strumentazione in tutte le fasi del processo produttivo, intervenendo opportunamente e costantemente per l'aggiornamento delle informazioni-formazione anche in relazione alla possibilità di alternanza di personale addetto alla macchina-strumentazione.

Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti dall'IAC-CNR i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei e adeguati alle lavorazioni, alle esperienze da svolgere e ai mezzi e alle attrezzature da utilizzare.

Il controllo della presenza e della corretta utilizzazione dei dispositivi di protezione collettivi e individuali ritenuti necessari in fase di valutazione è eseguito dall'IAC-CNR che provvede anche alla formazione e all'addestramento del personale al loro uso.

All'IAC-CNR farà capo ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro nella qualità di Datore di lavoro.

Il Direttore della Struttura ospitante e il Direttore dell'IAC-CNR, interessati all'attività di ricerca disciplinata nella presente convenzione operativa, dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori di entrambe le Parti e, in caso di loro sussistenza, provvederanno alla loro valutazione adottando preliminarmente all'inizio di tali attività le misure atte a eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il documento contenente la valutazione e le misure adottate per contenere i rischi da interferenze verrà allegato alla presente convenzione operativa.

In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, e in particolare del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori dipendenti dell'IAC-CNR o equiparati ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi in materia alle norme e ai regolamenti dell'IAC-CNR medesimo.

La sorveglianza sanitaria del personale del Dipartimento interessato, o equiparato afferente al Dipartimento stesso, operante nell'IAC-CNR non assegnato a tempo pieno alla struttura medesima, è assicurata dal medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) dell'Università. La sorveglianza sanitaria del personale CNR dell'IAC-CNR o equiparato afferente al CNR è affidata al medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) del CNR.

Ai sensi dell'Art. 18, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., gli obblighi relativi agli interventi strutturali necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso all'IAC-CNR restano a carico della Struttura ospitante. Gli obblighi per il datore di lavoro del CNR relativamente ai predetti interventi si intendono assolti, con la richiesta del loro adempimento alla Struttura ospitante.

Art. 6 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo all'IAC-CNR, nonché le persone che frequentano l'IAC-CNR stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile per tutto il periodo di durata della convenzione, salve le esclusioni espressamente menzionate.

Art. 7 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini e i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 8 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, i software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori a essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE (GDPR) e nel D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività gestionali amministrative oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle suindicate normative in qualità di Titolari autonomi.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle singole attività concretamente discendenti dalla presente convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali (trattamento di dati personali con finalità di ricerca scientifica), il ruolo privacy assunto da ciascuna parte sarà definito in sede dello specifico progetto di ricerca attivato.

Art. 10 Gestione rifiuti

Le parti promuovono azioni di coordinamento per assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale, ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. In particolare, nel caso di gestione comune degli spazi e di attività di ricerca in comune, il produttore dei rifiuti (Istituto CNR-IAC), ai sensi del presente accordo di convenzione, adempie agli obblighi della tenuta dei registri cronologici di carico e scarico tramite il "Gestore" (Università). A tal fine il Gestore provvede a dotarsi di un unico registro cronologico di carico e scarico, dedicato al presente adempimento, in cui annoterà a proprio

nome (in qualità di “Detentore del rifiuto”) le operazioni di carico e scarico. Stessa procedura vale per gli adempimenti relativi alla compilazione e tenuta del Formulario di Identificazione del rifiuto (FIR) mediante il Gestore. Per la comunicazione annuale dei rifiuti prodotti al Catasto dei Rifiuti (presso le Camere di Commercio di competenza) delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti, tramite la presentazione del Modello Unico Dichiarazione ambientale (MUD), in conformità alla normativa vigente, è presentato dal Gestore ai sensi dell’art. 189 del D. Lgs. 152/06. Tutti i soggetti che intervengono nel circuito della gestione dei rifiuti sono responsabili non solo della regolarità delle operazioni da essi stessi posti in essere, ma anche di quelle relative alla verifica del possesso delle prescritte autorizzazioni da parte del soggetto al quale i rifiuti sono conferiti per il successivo recupero/smaltimento.

Il produttore/detentore di rifiuti (Università) provvede al loro trattamento mediante l'affidamento ad intermediario, o ad un commerciante o alla loro consegna a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto addetto alla raccolta o al trasporto dei rifiuti, pubblico o privato, nel rispetto della Parte IV del presente decreto.

Fermo restando l’obbligo della corretta caratterizzazione e classificazione del proprio rifiuto, sotto la propria responsabilità, il Gestore (Università/) eseguirà, se necessario, a proprie spese, analisi del rifiuto presso laboratori autorizzati ai fini delle corrette procedure di recupero/smaltimento agli impianti dedicati.

Il produttore (Istituto CNR-IAC) è tenuto ad osservare e ad adempiere alle disposizioni di gestione, previste in merito al deposito temporaneo prima della raccolta, del Gestore, nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni normative e nel rispetto delle relative norme tecniche.

I costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti dal detentore/gestore.

Art. 11 Decorrenza e durata

La presente Convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo scritto tra le Parti.

Le Parti potranno comunque recedere dalla Convenzione con preavviso di 90 giorni da comunicarsi in forma scritta tramite PEC.

Art. 12 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall’interpretazione o dall’esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13 Modifiche

Qualora durante il periodo di durata venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione, o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14 Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali e i beni inventariabili di proprietà dei CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all’Università.

Art. 15 Rinvio alle Norme di Legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare, si rinvia a quanto contenuto nella Convenzione quadro per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16 Registrazione

La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d’uso ai sensi degli Artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta a

imposta di bollo come da tariffa All. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Le Parti: per il CNR, il Direttore dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone"; per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Magnifico Rettore.

ALLEGATO 1

Aree disciplinari di interesse comune

MAT/08 – Analisi Numerica

MAT/09 – Ricerca Operativa

MAT/05 – Analisi Matematica

MAT/06 – Probabilità e Statistica Matematica

MAT/07 – Fisica Matematica

PROGETTO COMUNE DI RICERCA

Responsabile Scientifico

Dr. Nicola Mastronardi

Titolo

Computational Data Science

Durata

3 anni

Premessa

Molti processi fisici, chimici, biomedici e tecnici possono essere descritti mediante equazioni differenziali alle derivate parziali (PDE) o sistemi dinamici. Se tali processi sono caratterizzati da dinamiche non lineari, l'analisi e la previsione del loro complesso comportamento è spesso possibile solo risolvendo numericamente le suddette equazioni differenziali.

Per questo motivo, lo sviluppo di schemi numerici efficienti rappresenta un importante argomento di ricerca per la comunità scientifica. Nonostante le elevate capacità di calcolo attualmente disponibili, molti problemi sono di complessità talmente elevata da poter essere approssimati solo riducendo le loro dimensioni.

Il trattamento numerico di tali problemi di solito richiede lunghi tempi computazionali e spesso devono essere risolti ripetutamente con un numero elevato di variabili.

Di conseguenza, è necessario ridurre la complessità di tali problemi sia da un punto di vista teorico che algoritmico.

In tale contesto, il presente Progetto si propone di sviluppare tecniche di riduzione dell'ordine del modello per problemi complessi e sviluppare metodi numerici efficienti.

Obiettivi

L'obiettivo principale del Progetto è quello di favorire la collaborazione e lo scambio di idee tra le Parti, fungendo da catalizzatore per idee innovative in questo impegnativo campo di ricerca.

Nello specifico, ci si propone di:

1. sviluppare algoritmi di algebra lineare numerica per l'analisi di dati organizzati in matrici e tensori di grandi dimensioni, derivanti da problemi applicativi, come elaborazione di immagini e segnali, biomedicina, finanza, scienza delle reti e chimica computazionale, molti dei quali intrattabili con le tecniche attuali;
2. sviluppare tecniche e modelli di controllo ottimo, mediante la risoluzione efficiente di problemi differenziali, nell'ambito della dinamica delle popolazioni come strumento efficace per effettuare analisi sulla conservazione della biodiversità e dei servizi di ecosistema minacciati dalla diffusione di specie invasive;

3. sviluppare modelli matematici e metodologie per la loro risoluzione numerica con lo sviluppo di algoritmi accurati ed efficienti e loro implementazione su moderni sistemi di calcolo per la simulazione di fenomeni complessi;
4. sviluppare, applicare e diffondere tecniche integrate di imaging e diffrazione con raggi X, in settori di ricerca strategici nano e biotecnologici;
5. nell'ambito della fenomenologia delle particelle elementari, si intende sviluppare algoritmi di analisi delle ampiezze di decadimento di mesoni pesanti (heavy flavour) in stati finali con possibile violazione della Universalità del Flavour Leptonico. Tali ampiezze risultano affette da errori sistematici introdotti dalla modellizzazione delle interazioni fondamentali alla scala energetica degli esperimenti in corso nelle facilities internazionali.

In particolare, per il punto 1 ci si propone di elaborare tecniche per la riduzione della dimensionalità dei dati di problemi applicativi di varia natura, approssimando matrici e tensori di dati coinvolti con strutture di rango basso. Le tecniche per il calcolo di approssimazioni di rango basso di matrici e tensori sono attualmente molto studiate al fine di fornire in modo efficiente una soluzione accurata per problemi prima considerati intrattabili a causa della loro grande dimensionalità.

In tale contesto si intendono sviluppare metodi numerici efficienti per la:

- soluzione di sistemi lineari di grandi dimensioni,
- soluzione di problemi agli autovalori di grandi dimensioni,
- approssimazione di funzioni di grandi matrici.

Per il punto 2, si intende:

- formulare un modello di controllo ottimo con vincolo di budget, finalizzato alla minimizzazione del danno ambientale causato dalle specie invasive e dei costi per la loro rimozione;
- studiare le proprietà analitiche del modello mediante le tecniche variazionali, applicando il modello sviluppato alle specie invasive target (animali e vegetali) nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con integrazione di dati satellitari ad alta risoluzione;
- analizzare gli indicatori di ecosistema, quali Soil Organic Carbon, che influenzano il diffondersi delle specie invasive, e relativi modelli;
- sviluppare algoritmi numerici efficienti per l'approssimazione della soluzione dei problemi ai limiti derivanti delle condizioni di ottimalità del problema di controllo e utilizzo di tecniche statistiche per lo studio di sensitività e per la validazione del modello;
- creare un software innovativo open source su piattaforma virtuale per il supporto alla pianificazione di azioni di contrasto alla diffusione delle specie invasive.

Per il punto 3, si intende:

- sviluppare modelli cinetici per lo studio della fluidodinamica computazionale;
- risolvere modelli alle derivate parziali e numerici per lo studio di polimeri e fluidi attivi con applicazioni bioingegneristiche.

Per il punto 4, si intende elaborare e applicare tecniche avanzate e quantitative di trattamento dell'immagine finalizzata a una analisi/diagnosi accurata del materiale/tessuto biologico, nonché alla caratterizzazione strutturale, microstrutturale e morfologica di materiali nanostrutturati e di tessuti ingegnerizzati.

Attività

- Attività di ricerca tra il personale afferente alle Parti, finalizzata al conseguimento degli obiettivi progettuali.
- Incontri e seminari a scopo disseminativo.

Collaborazioni

1. Parco Nazionale dell'Alta Murgia
2. Istituto sull'Inquinamento Atmosferico, CNR
3. Life Watch – Italia
4. COISPA Tecnologia & Ricerca
5. Department of Mathematical Engineering, Catholic University of Louvain, Belgio
6. Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
7. Institute of Complex Systems and Institute for Advanced Simulation, Forschungszentrum Juelich, Germania

Risultati e prodotti scientifici previsti

I risultati del progetto di ricerca avranno un impatto su diverse aree applicative, tra cui elaborazione di immagini e segnali, biomedicina, finanza, scienza delle reti, chimica computazionale, fluidodinamica computazionale, bioingegneria.

Inoltre, per l'obiettivo 2, si prevede di fornire: analisi di scenario utili per definire azioni di contenimento dell'impatto delle specie invasive sulla conservazione della biodiversità nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e sull'economia legata alle attività nell'area; un supporto modellistico-numerico, basato sull'integrazione dei dati satellitari, utile alla pianificazione di azioni di contrasto alla diffusione delle specie aliene.

Verrà prestata attenzione agli aspetti sia teorici che computazionali, compresa l'implementazione di algoritmi efficaci e la progettazione del software.

Risorse finanziarie interne ed esterne, ovvero costi

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

• Fondi POR Puglia 2014/2020 – Asse X – Azione 10.4. Research for Innovation – REFIN

Codice Pratica: 0C46E06B

Risorse finanziarie interne ed esterne, ovvero costi

CNR – Istituto per le Applicazioni del Calcolo “M. Picone”, sede di Bari

- Fondi Progetto eLTER PLUS H2020-eLTER PLUS “European Long-Term Ecosystem, Critical Zone and Socio-Ecological Research Infrastructure” - <https://www.lter-europe.net/projects/PLUS> (G.A. 871128, feb 2020-jan 2025, H2020 research and innovation programme. Pillar: Excellence Science. Thematic Priority: Research Infrastructures. INFRAIA-01-2018-2019 Integrating Activities for Advanced Communities), coordinated by Jaana Bäck (University of Helsinki). Large project with 32 partners of 23 countries inside and outside Europe. CNR participates in eLTER PLUS with 7 institutes coordinated by CNR-IGG (CNR-IGG, CNR-IAC, CNR-IIA, CNR-IRSA, CNR-IBE, CNR-IREA, CNR-ISMAR).
- Fondi progetto EOTIST H2020-EOTiST “Earth Observation Training in Science” (CSA, G.A. 952111, oct 2020-aprile 2024, H2020-Work Programme 2018-2020 Spreading Excellence and Widening Participation, Call: H2020-WIDESPREAD-2018-2020), coordinated by Edyta Wozniak (Space Research Center of the Polish Academy of Science, Poland), 4 partners, with the participation of 2 CNR institutes (CNR-IAC, CNR-IGG) coordinated by CNR-IAC.
- Fondi Progetto Horizon Europe- RESTORE4Cs “Modelling RESTORation of wEtlands for Carbon pathways, Climate Change Mitigation and adaptation, ecosystem services, and biodiversity, Co-benefits” (G.A. 101056782, Jan 2023-Dec 2025), Research and Innovation Action, call HORIZON-CL5-2021-D1-01-08 - Restoration of natural wetlands, peatlands and floodplains as a strategy for fast mitigation benefits; pathways, trade-offs and co-benefit , coordinated by Ana Lillebo, University of Aveiro, Portugal, 15 partners, with the participation of 5 CNR institutes coordinated by CNR-IAC (CNR-IBF, CNR-IGG, CNR-IAC, CNR-IIA, CNR-IRCRES, CNR-IREA, CNR-ISMAR).

- Fondi Progetto PNRR – Centro Nazionale – National Biodiversity Future Center, Spoke 4.
- Fondi Progetto Horizon Europe - eLTER EnRich “ Bridging phases towards the Integrated European Long-Term Ecosystem, critical zone and socio-ecological Research Infrastructure” (G.A. 101131751, Mar 2024-Feb 2027), Coordination and Support Action, call HORIZON-INFRA-2023-DEV-01, coordinated by Michael Mirtl, Helmholtz-Zentrum Fur Umweltforschung GMBH, Germany, 11 Partners, with the participation of 5 CNR institutes (CNR-IAC, CNR-IBE, CNR-IIA, CNR-IREA, CNR-ISMAR) coordinated by CNR-IAC.

ALLEGATO 2

Descrizione locali e servizi

a) Spazi in uso alla struttura di ricerca

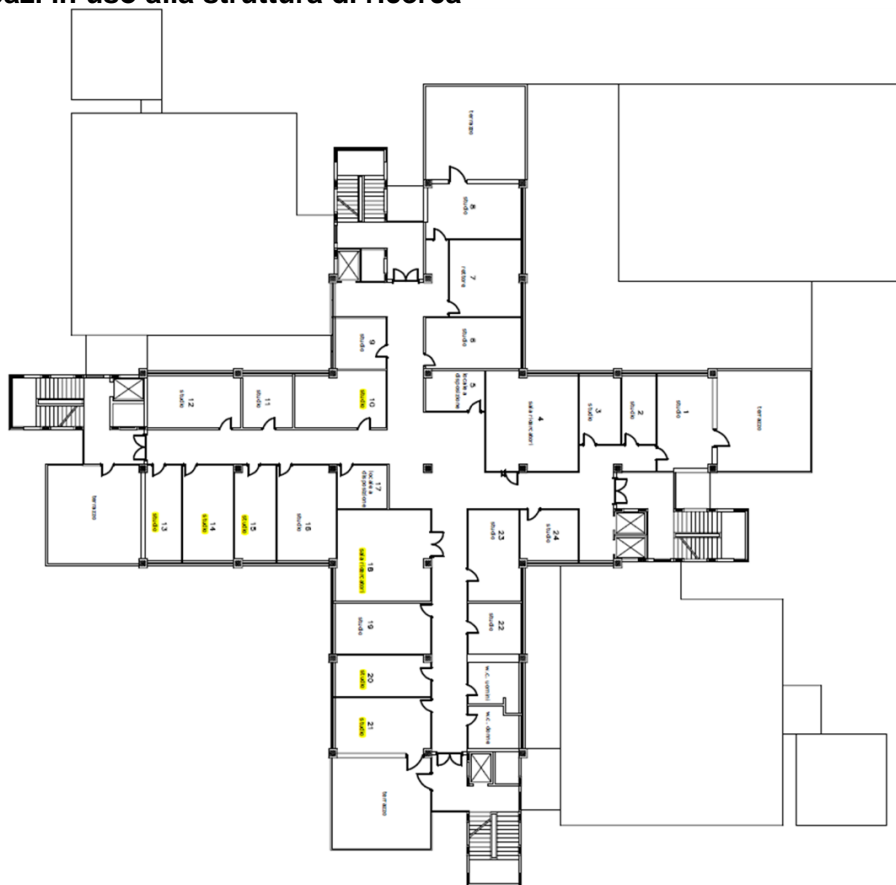


TABELLA riepilogativa degli spazi a uso esclusivo e non:

Edificio: Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", Via E. Orabona 4, 70017 Bari

Piano: III

Stanze: 10, 13, 14, 15, 18, 20, 21

Aree ad uso esclusivo: 171,98 mq.

Aree ad uso non esclusivo: spazi comuni del Dipartimento di Matematica

b) Servizi

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a mettere a disposizione dell'IAC-CNR i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia,

smaltimento rifiuti, vigilanza e telefono, occorrenti per il funzionamento della sede medesima.

ALLEGATO 3 DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI E DELLE ATTREZZATURE

CNR:

Attrezzature

20 computer

6 stampanti

1 fotocopiatrice

Università:

Impianti fissi

Impianti di climatizzazione

Accessi punti rete LAN*

Rete Wi-Fi*

*accessi subordinati ad autorizzazione per l'autentica

ALLEGATO 4 TABELLA DEL PERSONALE

Personale del CNR:			
Dirigenti di Ricerca:	n. 1	nominativo:	Mastronardi Nicola
Primi Ricercatori:	n. 3	nominativi:	Diele Fasma Lamura Antonio Marangi Carmela
Ricercatori:	n. 5	nominativi:	Ladisa Massimo Laudadio Teresa Martiradonna Angela (TD) Nico Giovanni n.1 TD su progetto europeo (bando in corso)
Collaboratori Tecnici:	n. 2	nominativi:	Grippa Cosimo Mazzicone Giovanni
Personale amministrativo:	n. 1	nominativo:	Fracasso Nicola
Personale dell'Università:			
Personale con funzioni di ricerca:	n. 1	nominativi:	Lopez Luciano (Prof. Ordinario) Amodio Pierluigi (Prof. Associato) Del Buono Nicoletta (Prof. Associato) Elia Cinzia (Prof. Associato) Garrappa Roberto (Prof. Associato) Iavernaro Felice (Prof. Associato) Pugliese Alessandro (Ricercatore) Vacca Giuseppe (Ricercatore)
Personale Tecnico:	n. 2	nominativi:	U.O. Laboratorio Informatico: - Leserri Antonio (Responsabile) - Veronico Damiano
Personale amministrativo:	n. 3	nominativi:	Sicolo Claudia (COA) U.O. Contabilità e attività negoziali: - Torino Vincenzo (Responsabile) - Cassano Manilja

L'Ufficio fa presente che la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Matematica, nella seduta del 19.10.2023, il cui OMISSIS si riporta qui di seguito:

OMISSIS

13) Accordi e convenzioni

La Direttrice ricorda al Consiglio che nella seduta del 18 maggio 2023, all'unanimità, era stato approvato il testo della bozza della Convenzione operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (denominato IAC-CNR), inserita all'interno di una convenzione quadro già stipulata in data 27 luglio 2020 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con scadenza 27.07.2025. La Direttrice ricorda i contenuti principali della convenzione operativa che prevede, da un lato, l'impegno del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a ospitare lo IAC-CNR negli spazi adibiti a uso esclusivo e non, meglio identificati nella Convenzione e per tutta la durata della stessa, per lo svolgimento sia delle attività istituzionali dello IAC-CNR che di quelle in comune con il Dipartimento, e, dall'altro, l'impegno del CNR, per conto dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", a riconoscere all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro un contributo forfettario annuale pari a euro 17.492,61 a titolo di ristoro delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale. La Direttrice precisa che tale importo è stato quantificato e comunicato direttamente dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La Direttrice fa presente al Consiglio che dallo IAC-CNR è pervenuta ulteriore versione della Convenzione operativa. In tale nuova versione è riformulato l'Art.11 in merito alla durata della convenzione stessa, che si riduce a tre anni a decorrere dalla sua sottoscrizione. Eventuale rinnovo per uguale periodo potrà avvenire sulla base di un accordo scritto tra le parti.

Preso atto del contenuto dell'atto convenzionale aggiornato, il Consiglio all'unanimità approva il testo della bozza della Convenzione operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del Consiglio Nazionale delle Ricerche e come previsto dall'art. 4 della convenzione propone come responsabile dell'accordo la Direttrice del Dipartimento di Matematica, Prof.ssa Anna Maria Candela.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un responsabile, ai sensi dell'art.4 (Impegni del CNR e dell'Università), per questa Università, facendo presente che, a tali fini, nella riunione del suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta la nomina della prof.ssa Anna Maria Candela.””

La Presidente, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Consiglio del Dipartimento di Matematica, del nominativo della prof.ssa Anna Maria Candela, quale responsabile della Convenzione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "*Impegni del CNR e dell'Università*", invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 19.10.2023, trasmessa con nota PEC acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 269081 del 20.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Matematica si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Matematica) e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), avente ad oggetto la collaborazione nelle aree disciplinari di interesse comune, indicate in apposito allegato alla Convenzione stessa;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 57 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi e relativi allegati;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare un Responsabile della Convenzione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "*Impegni del CNR e dell'Università*";

CONDIVISA

la proposta del Consiglio del Dipartimento di Matematica di nominare la prof.ssa Anna Maria Candela, quale responsabile, ai succitati fini,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione operativa della Convenzione Quadro, riportata nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Matematica) e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- di nominare la prof.ssa Anna Maria Candela, quale responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "*Impegni del CNR e dell'Università*".

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI), AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (A.S.S.E.T.) E ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA): PARERE E NOMINA RESPONSABILI**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.272419 del 23.11.2023, il prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha trasmesso la seguente documentazione in merito alla Convenzione ai sensi dell’art 1 comma 104 della legge n.160 del 27.12.2019 e dell’art.15 della Legge n.241 del 7/8/1990, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (A.S.S.E.T.) e l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per il completamento della Carta Geologica ufficiale d’Italia, area sommersa Foglio geologico n.438 Bari.

La Convenzione viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE
ai sensi dell’art 1 comma 104 della Legge n. 160 del
27/12/2019 e dell’art. 15 della Legge n. 241 del 7/8/1990
per il completamento della Carta Geologica ufficiale
d’Italia**
**AREA SOMMERSA FOGLIO GEOLOGICO
FOGLIO N. 438 BARI
TRA**

L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato “**ISPRA**”, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia, giusta delega con Disposizione Dirigenziale n. 1255/DG del 19/09/2023.

e

L’Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia, di seguito denominata “**ASSET**”, con sede e domicilio fiscale in Bari, via Gentile, 52, Codice Fiscale 93485840727, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale Ing. Raffaele Sannicandro, a ciò autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019 (B.U.R.P. n. 115 del 07/10/2019), e dalle successive D.G.R n.1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n.1775 del 30/11/2022 di proroga dell’incarico, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell’ASSET;

e

L’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di seguito denominata “**UNIBA**”, con sede legale in piazza Umberto I, 70121

Bari, P.I. 01086760723, C.F.80002170720, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di Bari Aldo Moro;

di seguito, congiuntamente, definite le Parti.

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n.51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;
4. con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
5. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
6. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
7. con DPGR n. 443/2015, e sue successive modifiche, è stata adottata la nuova organizzazione dell'apparato amministrativo regionale pugliese denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA';
8. con legge della Regione Puglia 2 Novembre 2017 n. 41, è stata istituita l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Ente strumentale della Regione con funzioni tecnico-operative di supporto alla Amministrazione regionale e, nei limiti di legge, alle altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

9. l'art. 2, comma 5, della L. R. Puglia n. 41/2017 dispone in particolare che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;
10. lo Statuto di UNIBA prevede che l'Università, attraverso i Dipartimenti, contribuisca, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale e persegua una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni nel rispetto della realizzazione delle attività istituzionali di base e le possibilità economiche delle sue strutture di ricerca;
11. in particolare, UNIBA ha collaborato con il Servizio Geologico d'Italia (SGI), a partire dagli anni 60', per la realizzazione dei Fogli Geologici in scala 1:100.000, e più recentemente con ISPRA (in cui è confluito il SGI) sia nella realizzazione di Fogli alla scala 1:50.000 (come evidenziato nel punto 22 della presente Convenzione), sia nell'organizzazione di eventi culturali e di divulgazione della Cartografia Geologica;
12. l'art. 66 del D.P.R. 11/7/80 n. 382 prevede che l'Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico - didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
13. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso la realizzazione della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
14. a tal fine, in applicazione dell'art.4 della Legge n. 305/1989 e dell'art.4- sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni ed accordi di programma con regioni, province autonome, università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n.132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino;
15. le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
16. la Legge, n. 160, del 27 dicembre 2019, all'art.1 comma 103 dispone che "Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022";
17. la Legge n. 160/2019, del 27 dicembre 2019, all'art.1 comma 104 stabilisce, inoltre, che "Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA

- e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”;
18. la Legge n. 178/2020, all'art. 1 comma 742 dispone a parziale modifica della legge precedente che “Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”.
 19. la Legge n. 197, del 29 dicembre 2022, all'art.1, comma 702, stabilisce che “per il completamento e l'informatizzazione della Carta geologica d'Italia alla scala 1: 50.000, nell'ambito del Progetto CARG, nonché per le connesse attività strumentali, è assegnato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 6 milioni di euro per l'anno 2023 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”;
 20. la citata Legge n. 197, del 29 dicembre 2022, all'art.1 comma 706, dispone inoltre che “Al fine di procedere al completamento della Carta geologica d'Italia (CARG), quale infrastruttura di ricerca strategica per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a uno sviluppo sostenibile, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del territorio italiano, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il completamento della carta geologica d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con una dotazione di 8 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.
 21. con l'art. 1, comma 104, della citata Legge n. 160/2019, che costituisce, pertanto, il fondamento giuridico per la stipula del presente atto, il Legislatore ha inteso attribuire all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, individuando i soggetti pubblici con cui ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
 22. l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 197/2022, conferma all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento ed informatizzazione della Carta Geologica d'Italia, che dovrà svolgere in collaborazione con i soggetti pubblici indicati nella legge stessa, mediante la stipulazione di specifici accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
 23. nel territorio della Regione Puglia sono stati realizzati, attraverso la stipula Convenzioni e di Accordi di programma tra il Servizio Geologico d'Italia ora in ISPRA, con la Regione Puglia, con l'Università di Bari e con l'Università di Catania, conclusi o in corso di realizzazione, relativamente a:
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn.396 S. Severo, 407 S. Bartolomeo in Galdo, 407 S. Bartolomeo in Galdo (pericolosità geologica), 408 Foggia, 421 Ascoli Satriano, 536 Ugento (area sommersa), 537 S. Maria Di Leuca (area sommersa) (parti emerse dei Fogli 536 e 537 sono state realizzate nell'ambito di una convenzione tra Servizio Geologico d'Italia e UNIBA – Legge 67/88), Legge 305/89;
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 384 Vico del Gargano (finanziamento 1996);

- realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 422 Cerignola e 438 Bari (solo parte emersa), (Legge 226/99);
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 409 Zapponeta (finanziamento regionale);
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 493 Taranto (finanziamenti Legge n. 160/2019 e Legge n. 178/2020, annualità 2020, attualmente in corso di realizzazione);
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 397 Manfredonia (finanziamenti Legge n. 160/2019 e Legge n. 178/2020, annualità 2022, attualmente in corso di realizzazione)
24. l'ASSET con nota prot. asset/A00_1/prot. 0000230 del 18/01/2023 ha inviato ad ISPRA la "Scheda proposta Foglio" per proporre la realizzazione dell'Area sommersa del Foglio geologico n. 438 "Bari" alla scala 1:50.000, a completamento del medesimo Foglio geologico finanziato con la Legge 226/99 e già realizzato, con la quale ha comunicato l'esistenza di indagini geofisiche a mare quali rilievi batimetrici multi - beam eseguiti nei porti di Giovinazzo (BA), Bari - Santo Spirito, Bari - Porto Vecchio, Bari - Torre a Mare. Ha inoltre proposto per la realizzazione dell'area sommersa del Foglio n. 438 "Bari" il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", quale ente scientifico esecutore del Progetto;
 25. l'ISPRA, con propria nota protocollo n. 0015950/2023 del 27/03/2023, valutata la proposta formulata da ASSET, ha approvato la proposta di realizzazione dell'area sommersa del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 438 "Bari";
 26. la disciplina dettata dall'art. 7 comma 4, del Dlgs. n. 36 del 31 marzo 2023 indica in maniera tassativa i limiti entro i quali gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici possono legittimamente ritenersi esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
 27. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere intesi solo come ristoro delle spese sostenute e non pagamenti di corrispettivi, comprensivi di un margine di guadagno;
 28. le considerazioni che precedono in ordine all'esonero dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, nell'ambito degli accordi di cui all'art. 5, comma 6, e all'art. 15 della l. n. 241/1990, trovano ulteriore conferma nella delibera ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023;
 29. l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
 30. l'art. 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli

accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

31. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale;
32. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse, il Programma Operativo di Lavoro (POL) (Allegato 1) e le "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" (Allegato 2) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG - contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni, della cartografia geologica del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 438 "Bari" (solo area sommersa), nonché della realizzazione della relativa banca dati e dei file di stampa finali.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

L'**ISPRA**, l'**ASSET** e l'**UNIBA** si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio geologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio geologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, ferma restando la preventiva verifica, da parte dell'**ISPRA**, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'**ISPRA**, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto;
2. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con **ASSET** e **UNIBA**;
3. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti di **ASSET** e **UNIBA** per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
4. richiesta a **IGM** della fornitura delle basi topografiche alla scala 1:50.000 e a **IIMM** delle batimetrie per l'area del Foglio e trasmissione dei relativi file ai contraenti insieme ai file in formato shape dei quadri d'unione relativi alle Sezioni e al Foglio per la corretta georeferenziazione dei dati;
5. fornitura dei dati di sottosuolo (profili sismici a riflessione e dati di pozzo) e di altri dati geofisici (dati gravimetrici e aeromagnetici) eventualmente disponibili per l'area del Foglio messi a disposizione nell'ambito di specifici accordi di riservatezza tra **ISPRA** e i detentori dei dati;
6. fornitura della banca dati relativa alle aree emerse del Foglio Bari 438 già realizzato;

7. validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici per le aree sommerse, assicurando la conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*);
8. validazione della banca dati e dell'allestimento per la stampa e del file di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*).

L'ISPRA, inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione, che sarà anche Coordinatore del Progetto, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del cronoprogramma previsto dal POL e, a seguito della sua positiva valutazione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia – ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito da parte dell'Università e delle formali richieste di pagamento da parte della Regione per l'erogazione delle spese effettivamente sostenute, così come previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si impegna a pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia i prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà, e gli elaborati definitivi, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

L'ASSET per le finalità oggetto della presente convenzione svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto per la Regione Puglia;
2. coordinamento per la realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con ISPRA e con l'UNIBA;
3. collaborazione con l'ISPRA e con l'UNIBA all'attuazione del progetto tramite l'impiego di personale tecnico, strumentazione e documentazione geologica;
4. programmazione delle riunioni di coordinamento per il controllo delle fasi di avanzamento dei fogli in collaborazione con l'UNIBA e ISPRA;
5. mettere a disposizione la documentazione geologica e le banche dati esistenti nell'area di rilevamento del Foglio;
6. raccolta, e organizzazione dei dati geognostici, geofisici, geologici e ambientali dell'area del Foglio, in conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*), reperibili presso la Regione Puglia e presso gli enti depositari di progetti di edilizia pubblica, infrastrutture viarie e dei trasporti, infrastrutture a rete, interventi pubblici su aree private;
7. collaborazione alle attività connesse alla esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche e campionamenti del fondale marino, alla redazione delle carte di superficie e stesura delle Note Illustrative.

L'Università svolgerà le seguenti attività:

1. raccolta, revisione e organizzazione dei dati geologici e geofisici pregressi;
2. collaborazione con ASSET e l'ISPRA all'attuazione del progetto con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;

3. rilevamento geologico alla scala 1:25.000 o eventualmente, se ritenuto necessario per alcune aree, alla scala 1:10.000, pari a circa 190 kmq con produzione della carta geologica di base alla scala 1:25.000;
4. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse alla direzione del rilevamento geologico;
5. coordinamento delle attività relative alle indagini geognostiche ed acquisizioni geofisiche.
6. prelievo di campioni durante l'esecuzione di sondaggi o bennate per la caratterizzazione stratigrafica e sedimentologica del fondale marino e preparazione degli stessi utilizzando prevalentemente i laboratori presenti nell'Istituto per analisi specialistiche;
7. analisi specialistiche di laboratorio selezionate in funzione dei dati necessari per la caratterizzazione di unità litostratigrafiche e/o di depositi non consolidati da rappresentare nel Foglio;
8. realizzazione di una carta di sottofondo relativa ai depositi sepolti delle aree marine.
9. coordinamento nella realizzazione dei prodotti cartografici in collaborazione con ASSET e ISPRA;
10. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti di ASSET e dell'ISPRA, per la valutazione dello stato di avanzamento della cartografia del Foglio;
11. informatizzazione dei prodotti cartografici e realizzazione della banca dati, integrando la parte esistente per l'area emersa con i nuovi dati acquisiti per l'area sommersa, secondo gli standard CARG alla scala 1:25.000 comprensiva della fornitura dei data base ASC e metadati;
12. elaborazione degli elementi a corredo della cartografia (sezioni sismo - stratigrafiche, schemi di correlazioni, foto, ecc.) in collaborazione con ASSET e ISPRA;
13. allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio alla scala 1:50.000, delle Note Illustrative, secondo gli standard CARG in collaborazione con ISPRA;
14. produzione dei file di stampa (foglio geologico e Note illustrative).

ART.4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito Programma operativo di lavoro (POL) che, redatto in accordo tra le parti e allegato alla presente Convenzione (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 5

(Spese)

L'ISPRA si impegna a rimborsare ad ASSET e UNIBA le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sino ad un importo massimo di € 230.000,00 (duecentotrentamila/00 euro).

Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La rendicontazione delle spese sostenute ai fini del rimborso, per lo svolgimento delle attività da parte di ASSET e UNIBA, dovrà seguire le indicazioni ed i criteri del documento "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" allegato alla presente Convenzione (Allegato 2).

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel Programma Operativo di Lavoro, l'ISPRA, rimborserà:

- ad **ASSET** un contributo di importo massimo pari a € 15.000,00 (quindicimila/00 euro) secondo le seguenti modalità:
 - a) 30% pari a € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00) in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione di nota di debito, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);
 - b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 20% dell'importo pari a € 3.000,00 (euro tremila/00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
 - c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 20% dell'importo pari a € 3.000,00 (euro tremila /00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
 - d) alla conclusione delle attività, entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, sino al 30% dell'importo pari a 4.500,00 (euro quattromilacinquecento /00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (d).
- all'**Università** un contributo di importo massimo di € 215.000,00 (duecentoquindicimila/00 euro) secondo le seguenti modalità:
 - a) il 30% dell'importo pari a € 64.500,00 (euro sessantaquattromilacinquecento/00) in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione di nota di debito, con rendicontazione dei costi sostenuti verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);
 - b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 20 % dell'importo pari a 43.000,00 (euro quarantatremila/00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
 - c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 20 % dell'importo pari a 43.000,00 (euro quarantatremila/00), a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
 - d) alla conclusione delle attività, entro 36 mesi dalla data di decorrenza della Convenzione, sino al 30 % dell'importo pari a € 64.500,00 (euro sessantaquattromilacinquecento/00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa

verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (e).

L'ISPRA inoltre, nella persona della Responsabile di Convenzione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

Le note di debito e le formali richieste di pagamento dovranno riportare il CUP e dovranno essere inviate ad ISPRA tramite:

- a) il "Sistema di Interscambio (SdI)", gestito dall'Agenzia delle Entrate, con i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio	a) Codice univoco assegnato	b) Codice fiscale e Partita IVA Ente
Uff_eFatturaPA	c) UF3ANQ	d) 10125211002

- b) in caso di impossibilità nell'invio tramite il sistema SdI, inviare la nota di debito a fatture@isprambiente.it e intestarle a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002.

ART.7

(Responsabili di Convenzione e Coordinatori del Progetto)

Il Responsabile di Convenzione e Coordinatore del Progetto per ISPRA è il Dott. Simone Orefice

Il Responsabile di Convenzione per ASSET è il Direttore Generale Ing. Raffaele Sannicandro

Il Responsabile della Convenzione per l'Università è il Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi

ART. 8

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 36 (trentasei) mesi.

Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le Parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche attraverso una rimodulazione delle attività, ferma restando la naturale scadenza della Convenzione.

Resta inteso che, ove necessario e in casi eccezionali, l'eventuale proroga della presente Convenzione non potrà essere superiore a sei mesi.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo "*European Data Protection Board (EDPB)*".

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità, che sarà redatto a cura di ISPRA, dei dati trattati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità ed i termini di seguito riportati.

Le cartografie alla scala 1:50.000, la relativa banca dati alla scala 1: 25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

La cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà di ASSET, di UNIBA e di ISPRA che ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Le cartografie alla scala 1:10.000, qualora venissero realizzate, sono di proprietà di ASSET e di UNIBA che ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Lavoro realizzato con fondi del Progetto CARG– Carta Geologica d'Italia 1:50.000*" (per lavori in italiano) o "*This research has been supported by the funds of the CARG – Project – Geological Map of Italy 1: 50,000*" (per lavori in lingua inglese).

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'imposta di bollo e i relativi oneri accessori dovuti alla presente Convenzione sono a carico della Regione e dell'Università.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n.48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
- ASSET, in Bari, Via G. Gentile n. 52, PEC: asset@pec.rupar.puglia.it
- UNIBA, in Bari, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali Piazza Umberto I - 70121 Bari, PEC: direttore.geo@pec.uniba.it

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n.241e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

L'**Ufficio** fa presente, altresì, che gli allegati della soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'**Ufficio** fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, resa nella seduta del 14.11.2023.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un Responsabile della Convenzione, ai sensi dell'art.7 (Responsabili di Convenzione e Coordinatori del Progetto) e dell'allegato 1 p.2, ed un Responsabile scientifico, ai sensi dell'allegato 1 p.2 della Convenzione stessa, facendo presente che, a tali fini, nella riunione del suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta rispettivamente la nomina del prof. Giuseppe Mastronuzzi, quale Responsabile della Convenzione e la nomina del prof. Massimo Moretti, quale Responsabile scientifico, per questa Università. ""

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Giuseppe Mastronuzzi, quale Responsabile della Convenzione, ai sensi del suddetto art. 7 e allegato 1 p. 2, ed il prof. Massimo Moretti, quale Responsabile scientifico, ai sensi del suddetto allegato 1 p. 2, per questa Università, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 14.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (A.S.S.E.T.) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia, area sommersa Foglio geologico n. 438 Bari, ai sensi dell'art. 1 comma 104 della legge n. 160 del 27.12.2019 e dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07.08.1990;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi e i relativi allegati;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Responsabile della Convenzione, per questa Università, ai sensi dell'art. 7 "*Responsabili di Convenzione e Coordinatori del Progetto*" e dell'allegato 1 p. 2, ed un Responsabile scientifico, ai sensi dell'allegato 1 p. 2 della Convenzione;

CONDIVISA la proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Giuseppe Mastronuzzi, quale Responsabile della Convenzione, ai sensi del suddetto art. 7 e allegato 1 p. 2, ed il prof. Massimo Moretti, quale Responsabile scientifico, ai sensi del suddetto allegato 1 p. 2, per questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (A.S.S.E.T.) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ai sensi dell'art. 1 comma 104 della legge n. 160 del 27.12.2019 e dell'art.15 della Legge n. 241 del 7.8.1990;
- di nominare il prof. Giuseppe Mastronuzzi, quale Responsabile della Convenzione, per questa Università, ai sensi dell'art. 7 "*Responsabili di Convenzione e Coordinatori del Progetto*" e dell'allegato 1 p. 2 della Convenzione stessa;
- di nominare il prof. Massimo Moretti, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'allegato 1 p. 2 della Convenzione stessa.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA) E DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA: APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 5**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.271795 del 23/11/2023, il Dott. Michele Laricchia, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, ha trasmesso la seguente documentazione in merito all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse e in particolare nella realizzazione delle attività formative dell'Interclasse DAMS e del corso di studio in Nuovi Turismi.

L'Accordo di Collaborazione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE**TRA**

L'Università degli Studi di Bari "A. Moro" – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a ~~XXXXXXXXXX~~

E

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con sede legale in Fiera del Levante, Lungomare Starita 4, Pad. 107, CAP 70100, c.f.: Partita Iva: – rappresentata dal legale rappresentante..... nato a il

PREMESSO CHE

- che il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio è dotato di tutti i requisiti strutturali, organizzativi e finanziari per implementare un piano strategico di supporto alle attività didattiche, di ricerca e di terza missione nell'ambito dei media audiovisivi, dello spettacolo del vivo e del turismo dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro";

- che il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio rappresenta uno dei principali stakeholder dell'Interclasse DAMS e del corso di studio in Nuovi Turismi dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro";

- che il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio condividono l'esigenza di contribuire fattivamente allo sviluppo culturale e produttivo del territorio nell'ambito dei media

audiovisivi, dello spettacolo del vivo e del turismo attraverso percorsi di formazione avanzata;

- che la presente convenzione viene stipulata nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione scientifica, formativa e istituzionale già avviati tra l'Università degli Studi di Bari "A. Moro" e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

- l'Università degli Studi di Bari "A. Moro" persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale.

- l'Università degli Studi di Bari "A. Moro" persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro" prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

- l'Università degli Studi di Bari "A. Moro" – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2

OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari "A. Moro" – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse e in particolare nella realizzazione delle attività formative dell'Interclasse DAMS e del corso di studio in Nuovi Turismi.

ART. 3

IMPEGNI DELLE PARTI

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione si impegna a:

- coprire annualmente i costi relativi alla attivazione di corsi di insegnamento e di all'interno dell'Interclasse DAMS e del corso di studio in Nuovi Turismi dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro".

- contribuire annualmente, nei limiti del budget all'uopo destinato e approvato dai competenti organi, alle spese organizzative di eventi convegnistici, giornate di studio, pubblicazioni relative a progetti di ricerca finalizzati alla promozione della cultura cinematografica, audiovisiva, teatrale, musicale e turistica attivate dall'Università degli Studi di Bari "A. Moro".

- contribuire annualmente, nei limiti del budget all'uopo destinato e approvato dai competenti organi, al finanziamento di borse e assegni di ricerca finalizzati allo svolgimento di progetti pianificati in collaborazione l'Università degli Studi di Bari "A. Moro"

Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si impegna a

- partecipare alle attività di ricerca previste dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio mettendo a disposizione il personale docente afferente al Dipartimento medesimo;

- a collaborare, per il tramite del personale docente afferente al Dipartimento alle iniziative del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio prevedendo, inoltre, l'utilizzo condiviso degli spazi destinati alla ricerca e alla didattica e il coinvolgimento degli studenti iscritti all'Interclasse DAMS e al corso di studio in Nuovi Turismi.

ART. 4

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno stilati appositi Accordi attuativi per regolamentare finalità, tempi e oneri di spesa a carico delle Parti relativi alle specifiche iniziative.

ART. 5

REFERENTI

Per l'attuazione del presente accordo vengono designati quali referenti il prof. Zecca e il prof. Crocetta per l'Università degli Studi di Bari "A. Moro" – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, il dott. ... per il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

ART. 6

DURATA

Il presente Accordo ha durata 3 ANNI a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 7

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 8

SPESE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetto ad imposta di bollo come da tariffa all. A — parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo, se dovuta, viene assolta in modo virtuale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 642/72 e s.m.i. ed è a carico del Dipartimento.

ART. 9

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 10

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento.

ART. 11

Il presente Accordo, redatto in unico originale, è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e ss.mm.ii.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo di Collaborazione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 20.06.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini il referente, ai sensi dell'art.5 (REFERENTI), per questa Università, facendo presente che, a tali fini, nella riunione del suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta la nomina del Prof. Federico Zecca.””

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di nomina del prof. Federico Zecca, quale referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 20.06.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 271795 del 23.11.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse e in particolare nella realizzazione delle attività formative dell'Interclasse DAMS e del corso di studio in Nuovi Turismi;

VISTO lo schema dell'Accordo di Collaborazione a stipularsi;
CONSIDERATO che si rende necessario nominare un referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA la proposta dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di nomina del prof. Federico Zecca, ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
- di nominare il prof. Federico Zecca, quale referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo stesso;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

Il Rettore fa presente che, in analogia al punto testé discusso, viene esaminato il seguente argomento:

PROROGA DELL'ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE IN
AMBITO STATISTICO TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: APPROVAZIONE E NOMINA N.3
COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.2

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROROGA DELL'ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE IN AMBITO STATISTICO TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: APPROVAZIONE E NOMINA N.3 COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.2**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta resa il 22.12.2020, ha approvato, per gli aspetti di competenza, l'Accordo per la realizzazione di una collaborazione in ambito statistico tra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per lo sviluppo di ricerche sui temi del Benessere Equo e Sostenibile (BES) e degli indicatori per lo sviluppo sostenibile in vista del perseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, sottoscritto in data 11.01.2021, della durata di 3 anni.

L'Ufficio ricorda inoltre che, lo stesso Consesso, nella suddetta seduta, ha altresì deliberato di designare i proff.ri Pierfrancesco Dellino, Vitorocco Peragine e Paola Perchinunno, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art.5 dell'Accordo de quo.

Lo stesso Ufficio informa che, con nota e-mail del 18.12.2023, la Prof.ssa Paola Perchinunno afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, in qualità di componente del suddetto Comitato Tecnico Scientifico, ha inviato una proposta di Proroga di 3 anni dell'Accordo tra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in previsione della scadenza prevista per l'11 Gennaio 2024.

L'Accordo, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

Proroga dell'accordo per la realizzazione di una collaborazione in ambito statistico tra l'ISTAT e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per lo sviluppo di ricerche sui temi del Benessere Equo e Sostenibile (BES) e degli indicatori per lo sviluppo sostenibile in vista del perseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030

tra

l'Istituto nazionale di statistica, di seguito denominato ISTAT, con sede in Roma, via Cesare Balbo n.16, rappresentato per la firma del presente atto dal Direttore della Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan, dott. Davide Colombo, domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata,

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito UNIBA, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1, codice fiscale 8002170720 rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXX, autorizzato alla stipula della presente proroga con delibera del Senato Accademico del

PREMESSO CHE

• in data 11/01/2021 (Rep. N. ACP/4/2021 del 13/01/2021) è stato siglato l'Accordo per la realizzazione di una collaborazione in ambito statistico tra l'ISTAT e l'Università degli

Studi di Bari Aldo Moro per lo sviluppo di ricerche sui temi del Benessere Equo e Sostenibile (BES) e degli indicatori per lo sviluppo sostenibile in vista del perseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030;

• l'art. 8 del sopracitato Accordo prevede la possibilità di proroga, di altri 3 anni, per espressa volontà delle Parti;

CONSIDERATO CHE

• è interesse delle Parti mantenere vigente la collaborazione per aggiornare alcune attività intraprese che richiedono ulteriori sviluppi ed approfondimenti;

• le Parti hanno comune interesse a proseguire e rafforzare la collaborazione finalizzata a sviluppare una collaborazione sui temi del BES e degli Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 e hanno manifestato la volontà di proseguire nella proficua collaborazione a completamento delle attività del progetto in corso, attraverso la proroga di 36 mesi prevista dall'Art. 8 del citato Accordo

• non sarà necessario utilizzare fonti diverse da quelle già menzionate nell'accordo, all'art. 3, restando invariate le finalità e i termini dell'accordo stesso;

LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse e delle considerazioni

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 Oggetto

Il termine di scadenza dell'Accordo di collaborazione stipulato in data 11/01/2021 (Rep. N. ACP/4/2021 del 13/01/2021) è prorogato di ulteriori 36 mesi a partire dalla firma del presente atto.

Ai fini del completamento delle attività del progetto, attraverso la proroga di 36 mesi, le Parti integrano e modificano la composizione del Comitato tecnico-scientifico come di seguito indicato.

Per l'Istat:

..... (Membro effettivo)

..... (Membro effettivo)

..... (Membro effettivo)

Per Università di Bari:

..... (Membro effettivo)

..... (Membro effettivo)

..... (Membro effettivo)

Art. 3 Altre clausole

Per tutto quanto non stabilito dal presente atto, sono confermati i termini della collaborazione tra le Parti definiti con l'Accordo di collaborazione stipulato dalle parti in data 11/01/2021.

Letto, approvato, firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge n.241/1990 e delle previsioni di cui al d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo soprariportato risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini nr.3 componenti del Comitato tecnico Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.2 (Oggetto) dell'Accordo in questione. ""

Non essendo pervenute indicazioni in merito, il Senato accademico converge sull'opportunità di dare mandato al Rettore di designare n. 3 (tre) componenti nel Comitato Tecnico Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo in parola.

La Presidente invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 22.12.2020, questo Consesso approvava l'Accordo per la realizzazione di una collaborazione in ambito statistico tra l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo sviluppo di ricerche sui temi del Benessere Equo e Sostenibile (BES) e degli indicatori per lo sviluppo sostenibile in vista del perseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, sottoscritto in data 11.01.2021, della durata di 3 anni, designando i proff. Pierfrancesco Dellino, Vitorocco Peragine e Paola Perchinunno quali rappresentanti, per questa

Università, nel Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*;

- con nota *mail* del 18.12.2023, la Direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, prof.ssa Paola Perchinunno, in qualità di Componente del suddetto Comitato, ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di proroga di 3 anni dello stesso Accordo, in previsione della scadenza prevista per l'11.01.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

VISTO

lo schema dell'Accordo a stipularsi;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare n. 3 (tre) componenti nel Comitato Tecnico Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA

la proposta di conferire mandato al Rettore, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare la proroga dell'Accordo, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- di conferire mandato al Rettore di nominare n. 3 (tre) componenti nel Comitato Tecnico Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE) E LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROSCIENZE (SINS): APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 3**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L'Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.272097 del 23.11.2023, la dott.ssa Valeria Petruzzelli, Coordinatore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, ha inviato la seguente documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e la Società Italiana di Neuroscienze (SINS) per l'implementazione e l'avvio di interventi nell'ambito delle neuroscienze, in particolare nell'organizzazione e nella promozione delle Olimpiadi delle Neuroscienze.

L'Accordo di Collaborazione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

Società Italiana di Neuroscienze (SINS), con sede legale in via Crocifissa di Rosa, n. 3 Cap. 25128 Brescia, PEC neuroscienze@pec.it, Codice Fiscale CF 97677120012, Partita IVA 10340190015, Email: segreteria@sins.it, rappresentata per la stipula del presente atto dal Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Alessandro Vercelli domiciliato per la carica presso detta sede (di seguito denominato "SINS")

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze DiBrain, C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723, con sede legale in Bari-P.zza Umberto I n.1, PEC direzione.dibrain@pec.uniba.it email rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, di qui poi indicata come "Università")

di seguito singolarmente/collettivamente anche "la Parte/le Parti".

PREMESSO CHE:

- a) l'Università è un centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è suo compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche. In particolare, nel Dipartimento di DiBrain si svolgono attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sul territorio in ambito di Neuroscienze e Neurofarmacologia da parte di numerosi ricercatori soci SINS.
- b) la SINS ha come scopo istituzionale la promozione e la divulgazione delle neuroscienze;
- c) le Parti collaborano da anni nell'organizzazione dell'evento annuale denominato "Olimpiadi delle Neuroscienze" che rappresenta la fase nazionale della competizione internazionale "International Brain Bee". Quale prodotto della continua interazione fra Università e scuola secondaria di secondo grado, le

Olimpiadi delle neuroscienze sono finalizzate ad accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART.1 - Premesse

Le premesse al presente Accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Oggetto

L'Università e SINS intendono collaborare stabilmente per l'implementazione e l'avvio di interventi nell'ambito delle neuroscienze, in particolare nell'organizzazione e nella promozione delle Olimpiadi delle Neuroscienze. Conformemente all'evoluzione delle esigenze programmatiche delle Parti, potranno comunque essere individuate ulteriori aree di comune interesse cooperativo.

Ulteriori attività potranno essere, di volta in volta, definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi, di cui al successivo art. 4 che in ogni caso richiameranno e rispetteranno i principi di base del presente Accordo. Ciascun atto sarà approvato dalle Parti, secondo i rispettivi ordinamenti interni e nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 3 – Referenti scientifici

Le parti indicano quali referenti scientifici ai fini della realizzazione del presente accordo di collaborazione:

- per la SINS: il Presidente, Prof. Alessandro Vercelli
- per l'Università: prof.ssa Simona Lobasso

L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione di una delle Parti dovrà essere comunicata ed approvata dalle altre Parti.

ART. 4 – Risorse e personale coinvolto

Per lo svolgimento delle predette finalità, ciascuna delle parti mette a disposizione idoneo personale, fatte salve specifiche indicazioni e previsioni stabiliti negli accordi attuativi di riferimento. In particolare:

- il personale degli Enti firmatari è autorizzato a collaborare alla realizzazione delle Olimpiadi delle Neuroscienze”;
- il personale afferente agli Enti firmatari è autorizzato ad accedere agli spazi messi a disposizione dall'Università per le finalità di organizzazione e partecipazione all'evento.

ART. 5 – Assicurazione

La copertura assicurativa contro infortuni e per la responsabilità civile del personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo è garantita dalla struttura cui afferisce il personale coinvolto: tale misura è estesa nei limiti normativi vigenti anche agli studenti o tirocinanti o specializzandi o dottorandi che potrebbero frequentare i locali delle Parti coinvolte per lo svolgimento di attività connesse alle finalità del presente accordo, ciascuna per la propria parte.

È fatta salva la possibilità di disciplinare diversamente la materia in occasione della formalizzazione dei singoli futuri Accordi attuativi.

ART. 6 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo e degli accordi esecutivi, vengano trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando

ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'accordo.

Le Parti dichiarano infine di essere informate su quanto sancito dal Regolamento generale UE sulla protezione dei dati (GDPR) 2016/679 e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 7 – Durata

La presente collaborazione avrà durata triennale, a decorrere dalla data di ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovata su proposta delle parti. È escluso il rinnovo tacito.

ART. 8 - Recesso

È comunque facoltà di ciascuna Parte di recedere anticipatamente con preavviso scritto di almeno sei (6) mesi, mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o a mezzo PEC che le Parti fin da adesso comunicano essere:

- per l'Università: direzione.dibrain@pec.uniba.it;
- per SINS: segreteria@sins.it

Resta salvo l'obbligo di concludere utilmente le attività eventualmente in corso a tale data, in modo da evitare pregiudizi all'altra Parte.

ART. 9 - Modifiche

Qualsiasi modifica ed integrazione del presente Accordo dovrà essere concordata tra le Parti e sarà resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo previamente approvato da ciascuna Parte, che entrerà in vigore tra le stesse solo dopo la relativa sottoscrizione.

ART. 10 – Normativa applicabile, Controversie e Foro competente

La normativa applicabile al presente atto è quella dello Stato Italiano. Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente atto, non risolvibile in via amichevole, il Foro competente sarà in via esclusiva quello di esecuzione del presente Accordo.

ART. 11 - Registrazione

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso di uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 a cura e a spese della parte che richiede la registrazione stessa.

Il presente accordo è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa parte I – articolo 2.

Il pagamento dell'imposta complessiva è assolto in maniera virtuale dall'Università. Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

L'**Ufficio** fa presente altresì che l'Accordo di Collaborazione de quo, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, nella seduta del 15.11.2023.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un Referente Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.3 (Referenti Scientifici) dell'Accordo di Collaborazione in questione, facendo presente che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta la nomina della prof.ssa Simona Lobasso, anche in qualità di referente dello stesso Accordo.””

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di nomina della prof.ssa Simona Lobasso, quale

Referente Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 15.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e la Società Italiana di Neuroscienze (SINS), per l'implementazione e l'avvio di interventi nell'ambito delle neuroscienze, in particolare nell'organizzazione e nella promozione delle Olimpiadi delle Neuroscienze;

VISTO

lo schema dell'Accordo di Collaborazione a stipularsi;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Referente Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di nomina della prof.ssa Simona Lobasso, ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e la Società Italiana di Neuroscienze (SINS);
- di nominare la prof.ssa Simona Lobasso, quale Referente Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE), FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE E AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII DI BARI: APPROVAZIONE E NOMINA RESPONSABILI SCIENTIFICI, AI SENSI DELL'ART. 3, PUNTO 3.5**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L'Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.271820 del 23.11.2023, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), ha trasmesso la documentazione in merito all'Accordo di Collaborazione Scientifica da stipularsi, in lingua inglese, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), la Fondazione Human Technopole e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari finalizzato alla realizzazione del progetto “Caratterizzazione Genetica della Popolazione Pugliese attraverso l'analisi di genomi completi ad alta risoluzione”.

L'Accordo, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato, tradotto in lingua italiana:

Accordo di collaborazione scientifica per il progetto 'Caratterizzazione Genetica della Popolazione Pugliese attraverso l'analisi di genomi completi ad alta risoluzione'

tra

Fondazione Human Technopole (codice fiscale 97821360159), con sede legale in Palazzo Italia, Viale Rita Levi-Montalcini 1, 20157, Milano, nella persona del Direttore Marino Zerial (di seguito anche "**FHT**" o "**HT**"),

e

Università di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (codice fiscale 80002170720), con sede legale in Piazza Umberto I, 70121, Bari, nella persona del Rettore prof. Stefano Bronzini (di seguito anche "**Università**"),

e

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari (codice fiscale 04846410720), con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari nella persona del dott. Angelo Ostuni (di seguito "**Policlinico**").

di seguito denominate singolarmente "**Parte**" e congiuntamente "**Parti**".

Considerando che:

- **HT** è una fondazione costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 116, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, dalla citata legge n. 232 del 2016, dal suo Regolamento (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraioth, 2018) e dal suo Statuto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzoth, 2018);

- Lo scopo statutario di **HT** è sviluppare strategie innovative per promuovere la salute umana e l'invecchiamento in buona salute attraverso un approccio multidisciplinare e integrato alla ricerca sulle scienze della vita, che combini genomica, biologia computazionale, biologia strutturale, neuroscienze, scienze dei dati e delle decisioni e altri approcci;
- Lo scopo statutario **dell'università** è quello di offrire vari corsi per studenti universitari, laureati e post-laurea. L'università si occupa anche di ricerca scientifica a livello di dottorato. I centri di ricerca dell'Università di Bari sono altamente interattivi, con collegamenti tra diversi dipartimenti, università e altri centri di ricerca.
- **Il Policlinico** è un'istituzione pubblica caratterizzata da un'organizzazione autonoma dal 1° maggio 1996, che opera nell'ambito del sistema sanitario italiano e regionale (Puglia).
- In considerazione delle rispettive missioni istituzionali e dei rispettivi piani di ricerca, le **Parti** considerano il perseguimento di attività di ricerca collaborativa come un interesse comune e hanno pertanto concordato di procedere alla sottoscrizione del presente accordo di collaborazione ("Accordo di Collaborazione" o "Accordo") per lo svolgimento di attività di ricerca collaborativa nei settori della genomica della popolazione, per la realizzazione del progetto "Caratterizzazione Genetica della Popolazione Pugliese attraverso l'analisi di genomi completi ad alta risoluzione" (rispettivamente, "Attività di Ricerca" e "Progetto"). Per chiarezza, nulla di quanto contenuto nel presente Accordo di Collaborazione impedirà a ciascuna delle Parti di attuare in qualsiasi momento altre collaborazioni con terzi, sia privati che pubblici.

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente Accordo, **HT, Università e Policlinico** convengono quanto segue.

Art. 1 - Definizioni

1.1. Descrizione della Coorte. La seguente "**Coorte**" e i "**Soggetti**" in essa reclutati sono l'oggetto della collaborazione scientifica al Progetto e delle relative attività di Ricerca disciplinate dal presente Accordo:

- 160 soggetti sani reclutati nel Progetto dal Policlinico sotto la propria responsabilità.

1.2. Descrizione dei campioni. I "**campioni**" sono costituiti da saliva umana, che sarà raccolta dal **Policlinico** dalla **Coorte**.

1.3. Descrizione delle attività di ricerca. Per "**attività di ricerca**" si intendono le attività poste in essere dalle **Parti** per la realizzazione del Progetto, così come descritte all'art. 3.

1.4. Descrizione dei dati. I "**Dati**" comprendono i dati personali "comuni" (ossia i dati personali diversi da quelli rientranti nelle categorie particolari e da quelli relativi a condanne penali e reati o relative misure di sicurezza di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR), raccolti dal **Policlinico** e relativi ai Soggetti reclutati nella **Coorte**.

1.5. Definizione di dati personali, dati relativi alla salute e dati genetici. Per "**dati personali**" si intende qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o identificabile ("Interessato") che può essere identificata, direttamente o indirettamente, in particolare con riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più fattori specifici dell'identità fisica, fisiologica, genetica, mentale, economica, culturale o sociale di tale persona fisica; per "**dati relativi alla salute**" si intendono i dati personali relativi alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la fornitura di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni sul suo stato di salute; **Dati genetici**: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che risultano dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione, in particolare dall'analisi cromosomica, dell'acido desossiribonucleico (DNA) o dell'acido ribonucleico (RNA), o

dall'analisi di un altro elemento che consente di ottenere informazioni equivalenti che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di tale persona fisica.

1.6. Risultati. Per "**primo piano**" o "**risultati**" si intende il risultato delle attività stabilite nel presente Accordo, comprese le indagini, la ricerca e l'analisi computazionale a seguito dell'elaborazione e dell'analisi dei Campioni, delle informazioni, dei materiali e delle conoscenze, generati o meno congiuntamente.

1.7. Background. Per "**contesto**" si intende il materiale preesistente e la proprietà intellettuale che ciascuna delle Parti metterà a disposizione dell'altra nella misura necessaria per svolgere le attività previste dal presente Accordo.

1.8. Informazioni riservate. Per "**informazioni riservate**" si intendono tutte le informazioni di qualsiasi tipo che non sono pubbliche o disponibili al pubblico, riferite alle attività delle **Parti**, sia scritte che verbali, che sono state identificate come riservate al momento della divulgazione da una **Parte** all'altra nell'ambito del presente Accordo, a condizione che tali informazioni:

- non è pubblicamente nota o disponibile da altre fonti che non hanno l'obbligo di riservatezza nei confronti della fonte delle informazioni;
- non è stato reso disponibile dai suoi proprietari ad altri senza un obbligo di riservatezza;
- non è sviluppato in modo indipendente dalla **Parte** ricevente.

Qualsiasi **Antefatto** soggetto alla normativa generale sulla protezione dei dati e ai diritti di proprietà intellettuale di una **Parte** sarà considerato un'**informazione riservata**. Lo stesso vale per le conoscenze **preesistenti** che non sono ancora state pubblicate o per le quali i proprietari hanno concordato di richiedere un brevetto o per le quali è in corso il periodo di valutazione di tale richiesta.

1.9. Descrizione del consenso. Per "**consenso**" si intende qualsiasi indicazione libera, specifica, informata e inequivocabile della volontà dell'Interessato con la quale egli, mediante una dichiarazione o una chiara azione affermativa, manifesta il proprio assenso al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano. Nell'ambito del presente Accordo, per consenso si intende la suddetta indicazione raccolta da ciascun Interessato da parte dell'**Università** e del **Policlinico** anche in relazione a qualsiasi trattamento necessario per l'esecuzione del Progetto e dell'Accordo stesso.

1.10. Descrizione del Protocollo Etico. Per '**Protocollo Etico**' si intende il documento approvato dal Comitato Etico Indipendente Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico", approvazione n. 0010237|02/02/2023, che descrive lo studio promosso dall'**Università** affrontando le questioni etiche nella raccolta, nel trattamento, nel trasferimento dei Dati e dei Dati personali e nell'ulteriore ricerca scientifica, nell'indagine e nell'analisi computazionale documentandone le motivazioni (il "Protocollo di Studio"), unitamente agli altri documenti inerenti lo studio presentati e approvati dal suddetto comitato (quali il consenso informato e l'informativa sul trattamento dei dati personali).

Art. 2 - Ambito di applicazione 2 - Ambito di applicazione dell'Accordo

Il presente Accordo stabilisce i termini e le condizioni generali delle attività di ricerca tra le **Parti**, per la cui realizzazione le **Parti** incoraggiano e fanno affidamento sulla loro collaborazione sinergica basata sullo scambio di know-how e risorse complementari, come dettagliato nell'Accordo stesso e nei suoi allegati. Lo scopo dell'Accordo è quello di raccogliere un campione rappresentativo della regione Puglia e di eseguire analisi di sequenze di genomi interi per caratterizzare il genoma dei partecipanti. I dati prodotti potranno essere utilizzati per effettuare analisi di genetica di popolazione combinandoli con altri dati simili provenienti da altre regioni italiane.

I risultati dello studio saranno pubblicati in forma aggregata e statistica, con modalità che non violino gli obblighi di riservatezza e le disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

A condizione che siano rispettate le norme applicabili in materia di protezione dei dati, i dati su cui si basano i risultati potrebbero essere depositati in (trasmessi a) banche dati scientifiche ad "accesso controllato", senza che gli elementi identifichino direttamente i soggetti interessati.

Art. 3 - Descrizione delle attività di ricerca e delle responsabilità delle Parti

3.1. Policlinico, che agirà in qualità di Titolare Autonomo del Trattamento dei Dati Personali ai sensi del successivo articolo 7.3, **sarà** responsabile delle seguenti attività:

(i) reclutamento dei **soggetti** come previsto dal protocollo di studio e dai suoi allegati, comprese le procedure di consenso;

(ii) raccolta di **campioni e dati** dalla **coorte**;

(iii) pseudonimizzazione dei campioni;

(iv) fornire i **campioni** all'**Università** in forma pseudonimizzata;

3.2 L'Università, che agirà in qualità di Titolare Autonomo del Trattamento dei Dati Personali ai sensi del successivo articolo 7.3, sarà responsabile delle seguenti attività:

(i) ricevere campioni e dati dal Policlinico;

(ii) elaborazione dei campioni: Estrazione del DNA e selezione dei campioni di DNA in base al controllo di qualità;

(iii) doppia codifica di campioni di DNA selezionati;

(iv) fornire ad HT campioni di DNA e dati in forma pseudonimizzata,

(v) partecipare all'analisi congiunta, all'interpretazione dei risultati e alla preparazione del manoscritto;

3.3. HT, che agirà in qualità di Titolare Autonomo del Trattamento dei Dati Personali ai sensi del successivo articolo 7.3, sarà responsabile dell'esecuzione:

(i) Sequenziamento dell'intero genoma di campioni di DNA forniti dall'Università;

(ii) allineamento di sequenze e chiamata di varianti genetiche;

(iii) analisi statistiche di genetica delle popolazioni;

(iv) la fasatura degli aplotipi;

(v) creazione di una mappa della struttura della popolazione italiana attraverso il confronto con altri dati genetici provenienti da altre regioni italiane;

(vi) **HT** fornirà quindi i risultati delle attività sopra elencate da (i) a (v) all'Università ai fini delle attività di ricerca previste dal presente Contratto. L'eventuale importo residuo dei **Campioni** ricevuti sarà smaltito al termine dello studio.

(vii) partecipare all'analisi congiunta, all'interpretazione dei risultati e alla preparazione del manoscritto;

3.4 Per chiarezza, tutte le attività saranno svolte in conformità al presente Accordo e ai suoi allegati, al Protocollo di studio (Codice 2022GenomePuglia1, numero studio 7448, protocollo 0087108 del 10/11/2022) e ai suoi allegati e all'informativa sul trattamento dei dati ("Informativa GDPR" approvata dal suddetto Comitato Etico) qui allegata (Allegato 2 al presente Accordo).

3.5 Le attività di ricerca saranno condotte sotto la supervisione degli Sperimentatori Principali che rappresentano ognuna delle parti collaboranti. Tali ricercatori principali sono responsabili di (i) garantire che le attività di ricerca procedano in modo efficiente ed efficace per adempiere alle disposizioni del presente Accordo e (ii) coordinare le attività delle parti.

I ricercatori principali designati per ciascuna istituzione sono i seguenti:

• Dr. Angelo Ostuni (medicina.trasfusionale@policlinico.uniba.it) per il **Policlinico**

• Dr. Francesco Montinaro (francesco.montinaro@uniba.it) per l'**Università**

• Prof. Mario Ventura (mario.ventura@uniba.it) per l'**Università**

• Prof. Nicole Soranzo (nicole.soranzo@fht.org) per **HT**

Art. 4 - Oneri finanziari.

4.1. Ciascuna **Parte** sostiene i costi di tutte le attività di sua competenza, compresi tutti i costi connessi all'uso di laboratori, attrezzature e/o materiali necessari per le attività

previste dal presente Accordo. Ciascuna **Parte** è inoltre responsabile della retribuzione del proprio personale impegnato nelle suddette attività previste dal presente Accordo.

Art. 5 - Contesto, Primo Piano e Pubblicazioni 5 - Sfondo, primo piano e pubblicazioni

5.1. Le **Parti** convengono che tutte le informazioni **preesistenti** rimarranno di proprietà esclusiva e assoluta della **Parte** che le **detiene**. Ciascuna **Parte** si impegna a concedere all'altra **Parte** licenze non esclusive e limitate nel tempo per le proprie **conoscenze preesistenti**, nella misura necessaria e al solo scopo di svolgere le attività previste dal presente Accordo.

5.2. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sul **Primo Piano** appartengono alle Parti che gestiranno i rispettivi diritti in buona fede attraverso accordi separati sulla base dei principi generali enunciati all'art. 6; la paternità è attribuibile ai ricercatori di entrambe le Parti (nonché alle loro eventuali istituzioni partner che hanno contribuito alle attività di ricerca) che hanno partecipato alla ricerca; la paternità è attribuibile ai ricercatori di entrambe le Parti (nonché delle loro eventuali istituzioni partner collaboratrici che hanno contribuito alle attività di ricerca) che hanno partecipato alla ricerca secondo criteri e linee guida di paternità ampiamente accettati a livello internazionale, come le raccomandazioni dell'International Committee of Medical Journal editors (<http://www.icmje.org>).

5.3. A tal fine, tutte le pubblicazioni dei ricercatori di entrambe le **Parti** coinvolti nelle attività di ricerca devono riportare tutte le affiliazioni istituzionali, utilizzando la nomenclatura standard adottata dalle **Parti**.

5.4. Le **Parti** concordano le procedure per l'approvazione delle pubblicazioni e la relativa tempistica. Nessuna **Parte** ha il diritto di comunicare o rendere accessibili a terzi, pubblicare o divulgare pubblicamente i **risultati** o le informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività di ricerca o successivamente senza il consenso scritto dell'altra **Parte**. Le **Parti** concordano i tempi di pubblicazione caso per caso, al fine di garantire che la pubblicazione - o parti di essa - non comprometta la novità di qualsiasi invenzione derivante dalle attività di Ricerca prima che la domanda di brevetto relativa all'invenzione sia debitamente depositata. Nessuna pubblicazione può contenere **informazioni riservate** o di altro tipo che possano impedire la brevettabilità di un'invenzione.

Ciascuna **Parte** invia all'altra **Parte** (**Parte** ricevente) tutti i documenti pre-pubblicazione per la revisione almeno dieci (10) giorni prima della data concordata per la presentazione del manoscritto. La **Parte** che riceve tali documenti deve fornire un riscontro entro dieci (10) giorni dal ricevimento degli stessi. In assenza di un riscontro da parte della **Parte** ricevente, l'altra **Parte** presume che la Parte ricevente non abbia obiezioni alla pubblicazione proposta.

Art. 6 - Gestione della proprietà intellettuale 6 - Gestione della proprietà intellettuale

Ciascuna **Parte** informerà l'altra **Parte nel caso in cui le conoscenze preliminari** - o parti di esse - siano brevettabili/copiabili. Entro 30 giorni dalla comunicazione di tali **elementi preliminari** brevettabili/copiabili, le **Parti** si dichiarano reciprocamente intenzionate a depositare un brevetto/copyright e concordano caso per caso la forma di protezione dell'invenzione/opera. Se tutte le **Parti** sono interessate a proteggere le **conoscenze acquisite** brevettabili/copiabili, le **Parti** depositano una domanda congiunta di brevetto/copyright. I diritti di proprietà sono ripartiti tra le **Parti** (comprese le eventuali istituzioni partner che hanno contribuito alle attività di ricerca), tenendo conto dei finanziamenti, del numero di inventori/autori e del contributo corrispondente di ciascuna **Parte**. Le **Parti** stipuleranno accordi specifici per gestire la proprietà congiunta, nella misura necessaria. Agli inventori/autori spettano i diritti morali, che non sono alienabili.

Art. 7 - Riservatezza e protezione dei dati personali 7 - Riservatezza e protezione dei dati personali

7.1 Le Parti convengono di preservare la riservatezza delle **Informazioni Riservate** e si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie per mantenere la massima segretezza e privacy delle suddette informazioni e per impedirne l'uso non autorizzato e l'indebita divulgazione interna o esterna.

Le parti manterranno la proprietà delle proprie **informazioni riservate** che potrebbero scambiarsi nel corso dei programmi di attività. Le disposizioni di riservatezza rimarranno in vigore per tutta la durata dell'Accordo e termineranno dopo tre (3) anni dalla cessazione dell'Accordo stesso.

7.2 Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, che saranno divulgati nell'ambito del presente Accordo, per le finalità previste dal presente Accordo, dall'informativa sul trattamento dei dati ("Informativa GDPR" approvata dal suddetto Comitato Etico), che costituisce anch'essa un Allegato al presente Accordo (Allegato 2), e dal Protocollo di Studio, nonché per l'adempimento dei relativi obblighi di legge, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" ("GDPR") e del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche e integrazioni.

7.3 Con riferimento alle attività di trattamento dei Dati Personali della Coorte, le Parti agiranno in qualità di Titolare Autonomo del Trattamento, ai sensi del GDPR e rispetteranno i rispettivi obblighi previsti dal Protocollo di Studio (Codice 2022GenomePuglia1, numero studio 7448, protocollo 0010237 del 02/02/2023 del 10/11/2022) e dall'Informativa sul trattamento dei dati qui allegata (Allegato 2 del presente Accordo).

Tra gli altri obblighi previsti dai documenti citati,

a. **Policlinico deve:**

- fornire agli Interessati le informazioni sul trattamento dei dati che le Parti effettueranno attraverso l'informativa sul trattamento dei dati allegata al presente documento ("Informativa GDPR" approvata dal suddetto Comitato Etico - Allegato 2);
- raccogliere e conservare in modo sicuro il Consenso necessario attraverso il relativo modulo, che sarà fornito agli Interessati insieme alla suddetta informativa sul trattamento dei dati (inclusa nell'Allegato 2 al presente Accordo);
- pseudonimizzare i **Campioni** e i Dati raccolti, rimuovendo tutte le informazioni identificative che potrebbero rivelare l'identità degli Interessati e assegnare loro un Codice ID privo di identificativi degli Interessati o di parti di essi prima di trasferirli all'**Università**;
- conservare le chiavi di reidentificazione in un archivio separato, accessibile solo ai soggetti autorizzati, e adottare o implementare le opportune misure di salvaguardia;
- qualora si rendesse necessario sulla base di quanto previsto dalla relativa informativa sul trattamento dei dati o in caso di richiesta da parte di **Università** e **HT**, procedere a ricontattare l'Interessato, secondo quanto previsto dalla suddetta Informativa sul trattamento dei dati, supportare e collaborare con **Università** e **HT**,

b. **L'Università** deve:

- trattare i Dati e i Campioni ricevuti dal **Policlinico** solo per le finalità di ricerca scientifica descritte nel Protocollo di Studio e nella suddetta Informativa sul trattamento dei dati;
- comunicare a **Policlinico** ogni qualvolta un eventuale Interessato presenti una richiesta ai sensi del GDPR direttamente all'**Università** o sia necessario rivelare l'identità di un Interessato per rispondere alla richiesta di un'Autorità di Vigilanza;
- doppia codifica dei **campioni** e dei dati ricevuti, prima di trasferirli all'**HT**;

- conservare le chiavi a doppia codifica in un archivio separato, accessibile solo ai soggetti autorizzati, e adottare o implementare le opportune misure di salvaguardia
- non effettuare tentativi di reidentificazione o di contatto con gli interessati;
- c. **HT** deve:
 - trattare i Dati e i Campioni ricevuti dall'**Università** solo per le finalità di ricerca scientifica descritte nel Protocollo di Studio e nella suddetta Informativa sul trattamento dei dati;
 - comunicare a **Policlinico** ogni qualvolta un eventuale Interessato presenti una richiesta ai sensi del GDPR direttamente a HT o sia necessario rivelare l'identità di un Interessato per rispondere alla richiesta di un'Autorità di controllo;
 - non fare tentativi di reidentificazione o di contatto con gli interessati.

7.4 Il Policlinico si impegna a fornire le informazioni e a raccogliere il consenso necessario dagli Interessati per raccogliere, elaborare, studiare, analizzare e trasferire legittimamente i Dati e i Campioni in base al presente Accordo, alla suddetta Informativa sul trattamento dei dati e al Protocollo dello Studio. Come sopra indicato, il **Policlinico** fornirà ai Soggetti interessati l'Informativa sul trattamento dei dati allegata al presente Accordo (Allegato 2) e raccoglierà il loro consenso attraverso il relativo modulo di consenso.

7.5 I Campioni e i Dati Personali della Coorte forniti dal **Policlinico** all'**Università**, e successivamente dall'**Università** ad **HT**, saranno soggetti a pseudonimizzazione e saranno identificati solo da un codice e in nessun caso sarà possibile per l'**Università** e **HT** avere accesso alle informazioni identificative dei Soggetti. L'**Università** e **HT** tratteranno tali Dati e Campioni solo per finalità di ricerca scientifica e in nessun caso procederanno all'inversione della pseudonimizzazione (reidentificazione).

7.6 Al termine dello Studio, i Risultati del sequenziamento e i Dati di origine geografica possono essere conservati e trattati come indicato nell'informativa sulla protezione dei dati, nel protocollo dello studio e secondo le normative vigenti.

7.7 Le Parti concordano che il Protocollo di studio sarà scambiato tra le Parti.

Art. 8 - Uso reciproco del nome e/o del logo

Nessuna delle **Parti** utilizzerà il nome e/o il logo dell'altra **Parte** in qualsiasi forma di materiale pubblicitario o promozionale senza il preventivo consenso scritto della **Parte** interessata.

Art. 9 - Responsabilità 9 - Responsabilità

9.1 Ciascuna Parte ("Parte responsabile") è responsabile delle proprie attività ai sensi del presente Accordo e si impegna a manlevare e tenere indenni le altre **Parti** ("Parti danneggiate"), i loro reggenti, funzionari, agenti, collaboratori e dipendenti da qualsiasi responsabilità, perdita o danno che le **Parti** danneggiate possano subire a seguito di reclami, richieste, costi o sentenze derivanti dall'inadempimento dei propri obblighi o dall'esecuzione delle proprie attività (ossia gli obblighi o le attività della Parte responsabile) ai sensi del presente Accordo.

Art. 10 - Durata e risoluzione

10.1 Durata. Il presente Accordo rimarrà in vigore per tre anni dalla data della sua ultima firma da parte delle **Parti**, a meno che non venga risolto prima o prorogato per iscritto tramite un accordo specifico, debitamente firmato dalle **Parti**.

Le **Parti** convengono di incontrarsi due mesi prima della data di scadenza del presente Accordo per negoziare in buona fede la sua estensione e/o le modifiche di qualsiasi clausola in esso contenuta.

10.2 Risoluzione. Ciascuna Parte si riserva il diritto di risolvere il presente Accordo in caso di violazione da parte dell'altra Parte di uno qualsiasi degli obblighi previsti dal presente Accordo, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno che dovrà essere notificata all'altra Parte con un preavviso di 30 (trenta) giorni, a meno che la Parte inadempiente non risolva il proprio stato di non conformità durante tale periodo di preavviso.

10.3 Sopravvivenza. Le disposizioni degli Articoli 6 (Gestione della proprietà intellettuale) e 7 (Riservatezza e protezione dei dati personali) sopravvivranno a qualsiasi scadenza o risoluzione del presente Contratto.

Art. 11 - Legge applicabile e foro competente

Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le **Parti** ai sensi dell'Accordo dovrà essere risolta in via amichevole.

Nel caso in cui le **Parti** non raggiungano un accordo dopo questo tentativo di composizione amichevole, il Tribunale di Milano avrà la competenza esclusiva a trattare qualsiasi controversia che possa sorgere da o in relazione al presente Contratto.

Art. 12 - Comunicazioni amministrative 12 - Comunicazioni amministrative

Qualsiasi richiesta e comunicazione relativa alle disposizioni del presente Accordo dovrà essere indirizzata ai seguenti indirizzi:

- se al **Policlinico**: Dr Angelo Ostuni
Email: medicinatrasfusionale@policlinico.ba.it
- se all'**Università**: Coordinatore Amministrativo Dott.ssa Margherita Ardito
Email: margherita.ardito@uniba.it
con copia a teresa.defilippis@uniba.it
- se a **HT**: Strategia e affari scientifici - Partenariati e collaborazioni scientifiche
Email: scientificpartnerships@fht.org
con copia a directorate@fht.org

Art. 13 - Responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 13 - Responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Policlinico e **Università** dichiarano di aver preso visione e si impegnano a rispettare i principi del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - Parte Generale di **HT** (entrambi disponibili sul sito istituzionale di **HT**).

La violazione dei suddetti principi da parte del **Policlinico** e dell'**Università** determina, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto e la responsabilità per i danni eventualmente causati.

Art. 14 - Registrazione

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso di utilizzo. Tutte le spese relative alla sua eventuale registrazione saranno esclusivamente a carico della Parte richiedente la registrazione. Le spese sostenute per il pagamento dell'imposta di bollo saranno sostenute da HT mediante timbri telematici:

- Num 01211195384574 del 05/06/2023 Euro 16,00
- Num 01211195384563 del 05/06/2023 Euro 16,00
- Num 01211195384552 del 05/06/2023 Euro 16,00
- Num 01211195384541 del 05/06/2023 Euro 16,00
- Num 01211195384530 del 05/06/2023 Euro 16,00

Art. 15 - Allegati

I seguenti documenti si considerano allegati e parte integrante e sostanziale del presente Contratto:

Allegato 1 - Descrizione del progetto

Allegato 2 - "Informativa GDPR" approvata dal Comitato Etico di cui sopra.

A testimonianza di ciò, il presente Accordo è firmato digitalmente dalle Parti.

Si riporta qui di seguito il testo originale in lingua inglese del soprariportato Accordo:

Agreement for scientific collaboration on the project ' Caratterizzazione Genetica della Popolazione Pugliese attraverso l'analisi di genomi completi ad alta risoluzione '

between

Fondazione Human Technopole (tax code 97821360159), with its registered office in Palazzo Italia, Viale Rita Levi-Montalcini 1, 20157, Milano, in the person of the Director Marino Zerial (hereinafter referred to also as “**FHT**” or “**HT**”),

and

Università di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (tax code 80002170720), with its registered office in Piazza Umberto I, 70121, Bari, in the person of Rector prof. Stefano Bronzini (hereinafter referred to also as “**University**”),

and

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari (tax code 04846410720), with its registered office in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari in the person of Dr Angelo Ostuni (hereinafter referred as “**Policlinico**”).

hereinafter also referred individually as ‘**Party**’ and jointly as ‘**Parties**’.

Whereas:

- **HT** is a foundation established according to Article 1, paragraph 116, of the Law n. 232 dated December 11, 2016 and governed by Articles 14 and following of the Civil Code, by the aforementioned Law n. 232 of 2016, by its Regulation (Decree of the President of the Council of Ministers of February 27th, 2018) and by its By-laws (Decree of the President of the Council of Ministers of March 27th, 2018);
- **HT**'s statutory purpose is to develop innovative strategies to promote human health and healthy ageing through a multidisciplinary and integrated approach to life science research, combining genomics, computational biology, structural biology, neuroscience, data and decisions sciences, and other approaches;
- **University** statutory purpose is to offer various courses for undergraduate, graduate and post-graduate students. The university is also focused on scientific research at the doctorate level. The University of Bari research centres are highly-interactive, having connections among different departments, universities, and other research centres.
- **Policlinico** is a public Institution characterized by an autonomous organization from the 1st of May 1996, operating within the Italian and regional (Apulia) health system.
- given their respective institutional missions and research plans, the **Parties** view the pursuit of collaborative research activities as a common interest and have therefore agreed to proceed with signing this collaboration agreement (the “Collaboration Agreement” or “Agreement”) to conduct collaborative research activities in the fields of population genomics, to carry out the project “Caratterizzazione Genetica della Popolazione Pugliese attraverso l’analisi di genomi completi ad alta risoluzione” (respectively, “Research activities” and “Project”). For the sake of clarity, nothing in this Collaboration Agreement shall prevent either Party from implementing at any time other collaborations with third parties whether private or public.

All that stated and considered, which forms an integral and essential part of this Agreement, **HT**, **University** and **Policlinico** agree as follows.

Art. 1 – Definitions

1.1. Description of the Cohort. The following ‘**Cohort**’ and ‘**Subjects**’ recruited thereto are the object of the scientific collaboration on the Project and the related Research activities governed by the present Agreement:

- 160 healthy subjects recruited to the Project by **Policlinico** under their responsibilities.

1.2. Description of Samples. ‘**Samples**’ consist of human saliva, that will be collected by **Policlinico** from the **Cohort**.

1.3. Description of the Research activities. ‘**Research activities**’ are the activities put in place by the **Parties** to carry out the Project as described in art. 3.

1.4. Description of Data. ‘**Data**’ include “common” personal data (i.e., personal data other than those encompassed within the special categories and those relating to criminal convictions and offences or related security measures as per art. 9 and 10 of the GDPR), collected by **Policlinico** and related to the Subjects recruited to the **Cohort**.

1.5. Definition of Personal Data, Data Concerning Health and Genetic Data. ‘**Personal data**’ means any information relating to an identified or identifiable natural person (‘Data Subject’) who can be identified, directly or indirectly, in particular by reference to an identifier such as a name, an identification number, location data, an online identifier or to one or more factors specific to the physical, physiological, genetic, mental, economic, cultural or social identity of that natural person; ‘**Data Concerning Health**’ means Personal Data related to the physical or mental health of a natural person, including the provision of health care services, which reveal information about his or her health status; ‘**Genetic data**’ means Personal Data relating to the inherited or acquired genetic characteristics of a natural person which result from the analysis of a biological sample from the natural person in question, in particular chromosomal, deoxyribonucleic acid (DNA) or ribonucleic acid (RNA) analysis, or from the analysis of another element enabling equivalent information to be obtained which give unique information about the physiology or the health of that natural person.

1.6. Foreground. ‘**Foreground**’ or ‘**Results**’ means the output of the activities established in the present Agreement, including investigation, research and computational analysis following the processing and analysis of the Samples, information, materials and knowledge, whether or not jointly generated.

1.7. Background. ‘**Background**’ means the pre-existing material and intellectual property that each of the Parties shall make available to the other as necessary to perform the activities under this Agreement.

1.8. Confidential Information. ‘**Confidential Information**’ means all the information of any kind that is not public or publicly available, referring to the activities of the **Parties**, both written and verbal, which has been identified as confidential upon disclosure from one **Party** to the other within the framework of this Agreement, provided that such information:

- is not publicly known or available from other sources who are not under a confidentiality obligation to the source of information;
- has not been made available by its owners to others without a confidentiality obligation;
- is not independently developed by the receiving **Party**.

Any **Background** subject to general data protection regulation and intellectual property rights pertaining to a **Party** shall be considered **Confidential Information**. The same shall apply to the **Foreground** that has not yet been published or where the owners have agreed on applying for a patent or if it is pending the period to evaluate such application.

1.9. Description of Consent. ‘**Consent**’ means any freely given, specific, informed and unambiguous indication of the Data Subject’s wishes by which he or she, by a statement or by a clear affirmative action, signifies agreement to the processing of Personal Data relating to him or her. Within the present Agreement, Consent means the abovementioned indication collected from each data Subject by **University** and **Policlinico** also in relation to any processing needed to carry out the Project and the Agreement itself.

1.10. Description of Ethical Protocol. ‘**Ethical Protocol**’ means the document approved by the Comitato Etico Indipendente Azienda Ospedaliero-Universitaria “Consorziale Policlinico”, approval n. 0010237|02/02/2023, describing the study promoted by **University** addressing ethical issues in the collection, processing, transfer of Data and Personal Data and in the further scientific research, investigation and computational analysis documenting their rationale (the “Study Protocol”), together with the other documents pertaining the study submitted to and approved by the mentioned committee (such as the informed consent and the information notice on personal data processing).

Art. 2 – Scope of the Agreement

This Agreement provides for the general terms and conditions for the Research activities between the **Parties**, for the realisation of which the **Parties** encourage and rely on their synergistic collaboration based on the exchange of complementary know-how and resources, as detailed in the Agreement itself and its annexes. The scope of the Agreement is to collect a representative sample of the Puglia region and perform whole genome sequence analysis to characterise the genome of the participants. The produced data might be used to perform population genetics analyses combining it with other similar data from other Italian regions.

The Results of the study will be published in aggregate and statistical forms, in ways that do not infringe obligations of confidentiality nor personal data protection provisions.

Provided compliance with data protection applicable regulations, the data on which the Results are based could be deposited in (transmitted to) scientific “controlled-access” databases, without the elements directly identifying the data Subjects.

Art. 3 – Description of the Research activities and responsibilities of the Parties

3.1. Policlinico, which shall act as Autonomous Controller of Personal Data according to Article 7.3 below, shall be responsible for the following activities:

- (i) recruiting of **Subjects** as foreseen by the Study Protocol and its annexes including procedures for consenting;
- (ii) collection of **Samples** and **Data** from the **Cohort**;
- (iii) pseudonymization of the **Samples**;
- (iv) supplying **Samples** to **University** in pseudonymised form;

3.2 University, which shall act as Autonomous Controller of Personal Data according to Article 7.3 below, shall be responsible for the following activities:

- (i) receiving **Samples** and **Data** from **Policlinico**;
- (ii) processing of **Samples**: DNA extraction and DNA samples selection based on quality check;
- (iii) double-coding of selected DNA samples;
- (iv) supplying to HT DNA samples as well as **Data** in pseudonymised form,

(v) participate in the joint analysis, interpretation of the Results and manuscript preparation;

3.3. HT, which shall act as Autonomous Controller of Personal Data according to Article 7.3 below, shall be responsible for performing:

- (i) Whole Genome Sequencing of DNA samples provided by University;
- (ii) sequence alignment and calling of genetic variants;
- (iii) population genetics statistical analyses;
- (iv) haplotype phasing;
- (v) creation of an Italian population structure map by comparison with other genetic data coming from other Italian regions;

(vi) **HT** shall then supply the results of the activities listed above from (i) to (v) to the **University** for the purpose of the Research activities under this Agreement. Any residual amount of the **Samples** received shall be disposed of at the end of the study

(vii) participate in the joint analysis, interpretation of the Results and manuscript preparation;

3.4 For the sake of clarity, all activities shall be performed in accordance with this Agreement and its Annexes, the Study Protocol (Codice 2022GenomePuglia1, numero studio 7448, protocollo 0087108 of 10/11/2022) and its annexes and the information notice on data processing (“Informativa GDPR” approved by the abovementioned Ethics Committee) attached hereto (Annex 2 to this Agreement).

3.5 The research activities shall be conducted under the supervision of the Principal Investigators representing each of the collaborating parties. These Principal Investigators are responsible for (i) ensuring that the research activities progress efficiently and effectively to fulfill the provisions of this Agreement and (ii) coordinating the activities of the parties.

The designated Principal Investigators for each institution are as follows:

- Dr. Angelo Ostuni (medicina.trasfusionale@policlinico.uniba.it) for **Policlinico**
- Dr. Francesco Montinaro (francesco.montinaro@uniba.it) for **University**
- Prof. Mario Ventura (mario.ventura@uniba.it) for **University**
- Prof. Nicole Soranzo (nicole.soranzo@fht.org) for **HT**

Art. 4 – Financial charges.

4.1. Each **Party** shall bear the costs of all the activities under its responsibility, including all the costs connected to the use of laboratories, equipment and/or material necessary for such activities under this Agreement. Each **Party** shall also be responsible for the salary of its own staff involved in the mentioned activities under this Agreement.

Art. 5 – Background, Foreground and publications

5.1. The **Parties** agree that any **Background** information shall remain the exclusive and absolute property of the **Party** owning the **Background**. Each **Party** undertakes to grant non-exclusive time-limited licences to their **Background** to the other **Party** to the extent necessary and solely for the purpose of carrying out the activities under this Agreement.

5.2. All intellectual property rights on the **Foreground** belong to the **Parties** that will manage their respective rights in good faith through separate agreements on the basis of the general principles stated in art. 6; authorship is attributable to researchers from both **Parties** (as well as from their eventual collaborating partner institution(s) which contributed to the research activities, if any) who participated in the research in accordance with widely accepted international authorship criteria and guidelines, such as the recommendations of the International Committee of Medical Journal editors (<http://www.icmje.org>).

5.3. To this end, all publications made by researchers of both **Parties** involved in the Research activities must report all institutional affiliations, using the standard nomenclature adopted by the **Parties**.

5.4. The **Parties** shall agree on the procedures for the approval of publications and their relevant timing. No **Party** shall have the right to communicate or made accessible to third parties, publish or publicly disclose the **Results** or information acquired while performing the Research activities or subsequently without the written consent of the other **Party**. The **Parties** agree on the timing of the publication case by case in order to ensure that the publication - or parts of it - will not compromise the novelty of any invention resulting from the Research activities before the patent application relating to the invention is duly filed. No publication may contain any **Confidential Information** or other, which could prevent the patentability of any invention.

Each **Party** shall send all pre-publication documents for review to the other **Party** (Receiving **Party**) at least ten (10) days before the agreed submission date of the manuscript. The **Party** that receives these documents shall give feedback within ten (10) days of receipt of these documents. In the absence of feedback from the Receiving **Party**, the other **Party** shall assume that the Receiving **Party** has no objection to the proposed publication.

Art. 6 – Management of Intellectual Property

Each **Party** shall inform the other **Party** in case the **Foreground** - or parts of it - is patentable/copyrightable. Within 30 days from the communication of said patentable/copyrightable **Foreground**, the **Parties** shall mutually declare their intent to file a patent/copyright and shall agree case by case on the form of protection of the invention/work. If all **Parties** are interested in protecting the patentable/copyrightable **Foreground**, the **Parties** shall file a joint patent/copyright application. Ownership rights shall be shared between the **Parties** (also including their eventual collaborating partner institution(s) which contributed to the research activities, if any), considering funding, number of inventors/authors and corresponding contribution from each **Party**. The **Parties**

shall stipulate specific agreements to manage joint ownership, to the extent necessary. The inventors/authors are entitled to moral rights, which are not alienable.

Art. 7 – Confidentiality and protection of Personal Data

7.1 The **Parties** agree that they will preserve the confidentiality of the **Confidential Information** and undertake to adopt all necessary measures to maintain the utmost secrecy and privacy of the abovementioned information and to prevent unauthorised use, undue internal or external disclosure.

Parties shall maintain the property of their own **Confidential Information** which they might exchange during the course of the programs of activity. The confidentiality provisions will remain in force for the whole duration of the Agreement and they will end after three (3) years from the termination of said Agreement.

7.2 The **Parties** undertake to process the personal data, which will be disclosed in the context of this Agreement, for the purposes foreseen within this Agreement, the information notice on data processing (“Informativa GDPR” approved by the abovementioned Ethics Committee), which also is an Annex to this Agreement (Annex 2), and the Study Protocol, as well as for the fulfilment of the relating legal obligations, in full compliance with the applicable law on the protection of personal data, including the EU Regulation 2016/679 on “*Protection of individuals with regard to the processing of personal data and the free movement of such data*” (“GDPR”) and with the Legislative Decree no. 196/2003 (“Italian Personal data protection Code”) and subsequent amendments and additions.

7.3 With reference to the processing activities of Personal Data of the Cohort, the Parties shall act as Autonomous Controller, pursuant to GDPR and shall comply with their respective obligations set out in the Study Protocol (Codice 2022GenomePuglia1, numero studio 7448, protocollo 0010237 of 02/02/2023 of 10/11/2022) and the Information notice on data processing attached hereto (Annex 2 of this Agreement).

Among other obligations set out in the abovementioned documents,

a. **Policlinico** shall:

- provide the Data Subjects with the information on the data processing to be carried out by the Parties through the information notice on data processing attached hereto (“Informativa GDPR” approved by the abovementioned Ethics Committee– Annex 2);
- collect and store securely the necessary Consent through the related form, which shall be provided to the Data Subjects alongside with the above-mentioned information notice on data processing (including in Annex 2 to this Agreement);
- pseudonymize the **Samples** and Data collected, removing all the identifying information which could disclose the identity of the Data Subjects and assign them an ID Code without data subjects’ identifiers or parts of the latter before transferring them to **University**;
- store the re-identification keys in a separate archive, which shall be accessible only to authorised subjects, and adopt or implement the appropriate safeguard measures;
- should it become necessary on the basis of what is set forth in the relevant information notice on data processing or in the case of a request from **University** and **HT**, proceed to re-contact the Data Subject, according to the abovementioned Information notice on data processing, support and cooperate with **University** and **HT**,

b. **University** shall:

- process the Data and Samples received from **Policlinico** only for the scientific research purposes described in the Study Protocol and the abovementioned Information notice on data processing;

- notify **Policlinico** whenever a possible Data Subject submits a request under the provisions of GDPR directly to **University** or it is necessary to disclose the identity of one of the Data Subjects in order to answer to a Supervising Authority's request;
 - double-code the **Samples** and Data received, before transferring them to **HT**;
 - store the double-coding keys in a separate archive, which shall be accessible only to authorised subjects, and adopt or implement the appropriate safeguard measures
 - not make attempts to re-identify or contact the Data Subjects.;
- c. **HT** shall:
- process the Data and Samples received from **University** only for the scientific research purposes described in the Study Protocol and the abovementioned Information notice on data processing;
 - notify **Policlinico** whenever a possible Data Subject submits a request under the provisions of GDPR directly to HT or it is necessary to disclose the identity of one of the Data Subjects in order to answer to a Supervising Authority's request;
 - not make attempts to re-identify or contact the Data Subjects.

7.4 Policlinico undertakes to give information to and collect the necessary Consent from the Data Subjects to legitimately collect, process, investigate, analyse and transfer the Data and the Samples according to the present Agreement, the abovementioned Information notice on data processing, and the Study Protocol. As stated above, **Policlinico** will provide the Information notice on data processing annexed to this Agreement (Annex 2) to the Data Subjects and will collect their consent through the related consent form.

7.5 The Samples and the Personal Data of the Cohort provided by **Policlinico** to **University**, and subsequently by **University** to **HT** will be subject to pseudonymisation and shall only be identified by a code and in no case it will be possible for **University** and **HT** to have access to the identifying information of the Subjects. **University** and **HT** will process such Data and Samples only for scientific research purpose and in no case it will proceed to reversal of pseudonymisation (reidentification).

7.6 At the end of the Study, the sequencing Results and the geographic origin Data can be stored and processed as set out in the information notice on data protection, the study protocol and according to the applicable regulations.

7.7 The Parties agree that the Study Protocol shall be exchanged between the Parties.

Art. 8 - Mutual use of name and/or logo

Neither **Party** will use the other **Party's** name and/or logo in any form of advertising or promotional material without the prior written consent of the **Party** concerned.

Art. 9 – Liability

9.1 Each Party (“liable Party”) shall be liable for its activities under this Agreement and agrees to indemnify and hold harmless the other **Parties** (“damaged Parties”), their regents, officers, agents, collaborators and employees from any liability, loss or damage that damaged **Parties** may suffer as a result of claims, demands, costs or judgments arising due to the breach of its obligations or the performance of its activities (i.e. the obligations or activities of the liable Party) under this Agreement..

Art. 10 – Term and termination

10.1 Term. This Agreement will remain in effect for three years from the date of its last signature by the **Parties** unless terminated sooner or extended in writing through a specific agreement, duly signed by the **Parties**.

The **Parties** hereby agree to meet two months prior to the expiry date of the present Agreement to negotiate in good faith its extension and/or amendments of any of the clauses contained therein.

10.2 Termination. Each Party reserves the right to terminate this Agreement in the event of breach by the other Party of any of the obligations under this Agreement, by registered letter with return receipt of which the other Party must be notified with advance notice of 30 (thirty) days, unless the Party in breach resolves its non-compliance status during that notice period.

10.3 Survival. The provisions of Articles 6 (Management of Intellectual Property) and 7 (Confidentiality and Protection of Personal Data) will survive any expiration or termination of this Agreement.

Art. 11 – Governing law and Jurisdiction

The present Agreement is governed by the Italian law.

Any dispute arising between the **Parties** under the Agreement shall be resolved amicably. In case the **Parties** do not achieve an agreement after this attempt of amicable settlement, the Court of Milan shall have exclusive jurisdiction to deal with any dispute that may arise out of or in connection with this Agreement.

Art. 12 – Administrative communications

Any request and communication concerning the provisions of this Agreement shall be addressed to the following addresses:

- if to **Policlinico**: Dr Angelo Ostuni
Email: medicinatrasfusionale@policlinico.ba.it
- if to **University**: Administrative Coordinator Dott.ssa Margherita Ardito
Email: margherita.ardito@uniba.it
with a copy to teresa.defilippis@uniba.it
- if to **HT**: Strategy and Scientific Affairs- Scientific Partnerships and Collaborations
Email: scientificpartnerships@fht.org
with a copy to directoriate@fht.org

Art. 13 – Administrative liability pursuant to Legislative Decree No. 231/2001

Policlinico and **University** declare to have read and undertake to comply with the principles of the Code of Ethics and the Organisational, Management and Control Model – General Section of **HT** (both available on **HT**'s institutional website).

The violation of the abovementioned principles by **Policlinico** and **University** determines, pursuant to Article 1456 of the Italian Civil Code, the termination of the contract and the liability for any damage caused.

Art. 14 – Registration

This Agreement shall be registered only in the event of use. All expenses relating to its potential registration will be exclusively borne by the Party requesting registration. The costs incurred for the payment of the stamp duty shall be borne by HT by telematic stamps:

- Num 01211195384574 of 05/06/2023 Euro 16,00
- Num 01211195384563 of 05/06/2023 Euro 16,00
- Num 01211195384552 of 05/06/2023 Euro 16,00
- Num 01211195384541 of 05/06/2023 Euro 16,00
- Num 01211195384530 of 05/06/2023 Euro 16,00

Art. 15 – Annexes

The following documents shall be deemed as attached to and an integral and substantial part of the present Agreement:

Annex 1 – Project Description

Annex 2 – “Informativa GDPR” approved by the abovementioned Ethics Committee

In witness whereof, this Agreement shall be digitally signed by the Parties.

L'Ufficio fa presente, altresì, che gli allegati del soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 26.10.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini i responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi del punto 3.5, dell'art.3 (Descrizione delle attività di ricerca e delle responsabilità delle parti) dell'Accordo in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta la nomina del prof. Mario Ventura e del dott. Francesco Montinaro.””

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, di nomina del prof. Mario Ventura e del dott. Francesco Montinaro, quali Responsabili Scientifici, per questa Università, ai sensi del punto 3.5, dell'art. 3 “Descrizione delle attività di ricerca e delle responsabilità delle parti” dell'Accordo in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:
 – con delibera del 26.10.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) si è espresso

favorevolmente in ordine all'Accordo di Collaborazione Scientifica, in lingua inglese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), la Fondazione Human Technopole e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico Giovanni XXIII di Bari, finalizzato alla realizzazione del progetto "*Caratterizzazione Genetica della Popolazione Pugliese attraverso l'analisi di genomi completi ad alta risoluzione*";

VISTO lo schema dell'Accordo di Collaborazione Scientifica a stipularsi e relativi allegati;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare i Responsabili Scientifici, per questa Università, ai sensi del punto 3.5, dell'art. 3 "*Descrizione delle attività di ricerca e delle responsabilità delle parti*" dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di nomina del prof. Mario Ventura e del dott. Francesco Montinaro, ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione Scientifica, in lingua inglese, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), la Fondazione Human Technopole e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico Giovanni XXIII di Bari;
- di nominare il prof. Mario Ventura ed il dott. Francesco Montinaro, quali Responsabili Scientifici, per questa Università, ai sensi del punto 3.5, dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE) E ASSOCIAZIONE MEMORY TEAM ETS: APPROVAZIONE E NOMINA RESPONSABILE, AI SENSI DELL'ART. 3**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.271980 del 23.11.2023, la dott.ssa Valeria Petruzzelli, Coordinatore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, ha inviato la seguente documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e l'Associazione Memory Team ETS finalizzato a collaborare in riferimento ai seguenti ambiti:

1. Inquadramento del funzionamento cognitivo di pazienti con un profilo di iniziale deterioramento cognitivo;
2. Individuazione delle possibili risorse umane, strutturali e finanziarie attivabili;
3. Collaborazione, coinvolgimento e partenariato reciproco per eventuali progetti di innovazione sociale e metodologica nell'ambito delle demenze, della terza età, della silver economy, dell'health care ed health technology.

L'Accordo di Collaborazione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE**TRA**

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze "DiBraiN" con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1 PEC: universitabari@pec.it e direzione.dibrain@pec.uniba.it_ codice fiscale 80002170720 e P.IVA IT 01086760723, rappresentato dal Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, autorizzato alla stipula del presente atto (di seguito denominato DiBraiN)

E

L'associazione Memory Team ETS, rappresentata dal presidente Fabrizio Lattanzio e con sede legale in Viale Don Luigi Sturzo n.5 – 70125 Bari, CF: 93510650729 – email: info@memoryteam.it PEC: memoryteam@pec.it Sito web: <https://www.memoryteam.it/>

PREMESSO CHE

- a) Il DiBraiN o persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- Il DiBraiN svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:
 - svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze;

- promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
 - stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
 - partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
 - promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni,
- b) Il DiBraiN sta conducendo un progetto sperimentale sulla diagnosi precoce e prevenzione classificazione e identificazione dei disturbi neurodegenerativi, finalizzato ad un intervento personalizzato, in collaborazione con l'Associazione Memory Team ETS;
- c) l'Associazione Memory Team ETS, nell'ambito della propria mission assicura la tutela della salute mentale nel territorio della propria Associazione, promuovendo attività volte a trattare e prevenire ogni condizione clinica neuropsicologica rilevata e riabilitazione;
- d) l'Associazione Memory Team ETS, al fine di svolgere nel modo più efficace le attività assistenziali ad esso deputate, persegue altresì obiettivi di ricerca e didattico-formativi nel campo dei disturbi neuropsicologici, sviluppando rapporti di collaborazione con tutti i soggetti della comunità scientifica e particolarmente con l'istituzione universitaria;
- e) Le parti, ciascuna per le proprie competenze, hanno interesse ad attivare un rapporto di collaborazione strategica a lungo termine in relazione alle rispettive competenze istituzionali per lo svolgimento di attività di ricerca in ambito epidemiologico e della promozione della salute.
- f) Le parti condividono la vision ed intendono realizzare iniziative di collaborazione che utili e soddisfacenti per entrambi;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1
OGGETTO**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso. Il DiBraiN e l'Associazione Memory Team ETS s'impegnano a collaborare, non a fini di lucro e porre in essere in modo collaborativo ed integrato le azioni di competenza di ciascun soggetto come previsto dal presente Accordo, in riferimento ai seguenti ambiti:

1. Inquadramento del funzionamento cognitivo di pazienti con un profilo di iniziale deterioramento cognitivo;
2. Individuazione delle possibili risorse umane, strutturali e finanziarie attivabili;
3. Collaborazione, coinvolgimento e partenariato reciproco per eventuali progetti di innovazione sociale e metodologica nell'ambito delle demenze, della terza età, della silver economy, dell'health care ed health technology.

**ART. 2
ACCORDI DI ATTUAZIONE**

Le attività di cui al presente Accordo, finalizzate al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, saranno attuate tramite la stipula di Convenzioni attuative o accordi di collaborazione specifici tra L'Associazione Memory Teams e il DiBraiN, nel rispetto della presente Accordo e della normativa vigente. Tutte le modalità di cooperazione attuativa disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, l'oggetto, la durata, i risultati attesi, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, se prevista, nonché gli aspetti riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della stessa collaborazione, il personale coinvolto e, infine, gli aspetti relativi alla sicurezza.

**ART. 3
REFERENTI**

L'Università e l'Associazione Memory Team ETS nominano ciascuno i responsabili dell'Accordo di Collaborazione, rispettivamente:

- Per l'Università di Bari è il Prof. Paolo Taurisano afferente al DiBrain
- Per l'Associazione Memory Teams ETS è il dott. Fabrizio Lattanzio

**ART. 4
ONERI**

La presente convenzione non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati negli accordi attuativi di cui al precedente art.2 del presente accordo.

**ART. 5
DURATA**

Il presente accordo ha una durata di *5 anni* dalla data della sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, per uguale periodo, su richiesta scritta di una delle Parti ed accettazione dell'altra, mediante scambio di corrispondenza.

È fatta salva la garanzia della ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

**ART. 6
RECESSO**

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare, con un preavviso di un mese, alla controparte a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante P.E.C. Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano sin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Accordo, salvo diversa pattuizione concordata nei singoli accordi attuativi.

**ART. 7
SICUREZZA, COPERTURA ASSICURATIVA, ACCESSO ALLE STRUTTURE ED
UTILIZZO DI ATTREZZATURE**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e al D.M. n. 363 del 5.8.1998, le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle Strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle parti contraenti, compresi gli eventuali collaboratori esterni ed occasionali degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la disponibilità di dispositivi di prevenzione individuale – DPI – in relazione ai rischi specifici presenti nella

struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura / ente di provenienza.

Resta inteso che il personale di ciascuna parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili, secondo quanto verrà di volta in volta stabilito negli accordi di attuazione.

ART. 8

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le parti danno atto che le attività di ricerca in oggetto del presente accordo rientrano nella previsione da quanto previsto nelle nuove modifiche al codice della proprietà intellettuale di cui alla legge n. 102 del 24 Luglio 2023. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore, ai sensi delle leggi vigenti, le parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati, creati durante o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti d'autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti su marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolati, di volta in volta, negli accordi attuativi di cui al precedente art.2 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazioni ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti parteciperanno ai diritti morali spettanti per legge ad autori e inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento

ART. 9

UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Fermo restando quanto disposto dal successivo art. 12, i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili, ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta dall'altra parte, cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. L'Autorizzazione dovrà essere inoltrata nel termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta. Trascorso tale termine, l'autorizzazione verrà considerata concessa.

Ai ricercatori di entrambe le parti sarà comunque sempre garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra parte.

ART. 10

UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLE PARTI

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altro segno distintivo delle altre parti, salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

ART. 11

CLAUSOLA DI SEGRETEZZA

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra parte, di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente Accordo.

ART. 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire), che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività

pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

ART. 13**TRATTAMENTO DATI**

I dati clinici raccolti potranno essere utilizzati esclusivamente per gli obiettivi di ricerca proposti nell'ambito di tale progetto e nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali; in tale contesto, il DiBraiN e l'Associazione Memory Team ETS concordano che i prodotti scientifici della collaborazione, pianificati dal Board Scientifico del progetto, consistono in:

- a. Pubblicazione di articoli scientifici;
- b. Presentazione di poster e *oral presentation* in occasione di congressi nazionali e internazionali.

ART. 14**COMUNICAZIONI**

Ogni comunicazione da effettuarsi ai sensi dell'accordo dovrà essere effettuata per iscritto tramite raccomandata A/R o a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi o a quelli successivamente indicati per iscritto con le stesse modalità da una Parte all'altra:

Se a Dipartimento DiBraiN:

Prof. Paolo Taurisano

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, P.zza G. Cesare n. 11, 70124 Bari

Tel. +390805448533

Email: paolo.taurisano@uniba.it

Per gli aspetti amministrativi a:

Dott. ssa Giacoma Zaccaro

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

P.zza G.Cesare n. 11, 70124 Bari

Tel. +390805478193

Email: giacoma.zaccaro@uniba.it

Se ad Associazione memory teams ETS

Dott. Fabrizio Lattanzio

Ass. Brain Memory Team, Viale Don Luigi Sturzo n.5 – 70125 Bari (sede legale)

CF: 93510650729

email: info@memoryteam.it PEC: memoryteam@pec.it

ART. 15**CONTROVERSIE**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo. Nel caso non sia possibile raggiungere un accordo bonario, il Foro di Bari sarà competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente accordo.

ART. 16**ESCLUSIONE DI RAPPORTI DIVERSI**

Con il presente Accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

ART. 17**REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO**

Il presente Accordo, firmato digitalmente dalle Parti, sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di n. 21674 del 16.12.1992

ART. 18**CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo di Collaborazione de quo, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, nella seduta del 15.11.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art.3 (Referenti) dell'Accordo di Collaborazione in questione, facendo presente che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta la nomina del prof. Paolo Taurisano, nonché Responsabile Scientifico dell'Accordo.””

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, di nomina del prof. Paolo Taurisano, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 15.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e l'Associazione Memory Team ETS, finalizzato alla collaborazione in riferimento agli ambiti *ivi* indicati;

VISTO lo schema dell'Accordo di Collaborazione a stipularsi;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di nomina del prof. Paolo Taurisano, ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e l'Associazione Memory Team ETS;
- di nominare il prof. Paolo Taurisano, quale Responsabile Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE) E ASSOCIAZIONE ALZHEIMER BARI ODV: APPROVAZIONE E NOMINA RESPONSABILE, AI SENSI DELL'ART. 2**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L'Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.272099 del 23.11.2023, la dott.ssa Valeria Petruzzelli, Coordinatore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, ha inviato la seguente documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e l'Associazione Alzheimer Bari ODV finalizzato a collaborare in riferimento ai seguenti ambiti:

1. Inquadramento del funzionamento cognitivo di pazienti con un profilo di iniziale deterioramento cognitivo;
2. ricerca degli indicatori e dei fattori positivi per il benessere bio-psico-sociale nei pazienti affetti da patologie neurodegenerative e nei caregiver degli stessi;
3. fattori di rischio che minacciano la promozione della salute nei pazienti affetti da patologie neurodegenerative, e nei caregiver degli stessi;
4. fattori protettivi per la promozione della salute nei pazienti affetti da patologie neurodegenerative, e nei caregiver degli stessi;
5. Autorizzare e verificare i flussi reciproci di operatori.

L'Accordo di Collaborazione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1 PEC: direzione.dibrain@pec.uniba.it, codice fiscale 80002170720 e P.IVA IT 01086760723, rappresentato dal Magnifico Rettore prof Stefano Bronzini, autorizzato alla stipula del presente atto di seguito denominato (DiBraiN)

E

l'Associazione Alzheimer Bari ODV, rappresentata dal presidente Pietro Schino e con sede legale in L.go Ciaia N.3 – 70125 Bari e sede operativa in via Via Papa Benedetto XIII, 21, 70124 Bari

PREMESSO CHE

- a) Il Dibrain persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- Il Dibrain svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:

- svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze;
 - promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
 - stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
 - partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
 - promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni,
- b) Il Dibrain dell'Università di Bari sta conducendo un progetto sperimentale sulla diagnosi precoce e prevenzione classificazione e identificazione dei disturbi neurodegenerativi, finalizzato ad un intervento personalizzato, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Bari ODV
- c) l'Associazione Alzheimer Bari ODV, nell'ambito della propria mission assicura la tutela della salute mentale nel territorio della propria Associazione, promuovendo attività volte a trattare e prevenire ogni condizione clinica neuropsicologica rilevata e riabilitazione;
- d) l'Associazione Alzheimer Bari ODV, al fine di svolgere nel modo più efficace le attività assistenziali ad esso deputate, persegue altresì obiettivi di ricerca e didattico-formativi nel campo dei disturbi neuropsicologici, sviluppando rapporti di collaborazione con tutti i soggetti della comunità scientifica e particolarmente con l'istituzione universitaria;
- e) Le parti, ciascuna per le proprie competenze, hanno interesse ad attivare un rapporto di collaborazione strategica a lungo termine in relazione alle rispettive competenze istituzionali per lo svolgimento di attività di ricerca in ambito epidemiologico e della promozione della salute.
- f) Il Dibrain e l'Associazione condividono la vision ed intendono realizzare iniziative di collaborazione che utili e soddisfacenti per entrambi;
- g) che il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e la legislazione universitaria di riferimento prevedono e disciplinano forme di collaborazione, anche tra le Università per scopi di ricerca.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1
OGGETTO**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso. Il Dibrain e l'Associazione Alzheimer Bari ODV s'impegnano a collaborare, non a fini di lucro e porre in essere in modo collaborativo ed integrato le azioni di competenza di ciascun soggetto come previsto dal presente Accordo, in riferimento ai seguenti ambiti:

6. Inquadramento del funzionamento cognitivo di pazienti con un profilo di iniziale deterioramento cognitivo;
7. ricerca degli indicatori e dei fattori positivi per il benessere bio-psico-sociale nei pazienti affetti da patologie neurodegenerative e nei caregiver degli stessi;
8. fattori di rischio che minacciano la promozione della salute nei pazienti affetti da patologie neurodegenerative, e nei caregiver degli stessi;
9. fattori protettivi per la promozione della salute nei pazienti affetti da patologie neurodegenerative, e nei caregiver degli stessi;
10. Autorizzare e verificare i flussi reciproci di operatori

ART. 2

REFERENTI

L'Università e l'Associazione Alzheimer Bari ODV nominano ciascuno i responsabili dell'Accordo, rispettivamente:

il Prof. Paolo Taurisano per il DiBRaiN e la Dott.ssa Katia Pinto per l'Associazione Alzheimer Bari ODV

Compito dei responsabili dell'Accordo è quello di:

1. Coordinare e supervisionare le azioni di competenza;
2. Definire e coordinare modalità e tempi della collaborazione;

ART. 3**ACCORDI DI ATTUAZIONE**

Le attività di cui al presente Accordo, finalizzate al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, saranno attuate tramite la stipula di Convenzioni attuative o accordi di collaborazione specifici tra l'Associazione Alzheimer Bari ODV e il DiBraiN, nel rispetto della presente Accordo e della normativa vigente. Tutte le modalità di cooperazione attuativa disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, l'oggetto, la durata, i risultati attesi, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria, se prevista, nonché gli aspetti riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della stessa collaborazione, il personale coinvolto e, infine, gli aspetti relativi alla sicurezza.

ART. 4**ONERI**

Il presente accordo non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

ART. 5**DURATA**

Il presente accordo ha una durata di *5 anni* dalla data della sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, per uguale periodo, su richiesta scritta di una delle Parti ed accettazione dell'altra, mediante scambio di corrispondenza.

ART. 6**RECESSO**

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare, con un preavviso di un mese, alla controparte a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante P.E.C. Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano sin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Accordo, salvo diversa pattuizione concordata nei singoli accordi attuativi.

ART. 7**SICUREZZA, COPERTURA ASSICURATIVA, ACCESSO ALLE STRUTTURE ED UTILIZZO DI ATTREZZATURE**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e al D.M. n. 363 del 5.8.1998, le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle Strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle parti contraenti, compresi gli eventuali collaboratori esterni ed occasionali degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la disponibilità di dispositivi di prevenzione individuale – DPI – in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura / ente di provenienza.

Resta inteso che il personale di ciascuna parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili, secondo quanto verrà di volta in volta stabilito negli accordi di attuazione.

ART.8

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le parti danno atto che le attività di ricerca in oggetto del presente accordo rientrano nella previsione da quanto previsto nelle nuove modifiche al codice della proprietà intellettuale di cui alla legge n.102 del 24 Luglio 2023. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore, ai sensi delle leggi vigenti, le parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati, creati durante o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti d'autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti su marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolati, di volta in volta, negli accordi attuativi di cui al precedente art. 3 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazioni ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti parteciperanno ai diritti morali spettanti per legge ad autori e inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

ART. 9

UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

Fermo restando quanto disposto dal successivo art. 13, i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente accordo, brevettabili o non brevettabili, ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta dall'altra parte, cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. L'Autorizzazione dovrà essere inoltrata nel termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta. Trascorso tale termine, l'autorizzazione verrà considerata concessa.

Ai ricercatori di entrambe le parti sarà comunque sempre garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra parte.

ART. 10

UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLE PARTI

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio

o altro segno distintivo delle altre parti, salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

ART. 11

CLAUSOLA DI SEGRETEZZA

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra parte, di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente Accordo.

ART. 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire), che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati "GDPR" e il D. Lgs. 20 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ed i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e delle altre autorità di controllo competenti, impegnandosi a collaborare per adempiere alle rispettive prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

ART. 13

OBIETTIVI

Attraverso la realizzazione di progetti e studi sperimentali sulla identificazione dei disturbi neuropsicologici in fase precoce, finalizzati ad un intervento personalizzato, il DiBRAiN e l'Associazione Alzheimer Bari ODV intendono perseguire tali obiettivi:

1. Individuare possibili fattori di rischio legati all'onset dei disturbi neuropsicologici, o fattori ambientali di carattere relazionale, familiare, sociale e/o professionale;
2. Indagare se e quali specifiche dimensioni possano essere intese come sintomi correlati alla condizione di declino cognitivo;
3. Verificare l'esistenza di possibili correlazioni tra stili di vita sani, programmi di stimolazione cognitiva, utilizzo di tecnologie assistive e declino cognitivo;
4. Definire, con il personale dell'Associazione Alzheimer Bari ODV programmi di sostegno rivolti a pazienti con iniziale deterioramento cognitivo, che stimolino la presa di consapevolezza del problema e che offrano strategie di intervento o prevenzione adattive e socialmente gratificanti;
5. Utilizzare le informazioni emergenti dai punti 1, 2 e 3 per ridefinire programmi di stimolazione e prevenzione rivolti a pazienti con iniziale declino cognitivo, mirati alla promozione benessere psicofisico, del funzionamento affettivo, sociale, lavorativo, eventualmente influenzato dai deficit cognitivi rilevati e dagli schemi comportamentali correlati;

ART. 14

DIVULGAZIONE

La collaborazione in essere sarà divulgata secondo i diversi canali di informazione (siti web, mailing list, pubblicità cartacea, o altri media). L'impegno alla opportuna divulgazione e pubblicità degli eventi congiunti è di entrambe la parti.

ART. 15

DURATA E RINNOVO

Il presente Accordo entrerà in vigore dalla data della stipula, avrà durata di 5 anni e potrà essere rinnovato, su richiesta di una delle parti, ed accettazione dell'altra. Esso potrà essere risolto anzitempo su richiesta motivata di una delle parti; tale richiesta dovrà essere inoltrata all'altra parte con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni a mezzo raccomandata A.R. o P.e.c., in quanto lasso di tempo che permetterebbe di non interferire con i diritti dei partecipanti ai progetti in corso d'opera. Ogni iniziativa avviata prima che l'altra parte abbia ricevuto tale comunicazione formale sarà comunque portata a termine. Le parti concordano che il presente Accordo potrà essere modificato in ogni tempo, di comune intesa, e che esso sia automaticamente modificato e integrato da intervenienti modifiche legislative o da patti di livello nazionale, nonché da eventuali disposizioni di carattere generale che dovessero essere fissate dal Ministero della Salute e/o dalla Regione Puglia. Per quanto non espressamente indicato nel presente Accordo di Collaborazione, si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale relativa all'argomento.

ART. 16**CONTROVERSIE**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo. Nel caso non sia possibile raggiungere un accordo bonario, il Foro di Bari sarà competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo.

ART. 17**ESCLUSIONE DI RAPPORTI DIVERSI**

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui all'art 1, con esclusione di qualsiasi altro rapporto. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

ART. 18**REGISTRAZIONE ED IMPOSTA DI BOLLO**

Il presente Accordo, firmato digitalmente dalle Parti, sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di n. 21674 del 16.12.1992

ART. 19**CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo di Collaborazione de quo, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, nella seduta del 15.11.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art.2 (Referenti) dell'Accordo di Collaborazione in questione, facendo presente che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta la nomina del prof. Paolo Taurisano, nonché Responsabile Scientifico dell'Accordo.”

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain) di designazione del prof. Paolo Taurisano quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 "Referenti" dell'Accordo in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 15.11.2023, trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 272099 del 23.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain) si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze) e l'Associazione Alzheimer Bari ODV, finalizzato ad una collaborazione in ambiti di comune interesse;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO lo schema dell'Accordo di Collaborazione a stipularsi;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 "*Referenti*" dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain) di designazione del prof. Paolo Taurisano, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze - DiBrain) e l'Associazione Alzheimer Bari ODV;
- di nominare il prof. Paolo Taurisano, quale Responsabile scientifico dell'Accordo, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo di Collaborazione *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUB DISTRETTO 108AB PUGLIA (LIONS): APPROVAZIONE E NOMINA COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 4**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.272043 del 23.11.2023, la dott.ssa Angela Matera, referente distrettuale Lions per i rapporti con l'Università, ha trasmesso la seguente documentazione in merito all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The International Association of Lions Club Distretto 108AB Puglia avente ad oggetto la collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

L'Accordo Quadro, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO
TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata UNIBA, con sede in Bari Piazza Umberto I n.1 C.F. 80002170720, rappresentato dal Rettore pro-tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXX

e

The International Association of Lions Club Distretto 108AB Puglia, di seguito denominata Lions, con sede in Fasano (BR), Via San Donato snc, rappresentato dal Governatore pro-tempore a.s. 2023-2024 Avv. Leonardo Potenza, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXX

PREMESSO CHE

- la mission del Lions International prevede di dare modo ai Lions Club, ai volontari e ai partner di migliorare la salute e il benessere, rafforzare la comunità, supportare le persone bisognose tramite servizi umanitari e contributi di impatto globale, e incoraggiare la pace e la comprensione internazionale;
- UNIBA persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e insegnamento, perseguendo una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- I Lions avvertono, più che mai, la necessità di un processo di innovazione che coinvolga la struttura organizzativa ed operativa dell'associazione, tale da renderla più adeguata e pronta per rispondere alle nuove esigenze sociali;

- Che la collaborazione UNIBA-Lions può rivelarsi un'occasione che permetta la discussione e la ricerca, al fine di porre le premesse per uno scambio di idee e attività che costituiscono il fondamento del predetto processo innovativo;
- l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2 – OGGETTO

UNIBA e il Lions International Distretto 108AB-Puglia con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

ART. 3 – AMBITI DI COLLABORAZIONI

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

organizzare convegni e seminari in materie rientranti nella mission dell'Associazione Lions International e della sua fondazione, la LCIF - Lions club International Foundation, su temi d'interesse comune, fornendo l'Università il supporto scientifico per lo svolgimento degli stessi;

avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;

promuovere la consapevolezza dei problemi sociali ed ambientali che hanno maggiore impatto per le comunità;

sostenere l'innovazione dei modelli organizzativi attraverso cui l'Associazione Lions International promuove la realizzazione dei service in favore delle categorie di persone fragili nelle forme più svariate;

promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni per sviluppare una cultura della solidarietà e del servizio;

Lions International Distretto 108AB- Puglia si impegna altresì ad una capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA ai propri soci

ART. 4 GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo si conviene l'attivazione di un Comitato di Gestione, che sarà costituito da 4 membri, di cui:

per UNIBA:

-

-

per l'International Association of Lions Club Distretto 108AB - Puglia:

- Dott.ssa Angela Matera;

- Dott.ssa Annamaria Annichiarico

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi oneri, fermo re-stando che impegni assunti dalle parti non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

ART.5 - IMPEGNI CONGIUNTI

Le parti si impegnano a dare piena visibilità al presente Accordo attraverso i propri strumenti di comunicazione, al fine di assicurare la più ampia diffusione possibile ed a promuovere la partecipazione di proprio personale alle attività nei limiti e con le finalità dei propri Statuti.

ART. 6 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART.7 - DURATA

Il presente accordo ha una durata di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8 RECESSO

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9 BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Le spese di bollo restano a carico dell'Associazione Lions Club Distretto 108AB.

ART. 10 CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART.11- MODIFICHE

Eventuali modifiche al presente Accordo Quadro potranno essere effettuate di comune accordo tra le parti anche prima della naturale scadenza.

ART.12- TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione 'a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Associazione Lions e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo Quadro soprariportato risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini n.2 componenti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art.4 (Gestione) dell'Accordo Quadro in questione.

Da ultimo, **l'Ufficio**, trattandosi di un Accordo Quadro, rappresenta l'opportunità di trasmettere lo stesso Accordo perfezionato a tutti i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca di questa Università.”

Il Senato Accademico converge sull'opportunità di dare mandato al Rettore di formulare la proposta di nomina di due componenti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo* ritenendo, al contempo, accoglibile la proposta dell'Ufficio istruttore volta a trasmettere l'Accordo Quadro perfezionato a tutti i Dipartimenti di Didattica e Ricerca di questa Università.

La Presidente invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con nota PEC datata 23.11.2023, la referente distrettuale Lions per i rapporti con questa Università, dott.ssa Angela Matera, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The International Association of Lions Club Distretto 108AB Puglia (Lions), avente ad oggetto la collaborazione nella

- programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse;
- VISTO lo schema dell'Accordo Quadro a stipularsi;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare due componenti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- CONDIVISA la proposta di conferire mandato al Rettore, ai succitati fini;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 60;
- CONDIVISA la proposta dell'Ufficio istruttore volta a trasmettere l'Accordo Quadro perfezionato a tutti i Dipartimenti di Didattica e Ricerca di questa Università,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The International Association of Lions Club Distretto 108AB Puglia (Lions);
- di dare mandato al Rettore di nominare due componenti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando sin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di invitare l'Ufficio competente a trasmettere l'Accordo Quadro perfezionato a tutti i Dipartimenti di Didattica e Ricerca di questa Università.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO": APPROVAZIONE E NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO, AI SENSI DELL'ART. 5 E REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 7**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.261810 del 09.11.2023, il Dott. Michele Laricchia, Coordinatore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, ha trasmesso la seguente documentazione in merito all’Accordo Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” avente ad oggetto la collaborazione tra le due Università, relativamente alla ricerca scientifica, alla progettazione congiunta e alla disseminazione dei risultati della ricerca.

L’Ufficio fa presente, che con propria nota e-mail, ns.prot.n.275302 del 28.11.2023, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L’Ufficio, a tal proposito, informa che è pervenuta la seguente manifestazione di interesse:

-con nota e-mail PEC ns. prot.n.282320 del 11.12.2023, il Prof. Francesco Leonetti, Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, ha manifestato l’interesse del Dipartimento a far parte dell’Accordo Quadro de quo.

L’Accordo, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO PER COLLABORAZIONE
SCIENTIFICA E DI RICERCA
TRA**

I’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” - P. IVA n. 01943490027 Codice Fiscale 94021400026, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Giancarlo Avanzi, nato il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica in Vercelli, via Duomo, 6.

E

I’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Piazza Umberto I, 1 – 70121 Bari), di seguito ‘Università’ (C.F. 80002170720), rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università, di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”.

PREMESSO CHE

- L’Università degli Studi del Piemonte Orientale (di seguito “UPO”) svolge attività di didattica e ricerca nel campo della lingua, della letteratura e della cultura francese anche

attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati con soggetti pubblici e privati per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

- L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro svolge attività di didattica e ricerca nel campo della lingua, della letteratura e della cultura francese anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati con soggetti pubblici e privati per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- Le Parti intendono, attraverso il presente Accordo Quadro, ampliare la conoscenza delle opportunità di collaborazione, favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari, nel campo della ricerca e innovazione, del trasferimento tecnologico, della didattica e dell'orientamento al lavoro, dell'internazionalizzazione, nel settore menzionato alla precedente premessa e in tutti gli eventuali altri settori di reciproco interesse.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. - 2 Oggetto

Oggetto del presente Accordo è quello di realizzare una collaborazione scientifica finalizzata a potenziare, negli ambiti di azione comuni, alle condizioni, termini e modalità di seguito indicate nel presente Accordo, la collaborazione tra le due Università, relativamente alla ricerca scientifica, alla progettazione congiunta e alla disseminazione dei risultati della ricerca.

Art. 3 - Accordi attuativi

Le Parti realizzeranno tale collaborazione in settori disciplinari specifici che saranno definiti tramite la stipula di accordi attuativi.

Gli accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

Art. 4 - Impegni delle Parti, strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione

Le Parti si impegnano in maniera congiunta, attraverso la messa a disposizione del materiale scientifico nonché dei locali, ubicati nelle rispettive sedi, nei limiti della disponibilità, per lo svolgimento delle attività e per gli incontri di ricerca, nell'osservanza delle normative e dei rispettivi regolamenti interni.

La collaborazione consentirà inoltre lo scambio di studenti di livello magistrale e di di stage e di tesi congiunte.

Art. 5 - Comitato di indirizzo strategico

È istituito, con atto immediatamente successivo alla stipula del presente Accordo, un Comitato di indirizzo strategico (di seguito "Comitato") con il compito di monitorare e di implementare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

Il Comitato sarà composto da 3 rappresentanti di UPO e da 3 rappresentanti di UNIBA; le rispettive indicazioni e sostituzioni dei componenti dello stesso potranno essere eventualmente modificate tramite comunicazione scritta tra le Parti.

Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti, nonché la definizione di progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato potrà avvalersi per le fasi operative del presente Accordo, del supporto dei propri Centri di ricerca con il proprio personale e consulenti, anche per la stipula di apposite convenzioni attuative.

Il Comitato alla scadenza di ogni anno predisporrà una relazione conoscitiva sullo stato di attuazione del presente Accordo, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari.

La partecipazione ai lavori del Comitato è da intendersi a titolo gratuito. Ciascuna Parte supporterà i costi e le spese per l'attività dei propri membri. Il Comitato si incontrerà

con frequenza da concordare tra le Parti. Le riunioni del Comitato potranno essere condotte in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti, secondo quando autonomamente regolamentato dal Comitato stesso.

Art. 6 - Attivazione delle azioni programmatiche

Il Comitato, al fine di dare attuazione al presente Accordo, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predispone un rapporto che, tra l'altro, include:

- Organizzazione e promozione di convegni, eventi, workshop, tavoli tecnici, seminari, pubblicazione di riviste, miscellanee ecc.
- Progettazioni congiunte finalizzate alla partecipazione a bandi nazionali e internazionali
- Produzione di prototipi di strumenti multimediali (piattaforme, banche dati, app) che costituiscano una ricaduta open access per la disseminazione dei risultati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui all'articolo 5 e al precedente comma, promuovono la sottoscrizione di convenzioni attuative da parte degli eventuali soggetti interessati alla realizzazione della singola azione programmatica che si intende intraprendere.

Art. 7 - Responsabili dell'Accordo Quadro

UPO indica quale proprio referente e responsabile del presente Accordo il Prof. Michele Mastroianni L'Università di Bari indica quale proprio referente e responsabile del presente Accordo la Prof.ssa Concetta Cavallini.

Art. 8 - Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua stipula con firma delle Parti e avrà la durata di 5 (cinque) anni. Le Parti possono risolvere l'accordo nei casi di inadempimento grave e/o ritardi non sanati entro 30 giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere da trasmettersi a mezzo raccomandata a/r o comunicazione telematica equivalente.

Art. 9 - Modifiche

Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe le parti.

Art. 10 - Oneri finanziari

Il presente Accordo non comporta oneri a carico delle Parti. Allo scopo di realizzare le attività oggetto del presente accordo, le due Istituzioni si impegnano a reperire i mezzi necessari e gli eventuali oneri delle spese graveranno, previa verifica di sostenibilità finanziaria, sulle singole strutture direttamente coinvolte nelle iniziative.

Art. 11- Proprietà Intellettuale

Le Parti si impegnano a inserire nelle eventuali pubblicazioni nate dalla collaborazione tra i due contraenti, informazioni adeguate relative alla collaborazione medesima, e di attenersi alle politiche di authorship riconosciute a livello internazionale.

Qualora una delle Parti si faccia promotore di e/o partecipi a esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, o qualora rediga un articolo scientifico volto alla pubblicazione degli stessi, sarà tenuto a informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca. Nel caso in cui i risultati dell'attività di ricerca svolta, nell'ambito della presente, siano brevettabili, ne seguirà che ogni risultato sarà di titolarità della Parte, cui afferiscono gli inventori che l'avranno generato. Nel caso in cui gli inventori afferiscano ad entrambe le Parti, si procederà ad un accordo di contitolarità per il deposito brevettuale congiunto, con quote corrispondenti all'apporto inventivo degli inventori delle due Parti. In tutti i casi sopra esposti viene sempre garantito il diritto dell'autore/inventore a essere riconosciuto come tale in tutti gli atti concernenti il deposito, la registrazione, la

brevettazione o ogni altra forma di tutela di privativa industriale. L'eventuale brevettazione di risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo attuativo tra le parti; in questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 12 - Copertura assicurativa e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Ogni qualvolta le esigenze dell'attività lo richiedano, a giudizio dei/ delle responsabili scientifici/che e con le modalità e i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale delle parti. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte. Il personale medesimo è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova a operare. Le Parti e per esse i/le responsabili Scientifici/che hanno l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.L. 81/2008 e ss.mm.ii. e dai conseguenti Regolamenti applicativi. Le Parti sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Art. 13 - Codice di comportamento

Ai fini dell'esecuzione del presente accordo, le Parti si impegnano, per tutta la durata del Contratto e per tutte le attività ad esso riferibili, a rispettare i principi contenuti nei propri Codici etici e di comportamento (consultabile sul sito di Ateneo <https://www.uniupo.it/it> e <https://www.uniba.it/it>) nonché a farli conoscere e a farvi attenere i propri dipendenti, personale esterno e chiunque partecipi all'esecuzione del Contratto, anche con riferimento ai rapporti con terzi. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

Art. 14 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisiti a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 15 - Recesso

Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo, ovvero di recedere consensualmente. Il recesso dovrà essere esercitato, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC.

Il suddetto recesso non potrà avere effetto che per l'avvenire non potendo incidere sulla parte dell'Accordo già eseguito.

Art. 16 - Uso dei segni distintivi

Al fine di realizzare una appropriata pianificazione delle attività di comunicazione inerenti al presente Accordo, le Parti si impegnano a concordare l'uso dei segni distintivi nei singoli Contratti Attuativi.

Pertanto ciascuna delle Parti non potrà fare uso dei rispettivi segni distintivi ed in particolare del marchio e/o della denominazione dell'altra in funzione distintiva o pubblicitaria se non previa specifica autorizzazione scritta.

Fermo restando quanto sopra, le Parti si autorizzano a far uso dei rispettivi marchi al solo fine di dare informativa dell'esistenza del presente Accordo.

Art. 17 - Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dell'Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei

dati "GDPR" n. 679/2016. Inoltre, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione dell'Accordo medesimo.

Nell'eventualità che la gestione e la tutela di codesti dati dovesse richiedere un'ulteriore disciplina, essa dovrà essere definita attraverso un successivo e specifico accordo di contitolarità, atto a regolarizzare i rapporti tra i rispettivi titolari di ciascuna delle Parti. In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 (Codice della privacy) così come modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno utilizzati ai fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi previsti nel presente Accordo. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione del presente Accordo – le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto. Pertanto, con la formalizzazione dell'Accordo, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopra descritti e nei limiti delle finalità sopra citate. Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi. Si informa che ai fini della presente Convenzione: Il titolare dei trattamenti dei dati personali per l'Università del Piemonte Orientale e legale rappresentate è il Rettore – RPD o, nella versione anglosassone, Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@uniupo.it.

Il titolare dei trattamenti dei dati personali per l'Università di Bari Aldo Moro e legale rappresentante è il Rettore – RPD o, nella versione anglosassone, Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@uniba.it

Art. 18 - Controversie

Le Parti convengono che tutte le controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione, esecuzione e validità del presente Accordo, non definite a livello di accordo bonario siano devolute alla competenza del Foro di Torino.

Art. 19 - Registrazione, spese di bollo e firma

Le Parti danno atto che il presente Accordo redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii., le eventuali spese di registrazione saranno sostenute a cura della Parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo è in parti uguali a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e della Università degli Studi del Piemonte Orientale.

L'**Ufficio** fa presente altresì che l'Accordo Quadro soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 20.06.2023.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini nr.3 Rappresentanti del Comitato di indirizzo strategico ai sensi dell'art.5 (Comitato di indirizzo strategico) ed un referente, per questa Università, ai sensi dell'art.7 (Responsabili dell'Accordo Quadro) dell'Accordo Quadro in questione, facendo presente che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento, è stata proposta la nomina della Prof.ssa Concetta Cavallini.

L'**Ufficio** evidenzia, altresì, che con nota e-mail PEC ns. Protocollo nr.281069 del 7.12.2023, il Prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto i nominativi dei Proff.ri Paolo Ponzio e Concetta Cavallini e della

Dott.ssa Dorotea Girardi, quali Rappresentanti del Comitato di indirizzo strategico, per questa Università, ai sensi dell'art.5 dello stesso Accordo.””

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di designazione dei proff./dott. Paolo Ponzio, Concetta Cavallini e Dorotea Girardi, quali Rappresentanti nel Comitato di indirizzo strategico e della prof.ssa Concetta Cavallini quale Referente dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 5 e 7 dell'Accordo Quadro *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 20.06.2023 - trasmessa con nota PEC acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 261810 del 09.11.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", avente ad oggetto la collaborazione tra le due Università, relativamente alla ricerca scientifica, alla progettazione congiunta e alla disseminazione dei risultati della ricerca;

- con nota *e-mail* - acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 275302 del 28.11.2023 -, l'Ufficio istruttore ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di adesione al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 10 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa;

ACQUISITA dall'Ufficio istruttore, la manifestazione di interesse da parte del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco;

VISTO lo schema dell'Accordo Quadro a stipularsi;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare n. 3 (tre) Rappresentanti del Comitato di indirizzo strategico ed un Referente, per questa Università, ai sensi degli artt. 5 e dell'art. 7 dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di designazione:

- dei proff./dott. Paolo Ponzio, Concetta Cavallini e Dorotea Girardi, quali Rappresentanti nel Comitato di indirizzo strategico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Quadro *de quo*;
- della prof.ssa Concetta Cavallini quale Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo *de quo*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il Regolamento di Ateneo *per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60;

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
- di nominare:

- i proff./dott. Paolo Ponzio, Concetta Cavallini e Dorotea Girardi, quali Rappresentanti nel Comitato di indirizzo strategico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Quadro *de quo*;
 - la prof.ssa Concetta Cavallini quale Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE: PARERE E NOMINA PRESIDENTE E REFERENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 4**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.278805 del 04.12.2023 e con e-mail PEC ns. Prot. n. 281143 del 07.12.2023, il Prof. Roberto Catanesi, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha trasmesso la seguente documentazione in merito all'Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) e la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale finalizzato ad innalzare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dei rischi nel territorio della Regione Puglia, migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica e la promozione della salute nel territorio della Regione Puglia e rendere maggiormente incisive le attività di controllo dei rischi, anche attraverso l'aumento delle conoscenze tecniche e scientifiche.

L'Ufficio fa presente, che con propria nota e-mail, ns.prot.n.281104 del 07.12.2023, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al succitato Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d'interesse, da trasmettere entro 5 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L'Ufficio, a tal proposito, informa che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

-con nota del 12.12.2023, il Prof. Francesco Leonetti, Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro de quo;

-con nota del 12.12.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso il D.D.n.301 del 12.12.2023 con cui ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro de quo.

-con nota del 12.12.2023, la prof.ssa Loredana Perla, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, ha trasmesso il D.D. n.186 del 12.12.2023 con cui ha espresso la manifestazione d'interesse del Dipartimento a far parte dell'Accordo Quadro de quo, tenuto conto dell'interesse all'Accordo stesso, manifestato dai proff.ri Ignazio Grattagliano, Antonietta Curci e Tiziana Lanciano e dai dott.ri Fabiana Battista e Ivan Mangiulli, con e-mail del 07.12.2023.

L'Accordo Quadro viene qui di seguito riportato:

Accordo Quadro di Collaborazione
(ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.)
tra Regione Puglia

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

e

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

per lo sviluppo di interventi congiunti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, medicina del lavoro con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla promozione della salute dei lavoratori e all’igiene industriale.

Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con sede legale a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari (BA), C.F: 80017210727, rappresentata dall’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, domiciliato per gli effetti del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia di Bari (d’ora in poi denominato “Regione Puglia.”),

e

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata “Università”, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell’Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del, e parere favorevole del Senato Accademico, riunione delin seguito denominate “Parti”,

Premesso che

La Regione Puglia e l’Università, hanno il comune interesse a:

attuare politiche e sviluppare progetti comuni di ricerca ed innovazione nel territorio della Regione Puglia, in materia di prevenzione e protezione dai rischi occupazionali, medicina del lavoro con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla promozione della salute dei lavoratori e all’igiene industriale;

individuare metodologie atte alla diffusione di buone pratiche, mezzi e metodi per ottemperare in maniera sempre più efficace ed efficiente, nel territorio della Regione Puglia, agli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria dei lavoratori, igiene industriale;

avviare una collaborazione tecnico-scientifica e costruire sinergie, tramite il reciproco scambio di competenze e conoscenze tecniche e scientifiche, ovvero di servizi, ovvero, ove ritenuto opportuno, tramite l’integrazione di processi e strutture organizzative, al fine di migliorare il sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro e gli standard delle attività svolte in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione e protezione dai rischi occupazionali, sorveglianza sanitaria dei lavoratori, igiene industriale;

prevedere la possibilità di pervenire a forme di collaborazione sia per quanto riguarda le attività di ricerca ed innovazione, sia al fine di avvalersi di servizi universitari per lo svolgimento di attività finalizzate alle analisi quali-quantitative dei fattori di rischio occupazionale e al completamento della formazione professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, medicina del lavoro, sorveglianza sanitaria e promozione della salute dei lavoratori, igiene industriale;

organizzare iniziative divulgative e scientifiche comuni;

Dato atto che

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

- le parti citate in premessa sono pubbliche amministrazioni e hanno per legge il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, con l’attribuzione di competenze

diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente Accordo.

- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre in un quadro unitario gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

- il presente accordo è finalizzato all'attuazione di interventi congiunti in materia di prevenzione e protezione dai rischi occupazionali, medicina del lavoro con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla promozione della salute dei lavoratori e all'igiene industriale;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna.

Richiamati:

- il DPCM 12 gennaio 2017 che definisce e aggiorna i livelli essenziali di assistenza, con particolare riferimento al livello denominato "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica", area di intervento C "Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui all'All. 1 del citato DPCM, nonché il DPCM 17 dicembre 2007 relativo alla esecuzione dell'accordo del 1° agosto 2007, recante: "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro";
- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 - 2025, adottato in data 6 agosto 2020 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione delle indicazioni comunitarie;
- il Piano Regionale della Prevenzione approvato il 22 dicembre 2021 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2198 che punta sulla creazione di alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse, secondo il principio della "Salute in tutte le Politiche", richiamando esplicitamente la necessità di tutelare e sensibilizzare la popolazione lavorativa sui rischi connessi, con particolare attenzione per le categorie a maggior rischio, attraverso l'attuazione di progetti specifici e lo sviluppo di collaborazioni fra tutti gli attori coinvolti nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.lgs n. 81/2008 e s.m.i. che delinea, al Titolo I, il "sistema" della prevenzione e vigilanza sui luoghi di lavoro, fondato sulla compartecipazione di tutti i soggetti istituzionali e organismi sociali competenti, riconoscendo alle Regioni e alle Province autonome un ruolo primario in materia di programmazione degli obiettivi e degli interventi da realizzare in ambito regionale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

- Premessa -

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le Parti sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune.

Articolo 2

- Oggetto, obiettivi e linee di indirizzo delle attività da condurre -

Il presente accordo disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", finalizzato allo sviluppo e alla realizzazione di interventi congiunti afferenti alle seguenti aree tematiche di interesse comune:

- Salute e Sicurezza sul Lavoro,
- Medicina del Lavoro,
- Igiene Industriale,

con l'obiettivo di innalzare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dei rischi nel territorio della Regione Puglia, migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica e la promozione della salute nel territorio della Regione Puglia e rendere maggiormente incisive le attività di controllo dei rischi, anche attraverso l'aumento delle conoscenze tecniche e scientifiche.

Tali obiettivi potranno essere perseguiti attraverso:

- attività di ricerca di comune interesse, anche mettendo a disposizione materiali, attrezzature, strutture, personale e risorse finanziarie provenienti da finanziamenti progettuali a ciò destinati;
- attività di studio, analisi, sperimentazione ed approfondimento tecnico-scientifico sia per finalità conoscitive che applicative, negli ambiti tematici su citati, svolgendo ricerche di comune interesse finalizzate ad elaborazioni di piani territoriali, progettazioni locali, interventi di gestione delle attività di controllo;
- attività formative, corsi teorico-pratici, iniziative di divulgazione sulle tematiche connesse al complesso delle attività svolte;
- promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio nonché ogni possibile iniziativa in ordine ad attività tecnico-scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse;
- partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e regionali concernenti le tematiche di cui al presente accordo quadro;
- partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei ed internazionali, con particolare attenzione ai programmi quadro della Commissione europea.

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 3

- Modalità di attuazione -

Le collaborazioni saranno attivate attraverso la stipula di appositi Accordi Attuativi, che conterranno i reciproci impegni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dagli Accordi stessi, specificando quali risorse (umane, professionali, economiche, spazi, attrezzature, applicativi informatici, hardware e reti di dati, o eventuali altre risorse tangibili o intangibili) le Parti metteranno a disposizione per l'attuazione di ciascun Accordo.

La collaborazione tra le Parti viene gestita, per l'intera durata dell'Accordo Quadro, da un Comitato tecnico scientifico di coordinamento che si avvarrà del supporto amministrativo e tecnico delle strutture dei soggetti firmatari per l'elaborazione dei progetti esecutivi per ogni ambito di intervento e curerà, tra l'altro, l'attività di monitoraggio e verifica dei risultati delle attività previste dall'Accordo attuativo.

Le Parti si impegnano altresì a uniformare i propri rapporti al principio di leale collaborazione e a perseguire un modello di relazioni basato sulla programmazione congiunta.

Articolo 4

- Comitato tecnico scientifico -

Il Comitato tecnico scientifico, nominato per il coordinamento delle attività, sarà presieduto per l'Università dal Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e per la Regione Puglia dal Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere

Animale” ovvero dal Dirigente della Sezione “Promozione della Salute e del Benessere” su delega.

Ai lavori del Comitato tecnico scientifico partecipano altresì quattro referenti (due nominati dalla Regione Puglia e due nominati dall'Università) ai quali compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per le attività attuative dell'Accordo Quadro e di reportistica al proprio interno, nonché di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività negoziali convenute.

La Regione Puglia indica quali referenti: dott. Nehludoff Albano (o suo delegato) e dr. Nicola Dipalma;

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indica quali referenti i Proff. Piero Lovreglio e Luigi Vimercati, afferenti al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Gli Accordi attuativi dovranno prevedere:

Articolo 5

- Accordi attuativi -

- gli obiettivi da conseguire, le specifiche attività da espletare, la suddivisione dei compiti tra le Parti, gli impegni da assumere e il relativo cronoprogramma;
- gli oneri diretti e indiretti necessari per la realizzazione delle specifiche attività oggetto dell'Accordo attuativo, secondo quanto verrà illustrato nel “prospetto di analisi preventiva” che formerà parte integrante dell'Accordo stesso;
- le azioni di monitoraggio delle attività svolte e predisposizione di corrispondenti report;
- la durata;
- gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e all'utilizzazione dei risultati secondo le linee guida dettate negli articoli successivi;
- gli aspetti relativi alla tutela dell'immagine e al trattamento dei dati.

Articolo 6

- Movimenti finanziari e risorse -

Le Parti si danno atto che le risorse alle quali si potrà attingere per il finanziamento delle attività previste dal presente Accordo Quadro di collaborazione saranno finalizzate in specifici Accordi attuativi.

Con lo scopo di garantire una corretta programmazione economico finanziaria della collaborazione, la Regione Puglia si impegna a concorrere nelle spese derivanti dal presente Accordo per un importo non eccedente € 50.000,00 per annualità. L'importo complessivo di € 150.000,00 troverà copertura su apposito capitolo del bilancio regionale opportunamente stanziato, e nei limiti degli incassi da effettuare sul collegato capitolo di entrata, inizialmente a valere sull'esercizio finanziario 2023, salvo diversa imputazione per esigibilità al momento della sottoscrizione dei singoli accordi attuativi.

La partecipazione al comitato e l'attuazione delle azioni previste e descritte dai singoli Accordi attuativi non danno diritto ad corrispettivi, gettoni di presenza e/o altri eventuali emolumenti. Gli eventuali movimenti finanziari tra i due sottoscrittori del presente Accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute e opportunamente rendicontate.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Articolo 7**- Durata -**

Il presente Accordo Quadro di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione, con firma digitale, e ha durata fino al 31 dicembre 2025, termine di vigenza del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021 - 2025, approvato il 22 dicembre 2021 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2198, e, fatta salva la possibilità di modifica in qualsiasi momento, sarà rinnovabile con espressa volontà dei firmatari.

In ogni caso rimangono salvi gli effetti degli accordi attuativi perfezionati e non ancora conclusi al momento della scadenza dell'Accordo Quadro.

Articolo 8**- Comunicazioni -**

Qualsiasi comunicazione o notifica sarà effettuata per iscritto e inviata con qualsiasi mezzo atto a comprovarne l'avvenuta ricezione agli indirizzi di seguito indicati:

a. per l'Università: direzione.dim@pec.uniba.it; universitabari@pec.it;

b. per la Regione Puglia: sezionepsb@pec.rupar.puglia.it;

o all'eventuale diverso indirizzo o destinatario che ciascuna Parte potrà successivamente comunicare all'altra a mezzo di comunicazione inoltrata in conformità a quanto sopra.

Articolo 9**- Proprietà intellettuali -**

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, di cui sia titolare una Parte, potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le specifiche attività di cui al presente Accordo Quadro, solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità con le regole indicate da tale Parte e/o contenute negli specifici Accordi attuativi di cui all'art. 5 del presente Accordo di collaborazione.

I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito del presente Accordo quadro di collaborazione e/o degli Accordi attuativi da esso derivati saranno di proprietà delle Parti, le quali potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

In ogni caso, salvo contraria pattuizione degli Accordi attuativi di cui all'art. 5, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti collaborativi, sarà riconosciuta in base alla misura dell'apporto fornito da ciascuna Parte.

Articolo 10**- Codice Etico -**

La Regione Puglia e l'Università dichiarano di aver preso visione, in sede di perfezionamento del presente Accordo Quadro, dei rispettivi Codici Etici e di Condotta, così come pubblicati sui rispettivi siti web istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si conformeranno nell'esecuzione del presente Accordo Quadro.

Articolo 11**- Tutela dell'immagine, risultati, informazione al pubblico e pubbliche relazioni**

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo Quadro. Il presente Accordo Quadro non implica alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva della Regione Puglia, né dell'Università di Bari Aldo Moro, per fini commerciali e/o pubblicitari. L'utilizzo, straordinario o estraneo all'azione istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi,

approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine della Regione Puglia e dell'Università.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche - dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Articolo 12

- Trattamento dei dati -

In relazione al trattamento di dati personali nell'ambito del presente Accordo Quadro, la Regione Puglia e l'Università, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, e relativi Regolamenti interni impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo Quadro.

Le Parti si impegnano altresì ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del presente accordo.

Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Accordo e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) sono Contitolari del trattamento.

All'atto della sottoscrizione del singolo accordo attuativo, le Parti procederanno alla stipula dell'accordo interno ex art. 26 del GDPR al fine di definire i rispettivi obblighi, funzioni e responsabilità, cui sono tenuti in qualità di titolari del trattamento, nonché i ruoli ed i rapporti dei contitolari con gli interessati.

Resta fermo che l'Università disciplinerà con separato atto il trattamento dei dati personali effettuato sulla base di accordi con altri soggetti istituzionali.

Alla luce di tale configurazione dei ruoli privacy, ciascun titolare è tenuto a rilasciare apposita informativa privacy.

Articolo 13

- Recesso unilaterale -

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo Quadro di collaborazione, previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (Pec) o con raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso ed i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Accordo quadro, salvo quanto diversamente disposto negli stessi accordi attuativi.

Articolo 14

- Controversie -

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel

caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Articolo 15

- Registrazione e spese -

Il presente Accordo Quadro, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli articoli 4, 5, 6 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 16

- Disposizioni finali -

Il presente Accordo Quadro può essere emendato, modificato, sostituito, rinnovato o ampliato solo con atto scritto, firmato da ambo le Parti.

Al presente atto viene apposta firma digitale da parte dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990.

La data di sottoscrizione s'intenderà quella in cui sarà effettuata l'ultima operazione informatica di apposizione di firma digitale.

L'**Ufficio** fa presente, che gli allegati del soprariportato Accordo Quadro diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'**Ufficio** fa presente altresì che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, reso nella seduta del 23.10.2023.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini il Presidente e nr.2 referenti del Comitato tecnico scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.4 (Comitato tecnico scientifico) dell'Accordo Quadro in questione, facendo presente che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento, è stata proposta la nomina del prof. Roberto Catanesi, in qualità di Presidente del Comitato tecnico scientifico ed i proff.ri Piero Lovreglio e Luigi Vimercati, in qualità di referenti dello stesso Comitato.””

La Presidente, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di nomina del prof. Roberto Catanesi, in qualità di Presidente del Comitato tecnico scientifico, e dei proff. Piero Lovreglio e Luigi Vimercati, in qualità di referenti dello stesso Comitato, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 23.10.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 281143 del 07.12.2023 – il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per lo sviluppo di interventi congiunti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, medicina del lavoro, con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla promozione della salute dei lavoratori e all'igiene industriale già acquisito con nota, prot. n. 278805 del 04.12.2023;
- in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, di cui alla nota, prot. n. 281104 del 07.12.2023, i Direttori dei Dipartimenti di

- Farmacia-Scienze del Farmaco, di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con apposite note/Decreti Direttoriali, hanno manifestato l'interesse dei rispettivi Dipartimenti a far parte dell'Accordo quadro in questione;
- VISTO l'art. 15 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- RICHIAMATI
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - l'art. 57 "Capacità negoziale - Norme generali" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- ACQUISITE dall'Ufficio Istruttore le manifestazioni di interesse da parte dei Dipartimenti:
- di Farmacia – Scienze del Farmaco, giusta nota del 12.12.2023 a firma del Direttore, prof. Francesco Leonetti;
 - di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, come da D.D. n.301 del 12.12.2023, trasmesso con nota del 12.12.2023, a firma del Direttore, prof. Luigi Palmieri;
 - di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, come da D.D. n. 186 del 12.12.2023, trasmesso con nota del 12.12.2023 a firma della Direttrice, prof.ssa Loredana Perla, tenuto conto dell'interesse all'Accordo stesso, manifestato dai proff. Ignazio Grattagliano, Antonietta Curci e Tiziana Lanciano e dai dott. Fabiana Battista e Ivan Mangiulli di cui alla nota *mail* del 07.12.2023;
- VISTO lo schema dell'Accordo Quadro di collaborazione a stipularsi ed i relativi allegati;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare il Presidente e n. 2 (due) referenti del Comitato tecnico scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro *de quo*;
- CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di nomina del prof. Roberto Catanesi, in qualità di

Presidente del Comitato tecnico scientifico e dei proff. Piero Lovreglio e Luigi Vimercati, in qualità di referenti dello stesso Comitato,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di nominare il prof. Roberto Catanesi, quale Presidente del Comitato tecnico scientifico ed i proff. Piero Lovreglio e Luigi Vimercati, quali referenti del Comitato tecnico scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro *de quo*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E EDGE HILL UNIVERSITY (REGNO UNITO): APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, con prot. n. 261953 del 09.11.2023, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica con cui, nella seduta del 18.07.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Edge Hill University (Regno Unito).

Si riporta qui di seguito l'*omissis* del verbale del predetto Consiglio di Dipartimento:

“Il Direttore comunica che il Dott. Elia Domenico Francesco Antonio ha chiesto di portare all'attenzione del Consiglio la proposta di un accordo di cooperazione accademica con la Edge Hill University, UK, in lingua inglese.

Il Direttore illustra, pertanto, il contenuto dell'accordo, strutturato come un Memorandum of Understanding (MoU), non inteso a creare obblighi legali e finanziari tra le parti, ma volto a delineare le relazioni tra l'Università degli studi di Bari e la Edge Hill University, UK.

In particolare, potenziali aree di collaborazione tra le parti includono, ma non sono limitate a, le seguenti: scambi di staff e studenti; attività di visiting; progetti di ricerca.

Al termine il Consiglio unanime delibera:

- di approvare bozza di protocollo di intesa sopra richiamata;*
- di precisare che nessun onere finanziario sarà a carico del Bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- di trasmettere la Convenzione agli uffici del Rettorato affinché sia acquisita la firma dei sottoscrittori.*

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto immediatamente esecutivo.”

L'Ufficio evidenzia che attraverso il Memorandum of Understanding, le Parti contraenti si impegnano ad una collaborazione che potrà attuarsi attraverso:

- Offerta accademica collaborativa;
- Programmi di scambio di docenti/personale o studenti;
- Attività *Visiting Scholars*;
- Progetti di ricerca collaborativa.

L'Ufficio, infine, evidenzia che il Memorandum of Understanding, della durata di tre anni in lingua inglese, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere, non presenta sostanziali difformità.”

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di designazione del dott. Elia Domenico Francesco Antonio, in qualità di Referente scientifico del Memorandum *de quo*, per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 18.07.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine al Memorandum of Understanding, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Edge Hill University (Regno Unito);

VISTO lo schema del Memorandum of Understanding a stipularsi, in lingua inglese, della durata di tre anni, che non presenta sostanziali difformità rispetto allo schema tipo di convenzione che questa

- Università adotta per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere;
- CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla designazione del Referente scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Memorandum *de quo*;
- CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in ordine al nominativo del dott. Elia Domenico Francesco Antonio, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Understanding, in lingua inglese, della durata di tre anni, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Edge Hill University (Regno Unito);
- di designare il dott. Elia Domenico Francesco Antonio, quale Referente scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Memorandum *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, AMSTERDAM UMC (PAESI BASSI), GENERAL HOSPITAL IN PRAGUE (REPUBBLICA CECA), UNIVERSITY OF PATRAS (GRECIA), PARC TAULÍ UNIVERSITY HOSPITAL (SPAGNA), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO STATALE (ITALIA), UNIVERSITY MEDICAL CENTRE LJUBLJANA (SLOVENIA): APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, con prot. n. 283267 del 12.12.2023, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J) con cui, nella seduta del 16.11.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Amsterdam UMC (Paesi Bassi), il General Hospital in Prague (Repubblica Ceca), l'University of Patras (Grecia), il Parc Taulí University Hospital (Spagna), l'Università degli Studi di Milano Statale (Italia) e l'University Medical Centre Ljubljana (Slovenia).

Si riporta qui di seguito l'*omissis* del verbale del predetto Consiglio di Dipartimento:

“Il Prof Gesualdo, in qualità di Coordinatore Scientifico del concluso progetto di ricerca dal titolo “Partnership Nefrologica per Tecnologie Avanzate in Ambito Sanitario (acronico (N-PATH) – Programma Erasmus+, azione chiave 2 – Partenariati strategici (cod progr. 621385-EPP- 1-2020-1- IT EPPKA2-K)”, pone all’attenzione del Consiglio di Dipartimento il testo di un accordo tra le università partner del suddetto progetto (all. 16.11.2023.15.2).

Tale memorandum si pone l’obiettivo di consentire alle università partner del progetto N-PATH di continuare la collaborazione proficua condotta, e di proseguire insieme con iniziative di formazione e di ricerca.

Il Consiglio di Dipartimento, per la parte di competenza, all’unanimità, approva.

La presente delibera viene approvata seduta stante ed è immediatamente esecutiva”

L'Ufficio evidenzia che il suddetto Memorandum of Understanding prevede che le Parti intraprendano azioni con l'obiettivo di stabilire progetti di cooperazione accademica di reciproco interesse per le scuole di medicina, dipartimenti e studenti di ciascuna istituzione.

La collaborazione tra le parti potrà essere sviluppata attraverso:

- a) scambio di docenti per periodi concordati;
- b) organizzazione di possibili attività congiunte, compreso lo scambio di scienziati e membri dello staff tecnico;
- c) organizzazione di conferenze o simposi congiunti;
- d) scambio di studenti;
- e) scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;

- f) discussioni sulla ricerca collaborativa e iniziative educative (ad es. chirurgia vascolare/trapianto, radiologia interventistica e nefrologia interventistica);
- g) attuazione di corsi di laurea, post-laurea e dottorato di ricerca con rilascio congiunto o doppi titoli;
- h) sviluppo di proposte internazionali di ricerca e formazione congiunte;
- i) iniziative volte a migliorare la governance e la gestione universitaria;
- j) azioni mirate alla comunicazione e diffusione delle conoscenze acquisite nell'ambito del Memorandum of Understanding attraverso rapporti diretti con le parti operative.

Il Referente scientifico per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come indicato all'art. 3 del Memorandum of Understanding, sarà il prof. Loreto Gesualdo

L'Ufficio, inoltre, evidenzia che il Memorandum of Understanding della durata di tre anni in lingua inglese, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere, non presenta sostanziali difformità.””

La Presidente, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J) in ordine al nominativo del prof. Loreto Gesualdo, quale Referente scientifico del Memorandum *de quo*, per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione -

Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 16.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J) si è espresso favorevolmente in ordine al Memorandum of Understanding, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Amsterdam UMC (Paesi Bassi), il General Hospital in Prague (Repubblica Ceca), l'University of Patras (Grecia), il Parc Taulí University Hospital (Spagna), l'Università degli Studi di Milano Statale (Italia), l'University Medical Centre Ljubljana (Slovenia);

VISTO lo schema del Memorandum of Understanding a stipularsi, in lingua inglese, della durata di tre anni, che non presenta sostanziali difformità rispetto allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla designazione del Referente scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Memorandum *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), in ordine al nominativo del prof. Loreto Gesualdo, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Understanding, in lingua inglese, della durata di tre anni, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Amsterdam UMC (Paesi Bassi), il General Hospital in Prague (Repubblica Ceca), l'University of Patras (Grecia), il Parc Taulí University Hospital (Spagna), l'Università degli Studi di Milano Statale (Italia), l'University Medical Centre Ljubljana (Slovenia);
- di designare il prof. Loreto Gesualdo, quale Referente scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Memorandum *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSITÀ PAISII HILENDARSKI DI PLOVDIV (BULGARIA): APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE SCIENTIFICO**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, con prot. n. 277047 del 30.11.2023, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza con cui, nella seduta del 28.11.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di Cooperazione Accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Paisii Hilendarski di Plovdiv (Bulgaria).

Si riporta qui di seguito l'*omissis* del verbale del predetto Consiglio di Dipartimento:

“Sul punto 14) all'o.d.g. "Parere sottoscrizione Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi Aldo Moro e l'Università Paisii Hilendarski di Plovdiv (Bulgaria) (proponente prof.ssa A. P. Tavani)", il Direttore informa che è pervenuta da parte della prof.ssa Angela Patrizia Tavani la richiesta di sottoscrizione di un Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e l'Università Paisii Hilendarski di Plovdiv (Bulgaria) e ne illustra i contenuti. (all.n.)

Il Direttore invita il Consiglio ad approvare la proposta di sottoscrizione dell'Accordo quadro di cooperazione e di individuare quale referente dello stesso la prof.ssa Angela Patrizia Tavani. Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante e, pertanto, è immediatamente esecutivo.”

L'ufficio evidenzia che attraverso questo Accordo, le Parti contraenti si impegnano a realizzare forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le due istituzioni accademiche.

La collaborazione potrà attuarsi attraverso:

- mobilità di studenti, docenti, ricercatori, professori e personale tecnico-amministrativo;
- attivazione di corsi di laurea e dottorato rilascianti titolo doppio o congiunto;
- collaborazione in attività di particolare interesse scientifico, anche grazie allo scambio di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;
- scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;
- iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;
- elaborazione di iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria;
- elaborazione di progetti congiunti da sottoporre a finanziamento.

L'ufficio evidenzia, inoltre, che l'Accordo con l'Università Paisii Hilendarski di Plovdiv (Bulgaria), in lingua inglese, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

Si evidenzia, altresì, che l'Accordo in questione ha una durata quinquennale, e che i Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti, saranno sottoposti al parere degli Organi di Governo.

L'Ufficio rappresenta, infine, che l'art. 2 dell'Accordo di Cooperazione Accademica, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico, e che per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Referente scientifico sarà la Prof.ssa Angela Patrizia Tavani.””

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza di designazione della prof.ssa Angela Patrizia Tavani, quale Referente scientifico dell'Accordo di cooperazione *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo in parola.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 28.11.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 277047 del 30.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di cooperazione accademica, in lingua inglese, della durata di cinque anni, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Paisii Hilendarski di Plovdiv (Bulgaria);
- VISTO lo schema dell'Accordo a stipularsi, che risulta conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università;
- CONSIDERATA la necessità di designazione del Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo in parola;
- CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza di designazione della prof.ssa Angela Patrizia Tavani, ai succitati fini,
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari*;
 - il *Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità* ed in particolare, l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione Accademica, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Paisii Hilendarski di Plovdiv (Bulgaria), in lingua inglese, della durata di cinque anni;
- di designare la prof.ssa Angela Patrizia Tavani quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROTOCOLLO ESECUTIVO PER SVOLGIMENTO CONGIUNTO ATTIVITÀ DI RICERCA
FINALIZZATA ALL'IDENTIFICAZIONE DI COMPOSTI PER TRATTAMENTO MALATTIE
TROMBOTICHE E NEOPLASTICHE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO E UNIVERSIDADE FEDERAL DO RIO DE JANEIRO (BRASILE): APPROVAZIONE
E NOMINA REFERENTE SCIENTIFICO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, con prot. n. 247156 del 17.10.2023, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco con cui, nella seduta dell'11.10.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula del Protocollo esecutivo, per lo svolgimento congiunto dell'attività di ricerca finalizzata all'identificazione di composti per il trattamento delle malattie trombotiche e neoplastiche tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Universidade Federal do Rio de Janeiro (Brasile), il cui omissis si riporta qui di seguito:

“In applicazione dell'Accordo Quadro tra l'Università Federale di Rio De Janeiro e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro approvato nell'ultima seduta del Senato Accademico [...], la prof.ssa Perrone propone la stipula di un protocollo esecutivo tra le due Università finalizzato a promuovere l'istruzione, ricercare ed espandere la conoscenza, preservare e diffondere la cultura a beneficio di entrambe le parti.

La proposta di cooperazione mira all'identificazione di composti per il trattamento delle malattie trombotiche e neoplastiche, generando dati che possano aiutare nella determinazione di prototipi che integrino efficacia ed emocompatibilità.

Il Consiglio, ritenendo gli obiettivi di tale protocollo esecutivo di interesse di tutta la comunità accademica, unanime ne approva la stipula.

Copia del testo di tale protocollo esecutivo è allegata sub aa) al presente verbale. Il presente dispositivo è immediatamente esecutivo.”

Il Protocollo, pervenuto per e-mail nella versione definitiva l'11.12.2023, ha come obiettivo principale quello di identificare composti per il trattamento di malattie trombotiche e neoplastiche, generando dati che possano aiutare nella determinazione di prototipi integrare efficacia ed emocompatibilità.

Le fasi di attuazione sono descritte nel “work plan” (piano di lavoro) e riportate qui di seguito:

FASI	TEMPO STIMATO
Fase 1 - Invio e ricezione di campioni	2 mesi

Fase 2 - Valutazioni sperimentali 1: Piastrine Aggregazione, test del tempo di coagulazione ed emolisi	4 mesi
Fase 3 - Analisi dei dati e produzione di report riferito alla fase 2	1 mese
Fase 4 - Valutazioni sperimentali 2: Piastrine aggregazione (IC50), vitalità piastrinica e Test di citotossicità (MTT)	4 mese
Fase 5 - Analisi dei dati e produzione di report riferiti alla fase 4	1 mese
Fase 6 - Scrittura articolo e pubblicazione	1 anno

L'ufficio ricorda che questo consesso, nella seduta del 26.09.2023 ha approvato il rinnovo della Convenzione per la cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Universidade Federal do Rio de Janeiro (Brasile) già stipulata nel 2018, i cui Referenti scientifici sono il prof. Paulo Butti de Lima e il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, prof. Paolo Ponzio.

L'ufficio evidenzia che il Protocollo esecutivo, proposto dall'Universidade Federal do Rio de Janeiro, in lingua inglese e portoghese della durata di 3 anni, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, non presenta sostanziali difformità per quanto riguarda i contenuti.

L'ufficio evidenzia, altresì, che i referenti scientifici del suddetto Protocollo esecutivo saranno la prof.ssa Maria Grazia Perrone per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il prof. Plinio Cunha Sathler per l'Universidade Federal do Rio de Janeiro.”

La Presidente, ritenuta condivisibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di designazione della prof.ssa Maria Grazia Perrone, quale Referente scientifico del Protocollo *de quo*, per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 26.09.2023 (p16 OdG), questo Consesso approvava il rinnovo della Convenzione per la cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Universidade Federal do Rio de Janeiro (Brasile), già stipulata nell'anno 2018, i cui Referenti scientifici sono il prof. Paulo Butti de Lima ed il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, prof. Paolo Ponzio, per questa Università;
- giusta delibera del 11.10.2023 - acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 247156 del 17.10.2023 -, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco si è espresso favorevolmente in ordine al Protocollo esecutivo, in lingua inglese e in lingua portoghese, della durata di tre anni, da

stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidade Federal do Rio de Janeiro (Brasile), pervenuto in data 11.12.2023, finalizzato all'identificazione di composti per il trattamento di malattie trombotiche e neoplastiche, generando dati che possano aiutare nella determinazione di prototipi integrare efficacia ed emocompatibilità;

VISTO lo schema del Protocollo Esecutivo a stipularsi, che, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, non presenta sostanziali difformità per quanto riguarda i contenuti;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Referente scientifico del Protocollo *de quo*, per questa Università;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di designazione della prof.ssa Maria Grazia Perrone, ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidade Federal do Rio de Janeiro (Brasile), in lingua inglese e portoghese, della durata di tre anni;
- di designare la prof.ssa Maria Grazia Perrone, quale Referente del Protocollo *de quo*, per questa Università;
- di riservarsi l'approvazione di *addendum* e accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto Protocollo, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

SCIENTIFIC COLLABORATION AGREEMENT TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E THE NATIONAL CENTRE FOR SOCIAL RESEARCH (EKKE) (GRECIA): APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE SCIENTIFICO

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

““L'Ufficio riferisce che, con prot. n. 281110 del 07.12.2023, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica con cui, nella seduta del 12.10.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Scientific Collaboration Agreement tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The National Centre for Social Research (EKKE) (Grecia).

Si riporta qui di seguito l'*omissis* del verbale del predetto Consiglio di Dipartimento:

“Il Direttore comunica che la prof.ssa Anna Fausta Scardigno ha proposto la sottoscrizione di un accordo di collaborazione scientifica con il CENTRO NAZIONALE PER LA RICERCA SOCIALE (EKKE) di Atene.

Ne illustra in contenuti.

Al termine il consiglio all'unanimità delibera:

- Di approvare la bozza dell'accordo di collaborazione scientifica con il CENTRO NAZIONALE PER LA RICERCA SOCIALE (EKKE) di Atene che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;

- di precisare che nessun onere finanziario potrà gravare sul bilancio dell'Università degli Studi di Bari in seguito alla sottoscrizione del predetto accordo;

- di designare referente scientifico del predetto accordo la prof.ssa Anna Fausta Scardigno Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.”

L'Ufficio evidenzia che il suddetto Scientific Collaboration Agreement ha l'obiettivo di intraprendere una collaborazione scientifica sui seguenti temi:

- Pubblica amministrazione e politiche giovanili;
- Migrazione, istruzione e inclusione dei migranti;
- L'istruzione nelle società multiculturali;
- Gender studies (studi di genere).

L'Ufficio, inoltre, sottolinea che The National Centre for Social Research (EKKE) dichiara la propria disponibilità a partecipare e promuovere iniziative che prevedano un periodo di ricerca di 6 mesi presso il suo centro situato ad Atene, così come convegni e seminari incentrati su temi delle Scienze Umane e Sociali.

I referenti scientifici, come predisposto dall'Accordo all'art. 4, saranno:

- per The National Centre for Social Research (EKKE): Prof. Apostolos G Papadopoulos e Prof. Theodore Tsekos;

- per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: Prof.ssa Anna Fausta Scardigno.

L'Ufficio, inoltre, evidenzia che il Scientific Collaboration Agreement della durata di cinque anni in lingua inglese, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere, non presenta sostanziali difformità.””

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta di designazione del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di designazione della prof.ssa Anna Fausta Scardigno, quale Referente scientifico dello Scientific Collaboration Agreement *de quo*, per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 12.10.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine allo Scientific Collaboration Agreement, acquisito al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 267633 del 17.11.2023, in lingua inglese, della durata di cinque anni, da stipularsi tra

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The National Centre for Social Research (EKKE) (Grecia);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità* ed in particolare l'art. 60;

VISTO

lo schema della Scientific Collaboration Agreement che, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere, non presenta sostanziali difformità;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare i Referenti scientifici dello Scientific Collaboration Agreement *de quo*, per questa Università;

CONDIVISA

la proposta del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di designazione della prof.ssa Anna Fausta Scardigno ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare lo Scientific Collaboration Agreement, in lingua inglese, della durata di cinque anni, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The National Centre for Social Research (EKKE) (Grecia);
- di designare la prof.ssa Anna Fausta Scardigno quale Referente scientifico, per questa Università, dello Scientific Collaboration Agreement *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d' ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**AVVISO PUBBLICO CNR - JOINT CHAIRS: ADEMPIMENTI**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Gestione progetti di ricerca nazionale e locale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che il CNR nell’ambito delle linee strategiche e di indirizzo individuate in attuazione del Piano di riorganizzazione e rilancio, e al fine di rafforzare la collaborazione del Cnr stesso con le Università e i Politecnici, ha pubblicato un avviso per istituire posizioni congiunte “Joint Chairs”, rivolte ad esperti di alta qualificazione ed esperienza nelle aree tematiche che rispecchiano le 10 parole chiave individuate per le celebrazioni del Centenario dell’Ente: patrimonio culturale, scienze della vita, transizione ecologica, transizione digitale, energia pulita, sostenibilità, biodiversità, economia circolare, pace e diplomazia scientifica, one health.

L’avviso, in applicazione della legge 240/2010, è rivolto a Università e Politecnici che intendono cofinanziare progetti innovativi e di interesse strategico nelle aree tematiche individuate: i progetti predisposti sulla base del modello tipo devono essere inviati all’Ufficio Contratti e Partnership entro e non oltre il 31 gennaio 2024. Le attività progettuali saranno sviluppate e realizzate in collaborazione con gli Istituti di ricerca del Cnr che saranno individuati, nell’ambito dei sette Dipartimenti di riferimento ripartiti per Area tematica.

I rapporti con le Università saranno disciplinati attraverso le convenzioni di cui all’art. 6 comma 11 della legge 240/2010 che definiranno le modalità di ripartizione dell’impegno annuo del soggetto, definito secondo le norme e i regolamenti in vigore presso l’università e il CNR e le modalità di ripartizione degli oneri stipendiali del soggetto interessato.

I progetti saranno valutati da apposita Commissione, composta da esperti esterni al Cnr, sulla base dell’attinenza e coerenza alle tematiche sopra indicate.

Su invito del delegato alla ricerca, prof. Gianluca Maria Farinola, l’ufficio ha predisposto un Avviso di manifestazione interesse a partecipare al bando Joint Chairs 2023 del CNR invitando professori e ricercatori a tempo pieno già in servizio presso l’ateneo e impegnati nell’ambito di progetti strategici coerenti con le linee descritte nel bando, e che hanno interesse a collaborare con il CNR condividendo una parte del loro tempo per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta all’interno del CNR e ripartendo gli oneri stipendiali, come disciplinato dalla L. 240/2010 o chiunque fosse interessato ad utilizzare ricercatori già dipendenti del CNR per attività di didattica e/o ricerca all’interno di corsi di laurea e/o progetti, coerenti con le linee strategiche descritte nel bando, con la ripartizione degli oneri stipendiali tra le due istituzioni, come disciplinato dalla L. 240/2010 a presentare manifestazione di interesse alla partecipazione al suddetto Avviso, predisponendo proposte, entro e non oltre le ore 12.00 del 18 dicembre 2023.

In risposta all’Avviso di manifestazione d’interesse a partecipare al bando Joint Chairs 2023 del CNR alla scadenza sono pervenute 11 domande i cui dati sono stati raccolti e sintetizzati nella tabella allegata (all. 1).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G.P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con prot. n. 301125 del 11.10.2023, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) emanava l'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti congiunti con Università e Politecnici italiani, attraverso l'istituzione di posizioni congiunte "Joint Chairs", rivolte ad esperti di alta qualificazione ed esperienza nelle aree tematiche che rispecchiano le 10 parole chiave individuate per le celebrazioni del Centenario dell'Ente: patrimonio culturale, scienze della vita, transizione ecologica, transizione digitale, energia pulita, sostenibilità, biodiversità, economia circolare, pace e diplomazia scientifica, *one health*;
- sulla base dell'indirizzo fornito dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 11.12.2023, con nota *e-mail* del 13.12.2023, a firma del Delegato del Rettore a Ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola, i Dipartimenti di questa Università venivano invitati a manifestare l'interesse alla partecipazione al

suddetto Avviso attraverso la presentazione di proposte progettuali;

- in risposta alla predetta nota *e-mail* sono pervenute n. 11 manifestazioni di interesse, come riepilogate in apposito prospetto allegato alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Gestione progetti di ricerca nazionale e locale;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 6 “*Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo*”, comma 11;
- l’Avviso CNR per la realizzazione di progetti congiunti con Università e Politecnici italiani, attraverso l’istituzione di posizioni congiunte “*Joint Chairs*” (prot. n. 301125 del 11.10.2023);

VISTA

la tabella riepilogativa delle manifestazioni di interesse presentate dai Dipartimenti, con i dettagli relativi al docente richiedente, al titolo e durata del progetto, area tematica, caratteristiche della richiesta,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla partecipazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro all’Avviso CNR “*Joint Chairs*” 2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PNRR: RICOGNIZIONE INCARICHI DIDATTICI RTD-A

La Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA DI GEOPOLITICA E POLITICA DELLE
RELIGIONI (CERGEPOR): RECESSO DI UNIVERSIDAD REY JUAN CARLOS E
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con delibera del 27.09.2022, questo Consesso ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca di “Geopolitica e Politica delle Religioni” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede amministrativa, e l’Università “Aleksandër Xhuvani”, con sede in Elbasan (Albania), l’Università degli Studi Internazionali, con sede in Roma, l’Università degli Studi Giovanni Paolo II, con sede a Lublino (Polonia), e l’Università degli Studi Rey Juan Carlos, con sede a Madrid, a seguito di proposta da parte della Prof.ssa Roberta Santoro.

Successivamente, in data 29.09.2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la costituzione del Centro in parola.

Nella seduta del 29.11.2022 il Senato Accademico ha deliberato, tra l’altro, di approvare le adesioni al Centro stesso dei proff./dott.: Giuseppe Cascione, Luciano Monzali, Giuseppe Moro, Anna Maria Nico, Giovanni Luchena, Carmela Ventrella, Nicola Neri, Roberta Santoro.

Con nota al prot. gen. n. 319200 del 23.12.2022, è stata trasmessa la Convenzione del Centro medesimo a tutte le Università proponenti per l’acquisizione della firma digitale e l’iter procedurale non è ancora concluso.

In data 27.11.2023, con nota acquisita a prot. gen. n. 273679, è pervenuta la rinuncia dell’Universidad Rey Juan Carlos a sottoscrivere la suddetta Convenzione “por razones fundamentalmente burocráticas”.

Con nota pervenuta al prot. gen. n. 281371 del 7.12.2023, l’Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT) ha comunicato di non poter più aderire, almeno in questa fase, alla costituzione del Centro *de quo*.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.	x	
2.	BELLOTTI R.		x	20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x	x	22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x	x	25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.		x	26.	ANGIULI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	27.	SCALISE M.		x
10.	LANUBILE F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x	x	29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.		x	30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.		x	33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U.	x	
17.	PARDOLESI P.		x				

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 29.09.2022, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 27.09.2022, approvava la costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca di “*Geopolitica e Politica delle Religioni*” (CERGEPOR);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri, nelle more dell’*iter* per la sottoscrizione della relativa Convenzione da parte di tutte le Università proponenti, sono pervenute le rinunce dell’Universidad Rey Juan Carlos (nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 273679 del 27.11.2023) e dell’Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT) (nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 281371 del 07.12.2023),

PRENDE ATTO

delle rinunce dell'Universidad Rey Juan Carlos e dell'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT) alla sottoscrizione della Convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca di *“Geopolitica e politica delle religioni”* (CERGEPOR).

La Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 20:33.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per l'argomento trattato dalle ore 15:50
alle ore 15:55.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Adriana AGRIMI)

Per gli argomenti trattati dalle ore
15:50 alle ore 15:55 e dalle ore 19:30
sino al termine

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)